

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO L

BARI, 22 NOVEMBRE 2019

n. 135



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1964

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITA - AL - MN. Presa d'atto dell'approvazione del progetto “Integrated Water Management System in crossborder area - CROSS WATER”. Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019- 2022. 86842

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1965

D.G.R. n. 1154 del 13.07.2017 “Candidatura della Regione Puglia a Coordinatore del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia e istituzione della Struttura di Coordinamento Regionale”. Rimodulazione ed integrazione. 86855

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1966

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II- Capo 1 “Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n 799 del 07.05.15 “Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014” - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo. Impr proponente:In & Out S.p.A.-Cod Prog:KAQAWQ6..... 86859

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1967

Del. G.R. n. 1502 del 07.09.2018 e s.m.i. Atto di indirizzo prosecuzione. Assegno di cura - Annualità 2019 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze. 86937

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1968

Del. G.R. n. 352 del 26.02.2019 e Del. G.R. n. 479/2019. Variazione di bilancio compensativa per riclassificazione del Piano dei conti funzionale e creazione nuovo capitolo. Assegnazione risorse agli Ambiti territoriali sociali per azioni di supporto ed implementazione della misura Reddito di Dignità regionale. 86941

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1969

Approvazione Schema Protocollo d'Intesa “Parità di Genere e Media” per promuovere una rappresentazione rispettosa della parità di genere nell'ambito dell'informazione e della comunicazione della Regione Puglia. 86945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1970

Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Proroga dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia. 86954

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1971

Contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale. Trasferimento dott.ssa M. Silvestre - Riallocazione in favore dell'Università degli Studi di Bari del finanziamento regionale di n. 1 contratto di formazione specialistica in Medicina Legale già previsto dalla D.G.R. n. 1839/2018 in favore dell'Università degli Studi di Foggia..... 86958

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1972

DGR 22/12/2007 n. 2290 - Accordo Integrativo Regionale della pediatria di famiglia - Approvazione Integrazioni. 86961

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1973

Deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2019 n. 1439 "Deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2016 n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione- Proroga incarichi". Ulteriore proroga..... 86964

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1975

Moscow Global Forum «City for Education». Adesione alla "CITIES FOR EDUCATION ALLIANCE" e integrazione alla missione a Mosca della delegazione regionale a sanatoria di cui alla DGR 1596 del 09/09/2019..... 86968

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1976

Approvazione schema di Accordo bilaterale tra organizzazione capofila IPSIA "L. Santarella" di Bari, e Regione Puglia, per il Consorzio di Mobilità ERASMUS+..... 86971

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1977

Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell'art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021. 86978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1978

Restituzione somme pagate a titolo di sanzione per mancata ottemperanza L.68/99 alla Cp Club Confezioni s.a.s. in adempimento alla Sentenza Corte D'Appello di Lecce n. 602/2017. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione nuovo capitolo di spesa. 86989

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1979

Utilizzo risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000/2006. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011. Progetto Destinazione Puglia. Approvazione scheda progettuale del Teatro Pubblico Pugliese..... 86995

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1980

Seguito D.G.R. n. 1097 del 24/6/2019. Potenziamento della diffusione della conoscenza e dell'accessibilità di attrattori culturali. Programmazione di interventi di bilancio autonomo. L.R. 67/2017 (art. 78). Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 87003

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1981

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposte di classificazioni triennio 2016 - 2018 ai sensi del D.Lgs. 152/2006. 87007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1982

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con la società Ferrovie del Sud-Est per interventi di riqualificazione delle fermate del servizio sostitutivo ferroviario della "Linea 1" Bari Mungivacca - Putignano nei Comuni di Bari (capolinea largo Ciaia), Triggiano, Noicattaro e Capurso. 87047

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1983

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Nomina Presidente della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA Jonica. 87053

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1984

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Nomina Presidente della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Lecce, sede dell'ARCA Sud Salento. 87055

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1964

PROGRAMMA INTERREG IPA CBC ITA - AL - MN. Presa d'atto dell'approvazione del progetto "Integrated Water Management System in crossborder area - CROSS WATER". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019- 2022.

L'Assessore ai Trasporti e ai Lavori Pubblici, Mobilità e Difesa del Suolo, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario della Sezione Risorse Idriche, confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, nonché, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- Con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo più incisivo degli investimenti.
- Nell'ambito degli specifici programmi di Cooperazione Territoriale, la Regione Puglia è territorio eleggibile per il programma Interreg Italia Albania Montenegro, che si pone l'obiettivo di intensificare la cooperazione affrontando sfide comuni e promuovendo uno sviluppo territoriale integrato;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 2180/2013, modificata e integrata con atto n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C (2015) 9491 di approvazione del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020;
- con Deliberazione n. 163 del 22/02/2016 la Giunta Regionale ha affidato l'incarico di Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020 al Prof. Ing. Domenico Laforgia, Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- Il programma mira a consentire agli stakeholders regionali e locali di scambiare conoscenze ed esperienze, sviluppare ed implementare azioni pilota, testare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi e sostenere gli investimenti nei settori di interesse;
- Il Programma prevede quattro assi di intervento e sei obiettivi specifici così articolati:
 - PA 1 Strengthening the cross-border cooperation and competitiveness of SMEs
 - o SO 1.1.: Enhance the framework conditions for the development of SME's cross-border market
 - PA 2 Smart management of natural and cultural heritage for the exploitation of cross border sustainable tourism and territorial attractiveness
 - o SO 2.1.: Boost attractiveness of natural and cultural assets to improve a smart and sustainable economic development;
 - o SO 2.2: Increase the cooperation of the key actors of the area for the delivery of innovative cultural and creative products;
 - PA 3 Environment protection, risk management and low carbon strategy
 - o SO 3.1: Increase cross-border cooperation strategies on water landscapes;
 - o SO 3.2: Promoting innovative practices and tools to reduce carbon emission and to improve energy efficiency in public sector;
 - PA 4 Increasing cross border accessibility, promoting sustainable transport service and facilities and improving public infrastructures
 - o SO 4.1: Increase coordination among relevant stakeholders to promote sustainable cross border connections in the cooperation area.
- Il Comitato di Sorveglianza congiunto - JMS - del Programma, istituito secondo le disposizioni di cui ai

Regolamenti CE n. 1299/2013, n.1303/2013 e IPA IR n. 447/2014, in data 13/02/2018 ha deciso, con la procedura scritta n.8, di approvare lo sviluppo dei progetti tematici, individuando i soggetti capofila:

- Topic Civil Protection (S.O.3.1), lead by Italy (Regione Molise)
 - **Topic Water Management (S.O: 3.1)_Lead by Italy (Regione Puglia_Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale_Sezione Risorse Idriche)**
 - Topic Governance for territorial internationalization (S.O. 1.1)_Lead by Montenegro
 - Topic Cultural hubs (S.O. 2.2)_Lead by Montenegro
 - Topic Tourism (S.O. 2.1)_lead by Albania
 - Topic Transports (S.O. 4.1)_Lead by Albania
- Il 23/04/2018, con Determinazione Dirigenziale n.26/2018, l'Autorità di Gestione del Programma di cui sopra ha lanciato la seconda call che consentiva la presentazione di proposte progettuali con scadenza entro il 31/07/2018.
 - Ad avvenuta pubblicazione del bando la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche - ha partecipato in qualità di Lead Partner con una proposta progettuale da candidare.
 - Il Comitato di Sorveglianza del Programma Interreg IPA Ita -AL-MN, nel mese di novembre 2018 ha comunicato di aver approvato la proposta progettuale con riserve. Il gruppo progettuale ha predisposto le dovute modifiche ed ha redatto la versione definitiva, *"Integrated Water Management System in crossborder area - Cross Water"*, approvato nel mese di aprile 2019 con un budget complessivo di € 5.570.738,01 di cui € 1.038.793,94 per la Regione Puglia.
 - La Regione Puglia in qualità di Lead Partner e l'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Ita - Al - Mn in data 05/09/2019 hanno sottoscritto il Subsidy Contract.
 - Il progetto "Cross Water" ha come priorità affrontare una sfida comune tra i paesi coinvolti per la mancanza di un piano integrato correlato per il sistema di gestione dell'acqua, tra cui gli sprechi e gli alti livelli di consumo (civile, industriale e agricolo). I bisogni specifici sono: 1) qualità dell'acqua; 2) generazione di rifiuti e ri-utilizzo; 3) Riduzione del consumo d'acqua; 4) conservare, migliorare e promuovere un uso razionale delle acque superficiali e acque sotterranee; 5) gestire i servizi nella fornitura di acqua potabile e trattamento delle acque reflue. Per rispondere a questi comuni problemi è anche necessario migliorare la capacità istituzionale e creare le condizioni per stabilire un efficiente ed efficace sistema di gestione. L'obiettivo principale del progetto è stabilire un'efficiente ed efficace gestione transfrontaliera del Sistema risorse idriche (WMS). i soggetti coinvolti sono i seguenti:
 1. Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche_Lead Partner
 2. Acquedotto Pugliese spa _ project partner
 3. Regione Molise _ project partner
 4. Bashkia Tirane _ project partner
 5. Ujësjellës Kanalizime Tiranë_ project partner
 6. Javno preduzeće Regionalni vodovod crnogorsko primorje - Budva _ project partner

Gli obiettivi principali sono:

O.T1: Cross-border integrated Plan;

O.T. 2: n. 4 iniziative pilota, una per ciascun Paese coinvolto, da realizzare secondo il piano integrato "WMS":

- 1) per la Puglia "Ottimizzazione e Protezione delle risorse idriche";
- 2) per il Molise "Strategie e tecniche per l'ottimizzazione della gestione dell'approvvigionamento idrico";
- 3) per il Comune di Tirana "Approvvigionamento idrico e rete nel villaggio di Kasalla";
- 4) per il Montenegro "Monitoraggio, controllo e protezione della sorgente di Bolje sestre";

OT3: creazione di un Documento programmatico comune WMS. Inoltre, per migliorare la cultura idrica locale integrata, viene fornita una consapevolezza transfrontaliera attraverso una campagna sull'uso e il riutilizzo dell'acqua indirizzata ai cittadini, in particolare ai giovani e alle famiglie. La gestione dell'acqua e le questioni ambientali non hanno confini geografici, politici e sociali, quindi è necessario affrontare questa

sfida di cooperazione transfrontaliera e internazionale. Per questo motivo, l'approccio è partecipativo, dalla cooperazione di tecnici esperti e responsabili politici dei diversi paesi, alla collaborazione dei cittadini. Le attività di costruzione della capacità rafforzeranno l'approccio progettuale, migliorando le condizioni quadro transfrontaliere per la gestione delle risorse idriche.

Considerato che

- il progetto è dotato di risorse finanziarie pari ad € 5.570.738,01, di cui la quota spettante alla Regione Puglia è pari ad € 1.038.793,94; queste ultime sono finanziate per l'85% dai fondi Comunitari IPA e per il 15% da cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n.10/2015 del 28 gennaio 2015, è coperto dal Fondo di Rotazione - ex L. 183/1987.
- Per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento IPA al progetto ammonta a complessivi Euro 4.735.127,27 da suddividere tra i partner di progetto in misura percentuale rispetto al proprio budget, di cui spettano alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia Euro 882.974,84;
- la restante quota di cofinanziamento ammonta ad Euro 835.610,74, da suddividere tra i partner di progetto in misura percentuale rispetto al proprio budget di progetto e in base al loro status giuridico, di cui spetta alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia Euro 155.819,10;
- in base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, le risorse a valere sul cofinanziamento IPA e sul cofinanziamento nazionale verranno erogate ai partners di progetto nelle rispettive quote spettanti, a cura del Lead Beneficiary di progetto. Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
- spetta pertanto alla Sezione risorse Idriche della Regione Puglia in qualità di Lead Beneficiary del progetto "Cross Water" trasferire a ciascun partner di progetto la quota comunitaria (quota IPA) di competenza, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto, nonché la quota nazionale (Fondo di Rotazione) di competenza, per i partners italiani, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dal singolo certificatore di primo livello nazionale previa presentazione del relativo progress report di progetto.
- Occorre, pertanto, prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento, con le risorse a valere sul Programma Interreg IPA CBC ITA - AL - MN 2014-2020, del progetto "Cross Water", di cui la Sezione Risorse Idriche è Lead Partner; occorre, inoltre, procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mmm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2019 e al bilancio pluriennale 2019/2021, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa.

Tutto ciò premesso e considerato

- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011, come integrato dal D.Lgs. N. 126 del 10/08/2014 "Disposizione integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge n. 42/2009"
- Visto l'art. 51, co.2, let. A) del D.Lgs. n.118/2011, integrato dal D.Lgs. n.126/2014, che prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni di bilancio di previsione relativamente all'istituzione di nuovi capitoli di bilancio per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e relative spese;
- Vista la legge regionale del 28 dicembre 2018, n. 67 "Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia";
- Vista la legge regionale del L.R. n. 68 del 28 dicembre 2018, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 22.01.2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art. 39, co. 10, D.Lgs. n.118/2011. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione".

- Considerato che il progetto rientra nel Programma di Cooperazione territoriale europea ed è pertanto finanziato dal fondo IPA interreg per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta.
- La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio, ai sensi della L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

Con il presente provvedimento si propone alla Giunta Regionale di:

- Prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg IPA Italia-Albania - Montenegro del progetto "Cross Water" - Integrated Water Management System in crossborder area, del quale la Regione Puglia è Lead Partner, per un importo complessivo di € 5.570.738,01, finanziato per l'85% dal Fondo IPA e per il 15% da Fondi nazionali che, per i partners italiani risultano coperti da Delibera Cipe n.10/2015.
- Di prendere atto che, per il progetto in oggetto, i soggetti coinvolti sono i seguenti:
 1. Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche _ Lead Partner
 2. Acquedotto pugliese _ project partner
 3. Regione Molise _ project partner
 4. Bashkia Tirane _ project partner
 5. Ujësjiellës Kanalizime Tiranë _ project partner
 6. Javno preduzeće Regionalni vodovod crnogorsko primorje - Budva _ project partner
- Di prendere atto che per le attività che la Regione Puglia deve attuare, relative al progetto Cross Water, è prevista una spesa di € 1.038.793,94, finanziata per € 882.974,84 dal Fondo IPA e per € 155.819,10 dal Fondo di Rotazione,
- Di autorizzare il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e inerenti il progetto "Cross Water";
- Di procedere alla variazione di bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii., nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, mediante l'istituzione di C.N.I. di Entrata e di Spesa;
- Di apportare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, co.2, punto a) del D.Lgs. n.118/2011 e dell'art. 42, L.R. n. 28 del 16/11/2001, le seguenti variazioni al bilancio di Previsione 2019-2021, al Documento tecnico di Accompagnamento, al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale, approvati con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011, nonché, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
	02 - Sezione Risorse idriche

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dalla sottoscrizione del Subsidy Contract sottoscritto dalla Regione Puglia e dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Ita - Al - Mn in data 05/09/2019

VARIAZIONE IN AUMENTO**Parte Entrata****Entrata Ricorrente - Cod. UE 1**

C.N.I.	declaratoria	Titolo Tipologia	codifica piano dei conti finanziario	variazione competenza e cassa e.f.2019	variazione competenza e.f.2020	variazione competenza e.f.2021	variazione competenza e.f.2022(*)	totale
	INTERREG ITA - AL - MN_Progetto CROSS	2.101	E.2.01.01.04	€ 323.782,67	€ 235.789,29	€ 206.005,84	€ 100.397,04	€ 865.974,84
	WATER_ Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota IPA (85%)							
	INTERREG ITA - AL - MN_Progetto CROSS WATER_ Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	2.101	E.2.01.01.04	€ 57.138,12	€ 41.609,88	€ 36.353,97	€ 17.717,13	€ 152.819,10
	INTERREG ITA - AL - MN_Progetto CROSS WATER_ Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota IPA (85%)	4.200	E.4.02.01.04	€ 17.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 17.000,00
	INTERREG ITA - AL - MN_Progetto CROSS WATER_ Contributi agli investimenti da Autorità di Gestione Regione Puglia - quota nazionale (15%)	4.200	E.4.02.01.04	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
				€ 400.920,79	€ 277.399,17	€ 242.359,81	€ 118.114,17	€ 1.038.793,94

Si attesta che l'importo di € 1.038.793,94 relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Autorità di Gestione Interreg IPA CBC Italia - Albania - Montenegro 2014-2020, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia, esigibile nel periodo 2019 - 2020 - 2021 - 2022.

Titolo giuridico: Subsidy Contract sottoscritto dall'Autorità di Gestione del Programma Interreg IPA CBC Ita-Al-Mn e la Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Sezione Risorse idriche in data 05/09/2019

PARTE SPESA

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma 02 - Cooperazione territoriale

Spese ricorrenti - Codice UE: 3 (per la quota UE 85%) - 4 (per la quota stato 15%)

C.N.I.	declaratoria	codifica piano dei conti finanziario	variazione competenza e cassa e.f. 2019	variazione competenza e.f. 2020	variazione competenza e.f. 2021	variazione competenza e.f. 2022	totale
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Spese per attrezzature_quota IPA (85%)	U.2.02.01.05	€ 17.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 17.000,00
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Spese per attrezzature_quota nazionale (15%)	U.2.02.01.05	€ 3.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.000,00
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Spese per compensi di staff_quota IPA (85%)	U.1.01.01.01	€ 51.630,28	€ 27.676,05	€ 13.954,54	€ 4.176,25	€ 97.437,12
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Spese per compensi di staff_quota nazionale (15%)	U.1.01.01.01	€ 9.111,23	€ 4.884,01	€ 2.462,56	€ 736,99	€ 17.194,79
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per spese di staff_quota IPA (85%)	U.1.01.02.01	€ 12.336,02	€ 6.612,64	€ 3.334,16	€ 997,83	€ 23.280,65
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per spese di staff_quota nazionale (15%)	U.1.01.02.01	€ 2.176,95	€ 1.166,94	€ 588,38	€ 176,09	€ 4.108,36
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat.D_quota IPA (85%)	U.1.01.01.01	€ 5.800,34	€ 13.920,82	€ 13.920,82	€ 5.800,34	€ 39.442,32
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat.D_quota nazionale (15%)	U.1.01.01.01	€ 1.023,59	€ 2.456,61	€ 2.456,61	€ 1.023,59	€ 6.960,40
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat.D_quota IPA (85%)	U.1.01.02.01	€ 1.385,88	€ 3.326,10	€ 3.326,10	€ 1.385,87	€ 9.423,95
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat.D_quota nazionale (15%)	U.1.01.02.01	€ 244,56	€ 586,96	€ 586,96	€ 244,57	€ 1.663,05
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Straordinario per il personale a tempo indeterminato_quota IPA (85%)	U.1.01.01.01	€ 6.972,82	€ 7.091,17	€ 5.520,50	€ 3.880,20	€ 23.464,69
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Straordinario per il personale a tempo indeterminato_quota nazionale (15%)	U.1.01.01.01	€ 1.230,50	€ 1.251,38	€ 974,21	€ 684,74	€ 4.140,83
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per straordinari personale a tempo indeterminato_quota IPA (85%)	U.1.01.02.01	€ 1.666,02	€ 1.694,29	€ 1.319,00	€ 927,10	€ 5.606,41
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per straordinari personale a tempo indeterminato_quota nazionale (15%)	U.1.01.02.01	€ 294,00	€ 299,00	€ 232,77	€ 163,60	€ 989,37
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _spese per consulenze_quota IPA (85%)	U.1.03.02.10	€ 238.184,11	€ 163.058,22	€ 157.958,22	€ 74.729,45	€ 633.930,00
	Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" _spese per consulenze_quota nazionale (15%)	U.1.03.02.10	€ 42.032,49	€ 28.774,98	€ 27.874,98	€ 13.187,55	€ 111.870,00

Interreg Ita-Al-Mn_Progetto "CROSS WATER" Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta quota IPA (85%)	U.1.03.02.02	€ 5.807,20	€ 12.410,00	€ 6.672,50	€ 8.500,00	€ 33.389,70
"CROSS WATER" Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi di trasferta quota nazionale (15%)	U.1.03.02.02	€ 1.024,80	€ 2.190,00	€ 1.177,50	€ 1.500,00	€ 5.892,30
		€ 400.920,79	€ 777.399,17	€ 242.359,81	€ 118.114,17	€ 1.038.793,94

(*) Per gli esercizi successivi al 2021 si provvederà mediante appositi stanziamenti dei rispettivi bilanci di previsione.

BILANCIO AUTONOMO

La spesa relativa alla quota IRAP, calcolata per le spese di personale a tempo indeterminato e per le spese di straordinario di personale a tempo indeterminato, previste nel progetto, non è ammissibile al Programma Interreg IPA 2014/2020Italia - Albania - Montenegro; pertanto tale spesa sarà effettuata sui capitoli ad essa relativi assegnati alla Sezione Personale e Organizzazione CRA 66.05 U3034008 - art.27 L.R. n.40/2016"

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Risorse Idriche.

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte della Sezione Risorse Idriche con nota prot. n. 12723 del 16/10/2019 alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione di IRIS SRL quale soggetto debitore.

Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi la medesima Sezione Risorse Idriche darà comunicazione alla Sezione Personale.

Ai sensi del punto 7 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che, in particolare, prevede che "hanno natura di Servizi per conto terzi le operazioni svolte dall'ente capofila, solo come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti", il trasferimento ai partners di progetto della quota relativa al Fondo IPA saranno effettuate tramite l'utilizzo dei capitoli in partita di giro di seguito indicati:

- Entrata E6159201 - P.D.C.F. - E.9.02.02.02.000 - Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi
Spesa U1200071 - U.7.02.02.02.000 - Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Locali
Per i trasferimenti delle somme alla Regione Molise
- Entrata E6159203 - P.D.C.F. - E.9.02.02.02.000 Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi
Spesa U1200073 - U.7.02.03.02.000 Trasferimenti per conto terzi a Imprese
Per i trasferimenti delle somme ad AQP
- Entrata E6159200 - P.D.C.F. - E.9.02.02.02.000 - Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi
Spesa U1200072 - P.D.C.F. - U.7.02.03.04.000 - Trasferimenti per conto terzi all'Unione Europea e al Resto del Mondo
Per i trasferimenti delle somme ai partners di progetto esteri

All'accertamento in entrata ed all'impegno di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Risorse idriche ai sensi del principio contabile di cui all'Allegato 4/2, par. 3.6, lett. C) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. N.118/2011, previo atto d'impegno dell'Autorità di Gestione.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla L.R. n.68/18, alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall'art. 4, comma 4, lett. D) e K) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale,
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche e dal Direttore del dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul Programma Interreg IRA Italia-Albania - Montenegro del progetto "Cross Water Integrated Water Management System in crossborder area" - del quale la Regione Puglia risulta essere Lead Partner, come si evince dal Subsidy Contract sottoscritto e depositato agli atti del Servizio;
- **Di prendere atto** che per il progetto in oggetto i soggetti coinvolti sono i seguenti:
 1. Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche_ Lead Partner
 2. Acquedotto pugliese _ project partner
 3. Regione Molise _ project partner
 4. Bashkia Tirane _ project partner
 5. Ujësjiellës Kanalizime Tiranë_ project partner
 6. Javno preduzeće Regionalni vodovod crnogorsko primorje - Budva _ project partner
- **Di prendere atto** che per le attività che la Regione Puglia deve attuare, relative al progetto Cross Water, è prevista una spesa di € 1.038.793,94, finanziata come sopra specificato, per € 882.974,84 dal Fondo IRA e per € 155.819,10 dal Fondo di Rotazione.
- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2019 e inerenti il progetto "Cross Water";
- **Di procedere** alla variazione di bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/201 e ss. mm. ii., nella parte entrata e nella parte spesa, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria, previa istituzione di C.N.I. di Entrata di Spesa
- **Di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella Sezione copertura finanziaria;
- **Di autorizzare** il Dirigente della Sezione Risorse Idriche ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2019 e sugli esercizi finanziari successivi;

- **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla L.R. n.68/18, alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843.
- **Di approvare** l'allegato E/1 (allegato 1) contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento.
- **Di incaricare**, conseguentemente all'approvazione della propria Deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di disporre** la pubblicazione del provvedimento stesso sul portale della Regione Puglia, sito internet www.regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 15/2008, in materia di trasparenza amministrativa, unitamente all'allegato E/1.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D. Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. delibera di Giunta Regionale del .../.../...

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 380.920,79	380.920,79	380.920,79 380.920,79
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 380.920,79	380.920,79	380.920,79 380.920,79
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 380.920,79	380.920,79	380.920,79 380.920,79
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 400.920,79	400.920,79	400.920,79 400.920,79
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 400.920,79	400.920,79	400.920,79 400.920,79

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 380.920,79	380.920,79	380.920,79 380.920,79
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 380.920,79	380.920,79	380.920,79 380.920,79
TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00
TOTALE TITOLO	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 20.000,00	20.000,00	20.000,00 20.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 400.920,79	400.920,79	400.920,79 400.920,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 400.920,79	400.920,79	400.920,79 400.920,79

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

IL PRESENTE ALLEGATO E' DA NO' 4 (QUATTRO) FACCIATO



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti	0,00		
Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
			residui presunti	0,00		
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00		
			previsione di competenza	0,00	277.399,17	277.399,17
			previsione di cassa	0,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della
spesa



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	242.359,81	242.359,81

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della
spesa



SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	19	Relazioni internazionali				
Programma	2	Cooperazione territoriale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
Totale Programma	2	Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
TOTALE MISSIONE	19	Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
TOTALE TITOLO	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	118.114,17	118.114,17

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1965

D.G.R. n. 1154 del 13.07.2017 “Candidatura della Regione Puglia a Coordinatore del Patto dei Sindaci per il clima e l’energia e istituzione della Struttura di Coordinamento Regionale”. Rimodulazione ed integrazione.

L’assessore alla Qualità dell’Ambiente, Stea Giovanni Francesco, sulla base dell’istruttoria espletata dall’ing. Daniela Battista e confermata dalla Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali dott.ssa Antonietta Riccio e dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ing. Barbara Valenzano riferiscono quanto segue.

I cambiamenti climatici in corso costituiscono una delle sfide più rilevanti a livello urbano e territoriale del XXI secolo, proiettando in uno scenario di forte fragilità il sistema ambientale, sociale ed economico del futuro prossimo, in questa prospettiva occorre pianificare la gestione e lo sviluppo delle attività e dei luoghi promuovendo nuove strategie in grado di favorire azioni di mitigazione e di adattamento mirate agli specifici contesti territoriali.

In linea con quanto proposto dall’UE, a livello nazionale e a quanto enunciato in occasione della COP 21 di Parigi, la Regione Puglia si è impegnata nell’avvio di politiche di decarbonizzazione e lotta ai Cambiamenti Climatici a partire da azioni che interessano alcuni contesti industriali fino a promuovere e supportare, in un’ottica di complementarità, un impegno “dal basso” delle comunità locali attraverso le proprie amministrazioni.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano è stato nominato Rapporteur (relatore) dal Comitato delle Regioni ai fini della redazione del parere denominato “*Un pianeta pulito per tutti. Una visione strategica a lungo termine per un’economia prospera, moderna, competitiva e neutra dal punto di vista del clima*” in attuazione del parere reso dalla Commissione Europea n. 773/2018 e denominato “Un pianeta pulito per tutti” del 28 novembre, il parere è stato frutto di un lavoro eseguito grazie al supporto dell’esperta regionale designata ing. Barbara Valenzano per lo svolgimento di tutte le attività tecnico-scientifiche, ed integrato anche con i contributi ricevuti dai diversi *stakeholders* e dagli spunti emersi negli incontri che si sono svolti con i rappresentanti delle Istituzioni Europee.

Il parere è stato approvato ad unanimità in Commissione Ambiente (ENVE) del Comitato delle Regioni in sessione plenaria nelle date del 26 e 27 giugno 2019 a Bruxelles (Belgio).

In tale contesto, con DGR n. 2180 del 28.12.2016 è stato istituito un gruppo di lavoro interassessorile in materia di cambiamenti climatici con funzioni consultive, coordinato dall’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente, al fine di garantire il supporto ai processi decisionali in merito al richiamato Decreto Direttoriale del MATTM n. 86 del 16 giugno 2015, che promuove tra l’altro l’attuazione coordinata e trasversale delle relative politiche regionali. Con la stessa Delibera la Giunta ha disposto la successiva individuazione dei componenti del richiamato Gruppo di Lavoro ed il supporto dello stesso da parte di componenti esterni dotati di specifiche professionalità in materia di cambiamenti climatici.

Con successivo atto n. 1154 del 13.07.2017 la Giunta regionale ha deliberato, in sintesi, la candidatura presso la Commissione Europea della Regione Puglia a Coordinatore del “*Patto dei Sindaci per il clima e l’energia*” e l’istituzione della Struttura di coordinamento Regionale con l’obiettivo di rilanciare l’iniziativa in parola e supportare gli Enti Locali nella pianificazione di azioni per affrontare, in modo coordinato e con una strategia comune, gli effetti potenziali dei cambiamenti climatici e le politiche di mitigazione oltre che di adattamento. La stessa Giunta ha deliberato l’istituzione della richiamata Struttura di Coordinamento Regionale del PdS C&E così composta:

- 1) Gruppo di coordinamento regionale (coincidente con il gruppo di lavoro interassessorile già istituito con DGR 2180 del 28/12/2016);
- 2) Struttura di assistenza tecnica di supporto al Gruppo di coordinamento regionale;
- 3) Comitato tecnico-scientifico (ARPA, Università, CNR, CMCC, Autorità di Distretto, altri Enti di ricerca, ecc.);
- 4) Struttura di coordinamento territoriale per erogare assistenza tecnica rivolta agli enti locali.

Ad Aprile 2018 il Presidente della Regione Puglia ha sottoscritto la dichiarazione di impegno dei Coordinatori

territoriali della Regione Puglia al fine di sostenere la visione del Patto dei Sindaci per territori decarbonizzati e capaci di adattarsi ai cambiamenti climatici, dove garantire l'accesso ad un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti.

La DGR 1154 del 13.07.2017 innanzi richiamata, ha inoltre delegato la Sezione Autorizzazioni Ambientali all'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la selezione della "*Struttura di assistenza tecnica di supporto al Gruppo di coordinamento regionale*" e della "*Struttura di coordinamento territoriale*" destinando a tale scopo un importo pari a € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00).

Pertanto, attesa la necessità di garantire la gestione organizzativa e amministrativa dell'iniziativa nel suo complesso, favorire il perseguimento degli obiettivi di cui alle richiamate DGR n. 2180/2016 e n.1154/2017 e promuovere le politiche sulla lotta ai cambiamenti climatici a livello territoriale, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha avviato gli adempimenti per esperire una gara comunitaria telematica a mezzo di procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 60, 95 com.3 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di "*Assistenza tecnica a supporto della Regione Puglia per l'esecuzione delle attività in materia di lotta ai Cambiamenti Climatici, Patto dei Sindaci e project management in attuazione delle DD.GG.RR. nn. 2180/2016 e 1154/2017*". A tale scopo ed a seguito di analisi dei fabbisogni e di stima dei costi da porre a base di gara si prevede una durata dell'affidamento, inerente alla fornitura dei servizi in appalto, stabilita per complessivi diciotto (18) mesi con la previsione di impegno di un gruppo di lavoro minimo di otto (8) componenti dei quali due (2) con qualifica Senior e sei (6) Junior per lo svolgimento delle attività previste nella proposta del capitolato di gara agli atti dell'ufficio.

Il costo stimato totale dell'intervento è pari ad € 249.974,18, di cui:

- € 191.075,36, corrispondente all'importo da porre a base di gara (oltre IVA al 22% pari ad € 42.036,58);
- € 13.821,51, quali somme a disposizione dell'Amministrazione, comprese le spese di pubblicità/pubblicazione (oltre IVA al 22% pari ad € 3.040,73).

Inoltre, al fine di garantire un'eventuale continuità del servizio si prevede che l'Amministrazione regionale, a proprio insindacabile giudizio e previa adozione di appositi provvedimenti motivati, possa riservarsi la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni tecnico economiche stabilite per il primo contratto, per una durata massima di ulteriori 12 (dodici) mesi.

Con D.G.R. n. 1154/2017 è stato destinato allo scopo un importo pari a € 150.000,00 a valere sul bilancio regionale autonomo, in particolare nell'ambito della Missione 09, Programma 08, Titolo 1 - cap. 908001, giuste finalità e disposizioni di cui alla Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 - art. 59 "*Lotta ai cambiamenti climatici*", successivamente impegnato con la D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 200 del 29.12.2017.

Per le motivazioni rappresentate, non trovando sufficiente disponibilità economica per l'attuazione delle attività previste nell'ambito del citato impegno di spesa assunto sulla base di quanto disposto con D.G.R. n. 1154/2017, si rileva la necessità di incrementare il budget complessivo previsto, inizialmente quantificato in € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00), con una dotazione integrativa complessiva di € 99.974,18 (Euro novantanovemilanovecentosettantaquattro,18) a valere sulle somme stanziare per l'annualità 2019 sul bilancio regionale autonomo, in particolare nell'ambito della Missione 09, Programma 08, Titolo 1 - cap. 908001, giuste finalità e disposizioni di cui alla Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 - art. 59 "*Lotta ai cambiamenti climatici*".

Tanto al fine di consentire l'attuazione di quanto disposto con D.G.R. n. 1154/2017 e di procedere con gli adempimenti relativi alla prenotazione dell'obbligazione di spesa giuridicamente non perfezionata di € 99.974,18 (Euro novantanovemilanovecentosettantaquattro,18) alla quale si aggiungono € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00), già impegnate con D.D. n. 200 del 29.12.2017 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, per un importo complessivo di € 249.974,18 (Euro duecentoquarantanovenovecentosettantaquattro/18) e procedere all'invio degli atti alla Sezione Programmazione Acquisti per l'indizione della gara *de qua*.

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene necessario:

- modificare il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) relativamente al cap. 908001 "*Lotta ai cambiamenti climatici*" dall'attuale 65.06 della "*Sezione Autorizzazioni Ambientali*" al 65.01 del "*Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio*";

- rettificare i contenuti della DGR n. 1154/2017 delegando al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio l'espletamento delle procedure per la selezione del soggetto fornitore del Servizio di "Assistenza tecnica a supporto della Regione Puglia per l'esecuzione delle attività in materia di lotta ai Cambiamenti Climatici Patto dei Sindaci e project management in attuazione delle DD.GG.RR. nn. 2180/2016 e 1154/2017" nonché ogni altro adempimento ed azione correlati allo svolgimento delle attività conseguenti alla nomina della Regione Puglia in qualità di "Coordinatore del Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" e della dichiarazione di impegno al Patto del Sindaci sottoscritta dal Presidente della Regione Puglia;
- dare atto che la dotazione di risorse finanziarie finalizzate all'attuazione del Programma, nonché all'esperimento della procedura di evidenza pubblica per il funzionamento e la costituzione della struttura di coordinamento, ammonta ad € 249.974,18 (Euro duecentoquarantanovecento settantaquattro/18);
- demandare al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio l'adozione degli adempimenti contabili.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione comporta la modifica del Centro di Responsabilità Amministrativa (C.R.A.) relativamente al cap. 908001 "Lotta ai cambiamenti climatici" dall'attuale 65.06 della "Sezione Autorizzazioni Ambientali" al 65.01 del "Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio".

Dalla presente deliberazione non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con successivi atti disposti dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio saranno definite le coperture finanziarie per l'esperimento della procedura di evidenza pubblica per il funzionamento dell'Assistenza tecnica.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d e k della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore,
- **vista** la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dei funzionari istruttori,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di prendere atto** ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
- **di modificare** il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA) relativamente al cap. 908001 "Lotta ai cambiamenti climatici" dall'attuale 65.06 della "Sezione Autorizzazioni Ambientali" al 65.01 del "Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche Ecologia e Paesaggio";
- **di rettificare** i contenuti della DGR n. 1154/2017 delegando al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio l'espletamento delle procedure per la selezione del soggetto fornitore del Servizio di "Assistenza tecnica a supporto della Regione Puglia per l'esecuzione delle attività in materia di lotta ai Cambiamenti Climatici, Patto dei Sindaci e project management in attuazione delle DD.GG.RR. nn. 2180/2016 e 1154/2017" nonché ogni altro adempimento ed azione correlati allo svolgimento delle attività conseguenti alla nomina della Regione Puglia in qualità di "Coordinatore del

Patto dei Sindaci per il clima e l'energia" e della dichiarazione di impegno al Patto dei Sindaci sottoscritta dal Presidente della Regione Puglia;

- **dare atto** che la dotazione di risorse finanziarie finalizzate all'attuazione del Programma, nonché all'esperienza della procedura di evidenza pubblica per il funzionamento e la costituzione della struttura di coordinamento, ammonta ad € 249.974,18 (Euro duecentoquarantanovenovecento settantaquattro/18);
- **di demandare** al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio l'adozione degli adempimenti contabili;
- **di disporre**, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1966

POR PUGLIA FESR 2014-2020 - Titolo II- Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese-AD n 799 del 07.05.15 "Avviso per la presentazione di prog promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'art 17 del Reg generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo. Impr proponente:In & Out S.p.A.-Cod Prog:KAQAWQ6

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Sub-azioni 1.1.a, 1.2.a e 3.1.a e confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riferisce quanto segue:

Visti

- l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n.662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- la Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- la L.R. 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 dell'08/04/2016;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 di nomina Responsabili di Azione P.O. FESR- FSE 2014-2020;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto " Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31.07.2015 n.443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione".
- la determina dirigenziale n.16 del 31-03.2017 di conferimento incarichi di Direzione di Servizi;
- la determina dirigenziale n. 1254 del 31.07.2017 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di attribuzione della Responsabilità di Sub-azioni 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 "*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*";
- la determina dirigenziale n. 2073 del 19/12/2017 di rettifica della sub azione da 1.1.1, 1.2.1 e 3.1.1 "*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*", a 1.1.a "*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*". Ricerca, a 1.2.a "*Interventi per il sostegno di R&S ed innovazione delle Grandi imprese, anche in associazione con le PMI*". Attivi Materiali, 3.1.a "Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale - Grandi Imprese";
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale del 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia" (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale del 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019 - 2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.01.2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;
- la DGR n. 769 del 24.04.2019, di riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2018.
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della

- legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.07.2017, con entrata in vigore il 12.08.2017;
- il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28.07.2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;
 - Il Regolamento UE n. 679/2016, “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”;
 - il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 “per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del, TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)” (B.U.R.P. n. 139 del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n.14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018);

Considerato che

- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all’articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all’articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all’allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all’articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all’implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell’Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l’intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico 1a “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014-2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell’intervento Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese dell’APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all’agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- la suddetta coerenza è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014-2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall’AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l’attivazione di detto intervento ha consentito di accelerare l’impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato altresì che

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n.17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013" (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n.799 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento delle grandi imprese" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con atto dirigenziale n. 973 del 29 maggio 2015 si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle istanze di accesso come stabilito nell'art. 2 comma 1 dell'Avviso, dal 03 giugno 2015 al 15 giugno 2015;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (BURP n. 21 del 3 marzo 2016), sono state approvate le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 659 del 10.05.2016 (BURP n.63 del 31.05.2016) la Giunta regionale ha approvato lo schema di Contratto di programma da stipulare con le imprese;
- con A.D. n. 1255 del 23.06.2016 (BURP n.76 del 30/.06.1016), è stata approvata la modifica all'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" di cui alla Determinazione n. 799 del 07/05/2015 (B.U.R.P. n. 68 del 14/05/2015, - ampliamento Codice Ateco 38.22.00 "Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi";
- con A.D. n. 116 del 26.01.2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 13 del 02.02.2017);
- con A.D. n. 1363 del 18.09.2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del 1° SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico (B.U.R.P. n. 112 del 28.09.2017);
- con A.D. n. 1569 del 18.10.17 è stata riapprovata la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione in sostituzione di quella approvata con A.D. n. 116 del 26/01/2017 (BURP n. 122 del 26.10.2017);
- con A.D. n. 1573 del 18.10.17 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (B.U.R.P. n. 122 del 26.10.2017);
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011;
 - ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con D.G.R. n. 477 del 28.03.2017 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;
- con D.G.R. n. n. 1492 del 02.08.2019 avente ad oggetto "POR Puglia FESR 2014-20 - Interventi per la competitività dei Sistemi Produttivi - Azioni Assi I-III Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. è stata disposta un'ulteriore variazione al Bilancio sui capitoli di spesa pertinenti;

Rilevato che

- l'Impresa proponente In & Out S.p.A, ha presentato in data 26/10/2017 istanza di accesso in via telematica, attraverso la procedura on line "Contratti di Programma" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- con DGR n. 1672 del 26.09.2018, la Giunta ha espresso l'indirizzo all'ammissibilità alla fase successiva di presentazione del progetto presentato dall'impresa proponente In & Out S.p.A. (Codice Progetto KAQAWQ6), riguardante investimenti in Attivi Materiali e in R&S, per complessivi € 4.766.486,12 di cui € 111.795,74 in Attivi Materiali e € 4.654.690,38 in Ricerca e Sviluppo, per un investimento complessivamente ammesso pari ad a € 8.536.871,97 di cui € 447.182,97 in Attivi Materiali ed € 8.089.689,00 in Ricerca e Sviluppo;
- il Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota PEC prot. n. AOO_158/0009440 del 17/10/2018, ha comunicato con A.D. 2063 del 17.10.2018 l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- Il progetto definitivo della società In & Out S.p.A, è stato acquisito agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 19.12.2018 con prot. AOO_158/0012289 del 19.12.2018 e da Puglia Sviluppo con prot. 11633/1 del 17.12.2018, entro il limite temporale definito dall'art. 12 comma 12 dell'Avviso;
- La Società Puglia Sviluppo S.p.A., con nota prot. n.5739/U del 17.09.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 17.09.2019 prot. n. AOO_158/7041, ha trasmesso la Relazione istruttoria di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente In & Out S.p.A, (codice progetto KAQAWQ6), con le seguenti risultanze:

Impresa proponente In & Out S.p.A (Codice Progetto KAQAWQ6)

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
		Ammontare (€)				
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	447.182,97	111.795,74	321.316,64	317.708,64	75.027,16
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	5.675.259,10	3.688.918,42	5.622.956,78	4.686.102,33	3.045.966,51
	Sviluppo Sperimentale	2.414.429,90	€ 965.771,96	2.589.088,62	2.080.178,16	832.071,26
TOTALE		8.536.871,97	4.766.486,12	8.533.362,04	7.083.989,13	3.953.064,93

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

ATTIVI MATERIALI e RICERCA & SVILUPPO	Avvio: 01/09/2019 Ultimazione: 15/04/2022 Esercizio a regime: 2023
--	---

Rilevato altresì che

- la relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota prot. n.5739/U del 17.09.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 17.09.2019 prot. n. AOO_158/7041, allegata alla presente per farne parte integrante, si è conclusa con esito positivo in

merito alle verifiche di ammissibilità del progetto definitivo così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14.05.2015 e s.m.i. ;

- l'ammontare finanziario della agevolazione concedibile in Attivi Materiali e R&S per l'impresa In & Out S.p.A (Codice Progetto KAQAWQ6), è pari a **€ 3.953.064,93** di cui € 75.027,16 in Attivi Materiali ed **€ 3.878.037,77** in Ricerca e Sviluppo, per un investimento complessivamente ammesso pari ad **€ 7.083.989,13**, di cui **€ 317.708,64** in Attivi Materiali ed **€ 6.766.280,49** in Ricerca e Sviluppo;

Tutto ciò premesso, si propone di :

- esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo presentata dall'impresa proponente In & Out S.p.A (Codice Progetto KAQAWQ6), con sede legale in Roma - Via Priscilla n. 101 - C.F. e P.IVA 07560931003, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Atto di accertamento delle entrate e assunzione di accertamento/obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni, nonché alla sottoscrizione del Contratto di Programma e a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica.

Copertura Finanziaria ai sensi del D6.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

- La copertura finanziaria del presente provvedimento che ammonta ad **€ 3.953.064,93** è garantita dagli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2019-2021 giusta DGR n. 1492 del 02.08.2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021 inerente il POR Puglia 2014/2020, Assi I - III - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019;

Disposizione di accertamento

- Capitolo di entrata n. **4339010** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - Fondo FESR" per € 2.325.332,31 di cui € 1.162.666,16 esigibilità 2019 ed € 1.162.666,15 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 1
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze
- Capitolo di entrata n. **4339020** "Trasferimenti per il POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - MEF Fondo FESR" per € 1.627.732,62 di cui € 813.866,31 esigibilità 2019 ed € 813.866,31 esigibilità 2020;
- CRA 62.06
- Codice Piano dei Conti: 4.02.01.01.01
- Codice Transazione Europea: 2
- Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014/2020 approvato con Decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C82018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018.
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze

Disposizione di prenotazione di impegno

Si dispone l'impegno complessivo di spesa di **€ 3.953.064,93** così suddiviso:

- **€ 2.281.198,69** (Azione 1.1)

- Capitolo di spesa 1161110 "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Esigibilità 2019 € 1.140.599,35 Esigibilità 2020 € 1.140.599,34 ;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 3
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

- **€ 1.596.839,08** (Azione 1.1)

- Capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) - Esigibilità 2019 € 798.419,54 - Esigibilità 2020 € 798.419,54;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 4
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

- **€ 44.133,62** (Azione 1.2)

- Capitolo di spesa 1161110 "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota UE) - Esigibilità 2019 € 22.066,81 - Esigibilità 2020 € 22.066,81;
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 3
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

- **€ 30.893,54** (Azione 1.2)

- Capitolo di spesa **1162110** "POR 2014-2020 - *Fondo FESR* Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca. Contributi agli investimenti a altre imprese". (Quota STATO- MEF) - Esigibilità 2019 € 15.446,77 - Esigibilità 2020 € 15.446,77);
- CRA: 62.06
- Missione 14
- Programma 5
- Codice piano dei conti: 2.3.3.3.999.
- Codice Transazione Europea: 4
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell'Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11:1

- con successivo provvedimento si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme da parte della competente Sezione;

- Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 - comma 4 - lettere D/K della L.R. n. 7/97.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., trasmessa con nota prot. n.5739/U del 17.09.2019, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con PEC del 17.09.2019 prot. n. AOO_158/7041, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente In & Out S.p.A (Codice Progetto KAQAWQ6), conclusasi con esito positivo ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante (Allegato A);
- di prendere atto che il progetto definitivo presentato dall'impresa proponente In & Out S.p.A (Codice Progetto KAQAWQ6), sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla società Puglia Sviluppo S.p.A. per la realizzazione del progetto industriale corripporta un importo complessivo di € 7.083.989,13, di cui € 317.708,64 in Attivi Materiali ed € 6.766.280,49 in Ricerca e Sviluppo, con un onere a carico della finanza pubblica di € 3.953.064,93 di cui € 75.027,16 in Attivi Materiali ed € 3.878.037,77 in Ricerca e Sviluppo, e con la previsione di realizzare, nell'esercizio a regime, un incremento occupazionale non inferiore a n. 8 unità lavorative (ULA) come di seguito specificato:

Investimento ammissibile (€)	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totale	
		317.708,64	6.766.280,49	7.083.989,13
Agevolazione Concedibile (€)	Attivi Materiali	Ricerca e Sviluppo	Totale	
		75.027,16	3.878.037,77	3.953.064,93
Dati Occupazionali	SEDE DI TARANTO, VIA DEL TRATTURELLO TARANTINO N. 2 INTERESSATA DALL'INVESTIMENTO AGEVOLATO	MEDIA U.L.A. 12 MESI ANTECEDENTI PRESENTAZIONE ISTANZA DI ACCESSO	MEDIA U.L.A. ESERCIZIO A REGIME	INCREMENTO A REGIME
		TOTALE	1.044,69	1.052,69
Il Programma di investimenti comporterà a regime un incremento di n. 8,00 ULA.				

tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente

ATTIVI MATERIALI e RICERCA & SVILUPPO	Avvio: 01/09/2019 Ultimazione: 15/04/2022 Esercizio a regime: 2023
---	--

- di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta di progetto definitivo In & Out S.p.A (Codice Progetto KAQAWQ6), con sede legale in Roma - Via Priscilla n. 101 - Codice Fiscale e P.IVA 07560931003, che troverà copertura sui Capitoli di spesa così come specificato nella "Sezione Copertura Finanziaria" - a seguito del provvedimento di accertamento e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

- di dare mandato alla medesima Sezione di provvedere, con successivi provvedimenti dirigenziali, all'approvazione del progetto definitivo e contestuale Accertamento delle entrate e assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante, alla concessione provvisoria delle agevolazioni nonché alla sottoscrizione del Contratto ed a tutti gli adempimenti necessari alla completa trattazione della pratica;
- di stabilire in 30 giorni dalla notifica della concessione provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Contratto di Programma, ai sensi dell'art. 24 co.1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e s.m.i. recante la disciplina regionale per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE e specificatamente il Titolo II Capo 1 che disciplina gli "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese" (B.U.R.P. n. 139 suppl. del 06.10.2014), come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 (B.U.R.P. n. 135 del 19.10.2018)
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad adeguare lo schema di contratto approvato con DGR n. 191 del 31/01/2012 e s.m.i. concedendo eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore delle imprese sopra riportate, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si provvederà all'adozione dell'atto di concessione provvisoria delle agevolazioni e alle eventuali liquidazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 - Obiettivo Convergenza
 Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
 titolo II - Capo 1 "Aiuti ai programmi di investimento delle Grandi Imprese"
 (articolo 17 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Denominazione Proposta: *V.O.I.C.E. FIRST - VOice Intelligence
 for Customer Experience*

DGR di indirizzo all'ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo	N°1672 del 26/09/2018
A.D. di ammissione istanza di accesso	N°2063 del 17/10/2018
Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo	prot. n. AOO_158/0009440 del 17/10/2018
Investimento proposto da Progetto Definitivo:	€ 8.533.362,04
- Attivi Materiali	€ 321.316,64
- Ricerca e Sviluppo	€ 8.212.045,40
Investimento ammesso da Progetto Definitivo:	€ 7.083.989,13
- Attivi Materiali	€ 317.708,64
- Ricerca e Sviluppo	€ 6.766.280,49
Agevolazione concedibile:	€ 3.953.064,93
- Attivi Materiali	€ 75.027,16
- Ricerca e Sviluppo	€ 3.878.037,77
Incremento occupazionale	+ 8 ULA

Localizzazione Investimento: Taranto - Via del Tratturello Tarantino n. 2

pugliasviluppo



1

CDP TIT. II -Capo 1 – art. 22

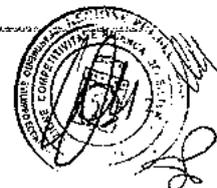
Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAQW6

Indice

Premessa.....	4
1. VERIFICA DI DECADENZA.....	6
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP).....	6
1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP).....	6
1.2.1 Verifica del potere di firma.....	7
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento.....	7
1.2.3 Eventuale forma di associazione.....	7
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento.....	7
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete).....	8
1.3 Conclusioni.....	8
2. PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA.....	9
2.1 Soggetto proponente IN & OUT S.P.A.....	9
2.2 Sintesi dell'iniziativa.....	16
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	18
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa.....	20
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	20
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa.....	23
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti.....	26
3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI.....	28
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese della Grande impresa proponente.....	28
3.1.1 Congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	34
3.1.2 Congruità suolo aziendale.....	34
3.1.3 Congruità opere murarie e assimilabili.....	34
3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici.....	35
3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate.....	35
3.1.6 Note conclusive.....	35
4 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO.....	37
4.1 Verifica preliminare.....	37
4.2 Valutazione tecnico-economica.....	44



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

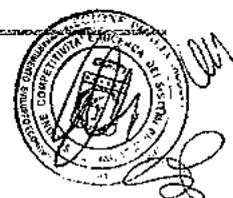
Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

5	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE.....	52
6	VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI.....	52
7	VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA.....	53
7.1	Dimensione del beneficiario.....	53
7.2	Capacità reddituale dell'iniziativa.....	55
7.3	Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti.....	56
8.	CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE.....	58
9.	Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria.....	63
10.	Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva.....	65
11.	Conclusioni.....	67
	Allegato: Elenco della documentazione prodotta per il progetto definitivo.....	69

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Premessa

L'impresa proponente IN & OUT S.p.A. (Codice Fiscale e Partita IVA 07560931003) ha presentato l'istanza di accesso in data 26/10/2017 ed è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con DGR di indirizzo n. 1672 del 26/09/2018 e A.D. n. 2063 del 17/10/2018.

Il programma di investimenti denominato "VO.I.C.E. FIRST - VOice Intelligence for Customer Experience", ammesso e deliberato, ammonta complessivamente ad € 8.536.871,97 a fronte di un'agevolazione massima concedibile complessivamente pari ad € 4.766.486,12.

Si riportano, di seguito, i dati salienti relativi al programma di investimento proposto ed ammesso da fase di accesso:

SINTESI INVESTIMENTI DA PROGETTO DI MASSIMA

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti Tipologia spesa	Contributo Richiesto	Investimenti Ammissibili Ammontare (€)	Contributo Ammesso
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.2 (Grande Impresa)	Attivi Materiali	447.182,97	447.182,97	111.795,74
Asse prioritario I Obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	5.675.259,10	5.675.259,10	3.688.918,42
	Sviluppo Sperimentale	2.414.429,90	2.414.429,90	965.771,96
TOTALE		8.536.871,97	8.536.871,97	4.766.486,12

➤ Sintesi iniziativa (ai sensi dell'art. 2 e dell'art. 6 dell'Avviso CdP):

L'iniziativa, come rappresentato nella tabella precedente, riguarda un programma di investimenti che presenta costi - proposti ed ammissibili - di importo compreso fra 5 milioni di euro e 100 milioni di euro e prevede la realizzazione di "progetti di Ricerca e Sviluppo integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca", ai sensi dell'art. 2, comma 3, lett. a) dell'Avviso CdP.

Il programma di investimenti "VO.I.C.E. FIRST - VOice Intelligence for Customer Experience" si inquadra nella fattispecie "ampliamento di unità produttive esistenti" (art. 6 comma 1 dell'Avviso CdP).

➤ Codice ATECO 2007 iniziativa:

IN & OUT S.p.A.

Codice ATECO indicato dall'impresa proponente:
✓ 82.20.00 - "Attività dei call center".

Codice ATECO assegnato in sede di valutazione:
✓ 82.20.00 - "Attività dei call center".

➤ Sede iniziativa:

Il programma di investimenti proposto sarà realizzato presso l'attuale sede operativa pugliese, sita in Taranto, Via del Tratturello Tarantino n. 2.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

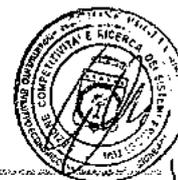
Codice Progetto: KAQAWQ6

➤ Incremento occupazionale:

IN & OUT S.p.A. (oggetto proponente)	Media U.I.E.A. nel precedente triennio	Media U.I.E.A. all'esercizio precedente	
Trattamenti amministrativi	in istanze di accesso	in istanze di accesso	
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0,00
Impiegati	1050	1056	6
<i>di cui donne</i>	773	779	6
Operai	0,00	0,00	0,00
<i>di cui donne</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	1051	1057	6
<i>di cui donne</i>	773	779	6

Con nota PEC del Servizio Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (prot. AOO_158 – 0009440 del 17/10/2018) - ricevuta in pari data - è stato notificato all'impresa l'A.D. 2063 del 17/10/2018 e comunicata l'ammissibilità dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo.

Pertanto, il periodo di ammissibilità della spesa, ai sensi dell'art. 12, comma 1 dell'Avviso CdP, decorre dal 17/10/2018.



pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

1. VERIFICA DI DECADENZA

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art. 13 dell'Avviso CdP)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 14/12/2018 e, pertanto, entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo, coerentemente con quanto disciplinato dall'art. 12, comma 12, dell'Avviso CdP. Infatti, detta comunicazione è stata notificata a mezzo PEC in data 17/10/2018 (prot. AOO_158/0009440) dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e ricevuta dall'impresa in pari data.

Il progetto definitivo, nelle more che siano operative la compilazione e la trasmissione telematica attraverso il sito www.sistema.puglia.it, è stato trasmesso a mezzo PEC alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi (acquisita con prot. n. AOO_158/0012289 del 19/12/2018) e, per conoscenza, a Puglia Sviluppo (acquisita con prot. 11633/I del 17/12/2018).

1.2 Completezza della documentazione inviata (art. 13 dell'Avviso CdP)

IN & OUT S.p.A. ha presentato la documentazione inerente il progetto definitivo utilizzando, coerentemente con quanto disposto dall'art. 13 dell'Avviso Pubblico, la modulistica prevista:

- ✓ Sezione 1 - Proposta di progetto definitivo;
- ✓ Sezione 2 - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
- ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
- ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
- ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
- ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su "impegno occupazionale", "interventi integrativi salariali" e "relazione di sintesi su impatto occupazionale" con allegato elenco U.L.A.

Le Sezioni del progetto definitivo sopra citate sono state completate con l'inoltro della seguente documentazione, puntualmente dettagliata nelle sezioni di pertinenza della presente relazione:

- documentazione amministrativa relativa all'avvio dell'iter e/o all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie complete di allegati (principali elaborati grafici, lay-out, etc.);
- planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultano la dimensione e configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc.
- principali elaborati grafici e lay-out relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore speciale;
- copia degli atti e/o contratti, registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata) attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- preventivi redatti su carta intestata del fornitore;

pugliasviluppo



COP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- ultimo bilancio approvato e situazione economica e patrimoniale aggiornata, asseverata da professionista abilitato;
- Libro Unico del Lavoro relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso (acquisito con successive integrazioni in data 18/12/2018, prot. AOO PS GEN 11638/I).

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale IN & OUT S.p.A. è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante Sig. Diego Pisa, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed Amministratore Delegato, nominato con atto del 02/08/2016 ed in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2018, termine prorogato - in occasione del verbale di assemblea ordinaria dei soci tenutasi in data 07/05/2019 - di ulteriori 3 anni e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

La documentazione progettuale in esame, anche in ragione della documentazione integrativa, riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22, comma 2 del Regolamento Regionale 17/2014 e, in particolare:

- enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario;
- fornisce informazioni in merito al soggetto istante;
- contiene preventivi, planimetrie, elaborati grafici e layout a supporto degli investimenti inerenti i singoli programmi previsti;
- descrive dettagliatamente le previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie nonché il piano finanziario di copertura dell'investimento del soggetto istante, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste;
- evidenzia le ricadute occupazionali derivanti dalla realizzazione degli investimenti proposti.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente, trattandosi di istanza presentata in forma singola.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimento

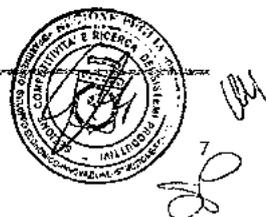
Nelle Sezioni 2 (Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale Attivi Materiali) e 3 (Formulario di R&S) del progetto definitivo, IN & OUT S.p.A. ha indicato, per l'implementazione degli investimenti richiesti alle agevolazioni, le seguenti date:

**ATTIVI MATERIALI
e
RICERCA & SVILUPPO**

**Avvio: 01/09/2019
Ultimazione: 15/04/2022
Esercizio a regime: 2023**

La rappresentazione temporale dell'investimento proposto da IN & OUT S.p.A. evidenzia un periodo di realizzazione della durata di 31 mesi e mezzo.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 1 dell'Avviso CdP, tali date risultano essere successive alla data di comunicazione dell'esito positivo della valutazione della istanza di accesso (17/10/2018), data dalla quale decorre il periodo di ammissibilità della spesa.

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 e 3 dell'Avviso e art. 17 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo proposto rispetta i requisiti previsti dall'art. 2 dell'Avviso CdP e dall'art. 17 del Regolamento. In particolare:

- si inquadra nell'ambito della previsione di cui all'art. 2, comma 3, lettera a) dell'Avviso, trattandosi di un progetto di Ricerca e Sviluppo integrato con un progetto industriale a sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca;
- propone un investimento totale pari ad € 8.533.362,32 (di cui € 321.316,64 in Attivi Materiali ed € 8.212.045,70 in Ricerca e Sviluppo), compreso tra 5 milioni e 100 milioni di euro;
- è presentato da una Grande Impresa che, rispetto alla fase di accesso, ha conservato gli appurati requisiti di "dimensione" e "assenza di difficoltà" (cfr. paragrafo 7.1).

In merito alle ipotesi di premialità riconducibili al "rating di legalità" ed al "contratto di rete" si osserva come, nel progetto definitivo in esame, le stesse non ricorrano.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.



pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

2 PRESENTAZIONE DELL'INIZIATIVA

2.1 Soggetto proponente IN & OUT S.P.A.

Forma e composizione societaria

IN & OUT S.p.A. (codice fiscale e Partita IVA 07560931003) – costituita con atto notarile del 13/06/2003 (Repertorio N°81 e Raccolta N°46) registrato all'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/06/2003 al n. 11073/1 – risulta iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. RM-1040036 dal 18/06/2003. La società proponente ha avviato la propria attività in data 09/12/2003 ed ha sede legale in Roma alla via di Priscilla n. 101.

Il legale rappresentante di IN & OUT S.p.A. è il Sig. Diego Pisa, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato, nominato con atto del 02/08/2016 ed in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Come risultante dalla Sezione 1 del progetto definitivo, il capitale sociale di IN & OUT S.p.A. ammonta ad € 2.828.141,00 ed è detenuto interamente dal socio unico TELEPERFORMANCE SE, che esercita anche attività di direzione e coordinamento (sulla base di quanto deliberato dal CdA in data 27/03/2009). TELEPERFORMANCE ITALIA (TP) è il marchio commerciale della società IN & OUT S.P.A. a socio unico, costituita come *branch* italiano del gruppo internazionale TELEPERFORMANCE SE.

Si rammenta che, in fase di istruttoria dell'istanza di accesso, è stato notificato all'impresa il preavviso di rigetto ex art. 10 bis L. 241/90 e s.m.i. (prot. AOO PS GEN n. 2678/U del 08/03/2018), in ragione della valutazione negativa del "Criterio di valutazione 4 – Sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico". Tuttavia, alla luce dell'impegno della controllante a procedere con un finanziamento soci infruttifero prima dell'avvio dell'investimento, garantendo la copertura finanziaria del progetto, nonché dell'impegno a mantenere il controllo del 100% del capitale sociale di IN & OUT S.p.A. almeno sino al completamento del programma di investimenti "VOICE FIRST", si è proceduto al prosieguo dell'attività istruttoria e, pertanto, alla valutazione positiva del criterio 4 "Qualità Economico-Finanziaria della Grande Impresa proponente" considerando i bilanci approvati della Società Controllante Teleperformance S.E., nonché socio unico della In & Out S.p.A.

Pertanto, il progetto in esame è stato ammesso alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo, con le seguenti prescrizioni:

- *la società controllante Teleperformance S.E. dovrà mantenere il controllo del 100% del capitale sociale di IN & OUT S.p.A. almeno sino al completamento del programma di investimenti;*
- *IN & OUT S.p.A. dovrà garantire la copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, attraverso un finanziamento a m/l termine e/o attraverso apporto di mezzi freschi da parte del socio unico.*

Alla luce di quanto illustrato, sarà cura della proponente – anche nelle successive fasi di gestione – dar evidenza dell'adempimento delle sopracitate prescrizioni.

pugliasviluppo



9

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Oggetto sociale

L'attività principale che costituisce l'oggetto sociale è "la prestazione di servizi di marketing alle imprese ed alla Pubblica Amministrazione per permettere loro di costruire e mantenere relazioni personalizzate con la clientela tramite l'utilizzo di tutti i tipi di comunicazione e durante tutto il ciclo di vita del cliente".

Sulla base di quanto relazionato nella sezione 2 del progetto definitivo, TP ITALIA offre un'ampia gamma di attività di *contact center*; i principali servizi – forniti via telefono e/o altri canali (e-mail, chat e videochat, *instant messaging*, *social media*, etc.) – sono:

- *customer care* (*welcome calls*, *customer service*, gestione reclami, servizi informativi, *inbound up-selling* e *cross-selling*, *anti-churn* e chiamate di *retention*, riattivazioni);
- tele marketing (vendite di prodotti e servizi, *up-sell/cross-sell*, registrazioni vocali, *back office* di supporto);
- supporto tecnico (supporto all'installazione e configurazione di prodotti, diagnosi e risoluzione di problemi tecnici, supporto tecnico-amministrativo e di sostituzioni in casi di guasto);
- pre-vendita (definizione database clienti, generazione *lead* e appuntamenti, gestione servizi informativi);
- *analytics* (servizi analitici su misura per migliorare la comprensione dei clienti e prevedere la propensione ad un determinato comportamento).

TP ITALIA si dichiara in grado di offrire servizi di *contact center* in *outsourcing* e servizi personalizzati (la società evidenzia, in particolare, il servizio "Platinum", dedicato ai propri clienti *top*) in base alle necessità del cliente, vantando la possibilità di coprire tutte le aree di mercato con soluzioni per:

- Servizio Clienti e BPO;
- Supporto Tecnico;
- Acquisizione nuovi Clienti;
- Recupero Crediti;
- Social Media.

Sulla base delle informazioni riportate nella relazione generale, il Gruppo gestisce oltre 750 clienti, un terzo dei quali rappresentato da società "*blue chip*" internazionali. Con particolare riferimento a TP Italia, i principali clienti appartengono ai settori energia (ENEL, ENI, ACEA, ZIRETE GAS, Green Network), telecomunicazione & media (TIM, SKY), bancario e assicurativo (MPS, AXA, BARCLAYS, American Express).

Struttura organizzativa

TP Italia – come riportato sul proprio sito istituzionale – è una consociata del Gruppo Teleperformance, *leader* mondiale nell'offerta di servizi di *Contact Center*, presente in 65 Paesi nel mondo attraverso 311 *Contact Center* e con oltre di 190 mila risorse.

Teleperformance SE è una multinazionale francese, con quartier generale in Francia, che fornisce servizi di assistenza tecnica, informatica, *social media*, *customer service* ecc. Inoltre, sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nella sezione 2 del progetto definitivo, TELEPERFORMANCE è il primo *Global Player* mondiale nella gestione dell'esperienza multicanale dei clienti in *outsourcing* ed è quotata alla borsa di Parigi.

TELEPERFORMANCE ITALIA ha sede legale ed amministrativa in Roma alla via di Priscilla n. 101 ed esercita la propria attività attraverso le seguenti sedi operative:

- ☐ Fiumicino (RM) – Parco Leonardo, viale Bramante n. 29;
- ☐ Taranto – via del Tratturello Tarantino n. 2.



pugliasviluppo

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

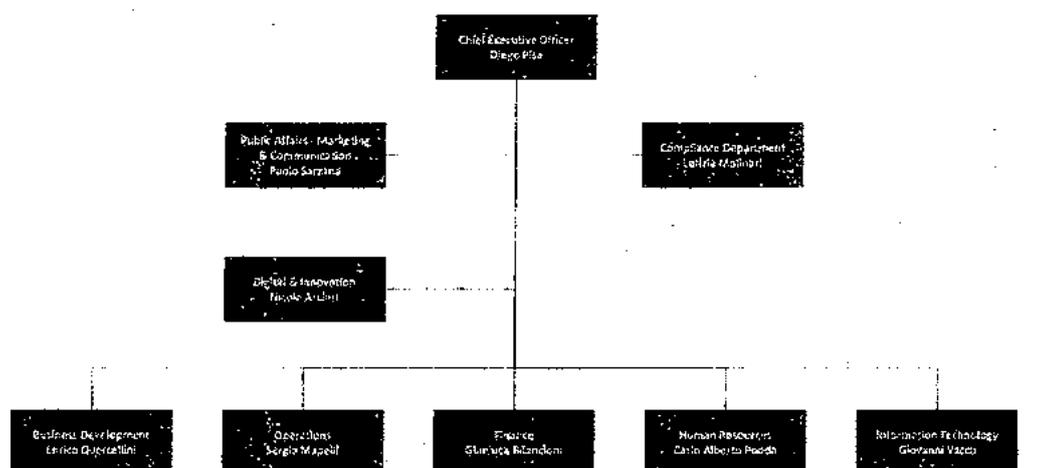
Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ5

Si riporta di seguito l'organigramma del management aziendale aggiornato al 31/07/2018, come da sezione 2 del progetto definitivo.

Management



Campo di attività e sedi

IN & OUT S.p.A., come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA e dalla visura estratta, esercita attività di call center di cui al codice Ateco 82.20.00.

Così come risultante dalla visura ordinaria n. T307665769 estratta in data 27/02/2019, l'attività prevalente esercitata nella sede legale della IN & OUT S.p.A. è quella di "call center e prestazione di servizi di marketing alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla gestione dei centri di contatti" (classificata al Codice ATECO 2007: 82.2 - attività dei call center), mentre l'attività secondaria è "agente di commercio nel settore di servizi e prodotti di telecomunicazione", di cui al codice Ateco 61.90.91 - intermediazione in servizi di telecomunicazione e trasmissione dati.

Dalla citata visura, inoltre, emergono anche i seguenti Codici Ateco 2007, attivati presso le unità locali di:

- Fiumicino (RM) - viale Bramante n. 29: unità locale operativa.

Codice Ateco: 82.2 - attività dei call center.

Attività esercitata: prestazione di servizi di marketing alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla gestione dei centri di contatto, tra cui i call center.

Data apertura e data inizio: 11/09/2007.

pugliasviluppo



11

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- Fiumicino (RM) – via Mantegna n. 4 c/o Parco Leonardo Edificio P7A: ufficio.

Codice Ateco: 82.2 – *attività dei call center*.

Data apertura: 06/06/2016.

- Milano – via Gonzaga Maurizio n. 7: ufficio.

Codice Ateco: 82.2 – *attività dei call center*.

Data apertura: 01/12/2017.

- Taranto – via del Tratturello Tarantino n. 2: sede operativa.

Codice Ateco: 82.2 – *attività dei call center*.

Attività esercitata: call center e prestazione di servizi di marketing alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla gestione dei centri di contatto.

Data apertura: 27/04/2005

Data inizio: 22/09/2009.

- Taranto – via Transumanza n. 5 – Capannone 4: sede operativa.

Codice Ateco: 82.2 – *attività dei call center*.

Attività esercitata: call center e prestazione di servizi di marketing alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla gestione dei centri di contatto.

Data apertura e data inizio: 28/02/2012.

- Taranto – via Transumanza n. 5/E: sede operativa.

Codice Ateco: 82.2 – *attività dei call center*.

Attività esercitata: call center e prestazione di servizi di marketing alle imprese ed alle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento alla gestione dei centri di contatto.

Data apertura e data inizio: 11/10/2003.

Il settore economico di riferimento rispetto al programma di investimenti proposto - dichiarato dall'impresa e confermato già in fase istruttoria dell'istanza di accesso - è identificato dal codice Ateco 2007: 82.2 – *attività dei call center*. Si ritiene, inoltre, pertinente l'assegnazione di un ulteriore codice Ateco, connesso al progetto di R&S proposto da IN & OUT S.p.A.: 72.19.09 – *Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria*.

A tal riguardo si segnala che, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente IN & OUT S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria", mentre il codice 82.2 risulta già attivo.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

In sede di presentazione del progetto definitivo l'impresa ha fornito l'ultimo bilancio approvato al 31/12/2017, che evidenziava un decremento dei ricavi netti del -5,6% rispetto all'anno precedente, con una perdita di esercizio pari ad € 8.104.808,00.

pugliasviluppo



12

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Con nota Pec del 28/06/2019 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. AOO PS GEN 4434/i del 01/07/2019) IN & OUT ha fornito il bilancio 2018 (completo di tutti gli allegati e della relativa ricevuta di deposito n. PRA/175436/2019/CRMAUTO del 29/05/2019) dal quale emerge un incremento dei ricavi netti dell'11% rispetto all'anno precedente. Nello specifico, il risultato ante imposte è pari ad una perdita di € 2.990.636,00, ma in forte contenimento rispetto all'anno 2017. Nella relazione sulla gestione allegata al bilancio 2018, l'impresa dichiara di aver proseguito e potenziato le politiche strategiche delle azioni finalizzate, nell'immediato, al contenimento delle perdite. In particolare:

- sono stati ulteriormente ridimensionati i costi fissi di struttura;
- è stato incentivato all'esodo il personale che volontariamente ha richiesto una transazione;
- è stata effettuata un'attività commerciale più aggressiva, che ha portato all'acquisizione di una nuova campagna iniziata nel primo semestre dell'anno;
- è stato ridotto il numero dei dirigenti ricorrendo all'incentivo all'esodo ed al distacco di personale.

I fattori determinanti il persistere di un risultato d'esercizio negativo - nonostante le azioni strategiche di contenimento dei costi - sono riconducibili a:

- elevata incidenza dei costi del personale di produzione, in seguito al processo di stabilizzazione avvenuto nel corso del 2007 ed all'aumento dei costi contributivi per la conclusione dei benefici di cui alla L. 407;
- crescente pressione ribassista delle gare pubbliche e private;
- limitata flessibilità della società a causa del mancato rinnovo dell'accordo sindacale;
- riduzione di alcune attività strategiche.

Per l'anno 2019, la società ha elaborato:

- un ulteriore piano strategico di riduzione dei costi fissi di esercizio e del personale, per contrastare, almeno parzialmente, la crescente pressione ribassista sui prezzi;
- la riduzione di alcune commesse basso-performanti ed il potenziamento dell'attività commerciale per l'acquisizione di nuove commesse.

Secondo quanto dichiarato nella relazione sulla gestione, tali azioni mirano all'obiettivo di riportare la società - in un futuro relativamente prossimo - a margini di redditività positiva e ad un conseguente utile d'esercizio.

Fermo restando quanto evidenziato nella relazione sulla gestione, si precisa che la società IN & OUT S.p.A., nella relazione generale, ha enfatizzato il trend crescente dei risultati conseguiti nel corso degli ultimi esercizi (2016 e 2017) e confermati anche dai dati del bilancio 2018:

Conto economico	Esercizio 2016 (€)	Esercizio 2017 (€)	Esercizio 2018 (€)
Ricavi	94.274.381,00	88.981.244,00	98.800.679,00
di cui Ricavi da vendite e prestazioni	92.248.358,00	86.666.324,00	95.349.117,00
Costi	102.196.659,00	95.577.355,00	101.061.124,00
Margine operativo lordo ¹	-6.102.672,00	-4.733.959,00	-539.857,00
Risultato operativo	-7.922.278,00	-6.596.111,00	-2.260.445,00
Risultato prima delle imposte	-9.131.769,00	-7.455.870,00	-2.990.636,00
Perdita dell'esercizio	-9.633.929,00	-8.104.808,00	-3.912.331,00

¹ Valore da Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2017.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

I dati economici sopra illustrati hanno confermato il trend in miglioramento per l'anno 2018 (così come previsto nella relazione generale), grazie ad una serie di miglioramenti in atto, fra cui l'ampliamento del parco clienti di Teleperformance Italia. Nello specifico, in aggiunta alla gestione delle commesse per ENEL ed ENI, sono state acquisite due nuovi importanti commesse di *contact center (marketing & customer care)*:

- nel corso del 2017 per la società *leader* mondiale nell'e-commerce – AMAZON;
- nei primi mesi del 2018 per la società francese LIAD (recente aggiudicatario della quarta licenza nel mercato italiano della telefonia).

Per entrambe le commesse, le attività saranno svolte da personale IN & OUT della sede pugliese di Taranto.

In aggiunta al tendenziale miglioramento dei risultati economico e patrimoniali, la società evidenzia che la Corporate Teleperformance S.E. ha proceduto ad un finanziamento del socio per euro 5 milioni di euro, per il quale valterebbe la possibilità di rinunciare, qualora richiesto dalla procedura di finanziamento del Titolo II Capo 1 Aiuti ai Programmi di Investimento delle Grandi Imprese.

Rispetto alle prospettive di sviluppo conseguibili – così come illustrate dall'impresa nella relazione generale – occorre innanzitutto premettere che il progetto proposto rientra nel più ampio obiettivo di ampliare la capacità produttiva della sede pugliese di IN & OUT S.P.A., incrementandone le tipologie di prodotto/servizio da commercializzare.

L'impresa individua i tre principali benefici conseguibili attraverso il presente progetto:

1. **produttivo:** si potrà contare su ambienti ampi e confortevoli, con immobili nuovi, sicuri e a norma di legge, nonché su attrezzature efficienti, nuove e tecnologicamente avanzate, che integreranno quelle già in dotazione dell'azienda.
2. **commerciale:** gli investimenti previsti consentiranno una maggiore rapidità e precisione del ciclo di produzione, che si tramuterà nella possibilità di far fronte con immediatezza alle crescenti richieste del mercato, senza gli attuali tempi d'attesa che, seppur non troppo lunghi, costituiscono un elemento limitante.
3. **economico:** presupposto per conseguire benefici sia in termini di valore della produzione che come risultato di gestione, è la possibilità di contare su una struttura produttiva aziendale ampliata e migliorata, orientata al risparmio energetico e con ambienti confortevoli dediti alla produzione di software. Tutto ciò accrescerà le qualità del prodotto, con effetti economici consequenziali.

Si riportano, di seguito, le tabelle proposte dal soggetto proponente nella Sezione 2 del progetto definitivo (e successive integrazioni), rappresentative della capacità produttiva nell'esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimenti e nell'esercizio a regime, presso l'unità locale inserita nel programma:

ESERCIZIO PRECEDENTE L'ANNO DI AVVIO A REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO	PRODOTTI/SERVIZI	UNITA' DI MISURA PER UNITA' DI TEMPO	PRODUZIONE ANNUA PER UNITA' DI TEMPO		PRODUZIONE ANNUALE		PREZZO UNITARIO PRODUZIONE (C)	VALORE TOTALE PRODUZIONE (C)
			UNITA' DI TEMPO	PER ANNO	ANNUALE	ANNUALE		
1	Supporto tecnico Italia	GG/anno	3.565	365	620.512,61	496.410,00	23,29	11.560.011,00
2	Inbound	GG/anno	33.808	313	10.581.940,07	8.465.552,00	2,65	22.433.713,00
3	Fulfillment Italia	GG/anno	332	261	86.555,14	69.244,00	8,13	562.955,00
4	Outbound	GG/anno	11.090	261	2.894.515,64	2.315.613,00	4,08	9.452.321,00
	TOTALE		48.795		14.183.523,46	11.346.819,00		44.009.000,00

pugliasviluppo



14

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.P.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

	ESERCIZIO A REGIME	PRODOTTO / SERVIZIO	UNITA' DI MISURA E PER UNITA' DI TEMPO	QUANTITA' MASSIMA ATTUALE	UNITA' DI TEMPO PER ANNO	PRODUZIONE MAX TEORICA PER ANNO	PRODUZIONE PREVEDIBILE PER ANNO	PREZZO UNITARIO MEDIO	VALORE DELLA PRODUZIONE PREVEDIBILE
	1	Inbound	GG/anno	52.950,08	313	16.573.375,07	13.258.700,00	2,65	35.135.555,00
	2	Outbound	GG/anno	17.377,75	261	4.535.592,04	3.628.474,00	4,08	14.804.172,00
	3	Supporto tecnico Italia	GG/anno	1.700,56	365	620.705,07	496.564,00	23,28	11.560.011,00
	4	Fulfillment Italia	GG/anno	569,52	261	148.643,70	118.915,00	8,13	966.779,00
		TOTALE		72.597,91		21.878.915,88	17.502.653,00		62.466.517,00

Dal confronto fra le due tabelle sopra riportate si evince come, grazie all'implementazione degli investimenti agevolati, il valore della produzione conseguibile crescerà del 42% circa, passando da € 44.009.000,00 ad € 62.466.517,00. Fermo restando il valore della produzione imputabile ai servizi di supporto tecnico - che rimane invariato fino all'esercizio a regime - l'incremento è determinato da un accrescimento di circa il 57% dei servizi *inbound* e *outbound* e di circa il 72% dei servizi *fulfillment Italia*.

Secondo quanto argomentato da IN&OUT nella relazione generale, la previsione formulata esprime il numero di telefonate e dei servizi erogati su base giornaliera, con costi medi e numero di giornate lavorative annue differenziati per tipologia di servizio. Tali ipotesi di fatturato sono state elaborate considerando i tempi medi ed i dati storici di produzione, nonché la futura capacità produttiva in seguito alla realizzazione del programma di investimenti.

pugliasviluppo



15

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

2.2 Sintesi dell'iniziativa

In linea con l'istanza di accesso, la proposta progettuale presentata da IN & OUT S.p.A. - denominata V.O.I.C.E. FIRST - è inquadrabile, ai sensi dell'art. 6 comma 1 dell'Avviso CdP, come "ampliamento di unità produttive esistenti" ed interesserà l'unità produttiva sita in Taranto alla via del Tratturello n. 2.

Sulla base di quanto dichiarato nella relazione generale, l'obiettivo prioritario del progetto di ammodernamento della sede operativa di Taranto, rientra in quello più ampio di accrescimento della capacità produttiva della società, attraverso un ampliamento delle tipologie di prodotti/servizi da commercializzare. Attraverso il presente investimento, l'impresa dichiara di voler riposizionare strategicamente il sito operativo pugliese, trasformandolo da *call center* telefonico in un innovativo *contact center* omnicanale, attraverso lo sviluppo di una soluzione software integrata in grado di migliorare il servizio di *Customer Care*.

Il progetto di prefigge di fornire all'operatore risposte elaborate dalle conversazioni precedenti, pertinenti al problema evidenziato e che possano suggerire la soluzione da fornire al cliente.

A tale scopo, il progetto prevede una serie di attività utilizzate per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato:

- analisi e predisposizione dello storico delle conversazioni con gli utenti;
- acquisizione e standardizzazione delle informazioni relative alla conversazione in atto;
- definizione e calcolo delle metriche qualitative e/o quantitative;
- esercizio e ottimizzazione degli algoritmi di *matching* e *ranking* delle possibili risposte;
- predizione della *Next Best Action* per migliorare la *customer experience* attraverso attività di *predictive modeling*, *machine learning*, *crowdsourced active learning*, *cross-validation* e *predictive scoring*.

Con integrazioni acquisite a mezzo PEC in data 18/03/2019 (prot. AOO PS GEN 1954/I del 18/03/2019) l'impresa ha chiarito che l'obiettivo del progetto è quello di migliorare la produttività del *contact center* attraverso le seguenti azioni:

- ✓ ridurre il tempo medio di gestione o *Average Handling Time (AHT)*;
- ✓ aumentare la soddisfazione del cliente o *Customer Satisfaction Score (CSAT)*;
- ✓ migliorare la risoluzione alla prima chiamata o *First Call Resolution (FCR)*.

Tali risultati saranno conseguibili grazie alle soluzioni che verranno progettate e sviluppate con il presente progetto:

- *Speech Analysis & Voice Data Collection*;
- *Web & Social Media Monitoring*;
- *Dashboarding* per l'integrazione dei canali *Voice & Web*.

Il nuovo prodotto/servizio - consistente in una soluzione software integrata - consentirà di ottenere una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un *brand*, consentendo, dunque, di migliorare il servizio di *customer care* e le *performance* di vendita. A tal proposito IN & OUT chiarisce che tale soluzione software non sarà commercializzata, ma utilizzata all'interno dell'azienda. Pertanto, tali innovazioni determineranno vantaggi reddituali legati non soltanto ad una capacità produttiva superiore, ma anche ad una migliore organizzazione dell'intero ciclo di produzione, alla possibilità di maggiori economie di scala e ad una più efficiente organizzazione interna.

Il programma di investimenti V.O.I.C.E. FIRST proposto - di importo complessivo pari ad € 8.533.362,32 - è articolato in:

- **Attivi Materiali (€ 321.316,64)**: tesi all'acquisto di un impianto fotovoltaico *stand alone*, di attrezzature hw/sw e di nuovi arredi.
- **Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale (€ 8.212.045,70)**: attività finalizzate alla realizzazione di un prototipo di soluzione software integrata che consenta di ottenere una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un *brand*, migliorando quindi il servizio di *Customer Care*

pugliasviluppo



16

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

e le *performance* di vendita. Tale soluzione software sarà utilizzata nella pratica quotidiana con lo scopo di riposizionare strategicamente il proprio sito operativo pugliese, trasformandolo da call center telefonico in un innovativo *contact center* omnicanale, con un incremento delle competenze digitali ed analitiche delle risorse umane impegnate ed una maggior salvaguardia occupazionale in un mercato in continua evoluzione. Il prototipo di soluzione software integrata si comporrà di una soluzione per la *speech analysis* ed il monitoraggio dei *social network*, e di un prototipo di Agenti Virtuali. In particolare, relativamente alla *speech analysis* ed al monitoraggio dei *social network*, l'impresa afferma che verranno sfruttate tecnologie di *Speech Recognition*² e di *Deep Learning*³ per tradurre le informazioni *voice* del *contact center* in dati testuali, che saranno successivamente incrociati con le informazioni estratte dalle conversazioni reperibili online nei *social network*, attraverso algoritmi di Intelligenza Artificiale. Si sfrutteranno, inoltre, algoritmi di *Machine Learning*⁴ e di Intelligenza Artificiale per realizzare Agenti Virtuali⁵ in grado di gestire conversazioni in linguaggio naturale e via chat per fornire supporto sia agli operatori telefonici che ai clienti finali.

L'innovazione del progetto è rappresentata dalla forte eterogeneità dei dati e dalla pluralità di tecnologie che si intende adottare all'interno di un'unica soluzione integrata.

Gli investimenti proposti da IN & OUT S.p.A. sono rappresentati come di seguito illustrato:

IN & OUT S.p.A. - Investimenti Proposti			
	DA ISTANZA DI ACCESSO		DA PROGETTO DEFINITIVO
Attivi Materiali	447.182,97	Attivi Materiali	321.316,64
Ricerca industriale	5.675.259,10	Ricerca industriale	5.622.956,78
Sviluppo sperimentale	2.414.429,90	Sviluppo sperimentale	2.589.088,62
TOTALE INVESTIMENTI AMMESSI DA ISTANZA DI ACCESSO	€ 8.536.871,97	TOTALE INVESTIMENTI PROPOSTI DA PROGETTO DEFINITIVO	€ 8.533.362,04

✓ Codice Ateco 2007

Si conferma la classificazione della proposta progettuale "V.O.I.C.E. FIRST" nell'ambito del codice ATECO 2007: "82.20.20 - Attività dei call center".

Tuttavia, in ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente programma, la società proponente IN & OUT S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

² *Speech Recognition*: processo mediante il quale il linguaggio verbale umano viene riconosciuto e successivamente elaborato attraverso un computer.

³ *Deep Learning*: campo di ricerca dell'apprendimento automatico e dell'intelligenza artificiale, che si basa su diversi livelli di rappresentazione, corrispondenti a gerarchie di caratteristiche di fattori o concetti, dove i concetti di alto livello sono definiti sulla base di quelli di basso livello.

⁴ *Machine Learning*: metodo di analisi dei dati che consente di automatizzare la creazione di un modello analitico e permette ai computer di trovare intuizioni nascoste, senza essere esplicitamente programmato per sapere dove guardare.

⁵ Agenti Virtuali (programmi che interpretano il linguaggio naturale e, se opportunamente addestrati, possono dialogare con degli interlocutori umani allo scopo di fornire informazioni o compiere determinate operazioni)



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14, comma 6, dell'Avviso CDP. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di un prototipo di soluzione software integrata che dovrebbe consentire all'azienda di ottenere una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un *brand*, migliorando quindi il servizio di *Customer Care* e le *performances* di vendita. Il nuovo sistema si basa su un meccanismo di arricchimento continuo delle conoscenze estratte da varie sorgenti di informazione.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto ha l'obiettivo di operare un ammodernamento della sede di Taranto dell'azienda dal punto di vista produttivo, commerciale ed economico. Dal punto di vista produttivo il progetto prevede l'ammodernamento e l'ampliamento della sede di lavoro, dal punto di vista commerciale si persegue il miglioramento e l'estensione dell'offerta attraverso i nuovi servizi software sviluppati e dal punto di vista economico il progetto ha come obiettivo di migliorare la qualità del prodotto offerto dall'azienda ai suoi clienti.

Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

Il progetto si colloca nell'Area di innovazione "Comunità digitali, creative e inclusive", sotto-area Industria culturale e creativa e settore applicativo Social Innovation. La KET di riferimento è: Tecnologie di produzione avanzata.

L'obiettivo principale del progetto è lo sviluppo di un sistema software che integri tutte le informazioni fornite dagli utenti ed offra una visione integrata di tutte le interazioni ed i commenti ricevuti su uno specifico *brand*.

Art. 2 – Operatività ed oggetto dell'intervento (comma 3 lett. a e lett. b) - I programmi di investimento sono inquadrabili in:

- a. progetti di Ricerca e Sviluppo che possono essere integrati con progetti industriali a sostegno della valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.

L'intervento proposto è un progetto di Ricerca e Sviluppo i cui risultati dovranno poi integrarsi nei processi industriali dell'azienda proponente. Il sistema software che si intende sviluppare ha l'obiettivo di integrare tecnologie allo stato dell'arte (riconoscimento del parlato, *sentiment analysis*, *machine learning* ed altre) in un sistema unico che permetta una migliore interazione con l'utente ed una maggiore completezza nell'offerta ai clienti. Da questo punto di vista, il raggiungimento dei risultati del progetto in ricerca e sviluppo porterebbe sicuramente ad una valorizzazione economica dell'innovazione ed avrebbe un impatto positivo in ambito industriale.

pugliasviluppo



18

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Eventuali indicazioni, per il soggetto istante, utili alla realizzazione dell'investimento

Il progetto definitivo risulta più dettagliato del progetto di massima e descrive in modo più completo le scelte di progetto che si intende effettuare. La proposta, innanzitutto, ribadisce chiaramente che l'obiettivo del progetto è lo sviluppo di un nuovo sistema software – e non l'integrazione di software proprietari acquistati sul mercato – e dettaglia le metodologie che si propone di utilizzare per l'integrazione dei vari moduli. In particolare, la proposta prevede di usare estensivamente la metodologia dei micro-servizi web per comporre le varie componenti software che si intende effettuare in modo sostanzialmente autonomo.

La scelta dell'architettura a micro-servizi certamente faciliterà lo sviluppo indipendente e la composizione dei vari moduli, ma – probabilmente – non permetterà di catturare molte informazioni che si possono acquisire solo dall'integrazione, contestualizzata a tutte le informazioni disponibili ed effettuata fuori linea, di tutte le sorgenti di informazione. Inoltre, la scelta di processo descritta dall'impresa rischia di avere tempi di risposta (*Average Handling Time*) non ottimali a causa della necessità di recuperare sempre e comunque le informazioni dei dati grezzi e non da dati elaborati.

Al fine di garantire che la soluzione proposta rispetti effettivamente i vincoli di rapidità di esecuzione e completezza delle informazioni presentate, si suggerisce di anticipare al prima possibile il prototipo di *DashBoard* previsto nell'OR3 (AR3.4), in modo da avere un riscontro preliminare sull'adeguatezza delle scelte di progetto.

Giudizio finale complessivo

Il progetto è complessivamente molto interessante ed ambizioso. La sua completa realizzazione porterebbe sicuramente ad un significativo miglioramento dell'efficienza dei servizi attualmente offerti.

pugliasviluppo



19

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 immediata realizzabilità dell'iniziativa

La verifica relativa all'immediata realizzabilità dell'iniziativa proposta è stata eseguita sulla base della valutazione preliminare effettuata in fase di istruttoria dell'istanza di accesso e della documentazione di seguito elencata, presentata a corredo del progetto definitivo e delle successive integrazioni:

- ✓ Contratto di locazione di immobile sottoscritto in data 01/03/2017 (registrato telematicamente in data 30/03/2017 c/o l'Agenzia delle Entrate di ROMA 7 - ACILIA al n. 002402 - serie 3T) tra la parte locatrice MI.DA.PI. S.r.l. e la parte conduttrice IN & OUT S.r.l., avente ad oggetto le sedi operative Teleperformance di Taranto: via del Tratturello Tarantino n. 2 (sede degli investimenti agevolati) e via della Transumanza n. 5 e n. 5/E. A corredo del citato contratto sono allegate le planimetrie di tutte le aree concesse in locazione e gli attestati di prestazione energetica (A.P.E.).
- ✓ Elaborati grafici:
 - planimetrie generali e di dettaglio delle singole aree interessate dal progetto agevolato, sottoscritte dall'ing. Matteo D'Urso (iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Taranto al n. 2804);
 - elaborato planimetrico catastale estratto dal Catasto Fabbricati - Ufficio Provinciale di Taranto, aggiornato al 05/03/2019;
 - lay-out relativi a ciascuna area oggetto di intervento.
- ✓ Perizia giurata c/o il Tribunale di Taranto in data 07/12/2018 (Cron. 3301/18) resa dal tecnico incaricato Arch. Filippo Piccinno (iscritto all'ordine degli architetti di Taranto al n. 437) attestante la conformità dell'immobile interessato dagli investimenti agevolati alle relative concessioni edilizie ed il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.
- ✓ N. 2 DSAN a firma del sig. Angelo Basile, in qualità di legale rappresentante della parte locatrice MI.DA.PI. S.r.l., rese in ottemperanza alle prescrizioni circa la cantierabilità dell'iniziativa, riportate nella comunicazione di ammissibilità, in relazione al mantenimento dei beni agevolati per i 5 anni dalla data di ultimazione del programma di investimenti.
- ✓ Perizia giurata c/o il Tribunale di Taranto in data 29/04/2019 (Cron. 994/19) resa dal tecnico incaricato Arch. Filippo Piccinno (iscritto all'ordine degli architetti di Taranto al n. 437) attestante:
 - il riferimento normativo (regionale e/o nazionale) in virtù del quale si ritiene non necessario l'avvio di alcun iter burocratico/rilascio di autorizzazioni dagli Enti preposti;
 - che il piano di investimenti organico e funzionale, presentato ai sensi dell'Avviso, prevede anche la realizzazione di un impianto fotovoltaico il cui costo è congruo;
 - il dato sulla potenza complessiva nominale dell'impianto (potenza di picco in kW);
 - l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa, insieme all'eventuale presenza in loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso);
 - il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.

Si illustra, di seguito, l'esito delle verifiche condotte in capo alla sopra citata documentazione:

pugliasviluppo



20

CDP Tit. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

a) Ubicazione iniziativa:

Il programma d'investimenti proposto da IN & OUT S.p.A. in Attivi ed in R&S coinvolgerà l'attuale sede operativa sita in Taranto alla via del Tratturello Tarantino n. 2, composta dalle seguenti unità immobiliari identificate nel NCEU del Catasto di Taranto:

Fabbricato	Fg. 144 p.lla 547 sub 15 cat. D1
Fabbricato	Fg. 144 p.lla 547 sub 22 cat. D8
Fabbricato	Fg. 144 p.lla 547 sub 25 cat. D8 (area del fabbricato adibito a bar - ristorazione)
Fabbricato	Fg. 144 p.lla 547 sub 26 cat. D8
Area di pertinenza esterna	Fg. 144 p.lla 547 sub 6 (bene non censito)
Fabbricato	Fg. 144 p.lla 547 sub 5 (bene non censito)

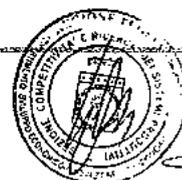
b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La disponibilità della sede in virtù di contratto di locazione sottoscritto in data 01/03/2017 tra MI.DA.PI. S.r.l. (parte locatrice) e IN & OUT S.p.A. (conduttrice)⁶ è stata già verificata in sede di istruttoria dell'istanza di accesso e risulta compatibile con l'obbligo di mantenimento dei beni per i 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti, avendo l'impresa prodotto - in ottemperanza alle prescrizioni in tema di cantierabilità riportate nella comunicazione di ammissibilità dell'istanza di accesso - la seguente documentazione:

- DSAN resa in data 13/12/2018 dal sig. Angelo Basile - legale rappresentante della MI.DA.PI. S.r.l. Unipersonale - attestante il proprio assenso per la realizzazione del programma di investimenti proposto nell'ambito del progetto V.O.I.C.E. FIRST;
- DSAN resa in data 13/12/2018 dal sig. Angelo Basile - legale rappresentante della MI.DA.PI. S.r.l. Unipersonale - attestante i seguenti aspetti:
 - la locazione, alla scadenza, verrà automaticamente rinnovata, come per legge e così come previsto all'art. 5 del contratto sottoscritto in data 01/03/2017, rinunciando, pertanto, alla disdetta nei 12 mesi precedenti la scadenza del contratto fissata al 28/02/2013;
 - di impegnarsi a mantenere in essere il contratto di locazione per 5 anni dalla data di erogazione del contributo concesso dalla Regione Puglia, al conduttore IN & OUT S.p.a. a socio unico;
 - il locatore non intende avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato.

c) Compatibilità dell'investimento proposto (con particolare attenzione su incrementi volumetrici e/o realizzazioni di nuove volumetrie) con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile interessato, disponibilità delle eventuali autorizzazioni amministrative necessarie per la realizzazione dell'investimento (ai sensi dell'art. 14 comma 3 dell'Avviso CdP):

⁶ Il contratto di locazione è stato registrato c/o l'Agenzia delle Entrate - Servizio telematico Entrate - Ufficio territoriale di Roma 7 - Acilia in data 30/03/2017 al n. 002402 serie 3T e con codice identificativo TJU17T002402000NE.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Sulla base delle argomentazioni rese nella perizia giurata dell'arch. Filippo Piccinno, l'immobile interessato dall'intervento agevolato è dotato dei certificati di agibilità n. 182 del 26/10/2004 – n. 106 del 13/10/2005 – n. 291 del 10/08/2010 – n. 248 del 20/11/2010 – n. 347 del 01/12/2010 – n. 135 del 24/05/2011 – n. 247 del 24/06/2015.

Per quanto concerne la regolarità urbanistica, nella citata perizia l'arch. Piccinno attesta la conformità dell'immobile alle relative concessioni edilizie, nonché il rispetto dei vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso.

Relativamente agli interventi programmati, il progetto prevede investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo, finalizzati alla realizzazione di un prototipo di soluzione software integrata che offrirà una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un *brand*, e che consentirà di riposizionare il sito operativo pugliese, trasformandolo da *call center telefonico* in un innovativo *contact center omnicanale*.

Nello specifico, gli investimenti da realizzare prevedono sostanzialmente l'acquisizione di attrezzature hardware e software – funzionali e strumentali alla messa a punto del progetto – che integreranno la preesistente infrastruttura tecnologica. A tal riguardo si precisa che non sono previste opere strutturali/murarie, ma esclusivamente impiantistiche. Infatti, nel progetto definitivo IN & OUT S.p.A., in ottemperanza alla prescrizione ambientale relativa alla produzione di quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, ha introdotto la previsione di spesa di un impianto fotovoltaico stand-alone nell'ambito degli "impianti generali".

Rispetto all'installazione dell'impianto fotovoltaico l'impresa, nella relazione generale, ha dichiarato che non sono necessarie autorizzazioni né comunicazioni preventive al Comune di Taranto. In seguito a richiesta di chiarimenti/integrazioni, l'impresa ha fornito perizia giurata presso il Tribunale di Taranto in data 29/04/2019 (CRON: 994/19) resa dal tecnico incaricato Arch. Filippo Piccinno, attestante che "l'immobile è ubicato nell'ambito del Piano per insediamenti produttivi (P.I.P.) S.S. 172 del Comune di Taranto. Esso è al di fuori del centro abitato ed al di fuori dei centri storici, così come individuati nella Zona omogenea A del D.M. n. 1444 del 02/04/1968. Ai sensi della normativa regionale che disciplina il regime vincolistico di cui al D. Lgs. N. 425/04 tramite il Piano Paesaggistico Territoriale Tematico (P.P.T.R.), la zona dell'ambito dell'Arco Jonico in cui è presente la costruzione oggetto di attestazione è esente dai vincoli paesaggistici vigenti. Inoltre, rientrano nel glossario di edilizia libera l'installazione, la riparazione, la sostituzione ed il rinnovamento di pannelli fotovoltaici a servizio degli edifici da realizzare al di fuori della zona A di cui al D.M. n. 1444 del 02/04/1968. Pertanto si attesta che ai sensi del D.M. 02/03/2018 non è necessario alcun iter amministrativo per il rilascio di autorizzazioni degli enti preposti per l'installazione dell'impianto fotovoltaico sulle coperture degli edifici".

d) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso

L'istruttoria dell'istanza di accesso si era conclusa con le seguenti prescrizioni in tema di cantierabilità, da ottemperare in sede di presentazione del progetto definitivo:

- durata del titolo di proprietà che garantisca il mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti);
- disponibilità del proprietario Sig. Angelo Basile alla locazione da parte del comodatario (MI.DA.PI. S.r.l.) per il periodo richiesto dal vincolo di destinazione di 5 anni dall'ultimazione del programma di investimenti.

L'impresa proponente ha adempiuto a tutte le prescrizioni sopra riportate, allegando al progetto definitivo n. 2 DSAN rese in data 13/12/2018 dal Sig. Angelo Basile – in qualità di legale rappresentante della società comodataria MI.DA.PI. S.r.l. unipersonale – attestanti quanto di seguito riportato:

- la locazione, alla scadenza, verrà automaticamente rinnovata, come per legge (così come previsto all'art. 5 c. 5.1 del contratto), rinunciando, pertanto, alla disdetta nei 12 mesi precedenti la scadenza del contratto, fissata al 28/02/2023;

pugliasviluppo



22

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- l'impegno a mantenere in essere il contratto di locazione per 5 anni dalla data di erogazione del contributo concesso dalla Regione Puglia al conduttore IN & OUT S.p.A. a socio unico;
- l'impegno a non avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato;
- di concedere il proprio pieno ed incondizionato assenso per la realizzazione del programma di investimenti in oggetto.

Giudizio circa l'immediata realizzabilità dell'iniziativa ed eventuali indicazioni e/o prescrizioni per le fasi successive

Il programma di investimenti presentato da IN & OUT S.p.A. mira ad implementare, all'interno del proprio sito operativo pugliese, la caratteristica dell'omnicanalità finalizzata a migliorare il proprio servizio di *customer care* attraverso lo sviluppo di un'innovativa soluzione software integrata.

L'azienda intende attuare tale obiettivo attraverso una strategia che ha il proprio fulcro nella volontà di elaborare e realizzare, nel medio periodo – compatibilmente con ogni altro vincolo – un piano di investimenti ed interventi volti a determinare anche il maggior uso delle tecnologie esistenti e la progressiva introduzione di nuove tecnologie, significative innovazioni sia nei processi lavorativi che organizzativi, così da adeguare significativamente la proposta che la società stessa può rivolgere alla clientela al mutato contesto di mercato, che si profila come sempre più competitivo e rapidamente mutevole. L'obiettivo è quello di conseguire più elevati livelli di efficienza e di qualità, così da migliorare la competitività aziendale anche attraverso recuperi di produttività e porre la società nelle condizioni di avere sul mercato nuova ed aggiuntiva clientela.

Dalla disamina del lay-out aziendali in merito alla sistemazione delle attrezzature sopra descritte ed in riferimento alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico, che non necessita di preventiva autorizzazione (ai sensi del D.M. 02/03/2018 – glossario di edilizia libera), si attesta l'immediata cantierabilità dell'iniziativa proposta.

Pertanto, alla luce di quanto esaminato, si ritiene il suddetto programma di investimento immediatamente cantierabile.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della Sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha rilevato⁷ quanto segue:

L'azienda opera principalmente nel settore dei servizi di telemarketing e soluzioni di customer relationship management.

Con il presente investimento, l'azienda intende trasformare il proprio sito operativo pugliese da call center telefonico in un contact center omnicanales attraverso il progetto di ricerca e sviluppo denominato VOICE FIRST (Vice Intelligence for Customer Experience) con il quale sviluppare una soluzione software integrata che consenta di

⁷ Nota prot. AOO_89/7951 del 18/07/2018, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOD PS GEN n. 7763/1 del 24/07/2018.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

ottenere in real time una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un brand, migliorando il servizio di Customer Care e le performance di vendita.

Dall'esame della documentazione fornita, l'attività dell'azienda è da intendersi di tipo immateriale.

Pertanto si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto, a condizione che:

1. venga prodotta quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili. La modalità e la quantificazione dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie;
2. vengano individuate e comunicate, nelle successive fasi istruttorie, strategie finalizzate alla riduzione dei flussi di traffico degli addetti (2.500 dipendenti allo stato attuale). A titolo di esempio, potrebbe esser messo a disposizione un servizio navetta gratuito per il personale;
3. nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui alla D.G.R. n. 1526/2014.

Le evidenze del recepimento delle su scritte prescrizioni - illustrate dalla società proponente nella sezione dedicata all'interno della relazione generale - hanno evidenziato quanto segue:

✓ **Prescrizione n. 1 sulla produzione di parte dell'energia da fonti rinnovabili per la sede di Teleperformance.**
Per rispondere a tale prescrizione, Teleperformance prevede di implementare, entro il periodo di investimento del Progetto Voice First, due azioni, di seguito descritte:

- **AZIONE n. 1: Implementazione di un impianto fotovoltaico per "OPEN OFFICE SUSTENIBILITY":** il progetto di sostenibilità energetica dell'ufficio dedicato al progetto Voice First prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile rappresentata dall'energia solare. Il ricorso a tale tecnologia permetterà di:
 - ottenere la compatibilità con le esigenze architettoniche e di tutela ambientale;
 - evitare introduzione di fonti di inquinamento acustico;
 - risparmiare sul consumo di combustibile fossile;
 - produrre energia elettrica senza emissioni di sostanze inquinanti.

Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico, connesso alla rete del distributore, è stato effettuato tenendo conto:

- dell'obiettivo di autonomia energetica dell'ufficio dedicato;
- della disponibilità di spazi sul lastrico solare sui quali installare l'impianto fotovoltaico;
- della disponibilità della fonte solare nel tempo;
- dei fattori morfologici e ambientali (ombreggiamento e albedo).

L'impianto possiede come tipologia di allaccio una trifase in bassa tensione ed ha una potenza totale pari a 9.900 kW con una produzione di energia annua pari a 11 091,86 kWh (equivalente a 1 120,39 kWh/kW), derivante da 33 moduli che occupano una superficie di 63,69 m², ed è composto da 1 generatore.

Il sistema di accumulo esterno utilizzato permetterà di immagazzinare l'energia prodotta in eccesso dall'impianto per riutilizzarla nei momenti in cui l'impianto non produce energia.

- **AZIONE n. 2: Monitoraggio ed incremento dell'acquisizione della quota parte di energia da fonti rinnovabili dell'energia prelevata dalla rete del Distributore per l'intero sito di In & Out di Taranto: IN &**

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

OUT si propone di incrementare sensibilmente la quota parte di energia da fonti rinnovabili prelevata dalla rete del Distributore, attualmente ENEL, passando dall'attuale circa 37% al 75% dei kWh richiesti dalle utenze presenti nel sito di Taranto in via del Tratturello Tarantino n. 2 entro la data di completamento dell'investimento del progetto V.O.I.C.E. FIRST. All'interno dell'ufficio dedicato al Progetto Voice first sarà, inoltre, installato un sistema di monitoraggio dei consumi energetici e della produzione di energia da fonti rinnovabili.

✓ **Prescrizione n. 2 sulla riduzione del traffico di autovetture dei dipendenti e collaboratori per raggiungere la sede di Teleperformance.**

Teleperformance Italia rappresenta la seconda realtà occupazionale presente nella provincia di Taranto, con oltre duemila fra dipendenti e collaboratori, che quotidianamente si recano nella sede operativa sita in via del Tratturello Tarantino n. 2 nel quartiere Paolo VI di Taranto.

Tali risorse umane possono, attualmente, usufruire solo di una linea di bus urbani dell'azienda di trasporto comunale AMAT, ma di nessuna linea extraurbana. Inoltre, non sono presenti, nelle immediate vicinanze, stazioni ferroviarie attive, piste ciclabili, punti per la ricarica elettrica di automobili o di biciclette elettriche.

In conclusione, per rispondere alla prescrizione n. 2 sulla riduzione del traffico veicolare dei dipendenti e collaboratori per raggiungere la sede di lavoro, IN & OUT prevede di implementare - entro il periodo di realizzazione degli investimenti di cui al presente progetto, le seguenti due azioni:

1. progettazione e sviluppo di una soluzione prototipale di *carpooling* basata su un portale web e un'APP - fruibile da dipendenti e collaboratori di Teleperformance di Taranto - attraverso cui "condividere" con i colleghi la propria automobile, per raggiungere da altri quartieri, città e province la sede Teleperformance di Taranto. L'utilizzo di tale soluzione consentirà di ridurre il numero di veicoli privati in arrivo ed in partenza, aumentando il tasso di occupazione degli stessi, con vantaggi sia in termini economici (minori costi di spese di viaggio per dipendenti e collaboratori) che in termini di emissioni di CO₂, dovute al ridotto consumo di carburante. Il *carpooling* si propone non come alternativa alle modalità di trasporto collettivo, ma come complementare all'interno di un sistema multimodale di trasporto della Città e della Provincia.
2. Implementazione, all'interno del sito operativo di Taranto di In & Out, di un *bike parking*, con installazione di rastrelliere ed un sistema di videosorveglianza H24, per i dipendenti e i collaboratori che decidono di raggiungere la sede di lavoro con tali mezzi propri non inquinanti.

✓ **Prescrizione n. 3 sull'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi.**

Per l'approvvigionamento di prodotti e servizi si applicheranno i Criteri Ambientali Minimi per le tipologie di beni e servizi (dagli arredi all'elettronica, dalla cancelleria ai servizi energetici, dalla ristorazione ai trasporti, dall'edilizia alle infrastrutture) previsti dal DM MATTM. Si adatterà quanto previsto dalla LR 23/2006 e dalla DGR n. 1526/2014 "Approvazione Piano d'Azione Regionale Acquisti Verdi", contenente il programma che ha l'obiettivo di procedere con acquisti di beni e servizi che comportino il minor consumo di risorse ambientali (dalla fase di produzione al loro concreto utilizzo).

Nello specifico, tutte le attrezzature informatiche richieste ad agevolazione nell'ambito del presente progetto avranno il marchio **Energy Star**, per ridurre i costi e salvaguardare l'ambiente attraverso l'introduzione di prodotti e pratiche ad alta efficienza energetica. Inoltre, verranno adottate norme comportamentali legate al "buon senso", in modo da attuare un uso responsabile delle risorse energetiche a disposizione.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

IN&OUT evidenzia, inoltre, che la gestione delle ingenti quantità di documentazione fisica, avverrà grazie alla digitalizzazione dei documenti attraverso la scannerizzazione; per garantire anche l'accesso ai singoli dati catturati in immagine si utilizzerà un software di "data-capture" automatico, che permette di estrapolare i dati utili. Oltre alla dematerializzazione di tutti i documenti, sarà creato un sistema di gestione documentale, indirizzamento e condivisione dell'informazione digitalizzata.

Affinché il sistema sia efficiente, l'impresa intende dotarsi di una *Repository* documentale appoggiata ad una rete di connessioni (Internet o intranet): in questo modo, si attiveranno dei processi di *versioning*, utili per gestire i documenti condivisi dai *team* di lavoro e un *routing* all'interno dell'azienda, rendendo accessibili le informazioni sulla base dei ruoli degli utenti.

Digitalizzare i processi di acquisto e di erogazione dei servizi, grazie a server, scanner e fax multifunzione presenti nel programma di investimento, infatti, consente notevoli incrementi di efficienza, come testimoniato da diversi studi. Infine, un ruolo importante lo rivestono le tecnologie per le comunicazioni, in particolare la videoconferenza, che riduce gli spostamenti.

Per l'approvvigionamento di energia elettrica, IN & OUT afferma di volersi orientare verso Gestori che dimostreranno, nelle proprie forniture, aliquote importanti di FER (fonti rinnovabili di energia) e che siano in possesso di idonea certificazione che attesti l'origine da fonti rinnovabili (es. Garanzia d'Origine (GO), RECS e CO-FER, rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici, la DT66 e la ISO 9001, rilasciata dalla Federazione CISQ per certificare la sicurezza dei servizi offerti dall'azienda).

IN&OUT dichiara di voler adottare, entro l'anno a regime, la certificazione di Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/2015 per organizzazioni di tutte le dimensioni. Oltre a dimostrare la responsabilità dell'organizzazione verso l'ambiente, con la certificazione è possibile ridurre, in modo significativo, il rischio di violazione delle normative ambientali e, quindi, anche delle sanzioni in caso di infrazione.

Obiettivi e vantaggi dell'adozione di tale standard:

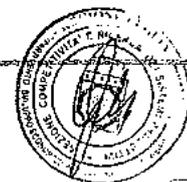
- Miglior posizionamento sul mercato e maggiore commerciabilità dei prodotti, grazie alla presenza del marchio di certificazione ISO 14001 sui documenti aziendali, che incrementa in modo significativo la competitività delle organizzazioni in occasione di gare di appalto pubbliche e private.
- Riduzione dei costi, legata ad un contenimento degli sprechi lungo tutta la catena di fornitura, dai materiali ai consumi energetici. La certificazione ISO 14001 può anche contribuire ad una riduzione significativa della responsabilità dell'azienda nei confronti della legislazione ambientale, grazie al rispetto di quanto stabilito dalla ISO 14001.
- Miglior reputazione: la certificazione - riconosciuta a livello internazionale - incrementa il posizionamento del brand sul mercato e rafforza l'immagine etica dell'azienda.

Gli immobili sono complessivamente conformi alle normative vigenti in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati ad uso pubblico ed in particolare alle disposizioni di cui alla Legge 9 gennaio 1989, nr. 13 e succ. mod. ed integr. e D.M. 14 giugno 1989, nr. 236.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Secondo quanto argomentato nella relazione generale in Attivi Materiali, il Gruppo **Teleperformance**, nonostante sia presente in 65 paesi nel mondo attraverso 311 Contact Center con oltre 190mila risorse, ha deciso di investire in Puglia, presso la sede operativa di Taranto, indice che la società - nata e sviluppatasi in contesti internazionali - continuerà a credere e ad investire nel territorio, nelle persone e nelle istituzioni locali.

pugliasviluppo



26

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

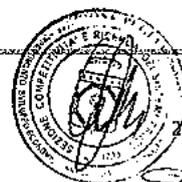
Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Il consistente progetto di Ricerca e Sviluppo proposto ha l'obiettivo di rendere la sede di Taranto una struttura di eccellenza e di allinearsi/superare i maggiori *competitors*. La tecnologia e l'innovazione saranno il punto focale del progetto e daranno all'impresa la possibilità di brevettare processi, aumentandone significativamente la competitività.

È prevista, inoltre, l'autonomia energetica e la sostenibilità ambientale di tutta la sede di Taranto attraverso la realizzazione di un impianto fotovoltaico e di altri servizi innovativi dedicati ed accessibili a dipendenti/collaboratori di Teleperformance di Taranto, quali la progettazione e lo sviluppo di una soluzione prototipale di *carpooling* basata su un portale web ed un'APP, nonché l'implementazione, all'interno del sito operativo, di un *bike parking* con installazione di rastrelliere e di un sistema di videosorveglianza H24.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

3. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE DI INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

Il progetto definitivo in Attivi Materiali ripropone in forma dettagliata – rivisitata relativamente a talune voci di spesa (meglio descritte nel prosieguo della presente relazione) – gli investimenti previsti in fase di accesso.

Preliminarmente, occorre precisare che l'investimento proposto in Attivi Materiali è articolato in Opere murarie e assimilate (impianti generali) ed in Macchinari, Impianti e Attrezzature (hardware, software, arredi), come di seguito illustrato:

- ✓ **Opere murarie:** in ottemperanza alla prescrizione ambientale relativa alla produzione di quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili, IN & OUT S.p.A., in sede di progetto definitivo, ha introdotto la previsione di spesa di un impianto fotovoltaico *stand-alone* nell'ambito degli impianti generali.

Tale impianto sarà installato sul lastrico solare, nell'area dedicata all'*Office Sustainability*, individuata al Foglio 144, Part. 547, sub. 22.

- ✓ **Macchinari, impianti, attrezzature:** il progetto prevede investimenti articolati in "Attrezzature" (hardware, computer, telefoni, lavagna interattiva, etc.), "Arredi" e "Software". Si precisa che, sulla base di quanto dichiarato dall'impresa nel Formulário di R&S, i dispositivi hardware e software che si intende acquistare attraverso l'investimento in Attivi Materiali sono finalizzati anche alla realizzazione del prototipo di soluzione software integrata.

Inoltre, con integrazioni acquisite in data 18/03/2019 (prot. AOO PS GEN 1954/I del 18/03/2019) l'impresa ha individuato l'esatta collocazione dei beni oggetto di richiesta di agevolazione:

- Nell'area dedicata al personale IT da assumere, collocata al primo piano della palazzina (Foglio 144, Part. 547, Sub. 26) saranno allocate:
 - le postazioni per gli sviluppatori di progetto e per il coordinamento del progetto (scrivanie con cassettiere, poltrone, armadi, computer Macbook con licenze SW Windows, O365, Project per Mac, monitor, mouse, adattatore, telefono VOIP, cuffia). IN & OUT ha precisato che gli acquisti inerenti tali postazioni operative sono previsti solo per il personale da assumere e per il relativo coordinamento, mentre gli sviluppatori SW ed i System Engineer dipendenti Teleperformance presso la sede operativa di Taranto (coinvolti nel progetto), dispongono già di proprie postazioni;
 - le postazioni per le riunioni di progetto e la presentazione multimediale dei risultati (n. 2 tavoli - di cui uno con 6 sedie ed 1 con 6 poltrone - n. 2 telefoni per audioconferenze VOIP, n. 4 lampade, n. 1 Apple TV, n. 3 monitor grandi, n. 2 lavagne interattive, n. 1 ipad, n. 1 smart speaker, n. 1 fotocamera, n. 1 treppiedi, n. 1 macchinetta del caffè e n. 1 mini frigo);
 - i sistemi di controllo degli accessi all'area degli sviluppatori di progetto (attuatori di varco, controllori di varco e lettori di controllo accessi di prossimità, videocamere con videoregistratore e HDD).
- Nell'area dedicata al Data Center, collocata al primo piano della palazzina (Foglio 144, Part. 547, Sub. 22) saranno allocate:
 - HW e SW per l'infrastruttura di progetto (n. 1 Rack Dell NetShelter 42U per contenere i server e gli apparati di rete di progetto con relative multiprese PDU; n. 2 apparati di rete Catalyst per il collegamento

pugliasviluppo



28

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAAWQ6

in rete dei server con rispettivi moduli di commutazione; n. 2 server fisici Dell Power Edge R440 per i dati di progetto, n. 4 licenze VMWare per la virtualizzazione dei server; n. 1 architettura di storage dei dati di progetto ISILON Dell EMC; n. 2 sistemi Firewall per la protezione dei dati di progetto Cisco con i relativi SW per la prevenzione delle intrusioni e la protezione dei dati; n. 16 licenze SW per i server di progetto⁸; n. 4 licenze SW per il database SQL server per il progetto⁹; n. 1 soluzione per le registrazioni stereo delle chiamate per poter essere successivamente trascritte automaticamente su due canali cliente ed operatore dell'azienda; n. 1 soluzione SW per effettuare in *benchmarking* delle trascrizioni automatiche delle telefonate, i cui dati saranno poi input del progetto; n. 1 licenza SW per il *machine learning* nella gestione dei dati di progetto.

IN & OUT ha, inoltre, precisato che le componenti HW e SW previste nel programma di investimento saranno integrate nella preesistente infrastruttura tecnologica, costituita da un Data Center – di superficie complessiva pari a 125 mq – ubicato all'interno del sito operativo di Taranto, via del Tratturello Tarantino n. 2. In tale Data Center sono già presenti un *server farm* con *application server*, *database server*, *exchange server*, *Directory Server*, *File Server* e *Print Server*, sistemi di *backup* e ripristino; i server farm sono configurati in alta affidabilità e con alimentazione garantita da UPS e generatori a combustione interna.

Gli ambienti del Data Center sono dotati di sistemi autonomi e ridondati per il condizionamento dell'aria, di sistemi antincendio a gas estinguente, di sistemi di allarme antintrusione e di sensori di monitoraggio ambientale (temperatura, umidità, acqua). Le infrastrutture sono soggette ad attività di manutenzione preventiva, evolutiva e correttiva, svolte sia da personale interno, sia da fornitori esterni qualificati. L'architettura di networking è protetta da eventuali disservizi, in quanto realizzata prevedendo la ridondanza dei componenti e la scelta di apparati di altissima qualità. La configurazione adottata minimizza la possibilità di interruzioni nell'erogazione dei servizi e, in caso di interruzioni, riduce i tempi di ripristino, poiché:

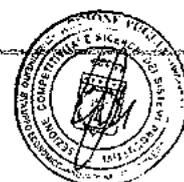
- o Gli apparati di rete e le connessioni tra gli *stack* sono ridondati (*fail over*) ed in alta affidabilità;
- o I centri stella sono ridondati e configurati in alta affidabilità;
- o Tutti gli apparati HW sono coperti da un contratto di assistenza con SLA definiti;
- o Sono attivi processi di backup;
- o La LAN a 100 Mbit è basata su centri stella e switch in tecnologia Cisco e cablaggi in fibra o rame.

Questa architettura è soggetta a procedure di manutenzione e supporto con tempi di intervento predefiniti e con risoluzione entro 4 ore. Le connessioni dati e voce del Data Center Teleperformance sono garantite da tecnologie di connessione su rame, fibra, ponte radio, fornite da provider diversificati, a vantaggio della ridondanza e dell'affidabilità della struttura. Tutti i servizi di connessione dati e voce sono coperti da contratti di assistenza con SLA definiti.

- * Nell'area ubicata nel cortile interno, che sarà dedicata al Bike Parking (Foglio 144, Part. 547, sub. 6), saranno allocati n. 2 portabiciclette ("in risposta alla prescrizione inerente la riduzione del traffico di autovetture dei dipendenti per raggiungere la sede di Teleperformance").

⁸ L'Impresa chiarisce che sono n. 16, in quanto destinati a n. 4 macchine virtuali su 2 server bi-processore in *cluster*.

⁹ L'Impresa chiarisce che sono n. 4, poiché destinati ai 2 server bi-processore in *cluster*.



COP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Dall'analisi della documentazione ricevuta e, in particolare, preventivi di spesa, computo metrico estimativo ed elaborati grafici di progetto, si evince la congruità del piano di investimento; inoltre, il progetto risulta strutturato in modo organico e funzionale.

Si riporta, di seguito, l'articolazione del programma di investimenti proposto da IN & OUT S.p.A.:

Contratto di Programma Regione Puglia di IN & OUT S.p.A. - VOICE FIRST

PIANO INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI

(impatti in unità EURO e due decimali)	Spesa prevista	Fornitore e Riferimenti Preventivo/Offerta	eventuale ordine/contratto allegato (numero e data)	Spesa ammissibile	Note di inammissibilità
--	----------------	--	---	-------------------	-------------------------

(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ

TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ
(solo per le PMI aderenti)

(B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI

TOTALE (B) STUDIO E PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI
(solo per le PMI aderenti)

(C) SUOLO AZIENDALE

TOTALE (C) SUOLO AZIENDALE

(D) OPERE MURARIE E ASSIMILATE

D.1 Capannoni e fabbricati

Totale Capannoni e fabbricati

D.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali

Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali

D.3 Impianti generali

Impianto fotovoltaico:

- n. 33 moduli fotovoltaici trienergia 300 Wp (€ 8.600,00);

- n. 3 Leonardo PRO 4K/3000W/48 Li (€ 12.600,00);

- n. 1 quadro di controllo trifase (€ 2.500,00);

- n. 1 Energy Meter (€ 1.000,00);

- n. 2 batterie LG (€ 9.500,00);

- n. 1 LG Resu Plus - interfaccia di collegamento per batterie (€ 800,00);

- struttura di sostegno moduli fotovoltaici in alluminio (€ 3.500,00);

- travette in cemento, cavi, cablaggi e quant'altro necessario per il completamento ed il pieno funzionamento dell'impianto (€ 5.500,00).

44.000,00

Team Energy S.r.l.
Offerta del
07/11/2018

44.000,00

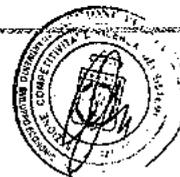
Totale Impianti generali 44.000,00

44.000,00

D.4 Strade, piazzali, rec.

Totale Strade, piazzali, rec.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

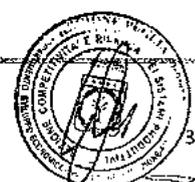
D.5 Opere varie**Totale Opere varie**

TOTALE DI OPERE MUNIFICI E ASSIMILATE	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	--------	------	------	------	------

(E) MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI**E.1 Macchinari****Totale Macchinari****E.2 Impianti****Totale Impianti****E.3 Attrezzature**

N. 1 Apple TV 4K - 64GB \ quinta generazione	168,73		168,73
N. 1 Ipad Pro 12,9" \ grigio siderale - terza generazione	982,60		982,60
N. 1 Apple Pencil \ seconda generazione	102,90	MED Computer S.r.l.	102,90
N. 10 MACbook PRO 13"	15.041,80	Preventivo n. 2373-18 del 20/11/2018	15.041,80
N. 10 Monitor Philips 27" Led	2.450,80		2.450,80
N. 10 cuffie Tunit TU-ONE wireless - black	286,50		286,50
N. 10 Magic Mouse 2 Apple \ Argento	661,80		661,80
N. 6 lettori di controllo accessi di prossimità	1.296,00	Microntel S.p.A. n. amv 0110027rev01 del 07/12/2018	1.296,00
N. 3 attuatori di varco	291,00		291,00
N. 2 controllori di varchi multipli	1.720,00		1.720,00
N. 3 TV Samsung 60"	2.070,00		2.070,00
N. 2 attacchi VESA	74,00		74,00
N. 1 Sound System Sonos	226,00		226,00
N. 1 Treppiede Manfrotto	79,00	Errebian S.p.A. Offerta del 06/12/2018	79,00
N. 1 fotocamera Sony	845,00		845,00
N. 10 adattatori	250,00		250,00
N. 2 Samsung monitor Business curvo 49"	2.334,00		2.334,00
N. 2 Audioconferenza Avaya 1692 IP	2.240,00	Celte S.r.l. Offerta n. 18-0001125 del 29/11/2018	2.240,00
N. 8 telefoni IP Avaya	2.160,00		2.160,00
N. 2 lavagne interattive D5520n. 2 smart controllern. 2 licenze opzionali per condivisione dati tra lavagne D5520 installazione e start up LIM	11.300,00	Consulting Service S.r.l. Offerta n. 622 del 27/11/2018	11.300,00
N. 4 Minidome IP 1/3" progressive scan	316,00	Abicom S.r.l. Offerta n. P01667/18 del 05/12/2018	316,00
N. 1 NRV videoregistratore + LAN	175,00		175,00
N. 1 HDD 1 T8 - Purple per TVCC - Western Digital	46,00		46,00
N. 2 CATALYST 2960X 48 GIGE POE 370W 2X10G SFP+ LAN BAS inclusa N. 2 3YR SMARTNET 8X5XNBD - CATALYST 2960-X 48 GIGE POE 740W, 4 X 1G SFP, LAN BASE	15.247,40	Sferanet S.r.l. Offerta n. 387/P/18 v.2 del 30/11/2018	15.247,40

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

N. 2 CATALYST 2960-X FLEXSTACK PLUS STACKING MODULE OPT	3.623,40		3.623,40
N. 2 PowerEdge R440 2.5" Chassis with up to 8 Hot Plug Hard Drives Trusted Platform Module 2.0 2X Intel Xeon Silver 4110 2.1G, 10C/16T, 9.6GT/s, 11M Cache, Turbo, HT (85W) DDR4-2400 - o equivalente 2667MT/s RDIMMs (8) 16GB RDIMM, 2667MT/s, Dual Rank No Operating System No Media Required 2x 64GB microSDHC/SDXC Card C7, Unconfigured RAID for HDDs or SSDs (Mixed Drive Types Allowed) PERC H330+ RAID Controller, Adapter, Low Profile 300GB 15K RPM SAS 12Gbps 512n 2.5in Hot-plug Hard Drive Dual, Hot Plug, Redundant Power Supply (1+1), 550W (2) Rack Power Cord 2M (C13/C14 10A) Riser Config 3, 2 x 16 LP iDRAC9, Express Dual-Port 1GbE On-Board LOM IntelEthernet i350 QP 1Gb Server Adapter, Low Profile No Bezel for x4 and x8 chassis ReadyRails Sliding Rails With Cable Management Arm ISDM and Combo Card Reader DVD +/-RW, SATA, Internal RAID 0 Single Container on Single HDD (Min 1 HDD) 3Yr Basic Warranty - Next Business Day - Minimum Warranty 3Yr Basic Warranty - NBD Included - No Upgrade Selected	17.000,00		17.000,00
N. 1 ISILON X210 PROMO BUNDLE COMPOSTO DI: N. 3 PROMO 2 SFP+ OPTICS KIT - 10GBE N. 3 PROMO X210-11T+200G SSD/24G/2X10GE 2X1GE N. 2 PROMO MELLANOX 8 PORT QDR SWITCH N. 6 PROMO CABLE, IB QDR, QSFP-QSFP, 3M N. 5 PROMO 2 PWRCRD C14-C13,208V UNIVERSAL N. 3 11TB+200GB SSD/3.5IN N. 3 10GBE DUAL-PORT SFP WITHOUT OPTICS N. 3 24GB RAM (NEXT GEN) N. 1 PROSUPPORT W/MISSION CRITICAL-HARDWARE N. 1 CONADV/SNAP/QTA N. 3 INSIGHTIQ FOR ONEFS GEN5 =ID N. 1 PROSUPPORT W/MISSION CRITICAL-SOFTWARE N. 3 SW: STARTER PROMO ENT BUNDLE T2 GEN5 =ID N. 1 PROSUPPORT W/MISSION CRITICAL-SOFTWARE	53.186,20		53.186,20
N. 1 Dell NetShelter 42U	953,98		953,98
N. 2 Basic PDU - Single Phase - 0U- 32A - Outlets: (20)C13 & (4)C19 - Inlet: Built In IEC309 power cord	500,00		500,00
N.2 ASA 5516-X WITH FIREPOWER THREAT DEFENSE 8GE AC INCLUSO N. 2 Cisco SMARTnet extended service agreement - 3 years	14.898,36		14.898,36
Totale Attrezzature	150.526,47		150.526,47
E.4 Arredi			
N. 6 scrivanie complete di cassettiere	832,00	ikea Customer	832,00
N. 8 sedie girevoli	1.519,20	Support Center Offerta del	1.519,20
N. 6 sedie per tavolo riunione	594,00	16/11/2018	594,00

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22	Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.		Progetto Definitivo n. 36
Codice Progetto: KAQAWQ6			
N. 4 lampade a pavimento	340,00		340,00
N. 2 poltrone attesa	369,80		369,80
N. 2 armadi modulari 2 ante alti	674,00		674,00
N. 1 armadio modulare a giorno	242,00		242,00
N. 1 scrivania Compact DX fianco a L	390,00		390,00
N. 1 cassetto alta 3 cassetti	325,00		325,00
N. 1 tavolo riunione tondo	285,00		285,00
N. 1 tavolo riunione ovale	410,00	Mauro Campagnano	410,00
N. 1 minifrigo bar Melchioni 48 l	195,00	Preventivo n. 396 del 06/12/2018	0,00
			Bene inammissibile in quanto non funzionale all'investimento
N. 1 macchina caffè	122,00		0,00
			Bene inammissibile in quanto non funzionale all'investimento
N. 2 Portabiciclette monofacciale 6 posti	788,51	Non Solo Arredo S.r.l. Preventivo n. 1552 del 20/11/2018	788,51
Totale Arredi		7.086,51	6.769,51
E.5 Software			
N. 16 Windows Server Datacenter/Cor 2 Lic (License and 36 months SA)	13.561,92		13.561,92
N. 10 Windows per Device CAL License and 36 months SA	362,30		362,30
N. 10 licenze Microsoft 365 E3 per user 12 month package subscription	3.291,00	SoftwareONE Inc Offerta del 22/11/2018	0,00
			Spesa inammissibile poiché trattasi di licenze annuali.
N. 4 licenze Project Std per device License and 36 months SA	2.899,20		2.899,20
N. 4 licenze SQL Server Std per Core 2 (da piano investimenti sez. 2: License software License and Software Assurance) License and 36 months SA	15.788,56		15.788,56
N. 1 Microsoft SQL SVR Enterprise Core SNGL license/software assurance pack oip 2 licences Nolevel Corelic Qualified	22.000,00	MED Computer S.r.l. Preventivo n. 2611- 18 del 12/12/2018	22.000,00
Licenza d'uso triennale ASR + Voce, comprensiva del servizio di set-up una tantum.	26.000,00	Cedat 85 S.r.l. Offerta n. 2018000289 del 04/12/2018	26.000,00



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAQQ6

Sistema di registrazione delle telefonate: n. 20 licenze Verint recorder per Named Employee, n. 20 licenze Verint recorder HA per Named Employee	12.210,00	ComApp S.r.l. Offerta n. 02961_03 del 05/12/2018	12.210,00
N. 4 VMWARE VSPHERE 6 essentials kit for 3 hosts (max 2 processors per host)	2.652,00		2.652,00
N. 2 Cisco ASA5516 FirePower IPS AMP and URL 3 years subs	19.034,34	Sferanet S.r.l. Offerta n. 387/P/18 v.2 del 30/11/2018	19.034,34
N. 2 Cisco FirePower Management Center (VMWare) for 2 devices	1.904,34		1.904,34
Totale Software	119.703,68		116.412,66
E.6 Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			
Totale Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate			
E.7 Mezzi mobili			
Totale Mezzi mobili			
TOTALE (E) MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE ARREDI	321.316,64		317.708,64
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	321.316,64		317.708,64

3.1.1 Conguità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

Non sono state richieste spese - inammissibili per le Grandi Imprese - nell'ambito della presente macro-voce.

3.1.2 Conguità suolo aziendale

Non sono state richieste spese nell'ambito della macro-voce "suolo aziendale".

3.1.3 Conguità opere murarie e assimilabili

L'importo previsto per la macro-voce "Opere murarie ed assimilabili" ammonta ad € 44.000,00.

Ciò premesso, le spese previste riguardano esclusivamente la categoria "Impianti generali" ed afferiscono alla realizzazione di un impianto fotovoltaico Stand Alone off-grid per la produzione di parte dell'energia da fonti rinnovabili, rappresentata dall'energia solare. L'impianto in questione - secondo quanto riportato nel relativo preventivo di spesa, rilasciato in data 07/11/2018 da Team Energy S.r.l. - avrà una potenza di picco pari a 10 kWp e batterie di accumulo da 20 kW. Caratteristica dell'impianto è la sua assoluta indipendenza dalla rete elettrica, in modo da garantire corrente anche con contatore Enel spento ed in assenza di energia elettrica da parte del Distributore. Inoltre, l'impianto permette di prelevare energia dal Distributore e di "switchare" automaticamente alla rete elettrica solo nel caso in cui il fabbisogno di energia ecceda la produzione del sistema fotovoltaico e delle batterie.

Il congruo dimensionamento dell'impianto rispetto al fabbisogno aziendale è stato dichiarato con perizia giurata presso il Tribunale di Taranto, resa dall'Arch. Filippo Piccinno in data 29/04/2019. In particolare, tale perizia attesta che l'impianto in oggetto genererà una produzione di energia annua pari a 11.091,86 kWh che, rapportata ai dati relativi ai consumi del 2017, determinerà una riduzione dei consumi elettrici, per la sede di Taranto, pari a circa 11

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

MWh. Pertanto, il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto d'intervento sarà di circa 1.595.559,14 kWh/anno.

In conclusione, la macro voce "Opere murarie e assimilabili", prevista per € 44.000,00, si ritiene congrua, pertinente ed interamente ammissibile.

3.1.4 Congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

L'importo previsto per la categoria di spesa "Macchinari, impianti e attrezzature" ammonta ad € 277.316,64 (di cui € 150.526,47 per Attrezzature, € 7.086,51 per Arredi ed € 119.703,66 per Software).

I beni oggetto d'investimento nell'ambito di tale categoria di spesa - per i quali è stata fornita una descrizione più dettagliata ed è stata individuata la relativa collocazione all'interno della sede di Taranto nel paragrafo 3.1 - saranno destinati all'allestimento delle postazioni operative per il personale IT da assumere e per il coordinamento del progetto.

La macro-voce "Macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici" - prevista per € 277.316,64 - si ritiene congrua, pertinente ed ammissibile in misura pari ad € 273.708,64 (di cui € 150.526,47 per Attrezzature, € 6.769,51 per Arredi ed € 116.412,66 per Software) sulla base della documentazione presentata.

Le spese decurtate ammontano complessivamente ad € 3.608,00 ed afferiscono:

1. Offerta "Mauro Campagnano - Forniture per ufficio" n. 396 del 06/12/2018: "mini frigo bar Melchioni da 48 litri" (€ 195,00) e "macchina caffè S12" (€ 122,00), inammissibili alle agevolazioni in quanto non funzionali al programma d'investimento;
2. Offerta Software One Inc. n. US-QUO-705242 del 22/11/2018: € 3.291,00 per licenza "Microsoft 365 E3" per un periodo di 12 mesi, inammissibile alle agevolazioni in quanto "spese di gestione" non capitalizzabili.

Nell'ambito della presente macro-voce, inoltre, è stata riscontrata la presenza di attrezzatura portatile (Apple TV 4K, Ipad Pro, Apple Pencil, n. 10 MacBook PRO, fotocamera Sony, etc.) funzionale all'implementazione degli investimenti relativi all'adeguamento della sede ed alla dotazione hw/sw necessaria per la messa a punto del prototipo di soluzione software integrata. In relazione a tale attrezzatura, si prescrive l'istituzione di apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede IN & OUT S.p.A. oggetto di agevolazione e rispetto alla quale consegue la prescrizione di limitarne l'utilizzo esclusivamente alle finalità del progetto.

3.1.5 Congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

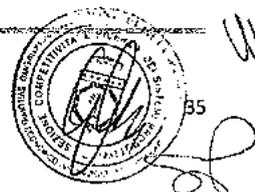
Non sono state richieste spese nell'ambito della macro voce "Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate".

3.1.6 Note conclusive

In conclusione, si accerta, per l'intero investimento in Attivi Materiali proposto da IN & OUT S.p.A., la somma complessiva di € 317.708,64, ritenuta congrua, pertinente ed ammissibile.

Si chiarisce che, in sede di rendicontazione, i costi accessori (spese di trasporto / installazione) saranno ammissibili alle agevolazioni, previa verifica dell'avvenuta capitalizzazione in capo al cespite agevolato di riferimento.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Si rammenta, infine, che ai sensi dell'Art. 18, comma 4 dell'Avviso CdP, è prevista la revoca parziale delle agevolazioni, qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, dall'uso previsto le immobilizzazioni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto dell'agevolazione, prima di 5 anni dalla data di completamento dell'investimento. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Pertanto, a fronte di investimenti in Attivi Materiali ammissibili per un importo inferiore ad € 50.000.000,00, per la determinazione delle agevolazioni concedibili, sono stati rispettati i parametri previsti dall'art. 18, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 1-2, dell'Avviso CdP):

- le agevolazioni relative alle spese per "opere murarie e assimilabili", di cui all'art. 19, comma 2, lettera b), sono previste nel limite del 15%;
- le agevolazioni relative alle spese per "macchinari, impianti, attrezzature e programmi informatici", di cui all'art. 19, comma 2, lettera c), sono previste nel limite del 25%.

Tipologia Spesa	SINTESI INVESTIMENTI ATTIVI MATERIALI				AGEVOLAZIONI	
	A.D. N. 2063 DEL 17/10/2018		PROGETTO DEFINITIVO		Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)		
Opere murarie e assimilabili	0,00	0,00	44.000,00	44.000,00	6.600,00	15%
Macchinari, Impianti Attrezzature varie e Programmi Informatici	447.182,97	111.795,74	277.316,64	273.708,64	68.427,16	25%
TOTALE	447.182,97	111.795,74	321.316,64	317.708,64	75.027,16	

A seguito delle inammissibilità di spesa riscontrate, l'agevolazione complessivamente concedibile per gli investimenti in Attivi Materiali ammonta ad € 75.027,16 e risulta inferiore al contributo ammesso con A.D. n. 2063 del 17/10/2018, pari a € 111.795,74.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

4 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

4.1 Verifica preliminare

Il progetto definitivo in Ricerca e Sviluppo ripropone, in forma dettagliata, gli investimenti previsti in fase di accesso.

Sulla base delle informazioni desumibili dalla Sezione 3 - Formulário di Ricerca e Sviluppo, il progetto "VO.I.C.E. First" prevede:

- ✓ interventi di Ricerca Industriale tesi a studiare e definire un prototipo di soluzione software integrata, in grado di migliorare il servizio di Customer Care e le performance di vendita;
- ✓ interventi di Sviluppo Sperimentale tesi a realizzare e testare un prototipo di soluzione software integrata, in grado di migliorare il servizio di Customer Care e le performance di vendita.

Si evidenzia che per l'esame del progetto di Ricerca e Sviluppo, in continuità con quanto disposto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso, ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha anche espresso - come previsto dal comma 6, art. 14 dell'Avviso - una valutazione di congruenza tecnico-economica del medesimo:

1. Coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e osservanza delle prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase

Il progetto definitivo presentato è coerente con quello preliminare, ma maggiormente dettagliato. Sono state sostanzialmente accolte le prescrizioni disposte in fase istruttoria del progetto di massima, consistenti in:

- Prescrizioni relative all'investimento in "Ricerca e Sviluppo": in sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa. Inoltre, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili.
 - Prescrizioni "in materia di maggiorazione del contributo" progetto di R&S: l'azienda proponente dovrà produrre - in sede di presentazione del progetto definitivo - D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando - al formulario di R&S - il piano di divulgazione dei risultati previsti. In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. È, inoltre, auspicabile l'individuazione degli eventuali destinatari da invitare e dei relatori da coinvolgere.
2. Previsione di ricerche acquisite da terzi, quali "Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati" e/o "Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche", acquisite tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione

pugliasviluppo



37

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 35

Codice Progetto: KAQAWQ6

Il progetto prevede il coinvolgimento di consulenti scientifici esterni (università, centri di ricerca ed aziende private), non disponendo, internamente, di personale con specifiche competenze nel settore. Le spese previste per le consulenze risultano complessivamente adeguate ed in linea con le normali condizioni di mercato; di buon livello le aziende ed i centri di ricerca coinvolti nel progetto. Non sussistono elementi di collusione.

3. Previsione di ricerche acquisite da terzi e brevetti o diritti di proprietà intellettuale supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive

I costi per consulenze previsti in progetto sono congrui e supportati da stime di costo oggettive, basate sul costo orario dei consulenti in base agli anni di esperienza. La valutazione di congruità è stata fatta in riferimento alla tariffa massima ammissibile relativa al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo la tabella redatta sul profilo di esperienza e determinata a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione Puglia¹⁰.

La sola offerta KPI6 sovrastima l'esperienza del consulente Vincenzo Buldrini, il cui costo orario deve essere quindi ridotto da 450€/giorno a 300€/giorno, per una riduzione complessiva di € 5.700,00 (€ 150,00*38 giornate).

Non sono previste spese per acquisire brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. Previsione di costi per attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S la cui congruità è supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

I costi proposti per attrezzature e macchinari destinati alle attività di R&S risultano modesti rispetto all'entità del progetto.

La spesa proposta (€ 60.000,00 – di cui € 15.000,00 nell'ambito della RI ed € 45.000,00 nell'ambito dello SS) afferisce l'acquisto di un "Software as a Service", suddiviso in due aree:

- *Analytics*: un ambiente di *listening* puro, che permette di creare delle richieste ai database dei principali social network e fonti online pubbliche e fornire *insight* quali/quantitativi.
- *Audiences*: un ambiente arricchito di informazioni demografiche e psicografiche per tutti gli utenti intercettati in fase di *listening*, il tutto in totale trasparenza e *compliance* con le regolamentazioni sul trattamento dei dati.

Oggetto dell'offerta – rilasciata dalla società KPI6.com S.r.l. – è la fornitura di una licenza del software sopra descritto, che permetterà l'accesso all'interfaccia grafica per avere un *benchmark* sulle tipologie di metriche disponibili. In virtù della natura della fornitura proposta, in fase di valutazione la relativa spesa è stata oggetto di riclassificazione dalla categoria "Strumentazione e attrezzature" alla categoria "Spese generali".

Nell'ambito della categoria "Strumentazione e attrezzature" si rileva, altresì, la riclassificazione – dalla categoria "Altri costi" – di una soluzione hw/sw di registrazione delle chiamate telefoniche su piattaforma PBX Avaya

10

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

pugliasviluppo



38

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

(ComApp S.r.l. offerta n. 02966_02 del 05/12/2018) per complessivi € 11.850,00 (di cui € 10.917,79 nell'ambito della RI ed € 932,21 nell'ambito dello SS).

In ragione della modesta entità delle spese proposte nell'ambito della presente voce, si ritiene che le strumentazioni ivi previste vengano ammortizzate all'interno del periodo di sviluppo del progetto.

5. ove richiesta "premierità" (maggiorazione di 15 punti percentuali dell'intensità di aiuto per la Ricerca Industriale e lo Sviluppo Sperimentale), commentare la concedibilità della stesso rispetto all'ipotesi ricorrente

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha reso la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante (Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - *Dichiarazione sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità"*) con la quale attesta:

1. di aver previsto, nell'ambito del Contratto di Programma, spese per "acquisizione di consulenza in R&S" pari ad € 1.042.000,00;
2. che, relativamente alle spese per "acquisizione di consulenza" previste nell'ambito del Contratto di Programma, tali spese derivano da transazioni effettuate alle normali condizioni di mercato, che non comportano elementi di collusione; tali spese, inoltre, non si riferiscono a prestazioni rese da terzi che rivestono cariche sociali nel soggetto beneficiario o che, in genere, si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il predetto soggetto beneficiario e/o con eventuali altre imprese beneficiarie del medesimo Contratto di Programma;
3. che il requisito per la premierità richiesta di cui all'art. 11, comma 6 dell'Avviso Cdp, è il seguente:
 - b) *ampia diffusione dei risultati del progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.*

Rispetto ai requisiti che accreditano la richiesta di maggiorazione del 15% dell'agevolazione concedibile per gli investimenti in R&S, l'esperto ha espresso la seguente valutazione:

- c) *I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito (verifica della presenza di una DSAN di impegno allo svolgimento di tali attività):*

CONCEDIBILITÀ SÌ NO

È prevista l'ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso pubblicazioni, conferenze e banche dati di libero accesso.

Come dettagliato nell'allegato 10 al piano di divulgazione, l'impresa prevede di instaurare delle partnership commerciali e/o scientifiche e di partecipare ad alcuni dei principali eventi e convegni di settore, eseguendo le seguenti attività di divulgazione:

- a) **realizzazione di n. 3 workshop così suddivisi:**
- n. 1 workshop, della durata di 1 giornata (alla partenza del Progetto), per diffondere i risultati che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione del Progetto e per coinvolgere stakeholder nazionali e/o internazionali;
 - n. 1 workshop, della durata di 1 giornata (superato il raggiungimento del 50% dello sviluppo del progetto di ricerca), per valorizzare e diffondere i risultati intermedi dello stesso;

pugliasviluppo



39

CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- n. 1 workshop, della durata di 1 giornata (in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi di progetto e alla conclusione delle attività), per valorizzare e diffondere i risultati raggiunti.
- b) partecipazione a n. 2 conferenze/eventi a carattere internazionale con pubblicazione dei *proceedings*, da scegliersi tra le 3 di seguito indicate:
 - conferenza internazionale: *E-Commerce Multichannel European Global Event* (<https://en.parisretailweek.com/E-Commerce-Paris/presentation>);
 - *International Conference on Network and Parallel Computing* (<https://easychair.org/cfp/npc2018>);
 - *International Conference on Agents and Artificial Intelligence* (<https://aixia.it/incontri/11th-international-conference-on-agents-and-artificialintelligence/>).
- c) partecipazione a n. 1 conferenza nazionale, con pubblicazione dei *proceedings*, ad oggi individuata nella seguente: "*Natural Language for Artificial Intelligence*" promossa dall'associazione italiana per l'intelligenza artificiale (<https://aixia.it/annuncieventi>).
- d) partecipazione a n. 3 edizioni della Fiera del Levante (dimensione regionale/nazionale) rispettivamente ad avvio progetto, superato il 50% dell'avanzamento tecnico e alla conclusione del progetto.
- e) pubblicazione di n. 1 paper internazionale, a carattere tecnico/scientifico, su uno dei seguenti Journal:
 - International Journal of Innovation and Technology Management;
 - Journal of Systemics, Cybernetics and Informatics;
 - Journal of collaborative enterprise;
 - Journal of industrial and business management.
- f) in relazione alle banche dati di libero accesso, si procederà alla realizzazione di un portale web di Progetto, all'interno del quale sarà strutturata:
 - un'area pubblica contenente dati e demo di progetto condivisibili con gli interessati e gli stakeholder;
 - un'area riservata per la condivisione, la modifica e la consultazione dei documenti tecnici di Progetto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il programma di investimenti proposto prevede lo sviluppo di un sistema innovativo multi-canale per la gestione complessiva delle interazioni con il cliente. Il progetto prevede di studiare lo stato dell'arte dell'*automatic speech recognition* e di sviluppare nuove metodologie per l'estrazione di dati da materiale auditivo e da canali *web* e *social*, al fine di ricavare informazioni mediante l'analisi automatica delle informazioni. Il prototipo di soluzione software oggetto del presente programma di investimenti sarà costituito da un unico ambiente, caratterizzato dalla presenza di Moduli specificatamente studiati, progettati e realizzati in versione prototipale. Il funzionamento di tali Moduli determinerà il funzionamento della soluzione software. I Moduli che costituiranno il prototipo di soluzione software, basati su algoritmi di Intelligenza Artificiale, saranno collegati tra di loro. In particolare:

- il **Modulo 1 (ASR Automatic Speech Recognition)** ha il compito di trascrivere le interazioni vocali dei clienti con il *contact center*, in dati testuali, successivamente elaborati con tecniche di *text analytics*;
- il **Modulo 2 (Social Media Brand Monitoring)** avrà lo scopo di monitorare ed analizzare le opinioni dei consumatori su un determinato *brand* e di recuperare tutte le informazioni utili per migliorare la *customer experience*.

Gli output dei Moduli 1 e 2 consentiranno – previo utilizzo di algoritmi di Intelligenza Artificiale – di realizzare uno strumento operativo (*dashboard* informativa) in grado di suggerire all'operatore telefonico la migliore proposta (*next best action*) da proporre al cliente, sulla base delle sue esigenze e/o dei suoi interessi, manifestati o ricostruiti. Lo strumento operativo sarà, inoltre, in grado di suggerire all'operatore telefonico la migliore soluzione finalizzata ad esaudire le richieste di supporto del cliente.

pugliasviluppo



40

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- Il **Modulo 3**, infine, si prefigge lo scopo di usare le informazioni raccolte con i primi due Moduli per abilitare gli Agenti Virtuali Conversazionali in linguaggio naturale e per predisporre *Chatbot* interattivi (per i canali *web chat* ed *instant messaging*), al fine di migliorare il servizio di *Customer Care* attraverso l'utilizzo di tali "Agenti Virtuali". Sarà conseguita, inoltre, una maggiore efficienza dei processi produttivi, grazie ad una migliore distribuzione delle risorse umane interne, che verranno indirizzate verso ruoli di supporto specialistico e consulenziale.

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario di R&S, In & Out S.p.A. non immetterà sul mercato il prototipo di soluzione software oggetto del presente progetto, ma intende utilizzare tale soluzione software unicamente al proprio interno, con lo scopo di migliorare il servizio di *Customer Care* e di riposizionare strategicamente il sito operativo pugliese, trasformandolo da call center telefonico in un innovativo *contact center* omnicanale. L'impresa ha precisato, inoltre, che i software proprietari previsti in progetto saranno utilizzati esclusivamente per realizzare un'attività di *benchmarking* finalizzata alla definizione dei requisiti della nuova e innovativa soluzione software, che sarà customizzata sulle esigenze dell'Azienda. Tali requisiti, dopo aver studiato il contesto di riferimento in ambito *Speech Recognition*, *Social Media Brand Monitoring*, Agenti Virtuali Conversazionali e *Chatbot*, saranno opportunamente implementati con la finalità di sviluppare i seguenti prototipi, che costituiranno l'innovativa soluzione software integrata:

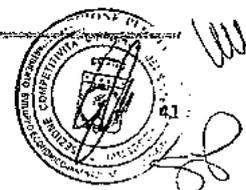
- N. 1 Prototipo della soluzione di *Speech Analysis & Voice Data Collection*;
- N. 1 Prototipo del *tool* di *Web & Social Media Brand Monitoring*;
- N. 1 Prototipo della soluzione innovativa di *Dashboarding* per l'integrazione dei dati provenienti dai canali *Voice & Web*;
- N. 1 Prototipo della soluzione di Agenti Virtuali Conversazionali per Chat.

Il progetto verrà svolto da IN & OUT S.p.A., con la collaborazione di un significativo numero di consulenti esterni, ciascuno con specifiche competenze.

Il Progetto di Ricerca e Sviluppo in esame risulta articolato secondo i seguenti Obiettivi Realizzativi (OR) ed Attività Realizzative (AR):

Obiettivi Realizzativi (OR)	Attività Realizzative (AR)	Attività	Tipologia	Profilo personale IN & OUT S.p.A.	Consulenti
OR 0: DEFINIZIONE ARCHITETTURA DELLA SOLUZIONE SOFTWARE INTEGRATA	AR 0.1	Analisi d'insieme delle interazioni tra le componenti architetture della piattaforma	RI	<ul style="list-style-type: none"> Project Manager Digital Transf. Leader SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Extreme S.r.l.
	AR 0.2	Definizione delle interfacce (API) adibite allo scambio dati, del modello collaborativo e degli strumenti di sviluppo e di gestione del progetto	RI	<ul style="list-style-type: none"> Project Manager Digital Transf. Leader SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Extreme S.r.l.
	AR 1.1	Analisi del contesto di riferimento in ambito <i>Speech Analysis & Voice Data Collection</i>	RI	<ul style="list-style-type: none"> Digital Transf. Leader SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Cedat 85 S.r.l. Injenia S.r.l. Università del Salento
OR 1: SPEECH ANALYSIS & VOICE DATA COLLECTION	AR 1.2	Definizione dei requisiti di soluzioni innovative di <i>Speech Analysis & Voice Data Collection</i>	RI	<ul style="list-style-type: none"> Project Manager Assistant Project Manager Digital Transf. Leader SW & System Engineer Operatore Digital Transf. Leader SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Cedat 85 S.r.l. Injenia S.r.l. Università del Salento
	AR 1.3	Studio dei differenti metodi di implementazione di soluzioni innovative di <i>Speech Analysis & Voice Data Collection</i>	RI	<ul style="list-style-type: none"> Technical Support SME Industry Call Center Manager Quality Assurance 	<ul style="list-style-type: none"> Cedat 85 S.r.l. Injenia S.r.l.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

OR 2: SOCIAL MEDIA BRAND MONITORING & WEB DATA COLLECTION	AR 1.4	Realizzazione di una soluzione innovativa di Speech Analysis & Voice Data Collection	SS	<ul style="list-style-type: none"> • SW & System Engineer • Technical Support • Call Center Manager 	<ul style="list-style-type: none"> • Cedat 85 S.r.l. • Injenia S.r.l.
	AR 1.5	Testing della soluzione innovativa di Speech Analysis & Voice Data Collection	SS	<ul style="list-style-type: none"> • Call Center Manager Assistant • Quality Assurance • Operatore 	<ul style="list-style-type: none"> • Cedat 85 S.r.l. • Injenia S.r.l.
	AR 1.6	Debugging e fixing della soluzione innovativa di Speech Analysis & Voice Data Collection	SS	<ul style="list-style-type: none"> • Technical Support 	<ul style="list-style-type: none"> • Cedat 85 S.r.l. • Injenia S.r.l.
	AR 2.1	Analisi del contesto di riferimento in ambito Web & Social Media Brand Monitoring	RI	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Transf. Leader • SW & System Engineer • Project Manager • Assistant Project Manager 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI6.com S.r.l. • Università del Salento
	AR 2.2	Definizione dei requisiti di un tool innovativo di Web & Social Media Brand Monitoring	RI	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Transf. Leader • SW & System Engineer • SME Industry • Operatore • Digital Transf. Leader • SW & System Engineer • Technical Support 	<ul style="list-style-type: none"> • Extreme S.r.l. • KPI6.com S.r.l. • Università del Salento
	AR 2.3	Studio dei differenti metodi di implementazione dei requisiti nel tool innovativo di Web & Social Media Brand Monitoring	RI	<ul style="list-style-type: none"> • SME Industry • Call Center Manager • Call Center Manager Assistant • Quality Assurance 	<ul style="list-style-type: none"> • Extreme S.r.l. • KPI6.com S.r.l.
OR 3: SVILUPPO DI SOLUZIONE INNOVATIVE DI DASHBOARDING PER L'INTEGRAZIONE DEI DATI PROVENIENTI DAI CANALI VOCE E WEB	AR 2.4	Realizzazione del tool innovativo di Web & Social Media Brand Monitoring	SS	<ul style="list-style-type: none"> • SW & System Engineer • Technical Support • Call Center Manager 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI6.com S.r.l.
	AR 2.5	Testing del tool innovativo di Web & Social Media Brand Monitoring	SS	<ul style="list-style-type: none"> • Call Center Manager Assistant • Quality Assurance • Operatore 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI6.com S.r.l.
	AR 2.6	Debugging e fixing del tool innovativo di Web & Social Media Brand Monitoring	SS	<ul style="list-style-type: none"> • Technical Support 	<ul style="list-style-type: none"> • KPI6.com S.r.l.
	AR 3.1	Analisi del contesto di riferimento in ambito soluzioni e tecnologie innovative di Dashboarding per l'integrazione dei dati provenienti dai canali voce e web	RI	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Transf. Leader • SW & System Engineer • Project Manager • Assistant Project Manager 	<ul style="list-style-type: none"> • Datafalls S.r.l. • AdvanTECH S.r.l.
	AR 3.2	Definizione dei requisiti di soluzioni innovative di Dashboarding per l'integrazione dei dati provenienti dai canali voce e web	RI	<ul style="list-style-type: none"> • Digital Transf. Leader • SW & System Engineer • SME Industry • Operatore • Digital Transf. Leader • SW & System Engineer • Technical Support 	<ul style="list-style-type: none"> • Extreme S.r.l. • Datafalls S.r.l. • AdvanTECH S.r.l.
	AR 3.3	Studio dei differenti metodi di implementazione dei requisiti di soluzioni innovative di Dashboarding per l'integrazione dei dati provenienti dai canali voce e web	RI	<ul style="list-style-type: none"> • SME Industry • Call Center Manager • Call Center Manager Assistant • Quality Assurance 	<ul style="list-style-type: none"> • Extreme S.r.l. • Datafalls S.r.l. • AdvanTECH S.r.l.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

OR 4: AGENTI VIRTUALI CONVERSAZIONALI E CHAT	AR 3.4	Realizzazione di soluzioni innovative di Dashboarding per l'integrazione dei dati provenienti dai canali voce e web	SS	<ul style="list-style-type: none"> SW & System Engineer Technical Support Call Center Manager 	<ul style="list-style-type: none"> Datafalls S.r.l. AdvanTECH S.r.l.
	AR 3.5	Testing di soluzioni innovative di Dashboarding per l'integrazione dei dati provenienti dai canali voce e web	SS	<ul style="list-style-type: none"> Call Center Manager Assistant Quality Assurance Operatore 	<ul style="list-style-type: none"> Datafalls S.r.l. AdvanTECH S.r.l.
	AR 3.6	Debugging e fixing di soluzioni innovative di Dashboarding per l'integrazione dei dati provenienti dai canali voce e web	SS	<ul style="list-style-type: none"> Technical Support 	<ul style="list-style-type: none"> Datafalls S.r.l. AdvanTECH S.r.l.
	AR 4.1	Analisi del contesto di riferimento in ambito Agenti Virtuali Conversazionali e Chat	RI	<ul style="list-style-type: none"> Digital Transf. Leader SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Isagog S.r.l. Università del Salento
	AR 4.2	Definizione dei requisiti della soluzione innovativa per la realizzazione di Agenti Virtuali Conversazionali e Chat	RI	<ul style="list-style-type: none"> Project Manager Assistant Project Manager Digital Transf. Leader SW & System Engineer SME Industry Operatore Digital Transf. Leader SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Extreme S.r.l. Isagog S.r.l. Università del Salento
	AR 4.3	Studio dei differenti metodi di implementazione dei requisiti della soluzione innovativa per la realizzazione di Agenti Virtuali Conversazionali e Chat	RI	<ul style="list-style-type: none"> Technical Support SME Industry Call Center Manager Call Center Manager Assistant Quality Assurance 	<ul style="list-style-type: none"> Extreme S.r.l. Isagog S.r.l.
OR 5: VALORIZZAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI	AR 4.4	Realizzazione della soluzione innovativa di Agenti Virtuali Conversazionali e Chat	SS	<ul style="list-style-type: none"> SW & System Engineer 	<ul style="list-style-type: none"> Isagog S.r.l.
	AR 4.5	Testing della soluzione innovativa per la realizzazione di Agenti Virtuali Conversazionali e Chat	SS	<ul style="list-style-type: none"> Technical Support Call Center Manager Call Center Manager Assistant Quality Assurance Operatore 	<ul style="list-style-type: none"> Isagog S.r.l.
	AR 4.6	Debugging e fixing della soluzione innovativa per la realizzazione di Agenti Virtuali Conversazionali e Chat	SS	<ul style="list-style-type: none"> Technical Support 	<ul style="list-style-type: none"> Isagog S.r.l.
	AR 5.1	Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi	SS	<ul style="list-style-type: none"> Project Manager Comm. & Dissemination Digital Transf. Leader SME Industry Project Manager 	<ul style="list-style-type: none"> Università del Salento
OR 6: PROJECT MANAGEMENT	AR 5.2	Valorizzazione e diffusione dei risultati dell'OR 1 e OR 2	SS	<ul style="list-style-type: none"> Comm. & Dissemination Digital Transf. Leader SME Industry Project Manager 	<ul style="list-style-type: none"> Università del Salento
	AR 5.3	Valorizzazione e diffusione dei risultati dell'OR 3 e OR 4	SS	<ul style="list-style-type: none"> Comm. & Dissemination Digital Transf. Leader SME Industry Project Manager 	<ul style="list-style-type: none"> Università del Salento
	AR 5.4	Divulgazione dei risultati del Progetto	SS	<ul style="list-style-type: none"> Project Manager Comm. & Dissemination Digital Transf. Leader SME Industry Project Manager Assistant Project Manager 	<ul style="list-style-type: none"> Extreme S.r.l. Università del Salento AdvanTECH S.r.l.

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Gli OR 1, 2 e 4 porteranno allo sviluppo di 3 moduli software specifici interoperanti attraverso la tecnologia dei microservizi web, i cui risultati saranno collegati ed offerti agli operatori attraverso l'interfaccia (*Dashboard*) sviluppata nell'OR 3.

La durata prevista per il Progetto è di 3 anni (36 mesi).

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto non ha rilevante impatto ambientale, trattandosi principalmente di ricerca applicata e sviluppo software. All'interno del progetto è anche prevista la realizzazione di un impianto fotovoltaico stand-alone.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale" (investimenti ammissibili solo per PMI aderenti)

Ipotesi non applicabile alla Grande Impresa.

4.2 Valutazione tecnico-economica

In merito alla capacità del programma di R&S di garantire la validazione dei risultati conseguiti attraverso lo svolgimento delle attività di R&S proposte, l'esperto ha espresso (coerentemente con l'applicabilità alle specifiche caratteristiche del progetto e del risultato stesso) le seguenti valutazioni.

- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto
Il programma prevede lo sviluppo di un sistema software idoneo a valutare la trasferibilità industriale.
- Valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo
Il programma prevede un'estensiva fase di testing e verifica dell'applicabilità delle tecnologie sviluppate.
- Verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali
Ipotesi non ricorrente.
- Valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico
Valutazione qualitativa e quantitativa in termini di affidabilità attraverso testing sul campo del sistema sviluppato.
- Valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:

pugliasviluppo



44

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAQWQ6

Il programma prevede un'estesa fase di test e valutazione dei risultati, che può essere usata come base per un'analisi della trasferibilità industriale.

Il punteggio totale assegnato¹¹ al progetto in R&S presentato da IN & OUT S.p.A. è di 62,5, come si evince dalla seguente tabella:

Paragrafi	Punteggio Assegnato	Punteggio Massimo
<p><u>Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:</u></p> <p><i>Il progetto ha un buon potenziale innovativo, la sua realizzazione porterebbe la società proponente ad avere uno strumento molto più completo di quelli attualmente disponibili. Le tecnologie che si intende utilizzare sono tutte innovative ma abbastanza mature, la vera sfida è l'integrazione in un unico sistema.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 15</p> <p>Indici di punteggio: {0 = assente; 5 = basso; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta}</p> <p>Massimo 20 punti</p>	15	20
<p><u>Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:</u></p> <p><i>Gli obiettivi sono chiaramente identificati ed alcune verifiche delineate, ma non in modo molto preciso.</i></p> <p>Punteggio assegnato: 7,5</p> <p>Indici di punteggio: {0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta}</p> <p>Massimo 10 punti</p>	7,5	10
<p><u>La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:</u></p> <p><i>Il progetto è sicuramente completo, coprendo tutti gli aspetti fondamentali che un sistema di questo tipo deve coprire. Per quanto riguarda il bilanciamento, maggiore enfasi doveva essere data alla fase di studio dell'integrazione delle varie componenti e di rappresentazione dei dati. Inoltre, nei vari OR, il numero di mesi uomo allocati alle fasi di Definizione dei requisiti (AR1.2, AR2.2 e AR3.2) e Studio dei differenti metodi di implementazione (AR1.3, AR2.3 e AR3.3) è troppo alto, soprattutto in riferimento al numero troppo ridotto di mesi uomo allocati alle attività di sviluppo software (AR1.4, AR2.4 e AR3.4).</i></p> <p>Punteggio assegnato: 10</p> <p>Indici di punteggio: {0 = assente; 5 = basso; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta}</p> <p>Massimo 20 punti</p>	10	20
<p><u>Esemplarità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:</u></p> <p><i>Il proponente, con la collaborazione delle ditte consulenti selezionate, ha la capacità di sviluppare il sistema. L'efficacia e utilizzabilità del sistema dovrà essere verificata in itinere. In caso di successo</i></p>	7,5	10

¹¹ Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

completo del progetto, il sistema sviluppato sarà sicuramente importante per la crescita industriale dell'azienda.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo Teleperformance (e, in particolare, IN & OUT) ha maturato esperienze in attività di ricerca all'interno di progetti europei (a titolo esemplificativo, si cita il progetto SENSEI).

I docenti coinvolti dell'Università del Salento hanno maturato esperienze di ricerca sia in ambito innovazione/gestionale/manageriale che informatico. Diversi componenti delle aziende che supporteranno il progetto hanno anche esperienze di ricerca in campo informatico: in particolare, le aziende Isagag S.r.l., Injenia S.r.l. Datafalls S.r.l.

7,5 10

C'è, quindi, una più che buona competenza scientifica e di ricerca, che risulta coerente con l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta.

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Adeguatezza e complementarità del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc.):

Il gruppo di ricerca ha complessivamente le competenze per lo sviluppo del progetto, bisogna solo rimarcare la ridotta numerosità di persone con competenze di sviluppo software all'interno della ditta proponente (parzialmente compensato dalle società consulenti)

7,5 10

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Esperienza maturata dal soggetto istante in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni:

La società proponente ha delle esperienze pregresse in ambito di ricerca nei temi del progetto come anche molte delle società consulenti.

7,5 10

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Giudizio finale complessivo

Il progetto prevede la realizzazione di un complesso sistema integrato che permetterebbe all'azienda di integrare molti canali informativi in modo da offrire un servizio più completo ai propri clienti ed utenti. Il progetto è interessante ed alla portata del team proponente, la proposta ha però alcuni aspetti trattati in modo meno convincente, soprattutto nella scelta dell'organizzazione del sistema, nel bilanciamento delle varie attività. Inoltre, troppe delle persone coinvolte dalla ditta proponente non hanno esperienze di progettazione e sviluppo di sistemi di questo tipo.

pugliasviluppo



46

CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Dettaglio delle spese proposte da IN & OUT S.p.A.:

SPESA PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese ammissibili (€)	Decurtazione (€)	NOTE DEL VALUTATORE
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	- N. 1 Responsabile di Progetto; - n. 1 General Project Manager; - n. 1 Assistant Project Manager; - n. 100 differenti profili professionali, per un totale di n. 103 figure, di cui n. 97 già presenti nell'organico IN & OUT e n. 6 da assumere per la realizzazione del progetto	3.942.102,78	3.200.000,00	-742.102,78	Presenza eccessiva di personale senza esperienza di progettazione e sviluppo sistemi ICT
	Software as a Service	15.000,00	0,00	-	Spesa riclassificata nell'ambito della categoria "Spese generali"
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Fornitura di soluzione di registrazione delle chiamate telefoniche su piattaforma PBX Avaya	-	10.917,79	-	Spesa riclassificata dalla categoria Altri costi
	Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	Cedat 85 (€ 40.000,00) KPI6 (€ 23.000,00) Extreme S.r.l. (€ 92.000,00) Injenia (€ 40.000,00) Isagog (€ 50.000,00) Datafallis (€ 65.000,00) Advantech (€ 200.000,00) Università del Salento (€ 240.000,00)	750.000,00	746.307,04	-3.692,96
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	- Funzionalità operativa; - Funzionalità organizzativa; - Funzionalità ambientale; - Spese per assistenza al personale; - Spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione; - spese per corsi, congressi, mostre, fiere	799.029,00	645.988,16	-153.040,84	Riparametrazione della spesa entro il limite del 18%
	Software as a Service	-	12.127,00	-2.873,00	Spesa riclassificata dalla categoria "Strumentazione" e riparametrata entro il limite del 18%

pugliasviluppo



47

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Descrizione	Importo	Importo	Importo	Importo	Spesa riclassificata
Costi per attività di processamento mediante utilizzo dell'infrastruttura	70.762,34	-16.764,28			dalla categoria "Altri costi" e rinegoziata oltre il limite del 18%
del prototipo in attività di RI: costi per attività di processamento mediante utilizzo dell'infrastruttura Google Cloud (€ 87.526,62)	0,00				Spesa riclassificata nell'ambito della categoria "Spese generali"
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	116.825,00	0,00			Spesa riclassificata nell'ambito della categoria "Strumentazione"
Costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di RI: fornitura di soluzione di registrazione delle chiamate telefoniche su piattaforma PBX Avaya (€ 10.917,79)		0,00			
del prototipo in attività di RI: consulenza legale circa le implicazioni relative all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e nuove tecnologie nell'ambito del progetto (€ 18.380,59)		0,00	-18.380,59		Spesa inammissibile
Totale spese per ricerca industriale	5.622.956,78	4.686.102,33	-936.854,45	0,00	

SVILUPPO SPERIMENTALE

Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (€)		NOTE DEL VALUTATORE	
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	- N. 1 Responsabile di Progetto;			Presenza eccessiva di personale senza esperienza di progettazione e sviluppo sistemi ICT	
	- n. 1 General Project Manager;				
	- n. 1 Assistant Project Manager;	1.689.472,62	1.300.000,00		-389.472,62
	- n. 100 differenti profili professionali, per un totale di n. 103 figure, di cui n. 97 già presenti nell'organico IN & OUT e n. 6 da assumere per la realizzazione del progetto				
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Software as a Service	45.000,00	0,00	Spesa riclassificata nell'ambito delle spese generali	
	Fornitura di soluzione di registrazione delle chiamate telefoniche su piattaforma PBX Avaya		932,21	Spesa riclassificata dalla categoria Altri costi	
Costi della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da	Cedat 85 (€ 20.000,00)			Riduzione della spesa complessiva di € 5.700,00 (di cui € 2.007,04 per SS), imputabile alla	
	KPI6 (€ 12.500,00)	292.200,00	290.192,96		-2.007,04
	Extreme S.r.l. (€ 5.200,00)				
	Injenia (€ 20.000,00)				

pugliasviluppo



48

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

fonti esterne, nonché i costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	isagog (€ 25.500,00) Datafalls (€ 39.000,00) Advantech (€ 110.000,00) Università del Salento (€ 60.000,00)				decurtazione operata sull'offerta KP16 per sovrastima dell'importo di uno dei consueti convalfi.						
	- Funzionalità operativa; - Funzionalità organizzativa; - Funzionalità ambientale; - Spese per assistenza al personale; - Spese per trasporto, vitto, alloggio, diarie del personale in missione; - spese per corsi, congressi, mostre, fiere	552.441,00	446.630,03	-105.810,97	Riparametrazione della spesa entro il limite del 18%						
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Software as a Service	-	36.380,99	-8.619,01	Spesa riclassificata dalla categoria "Strumentazione" e riparametrata entro il limite del 18%						
	Costi per attività di processamento mediante utilizzo dell'Infrastruttura Google Cloud	-	6.041,98	-1.431,40	Spesa riclassificata dalla categoria "Altri costi" e riparametrata entro il limite del 18%						
	Costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di SS: costi per attività di processamento mediante utilizzo dell'Infrastruttura Google Cloud (€ 7.473,38)		0,00	-	Spesa riclassificata nell'ambito della categoria "Spese generali"						
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	Costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di SS: fornitura di soluzione di registrazione delle chiamate telefoniche su piattaforma PBX Avaya (€ 932,21)	9.975,00		0,00	Spesa riclassificata nella categoria "Strumentazione"						
	Costi relativi alla realizzazione del prototipo in attività di SS: consulenza legale circa le implicazioni relative all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e nuove tecnologie nell'ambito del progetto (€ 1.569,41)			0,00	-1.569,41 Spesa inammissibile						
Totale spese per sviluppo sperimentale		2.589.088,62	2.080.178,16	-508.910,46							
<table border="1"> <tr> <td>Totale spesa per ricerca e sviluppo sperimentale</td> <td>2.589.088,62</td> <td>2.080.178,16</td> <td>-508.910,46</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>						Totale spesa per ricerca e sviluppo sperimentale	2.589.088,62	2.080.178,16	-508.910,46		
Totale spesa per ricerca e sviluppo sperimentale	2.589.088,62	2.080.178,16	-508.910,46								

Note di inammissibilità

A fronte delle inammissibilità rilevate, si precisa che:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- ✓ Rispetto alla categoria di spesa "Strumentazione e attrezzature", la spesa proposta è stata riclassificata nell'ambito delle spese generali;
- ✓ Relativamente alla categoria di spesa "Altri costi", l'esame delle offerte presentate ha determinato:
 - la riclassificazione dell'offerta ComApp S.r.l. n. 02966_02 del 05/12/2018 - avente ad oggetto la fornitura di una soluzione di registrazione telefonica, costituita da un sistema sviluppato hardware/software - nell'ambito della "Strumentazione";
 - la riclassificazione dell'offerta Injenia S.r.l. n. 0918MF118B del 29/11/2018 - avente ad oggetto la fornitura di servizi cloud - nell'ambito delle "Spese generali";
 - l'inammissibilità dell'offerta Studio legale Guerra del 05/12/2018, avente ad oggetto attività di consulenza relative alle implicazioni legate all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali e nuove tecnologie nell'ambito del progetto VOICE FIRST.

Si precisa che, in ragione delle sopra illustrate riclassificazioni/inammissibilità, le spese generali e gli altri costi hanno superato il limite del 18% sul totale degli investimenti ammissibili, disciplinato dall'art. 7, comma 8, dell'Avviso Regionale pubblicato sul BURP n. 82 del 13/07/2017. Pertanto, tali spese sono state riparametrate entro il limite suddetto.

Si rileva, infine, che l'ammissibilità alle agevolazioni dei costi per attività di divulgazione (ORS - Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi) da porre in essere a cura di Università del Salento e di Extreme S.r.l., sarà confermata solo a condizione che, in sede di rendicontazione, la documentazione di spesa prodotta a supporto escluda la ricorrenza di costi di "mera pubblicazione e organizzazione".

Si rammenta, peraltro, che per le citate attività:

- non ricorra "l'utilizzo ai fini dell'attività di ricerca" bensì "l'utilizzo successivo al compimento dell'attività di ricerca";
- tali servizi di consulenza sono strumentali rispetto all'obiettivo di "diffusione dei risultati" che, nel progetto in esame, coincide con l'obbligo "all'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" assunto dall'impresa per godere della maggiorazione prevista dall'art. 11, comma 6.b dell'Avviso."

In conclusione, si evidenzia che la determinazione delle agevolazioni concedibili a fronte degli investimenti ammissibili in **Ricerca e Sviluppo**, è avvenuta nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 73, comma 3 e 4, del Regolamento Regionale n. 17/2014 per le Grandi Imprese (art. 11, comma 5-6, dell'Avviso CdP); nello specifico:

- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Ricerca Industriale non supera il 50%;
- l'intensità di aiuto per gli investimenti in Sviluppo Sperimentale non supera il 25%;
- le intensità d'aiuto su riportate sono state aumentate di una maggiorazione di 15 punti percentuali ricorrendo l'ipotesi di ampia diffusione dei risultati di progetto attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.

Tipologia Spesa	AD N. 2063 DEL 17/10/2018		PROGETTO DEFINITIVO		AGEVOLAZIONI	
	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Investimento proposto (€)	Investimento ammesso (€)	Agevolazioni concedibili (€)	Intensità agevolazione (%)
Ricerca Industriale	5.675.259,10	3.688.918,42	5.622.956,78	4.686.102,33	3.045.966,51	50%+15%= 65%
Sviluppo Sperimentale	2.414.429,90	965.771,96	2.589.088,62	2.080.178,16	832.071,26	25%+15%= 40%
TOTALE	8.089.689,00	4.654.690,38	8.212.045,40	6.766.280,49	3.878.037,77	

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

In conclusione, l'agevolazione complessivamente concedibile per gli investimenti in Ricerca e Sviluppo ammonta ad **€ 3.878.037,77** (di cui € 3.045.966,51 in Ricerca Industriale ed € 832.071,26 in Sviluppo Sperimentale), importo non eccedente il contributo ammesso con AD n. 2063 del 17/10/2018, pari a € 4.654.690,38 (di cui € 3.688.918,42 in Ricerca Industriale ed € 965.771,96 in Sviluppo Sperimentale).

Risultano rispettati, inoltre, i limiti con cui - ai sensi della lettera b), comma 5, dell'art. 2 dell'Avviso CdP - possono essere concesse, indipendentemente dall'ammontare dell'investimento ammissibile e compresa l'eventuale maggiorazione, le agevolazioni per gli investimenti in ricerca e sviluppo promossi da una grande impresa e di seguito riportati:

- i. Euro 20 milioni per attività di ricerca industriale;
- ii. Euro 15 milioni per attività di sviluppo sperimentale.

pugliasviluppo



51

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

5 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE

Ipotesi non pertinente.

6 VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INVESTIMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

Ipotesi non pertinente.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

7 VALUTAZIONI ECONOMICO FINANZIARIE DELL'INIZIATIVA

7.1 Dimensione del beneficiario

Come già accertato in sede di istruttoria istanza di accesso, la società proponente IN & OUT S.p.A. risulta:

1. essere in regime di contabilità ordinaria;
2. aver approvato due bilanci (2015 e 2016) alla data di presentazione dell'istanza di accesso (26/10/2017);
3. essere Grande Impresa, considerando le risultanze dell'ultimo bilancio chiuso ed approvato al 31/12/2016 - antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso - come di seguito dettagliato:

Dati Relativi alla Società IN & OUT S.p.A. Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato) Anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
2.136	€ 92.248.358,00	€ 28.465.280,00

L'esame dei parametri su riportati evidenzia che il requisito di Grande Impresa è detenuto autonomamente dalla società proponente IN & OUT S.p.A.

Per completezza informativa, si riportano di seguito anche i dati relativi alle imprese associate/collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto IN & OUT S.p.A., così come illustrati dall'impresa nel business plan in sede di presentazione dell'istanza di accesso:

Dati Complessivi relativi alla Dimensione di Impresa Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato) Anno 2016		
Occupati (ULA)	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
50.414	€ 15.024.000.000,00	€ 38.251.000.000,00

Le verifiche effettuate in fase di valutazione del progetto definitivo sui dati dei bilanci chiusi ed approvati al 31/12/2017 ed al 31/12/2018, confermano il permanere della dimensione di Grande Impresa, riscontrata in fase di accesso, già in capo alla sola IN & OUT S.p.A.:

Periodo di riferimento Anno 2017			
	Occupati (ULA) ¹²	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
IN & OUT S.p.A.	2.087	86.666.324,00	28.543.817,00

Periodo di riferimento Anno 2018			
	Occupati (ULA) ¹³	Fatturato (€)	Totale di bilancio (€)
IN & OUT S.p.A.	1.952	95.349.117,00	25.097.855,00

¹² Organico medio aziendale risultante dalla Nota integrativa al bilancio 2017.

¹³ Organico medio aziendale risultante dalla Nota integrativa al bilancio 2018.



CDP TIT. II - Capo 1 – art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

❖ Esclusione delle condizioni a) ed e) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

IN & OUT S.p.A. (dati in euro)	2017	2018
Capitale sociale	2.828.141,00	2.828.141,00
Altre Riserve: Riserva di rivalutazione, straordinaria o facoltativa	9.293.665,00	4.188.857,00
Utili/perdite portati a nuovo	0,00	0,00
Utile/perdita dell'esercizio	-8.104.808,00	-3.912.331,00
Patrimonio Netto (A)	4.016.998,00	3.104.667,00
Entità Debiti (B)	24.277.586,00	21.698.659,00
Rapporto (B)/(A)	6,04	6,99
EBITDA (C)	-5.773.545,00	-3.012.172,00
Interessi (D)	860.377,00	736.209,00
Rapporto (C)/(D)	-6,71	-4,09

Pertanto, ai sensi di quanto previsto dal p.to 18) dell'art. 2 del Reg. UE n. 651/2014, l'esame dei dati di bilancio su riportati evidenzia quanto di seguito:

- 1) non si evincono erosioni, per oltre la metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate;
- 2) risultano rispettate le condizioni per le quali, negli ultimi 2 anni:
 - il rapporto Debiti/Patrimonio netto contabile non è superiore a 7,5 e
 - Il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa è inferiore a 1,0 per entrambi gli esercizi esaminati.

❖ Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Impresa: IN & OUT S.P.A.

Verifica

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori

L'impresa risulta attiva come da verifica sulla visura ordinaria.

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione

Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà" e da visura Deggendorf del 06/06/2019.

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf da cui è emerso quanto segue:

✓ Visura Aiuti – VERCOR: 2860266 del 06/06/2019 (periodo di riferimento: dal 06/06/2009 al 26/06/2019)

in favore del soggetto beneficiario IN & OUT S.p.A., codice fiscale 07560931003, risulta confermata la registrazione del seguente aiuto:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAW06

TITOLO DELLA MISURA	DATA CONCESSIONE	SOGGETTO CONCEDENTE	TITOLO PROGETTO	AGEVOLAZIONE €	AMBITO	Sede/i
Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2014-2020 e dei finanziamenti nazionali e regionali Codice CE: SA.44955	15/12/2017	Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro	ICT e nuove strategie di comunicazione: un approccio 2.0 (data inizio: 04/12/2017 data fine: 30/09/2018)	1.339.200,00	Costi di personale - formazione professionale	Via del Tratturello Tarantino n. 2 74123 - TARANTO

per il quale non sussiste l'ipotesi di cumulo delle agevolazioni, come già chiarito in fase di istruttoria dell'istanza di accesso, mediante acquisizione di una dichiarazione a firma del Procuratore Speciale Sig. Paolo Sarzana, nella quale si precisa che lo strumento agevolativo è finalizzato allo svolgimento di attività formative e che le spese agevolate non sono in alcun modo connesse agli investimenti indicati nell'istanza di cui al Contratto di Programma (Pec del 01/08/2018, prot. n. ADO PS GEN 8147/i del 01/08/2018).

✓ **Visura Deggendorf - VERCOR: 2860267 del 06/06/2019**

Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il Codice Fiscale 07560931003, **NON RISULTA PRESENTE** nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta la situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione, attraverso una riclassificazione del conto economico, così come di seguito riportato:

	2016	2017	2018	A regime (2023)
Fatturato	92.248.358,00	86.666.324,00	95.349.117,00	110.747.999,00
Valore della produzione	94.274.381,00	88.981.244,00	98.800.679,00	110.779.302,00
Reddito Operativo della Gestione caratteristica	- 7.922.278,00	- 6.596.111,00	- 2.260.445,00	7.608.832,00
Utile d'esercizio	- 9.633.929,00	- 8.104.808,00	- 3.912.331,00	6.313.832,00

Il bilancio previsionale nell'esercizio a regime evidenzia il raggiungimento di livelli di fatturato nettamente superiori all'ultimo bilancio approvato (2018).

Sulla base di quanto dichiarato dalla società nella relazione generale (sezione 2 del progetto definitivo), i criteri adottati per la determinazione dei dati di base assunti per le proiezioni economico-finanziarie (conti economici, stati patrimoniali e flussi finanziari previsionali) sono i seguenti:

- nella determinazione del valore della produzione, è stato considerato il tasso medio di redditività delle aziende operanti nel settore dei servizi di *contact center* della Regione Puglia;
- il tasso di crescita del valore della produzione, in virtù di queste considerazioni, sarà il seguente:

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Conto Economico	Bilancio consuntivo (2016)	Bilancio consuntivo (2017)	Bilancio consuntivo (2018)	Bilancio previsionale (2019)	Bilancio previsionale (2020)	Bilancio previsionale (2021)	Bilancio previsionale (2022)	Previsione a regime
Ricavi da vendite e prestazioni	92.248.358	86.666.324	95.349.117	90.000.000	93.000.000	96.500.000	102.000.000	110.747.999
		-6,05%	3,36%	2,27%	3,33%	3,76%	5,70%	8,58%

- relativamente al costo per il personale, si è tenuto conto delle 8 unità incrementali previste nell'esercizio a regime;
- gli indici dei bilanci previsionali evidenziano il conseguimento, a regime, di una buona redditività delle vendite e del capitale investito netto (RONA).

Il trend crescente delle previsioni economiche che la società ha stimato in sede di stesura del progetto definitivo, è dovuto ad una serie di miglioramenti in atto, fra i quali, in particolare, l'ampliamento del proprio parco Clienti. Nello specifico, la società segnala che in aggiunta alla gestione delle commesse per ENEL ed ENI, sono state acquisite due nuove importanti commesse di *Contact Center (marketing & customer care)*: la prima, nel 2017, per la società leader mondiale nell'e-commerce AMAZON e, nel 2018, è per la società francese ILIAD, recente aggiudicatario della quarta licenza nel mercato italiano della telefonia. Secondo quanto asserito nella relazione generale, per entrambe le commesse le attività saranno svolte da personale IN & Out della sede pugliese di Taranto.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 8.535.871,97 e fonti di copertura per complessivi € 3.775.000,00, rappresentati interamente da apporti mediante "utilizzo di riserve disponibili pregresse di Patrimonio Netto".

In occasione della presentazione del progetto definitivo IN & OUT S.p.A., conformemente con quanto prescritto in sede di valutazione dell'istanza di accesso¹⁴, ha proposto il seguente piano finanziario di copertura degli investimenti, che recepisce le modalità di copertura contemplate nella citata prescrizione:

INVESTIMENTI PROPOSTI	€ 8.533.362,32
Apporto di mezzi propri: finanziamento socio unico	€ 3.767.000,00
A agevolazioni calcolate	€ 4.766.486,68
TOTALE	€ 8.533.486,68

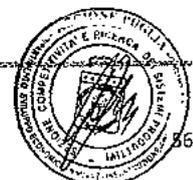
Si precisa che l'impresa, con nota PEC del 14/03/2019 (acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. AOO PS GEN 1883/I del 14/03/2019) ha richiesto la proroga al 30/06/2019 del termine di presentazione della documentazione inerente la completa copertura finanziaria, concessa con ns. PEC del 07/05/2019.

Entro il termine prorogato, pertanto, IN & OUT S.p.A. ha trasmesso¹⁵ copia del verbale di assemblea dei soci in forma totalitaria - tenutasi in data 25/06/2019 - con la quale è stato deliberato l'impegno da parte del socio unico a

¹⁴ Si prescrive che l'impresa dovrà garantire la copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, attraverso un finanziamento a m/l termine e/o attraverso apporto di mezzi freschi da parte del socio unico.

¹⁵ Nota Pec del 28/06/2019 (prot. Puglia Sviluppo S.p.A. n. 4434/I del 01/07/2019).

pugliasviluppo



CDP TIT. II - Capo I - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

effettuare, negli anni di attuazione del piano investimento, un versamento soci in "c/futuro aumento di capitale sociale" per complessivi € 3.767.000,00; tale "Riserva CdP 2014-2020 - Progetto V.O.I.C.E. FIRST" deve intendersi vincolata a copertura parziale del progetto e mantenuta in essere per tutta la relativa durata, come richiesto dalla delibera n. 1672 del 26 settembre 2018 della Regione Puglia, con la quale vengono concessi i contributi richiesti (codice pratica Regione Puglia KAQAWQ6); pertanto il socio assume l'obbligo di apportare mezzi propri per complessivi € 3.767.000,00, da destinare alle finalità di cui in premessa.

Si riporta, di seguito, una tabella riepilogativa del piano di copertura finanziaria del programma di investimenti in oggetto:

Piano di Copertura Finanziaria	
Investimento ammissibile	€ 7.083.989,13
Agevolazione concedibile	€ 3.953.064,93
Mezzi propri	€ 3.767.000,00
TOTALE FONTI DI COPERTURA	€ 7.720.064,93
Rapporto mezzi finanziari esenti da aiuto/costi ammissibili	53,18%

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili ed il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario - esente da sostegno pubblico - assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

8 CREAZIONE DI NUOVA OCCUPAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

Sulla base delle informazioni rese nella documentazione inerente il progetto definitivo, l'iniziativa proposta, nell'esercizio a regime, (2023), determinerà effetti anche sul fronte occupazionale, creando nuova occupazione diretta per n. 8 unità (e, pertanto, con n. 2 unità incrementali in più rispetto alle 6 previste in fase di accesso), da impiegare presso la sede di Taranto.

L'impresa proponente dichiara che l'intero progetto di ricerca sarà supportato dalla creazione di una divisione interna di Ricerca e Sviluppo, il cui organico sarà composto sia da professionalità già presenti in azienda, che da figure nuove da assumere: *skilled workers (digital analist)*, in grado di operare sulle attrezzature hw/sw richieste ad agevolazione.

Attualmente IN & OUT S.p.A. presenta un'organizzazione interna complessa e strutturata, tale da garantire l'efficienza e l'efficacia delle attività svolte, mediante ripartizione dei compiti in macrosettori. L'organico aziendale conta – nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso – n. 1.044,69 ULA, suddivisi tra dirigenti, tecnici, responsabili, amministrativi, operatori, collaboratori, etc. L'evoluzione dell'organico aziendale, negli anni, ha seguito – e continua a seguire – i continui andamenti in crescita che l'azienda ha riscosso, in termini di commesse lavorative e conseguenti fatturati.

Andamento occupazionale di TELEPERFORMANCE

Teleperformance è una società che fornisce un servizio di *outsourcing* basato su progetti dedicati a singole società clienti.

Sulla base delle informazioni riportate nella relazione generale del progetto definitivo, l'attuale situazione di Teleperformance è in linea con il *trend* del mercato di riferimento – *contact center* – il cui andamento è incentrato prevalentemente sulle commesse a termine, sulle attività di *new business* (che non garantiscono i volumi previsionali attesi) e sulle commesse di *e-commerce* (caratterizzate dalla stagionalità dei flussi di chiamata).

Le commesse attualmente attive sulla sede di Taranto sono rappresentate prevalentemente da società di capitali a partecipazione pubblica - caratterizzate da un affidamento tramite gara (contratto di appalto) – e, in misura ridotta, da clienti a partecipazione privata, caratterizzati dalla stagionalità dei servizi e da un impiego medio/basso di personale dipendente.

L'andamento occupazionale complessivo dell'azienda, sia a livello nazionale sia nella sede di Taranto, è sottoposto ad una fisiologica fluttuazione nel tempo – tipica del comparto dei *contact center* – dovuta prevalentemente a:

- a. eventi connaturati alla corrente gestione dei rapporti di lavoro (quali, ad esempio, dimissioni volontarie da parte di lavoratori; cessazione dei contratti a tempo determinato alla naturale scadenza; licenziamento di lavoratori per giusta causa o giustificato motivo soggettivo);
- b. successione di altra impresa nel contratto di appalto con il medesimo committente e per la medesima attività di *call center* in precedenza affidata alla IN & OUT S.p.A., con conseguente applicazione delle tutele occupazionali previste dalla cosiddetta "clausola sociale" (ai sensi della Legge 11/2016 e delle pertinenti previsioni contenute nel CCNL Telecomunicazioni) e, quindi, con prosecuzione - in capo all'appaltatore subentrante - dei rapporti di lavoro con i dipendenti impiegati in via continuativa ed esclusiva nell'appalto in questione da almeno 6 mesi continuativi.

IN & OUT S.p.A. afferma che, alla luce delle considerazioni sopra illustrate, l'obbligo di mantenimento del livello occupazionale previsto all'articolo 3 del Contratto di Programma "dovrà riparametrarsi, in via eventuale, sulla base

pugliasviluppo



58

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

delle variabili fin qui esposte, fermo restando l'impegno dell'azienda a valutare scelte imprenditoriali tali da consentire il mantenimento occupazionale complessivo, anche attraverso la presentazione di nuova offerta nel caso di rinnovo delle commesse".

A tal riguardo si rammenta che, ai sensi dell'art. 18, comma 2 lett. j. e g., è prevista la revoca totale delle agevolazioni nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, nonché ad applicare ed osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, tutte le vigenti norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria".

Alla luce delle su scritte considerazioni, si riporta di seguito il prospetto rappresentativo del dato ULA di partenza (calcolato secondo le modalità esposte) riferito all'organico aziendale presente nella Regione Puglia e dell'incremento previsto entro l'esercizio a regime:

IN & OUT S.p.A.	Organico aziendale precedente la presentazione dell'istanza di Accesso (Ottobre 2016 - Settembre 2017)	ULA nell'Esercizio a Regime (2023)	Incremento
Sedi nel territorio della regione Puglia	1.044,69	1.052,69	8
• Di cui: Dirigenti	1	1	0
• Di cui: Quadri e impiegati	1.043,69	1.051,69	8
• Di cui: Operai	0	0	0

Alla luce dei dati esposti nella precedente tabella, si osserva come l'impresa, in sede di progettazione definitiva, abbia adempiuto alla prescrizione in tema di incremento occupazionale - come da DGR n. 1672 del 26/09/2018, recepita nell'A.D. n. 2063 del 17/10/2018 - impegnandosi ad effettuare un incremento occupazionale maggiore (n. 8 ULA anziché n. 6) nell'esercizio a regime.

IN & OUT S.p.A. ha fornito D.S.A.N. conforme alla Sez. 9 del progetto definitivo - sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante Sig. Diego Pisa - recante, alla luce dell'incremento occupazionale rettificato in 8 ULA, le seguenti informazioni:

1. Sezione 9 A in cui l'impresa dichiara:

- di avere ottenuto il provvedimento di ammissione del progetto alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo DGR n. 1672 del 26/09/2018;
- di avere previsto, nell'ambito del programma di investimenti, un incremento occupazionale a regime di n. 8 Unità (incrementato, quindi, di n. 2 unità rispetto all'istanza di accesso, come da prescrizione);
- di non aver fatto ricorso ad interventi integrativi salariali);
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) presso l'unità locale oggetto del presente programma di investimenti, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 1.044,69;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) in tutte le unità locali presenti in Puglia, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 1.044,69 ULA;

pugliasviluppo



59

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- che il numero di dipendenti (in termini di U.L.A.) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 1.466,13 Unità.

Si segnala che, con nota del 08/07/2019 resa dal sig. Diego Pisa in qualità di legale rappresentante (acquisita con PEC del 19/07/2019, prot. AOO PS GEN n. 4894 del 24/07/2019), IN & OUT ha riscontrato richiesta di chiarimenti effettuata da Puglia Sviluppo S.p.A., motivando la discrepanza tra il dato ULA di partenza – riferito alla sede pugliese nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso – indicato nel business plan in fase di accesso (n. 1051 ULA) e quello comunicato in sede di presentazione del progetto definitivo (n. 1.044,69). Secondo quanto asserito nella citata nota, tale differenza risiede nell'aver considerato, ai fini del calcolo, alcune ULA non rientranti nella tipologia prevista nel Decreto MAP del 18/04/2015, che prevede di non conteggiare i contratti a progetto, di apprendistato, di formazione o di inserimento, così come i congedi di maternità, paternità e parentali, nonché i dipendenti posti in cassa integrazione straordinaria.

2. **Sezione 9B:** allegato excel, riportante i dati dei dipendenti presenti nelle unità locali pugliesi nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso;

❖ **Sezione 9C: Relazione di sintesi sull'impatto occupazionale degli investimenti previsti.**

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO:

Il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso del Contratto di Programma Regione Puglia (di cui al Titolo II Capo 1 – Aiuto ai programmi di investimento delle grandi imprese) è pari a 1.044,69 ULA; nell'esercizio a regime l'impresa prevede un incremento del livello occupazionale di n. 8 ULA.

2. Esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA:

In&Out S.p.A. a socio unico, attraverso il presente investimento, intende realizzare un prototipo di soluzione software integrata, che consenta di ottenere una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un *brand*, al fine di migliorare il servizio di *Customer Care* e le *performance* di vendita. Tale soluzione software - risultato del progetto di Ricerca e Sviluppo - sarà utilizzata nella pratica quotidiana con lo scopo di riposizionare strategicamente il sito operativo pugliese, trasformandolo da *call center* telefonico in un innovativo *contact center* omni-canale e garantendo un incremento delle competenze digitali ed analitiche delle risorse umane impegnate, nonché la salvaguardia occupazionale in un mercato in continua evoluzione.

3. Descrizione articolata delle strategie imprenditoriali legate alla:

- **SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE:** l'azienda intende attuare tale obiettivo attraverso una strategia che ha il proprio fulcro nella volontà di elaborare e realizzare, nel medio/lungo periodo – e compatibilmente con ogni altro vincolo – un piano di investimenti ed interventi volti a determinare un maggior uso delle tecnologie esistenti e la progressiva introduzione di nuove tecnologie e significative innovazioni, sia nei processi lavorativi che organizzativi, sia nelle modalità di gestione dei rapporti con la clientela, così da adeguare significativamente la propria offerta al mutato contesto di mercato (sempre più competitivo e mutevole). L'obiettivo è quello di conseguire più elevati livelli di efficienza e di qualità, così da migliorare la competitività aziendale anche attraverso recuperi di produttività e porre la società nelle condizioni di avere sul mercato nuova ed aggiuntiva clientela.
- **VARIAZIONE OCCUPAZIONALE:** è prevista l'assunzione, entro l'anno a regime, di n. 8 unità di personale con contratto full time.

pugliasviluppo



60

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

4. Explicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano il NUMERO di unità incrementali previste:

l'azienda, nell'esercizio a regime, per svolgere al meglio la propria attività, necessita dell'impiego di n. 8 unità di personale. Le figure che l'impresa intende assumere dovranno essere in grado di operare sulle attrezzature che si intende acquistare, come di seguito riportato:

Funzione	ULA	N. nuovi assunti
CTO - Chief Technical Officer	1	1
Data Scientist - AI Developer	1	1
SW Developer - Back end	2	2
SW Developer - Front end	1	1
System Engineer	1	1
Operational Agent		
TOTALE	8	8

5. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

CTO - Chief Technical Officer: la figura del CTO è responsabile della definizione delle visioni tecniche dell'azienda, dello sviluppo della *roadmap* del prodotto e della gestione di tutti gli aspetti dello sviluppo tecnologico del progetto. Questa posizione è responsabile per il mantenimento dei sistemi esistenti, mentre fornisce la direzione in tutte le questioni relative alla tecnologia a supporto delle operazioni di informazione. Il CTO svolge un ruolo fondamentale nel definire la direzione strategica, lo sviluppo e la crescita futura dell'azienda. Il CTO fornisce anche una solida *leadership* tecnica e comunica con il personale, i dirigenti, le parti interessate ed i clienti, al fine di garantire che le tecnologie dell'azienda siano utilizzate in modo appropriato ed ottimale.

Data Scientist, Artificial Intelligence Developer: tale figura lavorerà con il *team* di sviluppatori per progettare, integrare ed implementare una piattaforma che possa generare predizioni a partire da larghi *dataset* di natura eterogenea e legati ad interazioni di consumatori nei confronti di un brand.

SW Developer - Back end: la figura in questo ruolo lavorerà con un *team* di sviluppatori per progettare, integrare ed implementare *endpoint* API al fine di orchestrare dati provenienti da diverse fonti e con diversi formati.

SW Developer - Front end: tale figura lavorerà a stretto contatto con un *team* composto da sviluppatori di *back-end*, *data scientist*, *AI developer* e dovrà realizzare interfacce usando *framework* moderni che consumeranno dati da molteplici *endpoint* API.

System Engineer: si occuperà della manutenzione e del supporto dell'infrastruttura IT e realizzerà un'ampia piattaforma di analisi di dati e di reporting. Le tecnologie con cui si confronterà toccheranno diversi ambiti: *Datacenter technologies* (*virtualization, backup, security, storage, etc.*); *Database Infrastructure*; *Wi-Fi Infrastructure*; *Networking* (*Switching, Firewalling, VPN connectivity*); *Windows Server Administration* (*AD environment, DNS infrastructure*); *Monitoring System*; *Linux Technologies*; *Asset Management*.

Operational Agent: si occupa di fare e ricevere chiamate in un *call center* telefonico: fornisce informazioni, assistenza tecnica e supporto commerciale a clienti attuali e potenziali. Inoltre, gestisce le interazioni omni-canale (*social media, chat, instant messaging, ecc.*) con il supporto dei sistemi sviluppati attraverso il progetto oggetto di agevolazione.

pugliasviluppo



61

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Attraverso il presente investimento, IN & OUT intende realizzare un prototipo di soluzione software integrata che le consentirà di ottenere una visione completa del comportamento del consumatore in relazione ad un *brand*, migliorando quindi il servizio di *Customer Care* e le *performance* di vendita. Tale soluzione software – risultato del progetto di Ricerca e Sviluppo – sarà utilizzata nella pratica quotidiana con lo scopo di riposizionare strategicamente il sito operativo pugliese, trasformandolo da *call center* telefonico in un innovativo *contact center* omni-canale, con un incremento delle competenze digitali ed analitiche delle risorse umane impegnate e la salvaguardia occupazionale.

Il prototipo di soluzione software integrata si comporrà di una soluzione per la *speech analysis* ed il monitoraggio dei *social network*, nonché di un prototipo di Agenti Virtuali.

In particolare, relativamente alla *speech analysis* ed al monitoraggio dei *social network*, verranno sfruttate tecnologie di *Speech Recognition* e di *Deep Learning* per tradurre le informazioni *voice* del *contact center* in dati testuali, che saranno poi incrociati con le informazioni estratte dalle conversazioni reperibili *online* nei *social network*, attraverso algoritmi di Intelligenza Artificiale. Si sfrutteranno, inoltre, algoritmi di *Machine Learning* e di Intelligenza Artificiale per realizzare Agenti Virtuali in grado di gestire conversazioni sia in linguaggio naturale che via *chat*, allo scopo di fornire supporto sia agli operatori telefonici che ai clienti finali.

pugliasviluppo



62

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

9 Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo prot. n. AOO_158/0009440 del 17/10/2018.

Si riporta, nella seguente tabella, uno schema di sintesi delle prescrizioni e delle relative modalità con cui l'azienda ha provveduto a rispondere alle stesse.

PRESCRIZIONI/FASE DI ACCESSO	ASSOLTA	NOTE/DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO
<u>Prescrizioni circa il mantenimento del controllo</u>		
La società controllante Teleperformance S.E. dovrà mantenere il controllo del 100% del capitale sociale di In & Out S.p.A. almeno sino al completamento del programma di investimenti.	SI	Dichiarazione resa dal sig. Oliver Rigaudy, in qualità di Deputy Chief Executive Officer di Teleperformance SE, attestante – quale socio unico di IN & OUT S.p.A. – l'impegno al mantenimento del controllo fino al completamento degli investimenti relativi al progetto "VO.I.C.E. FIRST".
<u>Prescrizioni circa la "cantierabilità dell'iniziativa":</u>		
<p>In & Out S.p.A. dovrà produrre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • durata del titolo di disponibilità che garantisca il mantenimento dei beni agevolati (n. 5 anni dalla data di completamento degli investimenti); • disponibilità del proprietario Sig. Angelo Basile alla locazione da parte del comodatario (MI.DA.PI. S.r.l.), per il periodo richiesto dal vincolo di destinazione di 5 anni dalla ultimazione del programma di investimenti. 	SI	<ul style="list-style-type: none"> • DSAN resa in data 13/12/2018 dal sig. Angelo Basile (legale rappresentante della MI.DA.PI. S.r.l. Unipersonale – conduttore) attestante il proprio assenso per la realizzazione del programma di investimenti proposto nell'ambito del progetto V.O.I.C.E. FIRST; • DSAN resa in data 13/12/2018 dal sig. Angelo Basile (legale rappresentante della MI.DA.PI. S.r.l. Unipersonale – conduttore) attestante i seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> - la locazione, alla scadenza, verrà automaticamente rinnovata, come per legge e così come previsto all'art. 5 del contratto sottoscritto in data 01/03/2017, rinunciando, pertanto, alla disdetta nei 12 mesi precedenti la scadenza del contratto fissata al 28/02/2013; - di impegnarsi a mantenere in essere il contratto di locazione per 5 anni dalla data di erogazione del contributo concesso dalla Regione Puglia, al conduttore IN & OUT S.p.a. a socio unico; - il locatore non intende avvalersi di nessuna clausola riguardante la possibilità di recesso anticipato.
<u>Prescrizioni in materia di "Sostenibilità Ambientale":</u>		
<p>Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto, a condizione che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. venga prodotta quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili. La modalità e la quantificazione dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie; 2. vengano individuate e comunicate, nelle successive fasi istruttorie, strategie finalizzate alla riduzione dei flussi di traffico degli addetti (2500 dipendenti allo stato 	SI	<p>Nella relazione generale (sezione 2 del progetto definitivo) IN & OUT ha fornito informazioni circa lo stato di attuazione delle prescrizioni ambientali, individuando le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. inserimento, nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali, di un impianto fotovoltaico <i>stand alone</i>; 2. implementazione di n. 2 azioni: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> progettazione e sviluppo di una soluzione prototipale di car-pooling, basata su un portale web e un'opp, dedicata a dipendenti e collaboratori di Teleperformance;

pugliasviluppo



63

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAOAWQ6

attuale). A titolo di esempio, potrebbe esser messo a disposizione un servizio navetta gratuito per il personale;

3. nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.

- implementazione, all'interno del sito operativo di Taranto, di un bike parking con installazione di rastrelliere e sistema di videosorveglianza H24;
3. rispetto all'approvvigionamento di prodotti e servizi, l'impresa dichiara di impegnarsi ad applicare i Criteri Ambientali Minimi per le tipologie di beni e servizi previsti dal DM MATTM.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi. Qualora le prescrizioni richieste non siano tecnicamente possibili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni le cause ostative al loro recepimento.

Prescrizioni in materia di "Copertura finanziaria dell'iniziativa":

Si prescrive che l'impresa dovrà garantire la copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, attraverso un finanziamento a m/i termine e/o attraverso apporto di mezzi freschi da parte del socio unico.

SI

La dichiarazione resa dal sig. Oliver Rigaudy in merito al mantenimento del controllo, attesta anche l'impegno di Teleperformance SE a garantire la copertura finanziaria extra agevolazione del programma di investimenti.

Prescrizioni relative all'investimento in "Attivi Materiali":

In sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa, a fronte della presentazione di preventivi e lay out.

SI

L'impresa, in sede di presentazione del progetto definitivo, ha presentato offerte/preventivi inerenti le spese programmate nel piano di investimento. Sono stati, inoltre, presentati i lay-out riguardanti le aree interessate dal progetto.

Prescrizioni relative all'investimento in "Ricerca e Sviluppo":

In sede di progetto definitivo, sarà puntualmente verificata la congruità, la pertinenza e l'ammissibilità di ciascuna voce di spesa.

Inoltre, dovrà essere dimostrata accuratamente la congruità/giustificabilità di tutte le spese proposte ed in particolare delle spese di personale rendicontato, atteso che dovrà essere dimostrata la collocazione delle risorse dedicate (obbligatoriamente operanti nella sede oggetto di investimento) nell'ambito dell'unità agevolata, anche tramite lay-out rappresentativo delle postazioni dedicate, al fine di commisurare gli importi proposti con gli spazi disponibili.

- Formulario di R&S (Sez. 3);
- Lay out delle aree interessate dal programma di investimenti;
- Offerte/preventivi di spesa.

Prescrizioni in materia di "maggiorazione del contributo in R&S":

L'azienda proponente dovrà produrre - in sede di presentazione del progetto definitivo - D.S.A.N. di impegno allo svolgimento di attività finalizzate all'ampia divulgazione dei risultati del progetto, allegando - al formulario di R&S - il piano di divulgazione dei risultati previsti.

In dettaglio, l'impresa dovrà fornire documentazione adeguata contenente le modalità di diffusione e divulgazione dei risultati, indicando precisamente il numero di eventi e di giornate per ciascun evento e la sede. E', inoltre, auspicabile l'individuazione degli eventuali destinatari da invitare e dei relatori da coinvolgere.

- Piano di divulgazione;
- DSAN di impegno allo svolgimento delle attività di divulgazione previsto nel piano di divulgazione;
- Sez. 7/8/10: D.S.A.N. su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità".

pugliasviluppo



64

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

10 Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

Il soggetto proponente dovrà attenersi alle seguenti indicazioni/prescrizioni, che saranno riportate nel testo dell'articolo 5.1.1 - *Obblighi a carico del Soggetto Proponente*:

↳ Prescrizioni in materia di codice Ateco:

In ragione dell'entità degli investimenti in R&S e della preponderanza di tale attività nell'ambito del presente progetto, la società proponente IN & OUT S.p.A. dovrà prevedere l'attivazione, presso la sede interessata dall'investimento agevolato, del Codice Ateco dell'iniziativa 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria".

↳ Prescrizioni inerenti gli investimenti in Attivi Materiali:

Nell'ambito della macro-voce "Impianti, Macchinari, Attrezzature" è stata riscontrata la presenza di attrezzatura portatile (Apple TV 4K, Ipad Pro, Apple Pencil, n. 10 MacBook PRO, fotocamera Sony, etc.) funzionale all'implementazione degli investimenti relativi all'adeguamento della sede ed alla dotazione hw/sw necessaria per la messa a punto del prototipo di soluzione software integrata. In relazione a tale attrezzatura, si prescrive l'istituzione di apposito registro ove annotare tutti gli impieghi all'esterno della sede IN & OUT S.p.A. oggetto di agevolazione e rispetto alla quale consegue la prescrizione di limitarne l'utilizzo esclusivamente alle finalità del progetto.

↳ Prescrizioni in tema di sostenibilità ambientale dell'iniziativa:

Si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile stante l'assenza di un processo produttivo propriamente detto, a condizione che:

1. venga prodotta quota parte dell'energia necessaria per il funzionamento della struttura da fonti rinnovabili. La modalità e la quantificazione dovranno essere comunicate a Puglia Sviluppo nelle successive fasi istruttorie;
2. vengano individuate e comunicate, nelle successive fasi istruttorie, strategie finalizzate alla riduzione dei flussi di traffico degli addetti (2500 dipendenti allo stato attuale). A titolo di esempio, potrebbe esser messo a disposizione un servizio navetta gratuito per il personale;
3. nel caso di approvvigionamento di prodotti e servizi per i quali siano stati elaborati i "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) approvati con D.M. MATTM (<http://www.minambiente.it/pagina/criteri-vigore>), venga adottata la pratica degli "Acquisti Verdi", ai sensi della L.R. 23/2006 e del Piano di cui la DGR n.1526/2014.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni contenute nella Scheda di Valutazione della Sostenibilità Ambientale all'interno di tutti gli elaborati progettuali presentati nelle successive fasi.

↳ Prescrizioni inerenti il mantenimento del controllo:

La società controllante Teleperformance S.E. dovrà mantenere il controllo del 100% del capitale sociale di IN & OUT S.p.A. almeno sino al completamento del programma di investimenti.

pugliasviluppo



65

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

↓ Prescrizioni inerenti la copertura finanziaria dell'iniziativa:

Si prescrive che l'impresa dovrà garantire la copertura del programma di investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni, attraverso un finanziamento e/o attraverso apporto di mezzi freschi da parte del socio unico.

↓ Indicazioni inerenti la rilevanza e il potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo:

Al fine di garantire che la soluzione proposta rispetti effettivamente i vincoli di rapidità di esecuzione e completezza delle informazioni presentate, si suggerisce di anticipare al prima possibile il prototipo di *Dashboard* previsto nell'OR3 (AR3.4), in modo da avere un riscontro preliminare sull'adeguatezza delle scelte di progetto.

↓ Indicazioni inerenti le attività di divulgazione previste nel progetto di R&S:

L'ammissibilità alle agevolazioni dei costi per attività di divulgazione (OR5 - *Divulgazione delle specifiche di Progetto e dei risultati attesi*) da porre in essere a cura di Università del Salento e di Extreme S.r.l., sarà confermata solo a condizione che, in sede di rendicontazione, la documentazione di spesa prodotta a supporto escluda la ricorrenza di costi di "mera pubblicazione e organizzazione".

Si rammenta, peraltro, che per le citate attività:

- non ricorra "l'utilizzo ai fini dell'attività di ricerca" bensì "l'utilizzo successivo al compimento dell'attività di ricerca";
- tali servizi di consulenza sono strumentali rispetto all'obiettivo di "diffusione dei risultati" che, nel progetto in esame, coincide con l'obbligo "all'ampia divulgazione dei risultati della ricerca mediante conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito" assunto dall'impresa per godere della maggiorazione prevista dall'art. 11, comma 6.b dell'Avviso."

↓ Indicazioni inerenti l'incremento occupazionale:

Si rammenta che l'art. 3 del Contratto di Programma recita "Il dato di partenza, preso in considerazione, è quello relativo al numero di dipendenti (in termini di ULA, secondo il Decreto MAP del 18/04/2005 e s.m.i.) nei dodici mesi precedenti quello della presentazione dell'istanza di accesso riferito all'organico aziendale presente nel territorio della Regione Puglia.

Oltre al mantenimento del livello ULA di partenza riferito all'organico aziendale presente nella Regione Puglia, l'incremento, nell'unità oggetto di agevolazione, sarà il risultato della differenza tra il valore medio mensile dei dipendenti del Soggetto Beneficiario, rilevato nell'esercizio a regime, e quello medio mensile rilevato nei 12 mesi precedenti quello di presentazione della domanda di accesso.

È prevista la revoca totale delle agevolazioni nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, nonché ad applicare ed osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, tutte le vigenti norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro, nazionali, provinciali, aziendali e di categoria".

pugliasviluppo



66

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

11 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.

Soggetto realizzatore	Localizzazione	Settore di attività del progetto industriale (Codice ATECO 2007)	Dimensioni Impresa	SA VDA	Investimenti ammissibili con il CDR (C)		Totale investimenti ammissibili	Totale agevolazioni concedibili	Periodo di realizzazione
					Attivi Materiali	R&S			
IN & OUT S.P.A.	Taranto - via del Tratturello Tarantino n. 2	82.20.20 - "Attività dei call center" 72.19.09 "Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria"	Grande Impresa	8	317.708,64	6.766.280,49	7.083.989,13	3.953.064,93	01/09/2019
									15/04/2022

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione dell'investimento di IN & OUT S.p.A.:

DIAGRAMMA DI GANTT	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022	
	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim	III trim	IV trim	I trim	II trim
Attivi Materiali											
Ricerca e Sviluppo											

Si riporta di seguito il cronoprogramma relativo alle richieste di agevolazione di IN & OUT S.p.A.:

	I ANTICIPAZIONE 50%	II ANTICIPAZIONE 40%	EROGAZIONE 10% FINALE	I SAL 50%	II SAL 50%
2019	X				
2021		X			
2022			X		



CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ5

Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Investimenti ammessi Istanza di accesso	Contributo ammesso Istanza di accesso	Investimenti proposti progetto definitivo	Investimenti Ammessi Progetto definitivo	Contributo ammesso progetto definitivo
				Ammontare (€)		
Asse prioritario 1 obiettivo specifico 1a Azione 1.2 Sub-azione 1.2.a (Grande Impresa)	Interventi di sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione e dell'industrializzazione dei risultati R&S	447.182,97	111.795,74	321.316,64	317.708,64	75.027,16
Asse prioritario 1 obiettivo specifico 1a Azione 1.1 Sub-azione 1.1.a	Ricerca Industriale	5.675.259,10	3.688.918,42	5.622.956,78	4.686.102,33	3.045.966,51
	Sviluppo Sperimentale	2.414.429,90	€ 965.771,96	2.589.088,62	2.080.178,16	832.071,26
	TOTALE	8.536.871,97	4.766.486,12	8.533.362,04	7.083.989,13	3.953.064,93

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 13 settembre 2019

Il Valutatore

Stefania Pascale



Il Responsabile di Commessa

Davide Alessandro De Lella

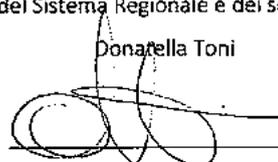


Visto:

Il Program Manager

Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni




CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n. 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

Allegato: Elenco della documentazione prodotta con la trasmissione del progetto definitivo e successive integrazioni

IN & OUT S.p.A., in aggiunta alla documentazione obbligatoria allegata al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 11633/I del 17/12/2018 e dalla Sezione Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158-0012289 del 19/12/2018, ha presentato:

- ↓ LUL (in formato CD -Rom) relativo alle 12 mensilità antecedenti alla data di presentazione dell'istanza di accesso (consegna brevi manu del 17/12/2018, ns. prot. AOO PS GEN n. 11638/I del 18/12/2018).

- ↓ PEC del 14/03/2019 (prot. AOO PS GEN n. 1883/I del 14/03/2019) e del 01/04/2019 (prot. AOO PS GEN n. 2530/I del 04/04/2019); richiesta di proroga del termine per la presentazione della documentazione relativa alla copertura finanziaria dell'investimento, per la parte non coperta dalle agevolazioni.

- ↓ PEC del 18/03/2019 (prot. AOO PS GEN n.1954/I del 18/03/2019):
 - Nota di approfondimento al Formulario di R&S, che recepisce le richieste di integrazioni ed approfondimenti formulate dall'esperto scientifico;
 - DSAN di iscrizione alla CCIAA con attestazione di vigenza;
 - DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia, rese dai titolari di cariche e qualifiche;
 - Precisazioni circa l'esatta localizzazione dell'iniziativa e relativi elaborati grafici/planimetrici;
 - Descrizione più accurata delle voci di spesa classificate come "Attrezzature", nell'ambito degli Attivi Materiali;
 - Chiarimenti circa la tabella rappresentativa della capacità produttiva;
 - Precisazioni circa l'utilizzo (non esclusivo) dei dispositivi hw/sw previsti nell'ambito degli investimenti in Attivi Materiali;
 - Chiarimenti circa l'iscrizione sul LUL di Taranto di tutto il personale coinvolto nel progetto di R&S;
 - Preventivi e relative note di chiarimento rese dalle società che forniranno le consulenze esterne, corredate dai C.V. dei singoli consulenti coinvolti nel progetto in R&S.

- ↓ PEC del 19/06/2019 (prot. AOO PS GEN n. 4210/I del 20/06/2019):
 - DSAN relativa all'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 (*pantouflage* o *revolving doors*), sottoscritta con firma autografa dal Legale Rappresentante di IN & OUT S.p.A. e corredata da copia di documento di identità valido del Legale Rappresentante;
 - Previsione cronoprogramma erogazioni.

- ↓ PEC del 28/06/2019 (prot. AOO PS GEN n. 4434/I del 01/07/2019):
 - DSAN di iscrizione alla CCIAA con attestazione di vigenza, resa dalla società controllante TELEPERFORMANCE S.E.;

pugliasviluppo



69

CDP TIT. II - Capo 1 - art. 22

Impresa Proponente: IN & OUT S.p.A.

Progetto Definitivo n 36

Codice Progetto: KAQAWQ6

- DSAN di autocertificazione delle informazioni antimafia, rese dai titolari di cariche e qualifiche della società controllante TELEPERFORMANCE S.E.;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con attestazione di vigenza, resa dalla società proponente IN & OUT S.p.A.;
- Preventivo MED Computer n. 2611-18 relativo agli investimenti in Attivi Materiali;
- Offerte a supporto delle previsioni di spesa afferenti la voce "Altri costi";
- Perizia giurata resa da tecnico abilitato iscritto all'albo professionale relativamente alla previsione di spesa "fornitura e installazione di impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile";
- Computo metrico estimativo a supporto della previsione di spesa dell'impianto fotovoltaico;
- DSAN attestante il mancato avvio degli investimenti rispetto alla data indicata nel progetto definitivo;
- Bilancio completo 2018;
- Verbale Assemblea dei Soci inerente la completa copertura finanziaria dell'investimento;
- Bilancio consolidato della società controllante TELEPERFORMANCE S.E.

↓ PEC del 19/07/2019 (prot. AOO PS GEN n. 4894/I del 24/07/2019):

- Sezione 7-8-10 aggiornata;
- Copia della ricevuta dell'avvenuta presentazione in via telematica all'ufficio Registro Imprese di Roma del bilancio al 31/12/2018;
- Copia del verbale di approvazione del bilancio al 31/12/2018 e di rinnovo delle cariche sociali;
- Nota di chiarimento relativa alla differenza del dato ULA dichiarato in sede di progetto definitivo rispetto a quanto indicato nel progetto di massima;
- DSAN resa dal legale rappresentante con indicazione della data aggiornata di avvio degli investimenti in Attivi Materiali ed in Ricerca e Sviluppo.

IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA FOGLI

LA DIRIGENTE
(avv. *Bianca Elisa Berlingiero*)

[Handwritten signature]



pugliasviluppo

70

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1967

Del. G.R. n. 1502 del 07.09.2018 e s.m.i. Atto di indirizzo prosecuzione. Assegno di cura - Annualità 2019 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti sociali, come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale, n. 1502/2018 la Regione Puglia ha provveduto ad:
 - a) approvare la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivano, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;
 - b) approvare che l'Assegno di cura diventi, a partire dall'annualità 2018, una misura di trasferimento monetario condizionato alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare (assistente familiare o badante, OSS, altro operatore professionale) ovvero da componenti del nucleo familiare (care giver familiare), escludendo che l'assegno di cura possa essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario, vista l'infungibilità del FNA e del FRA per spesa sanitaria, e fermo restando che gli importi erogati non sono soggetti a rendicontazione da parte delle famiglie;
 - c) interrompere gli effetti del precedente provvedimento di indirizzo la Del. G.R. n. 1552/2017, e del successivo A.D. n. 502/2017, con la conclusione della prima annualità (il 13 luglio 2018), e revocarne gli indirizzi ivi contenuti a far data dal 14 luglio 2018;
 - d) approvare gli indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che è entrata in vigore dalla data di pubblicazione della suddetta deliberazione sul BURP;
 - e) demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, l'approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, precisando che i nuovi beneficiari del nuovo Assegno di cura, alla luce dei nuovi requisiti di accesso e dei nuovi criteri di priorità, riceveranno il beneficio economico a far data dal 14 luglio 2018 al fine di assicurare agli aventi diritto la copertura più estesa possibile considerando la data di conclusione della 12esima mensilità ovvero della 1^a annualità;
 - f) approvare che la disciplina di cui ai suddetti indirizzi avesse validità e trovasse applicazione nella annualità che prendeva avvio con la pubblicazione della suddetta deliberazione sul BURP, e dispiegasse i suoi effetti in modo retroattivo esclusivamente per coloro che fossero risultati ammessi a beneficio per la nuova annualità, a partire dal 14 luglio 2018, fatto salvo l'intervento di sostanziali modifiche apportate dal Piano Nazionale Non Autosufficienza o da altro provvedimento adottato a livello nazionale ovvero da altro provvedimento regionale, anche connesso alle coperture finanziarie della misura;
- con la Del. di G.R. n. 1538 del 16.10.2018, a seguito di ulteriore incontro con il Tavolo regionale Disabilità,

svoltosi in data 27 settembre 2018, sono stati modificati/integrati alcuni indirizzi già forniti con la Del. G.R. 1502/2018, oltre che fissare l'importo mensile e annuale dell'Assegno di cura a Euro 900,00 mensili fino a un massimo di euro 10.800,00 annui;

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. AOO_146/642 del 17 ottobre 2018 è stato approvato l'Avviso pubblico finalizzato a specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché l'importo mensile dell'Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017-13 luglio 2018);
- con la suddetta determinazione dirigenziale n. 642/2018 veniva stabilito che i termini per la presentazione delle domande per la prima finestra temporale di accesso decorrevano dalle ore 12,00 del 22 ottobre 2018 e fino alle ore 12,00 del 22 novembre 2018 e che le domande potevano essere compilate ed inviate esclusivamente per il tramite della piattaforma informatica, a pena di esclusione, accessibile direttamente dal link

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2017>;

- con la Delibera n. 350 del 26 febbraio 2019 la Giunta Regionale ha approvato il riparto della disponibilità finanziaria assegnata dal Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 approvato con l.r. n. 68/2018 al Cap. 785000 - Missione 12.Programma 03.Titolo 1.Macroaggregato 04 (PdC 1.4.1.2):
- per effetto della suddetta Del. G.R. n. 350/2019 la dotazione finanziaria per l'annualità 2018-2019 degli Assegni di cura è passata da 25 milioni di euro a 35 milioni;
- con la Delibera n. 705/2019 con la quale sono stati approvati ulteriori indirizzi per l'istruttoria di domande di accesso relative a circostanze straordinarie;

CONSIDERATO che:

- sono in fase di definitivo completamento, da parte delle strutture preposte delle ASL, le istruttorie relative alle domande presentate, pari complessivamente a 14.789, anche in relazione alla applicazione corretta della DGR 705/2019;
- in data 14 luglio 2019 si è conclusa l'attuazione della prima annualità dell'assegno di cura ai sensi della Del. di G.R. n. 1502/2018 e s.m.i;
- alla luce dei recenti confronti tenutisi sia con le organizzazioni più rappresentative a livello regionale delle persone con disabilità grave, sia con i familiari dei richiedenti il contributo, è emersa la volontà di procedere ad un approfondimento congiunto in merito ad alcune criticità riscontrate nella attuazione dell'Avviso pubblico in parola;
- nei suddetti incontri è stata valutata la possibilità di differire al 31/12/2019 il termine di scadenza precedentemente fissato al 13 luglio 2019 della misura assegno di cura in favore dei disabili gravissimi beneficiari del contributo di cui all'avviso AOO_146/642 del 17 ottobre 2018, al fine di procedere con il sopra citato approfondimento congiunto delle modalità attuative del prossimo avviso per l'anno 2020;

- si è in attesa, ai fini del lavoro di predisposizione del nuovo Avviso regionale per l'annualità 2020, dell'approvazione definitiva da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del Fondo Non Autosufficienza 2019 e del Piano Nazionale
- le somme complessive necessarie per il previsto differimento al 31/12/2019 della suddetta scadenza saranno appostate in sede di prossima approvazione delle legge di assestamento di bilancio per l'anno 2019;
- le risorse attualmente disponibili consentono tuttavia di prorogare al momento la suddetta scadenza al 31/10/2019;

Tanto premesso e considerato, al fine di garantire la prosecuzione dall'Assegno di cura nei confronti dei disabili gravissimi ammessi a contributo ai sensi della Del. di G.R. n. 1502 e s.m. e int, si rende necessario, con la presente proposta di deliberazione, differire al 31 ottobre 2019 il termine di scadenza relativo alla percezione del beneficio (massimo 12 mensilità a partire dal 14 luglio 2018) precedentemente fissato al 13 luglio 2019, provvedendo contestualmente alla convocazione delle organizzazioni più rappresentative delle famiglie e delle persone con disabilità del Tavolo regionale della Disabilità per l'attività di confronto e approfondimento sui nuovi criteri generali di accesso per l'implementazione del nuovo assegno di cura.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una massima spesa complessiva di 11.000.000,00 di euro e trova copertura sul capitolo di spesa 785000 del Bilancio regionale 2019 CRA 62.02 - AZIONI MIRATE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA E LE NUOVE POVERTÀ (ART. 33 DELLA L.R. N. 19/2006).

Ai conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione in favore della ASL pugliesi provvede nel corso del corrente esercizio finanziario il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4 lett. k).

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa, e che qui si intende integralmente riportata;
2. di **approvare** la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivono, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;
3. di **garantire** la prosecuzione dell'Assegno di Cura, così come definito sulla base degli indirizzi stabiliti dalla

Deliberazione di G.R. n.1502/2018 e successive modifiche ed int., fino al 31 ottobre 2019, nelle more della predisposizione dei nuovi indirizzi che saranno formulati ai fini dell'implementazione della misura per il 2020, sentite le organizzazioni più rappresentative delle famiglie e delle persone con disabilità che costituiscono il Tavolo regionale delle disabilità;

4. di **rinviare** a successivi provvedimenti, da adottarsi a seguito della approvazione della legge di assestamento di bilancio per l'anno 2019 con l'allocazione delle risorse necessarie, la prosecuzione dell'Assegno di Cura fino al 31 dicembre 2019 così come definito sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Deliberazione di G.R. 1502/2018;
5. di **demandare** alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali i successivi adempimenti consequenziali, nonché la notifica alle Direzioni Generali e ai responsabili del procedimento per ciascuna ASL;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1968

Del. G.R. n. 352 del 26.02.2019 e Del. G.R. n. 479/2019. Variazione di bilancio compensativa per riclassificazione del Piano dei conti funzionale e creazione nuovo capitolo. Assegnazione risorse agli Ambiti territoriali sociali per azioni di supporto ed implementazione della misura Reddito di Dignità regionale.

L'Assessore al Welfare, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali così come confermata dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019);
- la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

Premesso che:

- con legge regionale n. 3 del 14 marzo 2016, "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva", la Regione Puglia ha inteso promuovere una strategia organica di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all'emarginazione sociale, attraverso l'attivazione di interventi integrati per l'inclusione sociale attiva, nel rispetto dell'articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana;
- In questo contesto, la Giunta Regionale ha provveduto alla approvazione del regolamento attuativo della legge regionale, il Regolamento Regionale n. 8 del 23 giugno 2016 pubblicato sul BURP n. 72/2016;
- Il suddetto regolamento è stato integrato e modificato con il reg. R. n. 2/2018, a seguito della messa a regime del Reddito di Inclusione (REI) nazionale, di cui al d.lgs. 147/2017;
- Il suddetto regolamento regionale disciplina le modalità di presentazione delle istanze per l'accesso al RED nonché le fasi di istruttoria ed il ruolo della Regione e dei Comuni associati in ambiti territoriali di cui alla L.R. n. 19/2006 e successive modifiche ed integrazioni

Rilevato che:

- l'intervento regionale del Reddito di Dignità si caratterizza per una specifica strategicità in quanto sostiene l'interesse pubblico ad accrescere l'efficacia degli interventi per il contrasto alla povertà estrema, anche in coerenza con il Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 che ha approvato il Piano Nazionale per il contrasto alla povertà, nonché con la Del. G.R. n. 1565/2018 che ha approvato il Piano Regionale per il Contrasto alle Povertà ad integrazione con il Piano Regionale Politiche Sociali 2017-2020 (Del. G.R. n. 2324/2018);
- con Del. G.R. n. 352 del 26/02/2019 la Giunta Regionale ha disposto che, a far data dal 1° marzo 2019, i pagamenti spettanti ai beneficiari del reddito di Dignità saranno effettuati direttamente dalla Regione, per conto degli Ambiti territoriali e sulla base dei dispositivi di pagamento periodicamente trasmessi dagli stessi Ambiti territoriali, mediante bonifico disposto dal Servizio di Tesoreria Regionale sugli IBAN dei singoli beneficiari come comunicati dagli interessati, essendo venuta meno tale funzionalità nell'ambito della piattaforma di collaborazione tra INPS e Regione Puglia che aveva garantito i pagamenti fino al mese di febbraio 2019;

- nel Bilancio di Previsione 2019 e nel Bilancio pluriennale 2019/2021, al capitolo di spesa 1204000 è stata attribuita una dotazione complessiva pari a 5 milioni di euro per l'anno 2019 a titolo di cofinanziamento per l'attuazione della misura Reddito di Dignità, come previsto dalla citata Legge Regionale n. 3/2016 istitutiva della Misura in oggetto;
- successivamente con DGR n. 479/2019 si è provveduto alla variazione di bilancio compensativa, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011, istituendo il nuovo capitolo di spesa 1204026 su cui è stata allocata l'intera dotazione di risorse derivanti da bilancio regionale per l'attuazione del ReD, pari come detto a complessivi 5 milioni di euro per l'anno 2019, di cui al precedente punto;

Preso atto che:

- per l'implementazione del Reddito di Dignità regionale, quale misura di sostegno al reddito e contrasto alla povertà, agli Ambiti Territoriali di Zona la Legge regionale n. 3/2016 e ss.mm.ii. ed il Regolamento regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. assegnano specifici compiti, quali l'espletamento di tutto il procedimento per l'individuazione dei destinatari a seguito di istruttoria delle istanze di accesso pervenute, la valutazione complessiva del caso con conseguente presa in carico del nucleo familiare, la redazione e sottoscrizione del patto individuale di inclusione sociale attiva di cui all'art. 11 della già citata Legge regionale n. 3/2016;
- il patto individuale di inclusione sociale è un accordo in forma scritta stipulato fra il soggetto richiedente e il Ambito territoriale. Il patto individuale di inclusione sociale attiva è stipulato entro 30 giorni dalla ammissione alla Misura Reddito di Dignità, e in ogni caso al termine della fase di istruttoria e valutazione delle domande pervenute;
- gli Ambiti territoriali di Zona svolgono tali azioni coerentemente con le funzioni loro assegnate in tema di costruzione ed implementazione di un più complessivo sistema di welfare locale ai sensi della Legge regionale n. 19/2006 e ss.mm.ii.;
- alla luce di quanto sopra si è proceduto a definire, nell'ambito della dotazione di risorse assegnate agli Ambiti territoriali per l'implementazione della varie fasi della misura Reddito di Dignità, una quota da destinare ad azioni di sistema ed attività trasversali a supporto della stessa misura;
- per tali azioni trasversali di supporto ed implementazione della misura si stima un fabbisogno di risorse, per le fasi della Misura denominate ReD 2.0 e ReD 3.0, pari ad euro 2.000.000,00, di cui euro 850.000,00 da destinare all'implementazione della fase misura denominata ReD 2.0, coerentemente con quanto previsto dai Disciplinari di attuazione della stessa approvati con A.D. n. 365/2019 e sottoscritti dagli Ambiti territoriali, ed euro 1.150.000,00 da destinare all'implementazione della fase misura denominata ReD 3.0;
- le risorse economiche sono al momento tutte appostate sul capitolo 1204026, il cui piano dei conti (1.04.02.02) non è idoneo al trasferimento nei confronti di pubbliche amministrazioni locali rendendosi necessario trasferire le risorse su un capitolo di nuova istituzione (**CNI**) avente piano dei conti coerente (1.04.01.02)

Alla luce di quanto sin qui evidenziato, si propone alla Giunta Regionale di:

1. apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa (**CNI**) denominato "*RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA*";
2. dare mandato al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Zona, ai sensi dei Disciplinari attuativi della Misura già sottoscritti.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale 2019/2021, ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa **(CNI)**, come di seguito riportato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA 61.02

Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04

CODICE UE: 8 - spesa ricorrente

operare la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2019 e al Bilancio pluriennale tra il Capitolo 1204026 ed il Capitolo di nuova istituzione **(CNI)** denominato *"RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA"*:

CRA	Capitolo	M.P.T.	PdCF	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2020 Competenza e cassa	Variazione E.F. 2021 Competenza e cassa
61.02	1204026 - SPESE PER IL RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ NEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA <i>trasferimenti ai cittadini</i>	12.04.1.	1.04.02.02	- € 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
61.02	CNI - RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA	12.04.1.	1.04.01.02	+ € 2.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843 dell'art. unico Parte I Sezione I.

Ai provvedimenti contabili di impegno e di spesa provvederà la Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 843.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di **approvare** quanto espressamente riportato in premessa che si intende qui di seguito integralmente riportato;
2. di **apportare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa **(CNI)** denominato "*RICONOSCIMENTO DEL REDDITO DI DIGNITÀ ED AVVIO DEI PERCORSI DI INCLUSIONE ATTIVA - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI PER SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELLA MISURA*";
3. di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e innovazione reti sociali a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti dalla presente deliberazione ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore degli Ambiti Territoriali di Zona, ai sensi dei Disciplinari attuativi della Misura già sottoscritti per il Red 2.0 e di quelli che si andranno a sottoscrivere per il Red 3.0;
4. di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 95/2019, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura finanziaria";
5. di **incaricare** il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del d. lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di **pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1969

Approvazione Schema Protocollo d'Intesa "Parità di Genere e Media" per promuovere una rappresentazione rispettosa della parità di genere nell'ambito dell'informazione e della comunicazione della Regione Puglia.

L'Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri, di concerto con il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici e confermata dalle relative Dirigenti, dott.ssa Francesca Zampano e Dott.ssa Antonella Bisceglia, riferisce quanto segue;

Premesso che:

- gli stereotipi di genere operano condizionamenti sulle scelte individuali di uomini e donne e sul conseguente agire sociale, creando aspettative differenti rispetto ai comportamenti femminili e maschili nella divisione dei ruoli in famiglia, nei percorsi formativi ed educativi, nelle scelte occupazionali, nella carriera professionali;
- gli stereotipi di genere sono causa culturale delle disuguaglianze tra donne e uomini in tutti gli ambiti della vita, sia pubblica sia privata, spesso alla base delle discriminazioni;
- una corretta informazione e comunicazione mass mediatica e dei social network gioca un ruolo fondamentale nell'abbattimento degli stereotipi di genere a favore del rispetto delle identità di donne e di uomini ed in coerenza con l'evoluzione dei ruoli di genere nella società;
- è volontà di questa Amministrazione mettere a punto sul territorio della Regione Puglia una strategia di radicale cambiamento culturale, attraverso misure ed interventi che puntino a sradicare stereotipi legati ai ruoli di genere e a combattere ogni forma di discriminazione e pregiudizio.

Rilevato che:

- Il presente Protocollo intende promuovere nei media un'immagine equilibrata e realistica e favorire la conoscenza e la diffusione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze di genere;
- i soggetti firmatari del presente Protocollo convengono sull'importanza di una comunicazione consapevole al fine della creazione di una società libera da stereotipi legati al genere e per tale fine intendono promuovere modelli e messaggi comunicativi che:
 1. siano rispettosi della dignità umana, culturale e professionale e della specificità dell'identità di genere;
 2. promuovano il principio di uguale rappresentanza di genere garantendo parità di accesso negli spazi informativi o di intrattenimento;
 3. utilizzino, nell'elaborazione dei testi e nella scelta delle immagini, un linguaggio inclusivo e non sessista, ma rispettoso dei generi e delle differenze.

Considerato che:

- le parti firmatarie hanno manifestato espressamente la volontà di sottoscrivere, al fine di migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, un Protocollo di Intesa per collaborare al superamento degli stereotipi ed alla valorizzazione delle differenze di genere, così come previsto dai principi e dalle finalità della L.R. n. 7/2007; e dai principi ispiratori del REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;
- tale Protocollo debba nascere anche per promuovere e dare attuazione agli interventi nel quadro delle azioni contro la violenza di genere contenute nella L.R. n. 29/2014 e nel quadro del Piano Integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere 2019-2020, approvato giusta DGR n.

1556/2019 così come debba promuovere interventi e misure in favore di una più equa distribuzione delle responsabilità familiari.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di:

- approvare schema di Protocollo di Intesa “Parità di Genere e Media”, Allegato A al presente provvedimento, tra il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ed il Co.Re.Com della Puglia, per promuovere una rappresentazione rispettosa della parità di genere nell’ambito dell’informazione e della comunicazione della Regione Puglia;
- delegare la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, dott.ssa Francesca Zampano e della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, dott.ssa Antonella Bisceglia, procedere con la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa in oggetto.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria né di entrata né di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 lett. D/K della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, di concerto con il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore al Welfare Salvatore Ruggeri;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla normativa vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato, e di far propria la proposta dell’Assessore al Welfare, di concerto con il Presidente;
- di approvare lo schema di Protocollo di Intesa “*Parità di Genere e Media*”, Allegato A quale parte integrante al presente provvedimento, tra il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Sezione Promozione della Salute e del Benessere - Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, la Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale ed il Co.Re.Com della Puglia;
- di delegare la Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità - Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dott.ssa Francesca Zampano, giusto A.D. n. 410/2019, e della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, dott.ssa Antonella Bisceglia, a procedere con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa “*Parità di Genere e Media*” per la realizzazione di attività che favoriscano il miglioramento della qualità dell’informazione e della comunicazione in ambito regionale, al fine di ottenere il superamento degli stereotipi e la valorizzazione delle differenze di genere, così come previsto dai principi e dalle finalità della L.R. n. 7/2007.
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità ed alla Dirigente della Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale, dott.ssa Antonella Bisceglia, di provvedere all’adozione dei provvedimenti consequenziali;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale www.sistema.puglia.it;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

LOGO CORECOM

STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

ALLEGATO A

SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA "PARITA' DI GENERE E MEDIA"
*per promuovere una rappresentazione rispettosa della parità di genere nell'ambito
dell'informazione e della comunicazione della Regione Puglia*

TRA

Il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti con sede in Via Gentile 52 - Bari, rappresentato dalla dott.ssa Zampano Francesca in qualità di Dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglia e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;

La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale con sede in Lungomare Nazario Sauro - Bari, rappresentata dalla dott.ssa Antonella Bisceglia;

Il Co.Re.Com della Puglia con sede in Via Gentile 52 - Bari, rappresentato dalla Presidente dott.ssa Lorena Saracino

PREMESSO CHE

Le parti:

- ritengono che gli stereotipi di genere operino condizionamenti sulle scelte individuali di uomini e donne e sul conseguente agire sociale, creando aspettative differenti rispetto ai comportamenti femminili e maschili nella divisione dei ruoli in famiglia, nei percorsi formativi ed educativi, nelle scelte occupazionali, nella carriera professionali;
- sono fermamente convinte che gli stereotipi di genere sono causa culturale delle disuguaglianze tra donne e uomini in tutti gli ambiti della vita, sia pubblica sia privata, spesso alla base delle discriminazioni;
- riconoscono il ruolo fondamentale che una corretta informazione e comunicazione mass mediatica e dei social network gioca nell'abbattimento degli stereotipi di genere a favore del rispetto delle identità di donne e di uomini ed in coerenza con l'evoluzione dei ruoli di genere nella società;
- intendono mettere a punto sul territorio della Regione Puglia una strategia di radicale cambiamento culturale, attraverso misure ed interventi che puntino a sradicare stereotipi legati ai ruoli di genere e a combattere ogni forma di discriminazione e pregiudizio;





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

LOGO CORECOM

STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

- hanno manifestato espressamente la volontà di sottoscrivere, al fine di migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione in ambito regionale, un Protocollo di Intesa per collaborare al superamento degli stereotipi ed alla valorizzazione delle differenze di genere, così come previsto dai principi e dalle finalità della L.R. n. 7/2007;
- convengono che tale Protocollo debba nascere anche per promuovere e dare attuazione agli interventi nel quadro delle azioni contro la violenza di genere contenute nella L.R. n. 29/2014 e nel quadro del Piano Integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere 2019-2020, approvato giusta DGR n. 1556/2019.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono quanto segue:

ART. 1

Premessa

La Premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2

Finalità

Il presente Protocollo intende promuovere nei media un'immagine equilibrata e realistica e favorire la conoscenza e la diffusione dei principi di uguaglianza, di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze di genere.

I soggetti firmatari del presente Protocollo convengono sull'importanza di una comunicazione consapevole al fine della creazione di una società libera da stereotipi legati al genere e per tale fine intendono promuovere modelli e messaggi comunicativi che:

1. siano rispettosi della dignità umana, culturale e professionale e della specificità dell'identità di genere;
2. promuovano il principio di uguale rappresentanza di genere garantendo parità di accesso negli spazi informativi o di intrattenimento;





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

LOGO CORECOM

STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

3. utilizzino, nell'elaborazione dei testi e nella scelta delle immagini, un linguaggio inclusivo e non sessista, ma rispettoso dei generi e delle differenze.

Art. 3

Compiti

Con il presente Protocollo i soggetti firmatari si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a promuovere e svolgere un'attività di informazione e comunicazione tesa alla valorizzazione dell'identità di genere in coerenza con le finalità del presente Protocollo. In particolare:

- ❖ promuovere azioni di sensibilizzazione, formazione e informazione per gli operatori e le operatrici dei diversi settori;
- ❖ promuovere modelli e messaggi di informazione/comunicazione che siano attenti alle modalità di rappresentazione dei generi, rispettosi delle identità di donne e uomini, coerenti con l'evoluzione dei ruoli di genere nella società e che non trasmettano e/o diffondano messaggi discriminatori e/o degradanti basati sul genere e gli stereotipi di genere;
- ❖ promuovere azioni di sensibilizzazione, informazione e formazione anche a distanza degli operatori e le operatrici del settore in funzione di una comunicazione rispettosa dei principi di parità di genere e di non discriminazione, di pari opportunità e di valorizzazione delle differenze di genere.

Tutti i soggetti firmatari del presente Protocollo si impegnano ad adottare politiche attente al genere, a valorizzare e a condividere con gli altri sottoscrittori le buone pratiche ed esperienze maturate e sviluppate nel proprio ambito professionale.

Art. 4

Ruolo del Co.Re.Com Puglia

In ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta il 1 gennaio 2018 con l'Agcom, della Regolamentazione AGCOM in materia di garanzia dell'utenza, Tv e minori, rispetto della dignità umana e del principio di non discriminazione e di contrasto all'hate speech, il Co.Re.Com Puglia promuoverà iniziative di studio e analisi sulla corretta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

LOGO CORECOM

STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

rappresentazione dell'immagine della donna, nei programmi di informazione e di intrattenimento che verranno mandati in onda sulle emittenti televisive locali.

Art. 5**Ruolo del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del presente Protocollo, il Servizio Minori, Famiglie e PO promuoverà, attraverso lo strumento dell'Osservatorio sulla comunicazione di genere, istituito con D.G.R. n. 331 del 01.03.2011, il confronto fra i vari segmenti della società finalizzato alla destrutturazione degli stereotipi di genere e a una più veritiera e rispettosa immagine femminile, in un'ottica di investimento sociale che favorisca la conciliazione fra la sfera professionale e quella familiare, necessaria per promuovere l'incremento dell'occupazione femminile; attività di sensibilizzazione/informazione e formazione indirizzate alle pubbliche amministrazioni, ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, agli studenti e alle studentesse, agli operatori del settore comunicazione;

Art. 6**Ruolo della Struttura Comunicazione Istituzionale**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del presente Protocollo, la Comunicazione Istituzionale promuoverà l'accrescimento dell'efficienza e dell'efficacia comunicativa della Regione Puglia, attraverso la divulgazione delle informazioni; monitorerà gli effetti delle politiche e misure intraprese utili al territorio regionale in termini di accrescimento culturale.

Art. 7 Strumenti

Per la promozione, l'attuazione, il monitoraggio delle attività previste dal presente Protocollo, lo strumento operativo è rappresentato dall'Osservatorio sulla comunicazione di genere, istituito quale tavolo tecnico e di coordinamento con D.G.R. n. 331 del 01.03.2011, finalizzato all'esigenza di dare continuità attuativa alla L.R. 7/2007 rispetto ad alcune tematiche che investono lo sfera della comunicazione e del contrasto al dilagare degli stereotipi di genere.

L'Osservatorio, nelle sue attività, persegue il meta-obiettivo di innalzamento delle conoscenze e competenze rispetto al tema della comunicazione di genere.

Nell'espletamento delle sue funzioni, l'Osservatorio prevede:





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

LOGO CORECOM

STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

1. momenti di mappatura finalizzata a ricostruire lo stato dell'arte, rispetto al territorio, della comunicazione istituzionale, politica e commerciale in ottica di genere;
2. l'implementazione di un sistema informativo per l'analisi e la gestione dei dati raccolti;
3. interventi di sensibilizzazione destinati agli addetti ai lavori per incidere sulle modalità consolidate di fare comunicazione;
4. interventi di Informazione e Formazione nelle scuole per la destrutturazione degli stereotipi e dei condizionamenti
5. interventi di orientamento ed empowerment destinati soprattutto alle giovani ragazze per una scelta consapevole dei percorsi di studio;
6. interventi sperimentali indirizzati alle organizzazioni di varia natura per introdurre misure concrete di conciliazione vita lavoro così da favorire una più equa distribuzione delle responsabilità familiari

La gestione dell'Osservatorio è a cura del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per tutti - Servizio Minori, Famiglia e Pari Opportunità della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, di raccordo con la Struttura Speciale di Comunicazione Istituzionale.

Art. 8

Gruppo/Tavolo di Coordinamento

Le parti concordano sulla costituzione di un Gruppo/Tavolo di Coordinamento composto da un/una rappresentante per ciascuno o da un/una loro delegato/a dei soggetti firmatari del presente Protocollo.

Il Gruppo/Tavolo di Coordinamento è presieduto dal rappresentante del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità a cui fa capo anche una segreteria tecnica.

Il Gruppo/Tavolo di Coordinamento, mediante incontri periodici, elabora proposte finalizzate alla realizzazione degli obiettivi del Protocollo, monitora il rispetto degli impegni assunti, compresa l'adozione di policy di genere, per ciascun soggetto firmatario del presente Protocollo.

Il Gruppo/Tavolo di Coordinamento predisponde una relazione annuale sulle attività svolte a valere sul presente Protocollo, cui sarà data evidenza pubblica, tramite i mezzi di informazione e/o altri strumenti.





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI
SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE
SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'

LOGO CORECOM

STRUTTURA SPECIALE COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Per il funzionamento del Gruppo/ Tavolo di Coordinamento non è previsto l'impegno di risorse finanziarie e per i componenti dello stesso non è previsto alcun emolumento né rimborso spese.

Art. 9

Durata

Il presente Protocollo ha la durata di tre anni a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere, su volontà di almeno i 2/3 delle parti, modificato e/o integrato in ogni momento. Alla conclusione dei tre anni, considerate le esperienze realizzate dai sottoscrittori, si valuteranno modalità e termini di prosecuzione.

ART. 10

Revoca

In qualsiasi momento è consentito ai soggetti firmatari di revocare la loro adesione al presente Protocollo mediante comunicazione, espressamente motivata, alla Segreteria Tecnica, che provvederà ad informare gli altri soggetti aderenti.

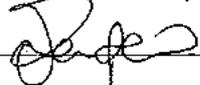
Letto, confermato e sottoscritto in Bari, addì _____

La Struttura Speciale Comunicazione Istituzionale
(La Dirigente dott.ssa Antonella Bisceglia)

Il Servizio Minori, Famiglie e PO
Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere
Sociale e dello Sport per tutti
(La Dirigente a.i. dott.ssa Francesca Zampano)

Il Co.Re.Com della Puglia
(La Presidente dott.ssa Lorena Saracino)

Il presente allegato si compone di 6 pagine
d.ssa Francesca zampano





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1970

Comitati Etici ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. Proroga dei Comitati Etici istituiti nella Regione Puglia.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche del Farmaco, così come confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- il Ministero della Salute con decreto del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, ha stabilito i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;
- con decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 sono state apportate sostanziali modificazioni all'istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali;
- l'art. 12, comma 9 del decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 prevede che le competenze in materia di sperimentazione clinica dei medicinali, attribuite dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211, in capo all'Istituto Superiore di Sanità siano trasferite all'AIFA;
- il comma 10 dell'art. 12 del Decreto legge n. 158/2012 prevedeva che entro il 30 giugno 2013 ciascuna Regione provvedesse a riorganizzare i comitati etici istituiti nel proprio territorio;
- il comma successivo prevedeva che a decorrere dal 1 luglio 2013 la documentazione riguardante studi clinici sui medicinali disciplinati dal decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 211 fosse gestita esclusivamente con modalità telematiche, attraverso i modelli standard dell'Osservatorio nazionale sulla sperimentazione clinica dell'AIFA;
- con successivo decreto del Ministero della Salute dell'8 febbraio 2013 (pubblicato in G.U. serie Generale n. 96 del 24.04.2013) sono stati stabiliti i criteri per la composizione e il funzionamento dei comitati etici;
- il Decreto 8 febbraio 2013, art. 2 comma 8, ha previsto che tutti i Comitati Etici nominati, compresi quelli successivamente modificati, sarebbero rimasti in carica per tre anni, e che, su proposta dei Direttori Generali, sarebbe stata possibile un rinnovo con provvedimento di Giunta regionale per ulteriori tre anni;
- sulla base della sopra citata normativa e per gli adempimenti relativi di competenza regionale, dopo attenta analisi della popolazione residente nelle singole provincie pugliesi, valutata l'attività svolta dai Comitati etici che avevano in precedenza emesso almeno un parere unico, la Giunta regionale ha riorganizzato nella Regione Puglia i Comitati etici, ai sensi della legge n. 189/2012, distinti per le seguenti area di aggregazione:
 - a) Area 1 - Comitato Etico presso l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani, come da D.G.R. n. 237/2017;
 - b) Area 2 - Comitato Etico presso l'AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari, come da D.G.R. n. 2169/2016;
 - c) Area 3 - Comitato Etico presso la ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce, come da D.G.R. n. 2037/2016;
 - d) Area 4 - Comitato Etico presso la ASL Brindisi: competenza territoriale per le provincie di Brindisi e Taranto, come da D.G.R. n. 480/2017 e n. 1629/2017;
 - e) Area 5 - Comitato Etico presso l'IRCCS Oncologico di Bari - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", come da D.G. R. n. 2170/2016;
 - f) sezione del Comitato Etico IRCCS Tumori presso la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) per la competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, come da D.G.R. n. 2035/2016;

- con la D.G.R. n. 2380 del 10.12.2013 con la quale sono stati regolamentati gli aspetti di finanziamento dei Comitati Etici, di cui all'art. 6 del D.M. 8.2.2013 Ministero della Salute;
- sulla base della sopra delle suddette deliberazioni della Giunta regionale i Comitati Etici della Regione Puglia sono in scadenza al 31/10/2019, con l'eccezione di quello di Brindisi in scadenza al 31/3/2020;

Preso atto che:

- l'art. 2 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, *"Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute"*, ha istituito presso l'AIFA il Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici, con funzioni di coordinamento, indirizzo e monitoraggio delle attività di valutazione delle sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano demandate ai comitati etici territoriali;
- il 13 aprile 2018, il Coordinamento Tecnico della Commissione Salute, Area Assistenza Farmaceutica e Dispositivi medici, ha chiesto alle Regioni di procedere a una ricognizione delle attività dei suddetti organismi indipendenti;
- l'attività ricognitiva di cui sopra, propedeutica e funzionale alla successiva individuazione e riorganizzazione della distribuzione territoriale dei Comitati Etici attualmente esistenti, non si è ancora conclusa;
- con Decreto del Ministero della Salute 19/04/2018 sono stati nominati i componenti del Centro di coordinamento nazionale dei comitati etici territoriali per le sperimentazioni cliniche sui medicinali per uso umano e sui dispositivi medici;
- l'art. 2, comma 7 della già citata L. n.3 del 11/01/2018, prevede che *"Entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono individuati i comitati etici territoriali fino a un numero massimo di quaranta"*;
- il successivo comma 10 dell'art. 2 della legge 11 gennaio 2018, n. 3 prevede che *"fino alla data In vigore del decreti di cui al commi 5 e 7, i comitati etici territoriali esistenti continuano a svolgere i compiti agli stessi demandati dalle norme vigenti"*;
- con d.lgs. 14 maggio 2019, n. 52 recante *"Attuazione della delega per il riassetto e la riforma della normativa In materia di sperimentazione clinica dei medicinali ad uso umano, ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 11 gennaio 2018, n. 3."*
- pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.136 del 12-06-2019, sono state introdotte ulteriori novità in materia di sperimentazione clinica di farmaci.

Considerato che:

- non è stato ancora emanato il decreto ministeriale previsto dal già citato art.2 comma 7 della legge n. 3/2018 per la individuazione dei Comitati etici;
- l'art. 2 comma 7 della legge n. 3/2018 prevede che *"Nell'individuazione dei comitati etici territoriali si deve tenere conto dei seguenti criteri: a) la presenza di almeno un comitato etico per ciascuna regione; b) l'avvenuta riorganizzazione dei comitati etici, prevista dall'articolo 12, commi 10 e 11, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nei termini previsti dalla citata normativa; c) il numero di sperimentazioni valutate in qualità di centro coordinatore nel corso dell'anno 2016."*
- è necessario garantire la continuità delle attività di valutazione e di monitoraggio degli studi clinici, nelle more della riorganizzazione dei Comitati Etici della Regione Puglia sulla base anche delle indicazioni nazionali.

Sulla base di quanto sopra, si rende necessario, nelle more della pubblicazione dei decreti di cui all'art.2 comma 7 della legge n. 3/2018, una proroga della scadenza dei Comitati Etici territoriali istituiti nella Regione Puglia fino al 31.03.2020, al fine di garantire il prosieguo delle attività degli stessi.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 e DELLA L.R. 28/01 E S.M.E.I.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k) della Legge regionale n.7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge;

DELIBERA

1. di **disporre**, per le motivazioni indicate in narrativa, che i seguenti Comitati Etici, istituiti nella Regione Puglia ai sensi del Decreto-legge n. 158 del 13.09.2012 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, rimangano in carica fino al 31.03.2020:
 - Area 1 - Comitato Etico presso l'AOU Ospedali Riuniti di Foggia: competenza territoriale per le Aziende sanitarie della provincia di Foggia e di Barletta-Andria-Trani, come da D.G.R. n. 237/2017;
 - Area 2 - Comitato Etico presso l'AOU Consorziale Policlinico di Bari: competenza territoriale per le Aziende Sanitarie della provincia di Bari, come da D.G.R. n. 2169/2016;
 - Area 3 - Comitato Etico presso la ASL Lecce: competenza territoriale per la provincia di Lecce, come da D.G.R. n. 2037/2016;
 - Area 4 - Comitato Etico presso la ASL Brindisi: competenza territoriale per le provincia di Brindisi e Taranto, come da D.G.R. n. 480/2017 e n. 1629/2017;
 - Area 5 - Comitato Etico presso l'IRCCS Oncologico di Bari - Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", come da D.G. R. n. 2170/2016;
 - sezione del Comitato Etico IRCCS Tumori presso la Fondazione Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo (FG) per la competenza territoriale interprovinciale per gli istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico, come da D.G.R. n. 2035/2016;
2. di **dare mandato** alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche di avviare, sentiti le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere Universitarie e gli IRCCS del Servizio Sanitario Regionale, il procedimento di riorganizzazione dei Comitati Etici della Regione Puglia sulla base di quanto stabilito dalla legge n. 3/2018 e dai relativi decreti attuativi;
3. di **disporre** che il presente atto sia notificato, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche,

all'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), alle Aziende Sanitarie Locali, alle Aziende Ospedaliero Universitarie e agli IRCCS della Regione Puglia;

4. di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1971

Contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale. Trasferimento dott.ssa M. Silvestre - Riallocazione in favore dell'Università degli Studi di Bari del finanziamento regionale di n. 1 contratto di formazione specialistica in Medicina Legale già previsto dalla D.G.R. n. 1839/2018 in favore dell'Università degli Studi di Foggia.

Il Presidente della Giunta regionale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Politiche di governo del personale S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Visto l'art. 35, comma 2 del D.Lgs. n. 368/1999 - recante "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano, la direttiva 93/16/CEE" ai sensi del quale "il Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, acquisito il parere del Ministro della sanità, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'art. 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa".

Visto l'art. 5, comma 4, del D.M. n. 105 del 30 giugno 2014, recante il "Regolamento concernente le modalità di ammissione dei medici alle Scuole di Specializzazione in medicina, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del d.lgs. n. 368/1999", il quale prevede che "le Università sedi di Scuole possono attivare, in aggiunta ai contratti di formazione specialistica finanziati con risorse statali, ulteriori contratti di pari importo e durata con risorse derivanti da donazioni o finanziamenti di enti Pubblici o privati(...). I contratti sono attivati purché i finanziamenti siano comunicati al Ministero prima della pubblicazione del bando per il relativo anno accademico".

Vista la D.G.R. n. 1839 del 24.10.2018 avente ad oggetto l' "Assegnazione n.30 contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale per le Scuole di Specializzazione delle Università degli Studi di Bari e di Foggia - a.a. 2017-2018" con la quale la Giunta regionale ha previsto un finanziamento regionale aggiuntivo, rispetto a quello stanziato dal MIUR, per n. 30 contratti di formazione specialistica di cui n. 21 per le Scuole di specializzazione istituite presso l'Università degli Studi di Bari e n. 9 per le Scuole di specializzazione istituite presso l'Università degli Studi di Foggia, tra cui figura n. 1 contratto in favore della Scuola di specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Foggia.

Considerato che la dott.ssa Maria Silvestre, iscritta al primo anno di corso della Scuola di Specializzazione di Medicina legale dell'Università di Foggia ed assegnataria del contratto di formazione specialistica a finanziamento regionale di cui alla richiamata D.G.R. n. 1839/2018, ha formulato, con nota Pec del 17 settembre 2019, una richiesta di trasferimento dalla Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università degli Studi di Foggia alla medesima Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Bari a partire dal II anno di corso per l'A.A. 2018/2019.

Vista la nota prot. n. 69584 V/3 del 24 settembre 2019 dell'Università di Bari con la quale viene comunicato alla dott.ssa Silvestre, all'Università di Foggia ed alla Regione che "il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale di questo Ateneo, nella riunione telematica del 29.8.2019 ha espresso parere favorevole al trasferimento" ed altresì che "al fine di istruire la pratica di trasferimento (l'istante) dovrà presentare nulla osta da parte della Regione Puglia in quanto trattasi di contratto finanziato con risorse regionali".

Vista la nota prot. n. 40209 - III/4 del 7.10.2019 dell'Università degli Studi di Foggia con la quale si comunica all'Amministrazione regionale che il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale dell'Università di Foggia ha deliberato in data 3.10.2019 la concessione del "nulla osta in uscita della dott.ssa Maria Silvestre".

In particolare l'Università di Foggia concede il proprio nulla osta in uscita precisando che *“la richiesta della specializzanda è motivata dal mancato accreditamento, nell'anno accademico 2018/2019, della su menzionata Scuola a fronte della quale questo Ateneo non può negare, secondo le indicazioni ministeriali, il rilascio del nulla osta”* e che *“trattandosi, tuttavia, di un contratto il cui finanziamento è stato erogato nell'ambito di una programmazione regionale (..) si chiede di valutare l'opportunità della cessione del finanziamento all'Ateneo di Bari”* e conseguentemente di esprimere l'eventuale nulla osta.

Considerato che il trasferimento della dott.ssa Silvestre dall'Università di Foggia all'Università di Bari e la conseguente riallocazione del relativo finanziamento regionale di n. 1 contratto di formazione specialistica non comportano un aggravio di spesa per l'Amministrazione regionale, incidendo esclusivamente sulla ripartizione del finanziamento tra Università di Bari ed Università di Foggia rispetto a quanto previsto dalla D.G.R. n. 1839/2018.

Per tutto quanto innanzi, si propone di prendere atto del nulla osta al trasferimento della dott.ssa Silvestre reso dall'Università degli Studi di Bari e dall'Università degli Studi di Foggia e, conseguentemente, di disporre la riallocazione in favore dell'Università di Bari del finanziamento regionale di n. 1 contratto di formazione specialistica in Medicina Legale già previsto dalla D.G.R. n. 1839/2018 in favore dell'Università degli Studi di Foggia

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA d.lgs. 118/2011 e s.m.i.”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L. R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. “Politiche di governo del personale S.S.R.”, dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. e dal Dirigente della Sezione S.G.O.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- Di prendere atto della richiesta formulata dalla dott.ssa Maria Silvestre con nota pec del 17 settembre 2019 per il proprio trasferimento dalla Scuola di Specializzazione in Medicina legale dell'Università degli Studi di Foggia alla medesima Scuola di Specializzazione dell'Università degli Studi di Bari a partire dal II anno di corso per l' A.A. 2018/2019;
- Di prendere atto del nulla osta al trasferimento in entrata reso dall'Università degli Studi di Bari con nota prot. n. 69584 V/3 del 24 settembre 2019 ed al trasferimento in uscita reso dall'Università degli Studi di Foggia con nota prot. n. 40209-III/4 del 7.10.2019;
- Di disporre - fermo restando l'importo complessivo del finanziamento alle Università di cui alla DGR n. 1839/2018 e limitatamente alla durata del contratto di formazione specialistica in questione - una

riallocazione del finanziamento regionale di n. 1 contratto di formazione specialistica in Medicina Legale dall'Università degli Studi di Foggia all'Università degli Studi di Bari, a far data dall'approvazione del presente provvedimento;

- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1972

DGR 22/12/2007 n. 2290 - Accordo Integrativo Regionale della pediatria di famiglia - Approvazione Integrazioni.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Dirigente del Servizio "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera" e confermate dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue.

- Con Delibera di Giunta Regionale del 29/12/2007 n. 2290, previa intesa tra la Regione Puglia e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative della pediatria di famiglia, firmatarie dell'ACN 29/7/2009, veniva approvato l'Accordo Integrativo Regionale della pediatria di famiglia integrato con la deliberazione della Giunta Regionale del 3/9/2013, n. 1605;
- Tale intesa, nella fase di prima applicazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 2290/2007, era finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di salute, definiti dalla programmazione regionale con riguardo ai bisogni di salute del bambino con l'utilizzo del governo clinico, quale strumento imprescindibile per garantire l'appropriatezza e la qualità delle prestazioni;
- Nell'ambito di tale intesa, ed al fine di garantire l'assistenza pediatrica sull'intero territorio regionale, in deroga all'art. 32 dell'ACN, si prevedeva all' art. 27 (co. 3 e co. 4), la previsione e la regolamentazione dell'Istituto della " c.d. zona carente straordinaria" di Pediatria di libera scelta, che così dispone:
 1. *Omissis;*
 2. *Omissis;*
 3. *" Nel caso di pensionamento, trasferimento o qualunque motivo che determini la cessazione di un rapporto convenzionale di un pediatra con una singola azienda AUSL, se a numero di assistiti del pediatra è tale da non poter essere assorbito dagli altri pediatri dell'ambito territoriale fino al massimale di 800 scelte o ai singoli massimali individuali, la regione, su segnalazione della azienda AUSL o delle OO:SS: di categoria pubblica la zona carente straordinaria... omissis*
 4. *Al fine di garantire il diritto alla assistenza pediatrica dei bambini e la facoltà di scelta del pediatra da parte del cittadino la regione su proposta del comitato regionale ex art. 24 del vigente ACN può assumere i seguenti provvedimenti :*
 - *Conferimento di un incarico provvisorio ai sensi dell'art. 37*
 - *Pubblicazione zona carente straordinaria.*
- Conclusa la fase sperimentale, in fase applicativa, sono emerse delle criticità alla luce delle mutate condizioni che determinano la rilevazione di carenza di assistenza e il rapporto pediatri/assistiti, tra le quali emerge la costante denatalità, i disagi più volte esposti dalle famiglie nel doversi recare al di fuori del comune di residenza per ricevere l'assistenza pediatrica.
- Preso atto della volontà emersa nelle seduta del 26/9/2019 da parte del Comitato Permanente Regionale (CPR) della pediatria di libera scelta, si propone di modificare il meccanismo di determinazione delle zone carenti straordinarie di pediatria, previa modifica del co. 3 dell'art. 27 dell'AIR e s.m.i., che dovrà essere ritrascritto così come segue:
 - a) Nel caso in cui tutti i PLS inseriti nel distretto abbiano raggiunto il massimale di 800 assistiti con esclusione delle scelte di cui al comma 13 dell'art. 38 e dei commi 7 e 11 dell'art. 39 del ACN vigente, scatta una zona carente straordinaria con sede da indicarsi da parte del comitato permanente aziendale.
 - b) Nel caso di pensionamento, trasferimento o per qualunque motivo che determini la cessazione di un PLS dal servizio, se i pazienti in età di esclusiva 0-6 anni in carico al medico che cessa dal servizio, non possono essere riassorbiti dagli altri pediatri del comune fino al massimale di 800 unità (massimale rideterminato ai sensi del comma 13 dell'art. 38 e dei commi 7 e 11 dell'art. 39 del ACN vigente), viene bandita una zona carente straordinaria. In particolari situazioni in cui vi può essere la simultanea cessazione dal servizio di più di un pediatra, l'Azienda Sanitaria Locale,

su valutazione del comitato aziendale ex. art. 23 del vigente ACN, nell'applicare il predetto meccanismo con conseguente determinazione di una carenza straordinaria, può procrastinare di sei mesi le ulteriori carenze assegnando per tale periodo uno o più incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 del vigente ACN. Decorsi i sei mesi sarà sempre il comitato aziendale ex. Art. 23 a rivalutare la situazione assistenziale e a determinare l'eventuale zona/e carente/i straordinaria/e nel rispetto dei criteri già citati.

- c) Nei comuni dove esercita un unico pediatra e tenuto conto che la scelta è in ambito distrettuale, la disposizione di cui alla lett. b) nella sua interezza non si applica. In tali circostanze le AA.SS.LL. prima di indire una zona carente straordinaria, dovranno valutare la riassorbibilità dei pazienti in età pediatrica 0-6, nell'ambito degli altri comuni facenti parte del distretto, sul presupposto che i comuni interessati distano non più di 10 km secondo le tabelle ACI.
- d) Per gli ex comuni poli distrettuali, la rilevazione della zona carente straordinaria dovrà essere effettuata con riferimento ai singoli municipi. A tale riguardo, essendo amministrativamente il comune un unico distretto, la ASL, prima chiedere la pubblicazione di una zona carente straordinaria, dovrà indire avviso pubblico interno al distretto, ai sensi dell'art. 27 bis dell'AIR vigente .

COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria;

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n. 7/1997.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Di approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato :

- di prender atto della volontà emersa nelle seduta del 26/9/2019 da parte del Comitato Permanente Regionale (CPR) della pediatria di libera scelta, e conseguentemente di disporre, la modifica **del co. 3 dell'art. 27** dell'Accordo Integrativo Regionale recepito con DGR 2290 del 27/12/2007 e s.m.i., che si intenderà così ritrascritto :
 - a) Nel caso in cui tutti i PLS inseriti nel distretto abbiano raggiunto il massimale di 800 assistiti con esclusione delle scelte di cui al comma 13 dell'art. 38 e dei commi 7 e 11 dell'art. 39 del ACN vigente, scatta una zona carente straordinaria con sede da indicarsi da parte del comitato permanente aziendale.
 - b) Nel caso di pensionamento, trasferimento o per qualunque motivo che determini la cessazione di un PLS dal servizio, se i pazienti in età di esclusiva 0-6 anni in carico al medico che cessa dal servizio, non possono essere riassorbiti dagli altri pediatri del comune fino al massimale di 800 unità (massimale rideterminato ai sensi del comma 13 dell'art. 38 e dei commi 7 e 11 dell'art. 39 del ACN vigente), viene bandita una zona carente straordinaria. In particolari situazioni in cui vi può essere la simultanea cessazione dal servizio di più di un pediatra, l'Azienda Sanitaria Locale, su valutazione del comitato aziendale ex. art. 23 del vigente ACN, nell'applicare il predetto meccanismo con conseguente determinazione di una carenza straordinaria, può procrastinare

di sei mesi le ulteriori carenze assegnando per tale periodo uno o più incarichi provvisori ai sensi dell'art. 37 del vigente ACN. Decorsi i sei mesi sarà sempre il comitato aziendale ex. Art. 23 a rivalutare la situazione assistenziale e a determinare l'eventuale zona/e carente/i straordinaria/e nel rispetto dei criteri già citati.

- c) Nei comuni dove esercita un unico pediatra e tenuto conto che la scelta è in ambito distrettuale, la disposizione di cui alla lett. b) nella sua interezza non si applica. In tali circostanze le AA.SS.LL. prima di indire una zona carente straordinaria, dovranno valutare la riassorbibilità dei pazienti in età pediatrica 0-6, nell'ambito degli altri comuni facenti parte del distretto, sul presupposto che i comuni interessati distano non più di 10 km secondo le tabelle ACI.
- d) Per gli ex comuni poli distrettuali, la rilevazione della zona carente straordinaria dovrà essere effettuata con riferimento ai singoli municipi. A tale riguardo, essendo amministrativamente il comune un unico distretto, la ASL, prima chiedere la pubblicazione di una zona carente straordinaria, dovrà indire avviso pubblico interno al distretto, ai sensi dell'art. 27 bis dell'AIR vigente.

- di disporre che il presente atto sia notificato, a cura del Servizio SGO a tutti i DD.GG. delle AA.SS.LL.
- di disporre che gli effetti giuridici decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1973

Deliberazione della Giunta regionale 30 luglio 2019 n. 1439 “Deliberazione della Giunta regionale 29 luglio 2016 n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione- Proroga incarichi”. Ulteriore proroga.

L'Assessore al Personale sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Reclutamento, confermata dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione riferisce:

Con Deliberazione n. 1439 del 30 luglio 2019, la Giunta Regionale ha fatto propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento, riunitosi in data 12 luglio 2019 e ha prorogato gli incarichi dirigenziali ai dirigenti responsabili delle Sezioni Strutturate nei Dipartimenti, la cui data di scadenza era fissata al 31 luglio 2019, sino al 31 ottobre 2019, al fine di *“consentire l'attuazione del Programma triennale di rotazione, senza rallentare l'attività ordinaria dell'Amministrazione regionale”*.

Con determinazione n. 1186 del 15 ottobre 2019, il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha indetto apposito Avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente di Sezione, riservato ai dirigenti regionali con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, la cui scadenza è stata fissata alle ore 12,00 del 28 ottobre 2019.

In data 29 ottobre 2019 si è tenuta una riunione ristretta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento in merito ad alcune problematiche sollevate, durante il Coordinamento il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione *“fa presente che gli incarichi di dirigente di Sezione sono stati prorogati al 31/10/2019 al fine di consentire l'espletamento dei bandi interni per le nuove assegnazioni. A tal proposito, comunica che il 17/10/2019 sono stati pubblicati i bandi di selezione interni, assegnando il termine per la presentazione delle domande alle ore 12 del 28/10/2019. Pertanto, al fine di consentire l'istruttoria propedeutica all'assegnazione degli incarichi dirigenziali, si rende necessario prorogare gli incarichi in corso per un congruo termine”*.

A seguito dell'intervento del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, personale e organizzazione *“Il Coordinamento approva la proposta di proroga degli incarichi dirigenziali, **fissando il nuovo termine al 18/11/2019**”*.

Al fine di ottemperare a quanto stabilito dal suddetto Coordinamento, di seguito si elencano le Sezioni interessate all'ulteriore proroga degli incarichi di direzione ai dirigenti Responsabili:

Segreteria Generale della Presidenza

- **Sezione Gestione Integrata Acquisti**

Coordinamento delle politiche internazionali

- **Sezione Cooperazione territoriale.**

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione

- **Sezione Provveditorato - Economato.**

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

- **Sezione Trasporto Pubblico Locale e grandi progetti;**
- **Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto pubblico locale;**
- **Sezione Infrastrutture per la Mobilità;**
- **Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;**

- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- Sezione Lavori Pubblici;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Sezione Politiche Abitative.

Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

- Sezione aree di Crisi Industriale;
- Sezione Programmazione Unitaria;
- Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- Sezione Promozione e tutela del Lavoro;
- Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Sezione Formazione Professionale.

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

- Sezione economia della cultura;
- Sezione Valorizzazione territoriale;
- Sezione Turismo.

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

- Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- Sezione Coordinamento dei servizi territoriali.

Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti

- Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- Sezione Risorse strumentali e tecnologiche;
- Sezione Amministrazione, finanza e controllo;
- Sezione Amministrazione, finanza e controllo.

Preso atto di quanto stabilito dalla Conferenza dei Direttori di Dipartimento, si propone la proroga degli incarichi dirigenziali, in scadenza al 31 ottobre 2019, ai dirigenti responsabili delle Sezioni precedentemente elencate, sino al 18 novembre 2019.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'Atto di Alta Organizzazione n. 443/2015 come sostituito dall'art. 22, comma 2, così sostituito dall'art. 9 del D.P.G.R. n. 304/2016.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente P.O. e dal Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di far propria la proposta del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento;
2. di prorogare gli incarichi dirigenziali, in scadenza al 31 ottobre 2019, ai dirigenti responsabili delle Sezioni Strutturate nei Dipartimenti, come di seguito elencate sino al 18 novembre 2019:

Segreteria Generale della Presidenza

- Sezione Gestione Integrata Acquisti

Coordinamento delle politiche internazionali

- Sezione Cooperazione territoriale.

Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione

- Sezione Provveditorato - Economato.

Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio

- Sezione Trasporto Pubblico Locale e grandi progetti;
- Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza del Trasporto pubblico locale;
- Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- Sezione Lavori Pubblici;
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
- Sezione Politiche Abitative.

Dipartimento sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

- Sezione aree di Crisi Industriale;
- Sezione Programmazione Unitaria;
- Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali;
- Sezione Promozione e tutela del Lavoro;
- Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi;
- Sezione Formazione Professionale.

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

- Sezione economia della cultura;
- Sezione Valorizzazione territoriale;
- Sezione Turismo.

Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale

- Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- Sezione Coordinamento dei servizi territoriali.

Dipartimento promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti

- Sezione Strategie e governo dell'offerta;
- Sezione Risorse strumentali e tecnologiche;
- Sezione Amministrazione, finanza e controllo;

3. di prorogare, in applicazione delle DGR nn. 2063/2016 e 909/2018 e 145/2019, ai dirigenti interessati la Responsabile del trattamento dei dati degli incarichi prorogati con il presente Atto;
4. di dare mandato al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga degli incarichi dirigenziali, disposta con il presente atto, compresa la notifica ai dirigenti interessati;
5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura della Sezione Personale e Organizzazione; di pubblicare il presente atto nel BURP e sul sito "NoiPA Puglia".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1975

Moscow Global Forum «City for Education». Adesione alla “CITIES FOR EDUCATION ALLIANCE” e integrazione alla missione a Mosca della delegazione regionale a sanatoria di cui alla DGR 1596 del 09/09/2019.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

La Regione Puglia, Assessorato alla Formazione e Lavoro è impegnata nella realizzazione di una strategia volta a valorizzare l'education regionale in ambito internazionale al fine di creare effettive occasioni di confronto e di scambio.

Con nota del 03.04.2019 Minister of Moscow City Government, Head of Department for External Economic and International relations, S.E. Cheremin, ha invitato la Regione Puglia al III Moscow Global Forum «City for Education».

Con DGR n.1596 del 09/09/2019 è stata autorizzata la missione dal 28 agosto al 1 settembre 2019 della dirigente della Sezione Istruzione e Università e dalla P.O. Responsabile della Promozione della Qualificazione dell'Offerta formativa scolastica e Comunicazione istituzionale, al fine di garantire la rappresentanza istituzionale dell'Assessorato all'Istruzione Formazione e Lavoro.

In esito alla partecipazione al III Moscow Global Forum «City for Education» è stato proposto alla Regione Puglia di sottoscrivere una dichiarazione di adesione alla costituzione della “CITIES FOR EDUCATION ALLIANCE”, con Almaty, Baku, Banja-Luka, Berlin, Bishkek, Chengdu, Daugavpils, Dushanbe, Erevan, Florence, Gaborone, Harbin, Hanoi, Helsinki, Istanbul, Kishinev, Ljubljana, the Republic of Malta, Milan, Nur-Sultan, Free State of Saxony, Rio de Janeiro, Sao Paulo, Shanghai, Ulan Baator, Vienna.

Inoltre poiché i soli costi di viaggio, di vitto e alloggio in Mosca, per la missione dal 28 agosto al 1 settembre 2019, sono stati coperti dal Moscow City Government e che con la citata DGR n.1596 del 9/9/2019 non è stata prevista alcuna autorizzazione di spesa a carico della Regione per i visti per la Russia delle delegate, la quale ammonta a € 550,00 e deve essere imputata sul capitolo 3062.

Pertanto, si propone alla Giunta regionale:

- di aderire alla costituzione della “CITIES FOR EDUCATION ALLIANCE”,
- di approvare lo schema di dichiarazione di adesione alla suddetta alleanza, allegato parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale dott. Sebastiano Leo a sottoscrivere la dichiarazione di adesione;
- di provvedere a completare la missione, già autorizzata in sanatoria, liquidando alla dirigente della Sezione Istruzione e Università, e alla P.O. “Promozione della Qualificazione dell'Offerta formativa scolastica e Comunicazione istituzionale” della medesima Sezione le somme relative al costo del visto per la Russia sui passaporti.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Dlgs.118/2011

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 550,00 complessivi, che trova copertura sullo stanziamento del Capitolo 3062 “Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni espletate all'estero l.r. 42/79 e successive modificazioni”, Piano dei Conti 1.3.2.2.0 classificazione 1.3.1.3. Al rimborso delle spese di missione provvederà l'Economo di Plesso, previa presentazione della relativa documentazione giustificativa della spesa mediante l'utilizzo del fondo assegnato sul pertinente capitolo.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dai proponenti che attestano che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. K - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di approvare lo schema di dichiarazione di adesione alla suddetta alleanza, allegato parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare la spesa di € 550,00 sul cap. 3062 " Missioni all'estero del personale regionale " di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DECLARATION ON THE ESTABLISHMENT
OF "CITIES FOR EDUCATION" ALLIANCE

Moscow, September, 1 2019

The representatives of the educational organizations of cities, named at the alphabetical order:
Almaty, Apulia, Baku, Banja-Luka, Berlin, Bishkek, Chengdu, Daugavpils, Dushanbe, Erevan,
Florence, Gaborone, Harbin, Hanoi, Helsinki, Istanbul, Kishinev, Ljubljana, the Republic of
Malta, Milan, Nur-Sultan, Free State of Saxony, Rio de Janeiro, Sao Paulo, Shanghai, Ulan Baator,
Vienna,

At the Strategic Session at Moscow Global Forum "City for Education" held in Moscow on
August, 30 2019,

Acting in accordance with the principles of open-minded society (to new cultures and educational
systems, respect for others' values, inclusivity), equity, holistic and life-long, human centered
education,

Inspired by the goal to develop teachers, to hold continuous research on education as well as to
make the cities attractive in the global educational agenda and local economics successful,

Respecting intersectorial policies and different approaches to education,

Acknowledging the need for creating collaborations for communities in order to present and spread
best practices and cases on new educational technologies and approaches throughout the world,

Taking into account the insufficiency of the existing framework for interaction of educational
organizations, and

Stating that the present Declaration is open for aligning by other city educational organizations,

Have agreed as follows:

- (1) To create the association of cities.
- (2) To exchange knowledge and best practices on educational technologies and approaches.
- (3) To hold annual educational forums in different cities.
- (4) To launch an education project in each city based on its global practice.
- (5) To create a joint digital platform.

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Il presente allegato è composto da
n° 1 fogli.
Il Dirigente di Sezione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
arch. Maria Rajjella Lamacchia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1976

Approvazione schema di Accordo bilaterale tra organizzazione capofila IPSIA "L. Santarella" di Bari, e Regione Puglia, per il Consorzio di Mobilità ERASMUS+.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue;

Visti

il regolamento (ue) n. 1288/2013 del parlamento europeo e del consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

la legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare l'art. 15, che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

la Legge del 15 marzo 1997, n. 59 ed in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ed in particolare l'art. 7, comma 1 che prevede che le istituzioni scolastiche possano "promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali";

la legge 13 luglio 2015 n 107 - Riforma del Sistema nazionale istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Considerato che

Il progetto "VET4.OEU" - VET Mobility 4.0 European Smart Factories - Project n° 2019-1-IT01-KA102-007286, è stato approvato e finanziato da parte dell'Agenzia Nazionale INAPP il 23.07.2019 con Determina del Direttore Generale n.324, a valere sull' azione Key Action 1 -Learning Mobility of individuals-mobility project for VET learners and staff, cali 2019 (EAC/A03/2018)

E' stata accettata la candidatura di Umbria Training Center come Ente di Progettazione e di Supporto alla Gestione del progetto in oggetto, che lo stesso Ente è partner del progetto e che nel progetto svolgerà il ruolo di Agenzia Intermediaria, come previsto dalla Guida 2019 del programma Erasmus+.

Il Consorzio di Progetto, costituito dagli Istituti IPSIA L. Santaretta, IISS Panetti-Pitagora, IISS Da Vinci-Agherbino, la Regione Puglia, il Politecnico di Bari, la CNA di Bari, Confindustria Bari-BAT, Manpower e Umbria Training Center, ha definito le qualifiche e le competenze richieste dal processo di ammodernamento della "fabbrica intelligente 4.0".

La Rete Internazionale del progetto è composta da 5 Host VET Centre situate in Inghilterra, Germania, Spagna, Bulgaria, da 20 Host Companies, da 2 Sindacati delle imprese in Germania e Spagna.

L'obiettivo generale del progetto consiste nell'aumentare le competenze tecnologiche degli studenti degli IFP (Istituti Tecnici e Professionali) nei settori elettronico e meccatronico per migliorare le performance del processo di rinnovamento 4.0 delle industrie del Distretto Barese.

Gli obiettivi specifici del progetto VET Mobility 4.0 European Smart Factories, in linea con la Strategia ET2020 e i Piani di Sviluppo Europeo degli IFP, sono:

- aumentare le competenze dei formatori sui temi della trasformazione digitale delle PMI/Industrie, dei tirocini all'estero in ambiente WBL, dell'inclusione scolastica e lavorativa,
- sviluppare le competenze tecnologiche, organizzative e linguistiche degli studenti,
- consolidare la cooperazione tra IFP, aziende locali ed europee, valorizzando il sistema Formazione/Innovazione/Occupazione,

- facilitare il riconoscimento degli apprendimenti e delle esperienze di mobilità, gestite con il processo ECVET,
- promuove nuove politiche tra IFP, Enti regionali Pugliesi, Sindacati delle Imprese e Università.

Vista

L'adesione dichiarata dall'Assessore in data 5 febbraio 2019, con la quale garantisce la sua partecipazione a firmare l'Accordo nel momento in cui la National Agency avesse approvato il progetto VET4.0EU" - VET Mobility 4.0 European Smart Factories - Project n° 2019-1-IT01-KA102-007286, che in data 23.07.2019 è stato approvato e finanziato da parte dell'Agenzia Nazionale INAPP con Determina del Direttore Generale n.324, a valere sull'azione Key Action 1 -Learning Mobility of individuals-mobility project for VET learners and staff, call 2019 (EAC/A03/2018).

Visto

Che l'obiettivo generale del progetto volto è all'aumento delle competenze tecnologiche degli studenti degli IFP (Istituti Tecnici e Professionali) nei settori elettronico e meccatronico per migliorare le performance del processo di rinnovamento 4.0 delle industrie del Distretto Barese.

Che il progetto avrà un impatto significativo sui sistemi di Formazione Professionale attraverso il trasferimento dei crediti ECVET nel sistema scolastico e il mainstreaming verticale con Regione Puglia. I formatori aggiorneranno i PTOF, i PAI, il modello di A.S.L (Alternanza Scuola-Lavoro) e svilupperanno migliori relazioni con le imprese. Aumenterà l'occupabilità dei neodiplomati sia in Puglia che all'estero.

Che a lungo termine, in coerenza con il Piano di Sviluppo Europeo del Consorzio Nazionale si prevede un migliore sistema di A.S.L. a livello regionale, una maggiore occupabilità degli studenti, un accreditamento del modello di trasferimento dei crediti in altri istituti della regione, la progettazione di altre iniziative di mobilità in Erasmus, PON Scuola, FSE e PSR regionali, il consolidamento delle reti europee e nuovi progetti con partenariati strategici.

Preso atto

Dello schema di Accordo bilaterale tra organizzazione capofila IPSIA "L. Santarella" di Bari, e la Regione Puglia denominato (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Propone:

- di approvare lo schema di Accordo bilaterale tra organizzazione capofila, IPSIA "L. Santarella" di Bari, e ente d'invio Regione Puglia-Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo a sottoscrivere il suddetto Accordo bilaterale tra organizzazione capofila e ente d'invio, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi della LR. n. 7/97 art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di *Accordo bilaterale tra organizzazione capofila, IPSIA "L Santarella" di Bari, e ente d'invio Regione Puglia-Assessorato all'Istruzione, Formazione e Lavoro, per il Consorzio di Mobilità ERASMUS+* che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare l'Assessore all'Istruzione Formazione e Lavoro dott. Sebastiano Leo a sottoscrivere il suddetto Accordo, apportando allo stesso le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie;
- di stabilire che con apposita determinazione il Dirigente della Sezione Istruzione e Università procederà a nominare il "referente per la mobilità", responsabile dei rapporti con l'organizzazione capofila e l'organizzazione di supporto al coordinamento.
- di notificare il presente provvedimento agli Enti interessati, a cura della Sezione Istruzione e Università;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

CONSORZIO DI MOBILITA' ERASMUS+

VET Mobility 4.0 European Smart Factories. - "VET4.OEU" 2019-1-IT01-KA102-007286

**ACCORDO BILATERALE TRA
ORGANIZZAZIONE CAPOFILIA / ENTE D'INVIO - ENTE D'INVIO**

fra

Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella" di Bari, con sede legale in Piazza A. Gramsci 1, 70126 Bari - Italy C.F./P.I _____, legalmente rappresentata da _____, Dirigente Scolastico, nato a Bari, il __/__/__, residente in __, Via __, C.F. _____.

e

Regione Puglia, con sede legale in _____, legalmente rappresentata da _____, nato a _____, il __/__/__, residente in __, Via __, C.F. _____ in seguito denominato "ente d'invio".

Premesso che:

- E' stata accettata la candidatura di Umbria Training Center come Ente di Progettazione e di Supporto alla Gestione del progetto in oggetto, che lo stesso Ente è partner del progetto e che nel progetto svolgerà il ruolo di Agenzia Intermediaria, come previsto dalla Guida 2019 del programma Erasmus+ ,
- Il REGOLAMENTO (UE) N. 1288/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.
- Il progetto "VET4.OEU" - VET Mobility 4.0 European Smart Factories - Project n° 2019-1-IT01-KA102-007286, è stato approvato e finanziato da parte dell'Agenzia Nazionale INAPP il 23.07.2019 con Determina del Direttore Generale n.324, a valere sull' azione Key Action 1 -Learning Mobility of individuals-mobility project for VET learners and staff, call 2019 (EAC/A03/2018)

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente accordo bilaterale regola l'organizzazione delle attività nell'ambito di progetti Erasmus+ Azione Chiave 1, cui entrambe le parti firmatarie partecipino. Le parti firmatarie di questo accordo agiscono secondo le funzioni assegnate all'art. 3 e mutate dal formulario di candidatura e dalla proposta progettuale presentata da Umbria Training Center APS per conto di IPSIA Santarella.



Art. 2 - RUOLI ALL'INTERNO DEL CONSORZIO DI MOBILITÀ ERASMUS+

Le Parti svolgono nell'ambito delle attività del costituendo consorzio uno dei seguenti ruoli:

- *Organizzazione capofila e di invio* - soggetto che svolge una funzione di coordinamento, facendosi carico della rappresentanza legale, della gestione delle richieste di finanziamento e dell'organizzazione delle attività di mobilità per gli enti d'invio membri del consorzio;
- *Organizzazione Intermediaria* - soggetto che svolge una funzione di supporto al coordinamento, facendosi carico della redazione, gestione e rendicontazione delle richieste di finanziamento e facilita l'organizzazione delle attività di mobilità per il capofila e gli enti d'invio membri del consorzio, nella fase preparatoria, all'estero e nella fase finale per la reportistica;
- *Enti d'invio* - soggetti che beneficiano dei servizi di supporto all'organizzazione delle attività di mobilità rivolte ai propri allievi e/o al proprio personale, per tutta la durata del progetto.

Art. 3 - RUOLI E ATTIVITÀ DEI MEMBRI DEL CONSORZIO

In quanto *organizzazione capofila e ente di invio*, l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Luigi Santarella" di Bari è responsabile delle seguenti attività, che si impegna a svolgere:

- Predisporre la presentazione delle richieste di finanziamento e la relativa gestione amministrativa.
- Coordinare l'implementazione di ECVET da parte degli enti d'invio, offrendo loro supporto nel processo di definizione, validazione e riconoscimento degli obiettivi dell'apprendimento oggetto delle mobilità.
- Coordinare l'informazione e supporto agli enti d'invio in tutte le fasi progettuali.
- Organizzare la logistica delle partenze e dei rientri dei partecipanti.
- Monitorare tutti gli aspetti legati ai soggiorni all'estero (alloggi, aziende, ecc.).
- Selezionare e monitorare i partecipanti, lo staff e gli accompagnatori.
- Organizzare la formazione e l'orientamento pre-partenza dei partecipanti, dello staff e degli accompagnatori.
- Progettare e gestire il controllo qualità e la valutazione dell'impatto.
- Progettare e gestire il piano di Disseminazione dei risultati.
- Assicurare la verifica e il controllo delle procedure amministrative, contrattualistiche e di reportistica qualitativa e finanziaria, predisporre la firma della documentazione formale, del formulario di richiesta finanziamento e del report di rendicontazione finale.

In quanto *ente d'invio*, la **Regione Puglia** partecipa alle seguenti attività che si impegna a svolgere:

- Nominare un "referente per la mobilità" all'interno dell'ente, responsabile dei rapporti con l'organizzazione capofila e l'organizzazione di supporto al coordinamento.
- Garantire la partecipazione almeno del referente per la mobilità alle riunioni predisposte/proposte/calendarizzate dall'organizzazione capofila e/o di supporto al coordinamento, per l'informazione e la formazione rispetto alle attività di mobilità.

- Garantire la partecipazione del referente alla visita formativa in Germania o Spagna.
- Supportare l'organizzazione di coordinamento fornendo le informazioni e la documentazione richiesta agli enti di invio.
- Collaborare con l'organizzazione capofila alle fasi di selezione, formazione e informazione del partecipante.
- Collaborare con l'organizzazione capofila e l'organizzazione di supporto al coordinamento all'implementazione di ECVET in tutte le sue fasi: definizione, validazione e riconoscimento degli obiettivi dell'apprendimento oggetto delle mobilità.
- Partecipazione alle attività di disseminazione dei risultati.
- Promuovere, in termini di valorizzazione e impatto sulle policy, opportune lobby ai tavoli regionali, al fine di creare vie prioritarie di accesso degli ex Erasmus, nelle forme di possibili agevolazioni, nelle more dei programmi regionali e di apprendistato,
- Promuovere un dialogo con USR-MIUR Puglia sul modello di trasferimento dei crediti ECVET.+.

Art. 4 - TERMINI ECONOMICI E CONDIZIONI FINANZIARIE

I contributi relativi ai progetti finanziati nell'ambito del Programma Erasmus+ Azione Chiave 1 assicurano la copertura di tutti i costi legati alle mobilità all'estero coprendo il 100% dei costi di viaggio e sussistenza, gestione e coordinamento. L'organizzazione Capofila si fa carico direttamente dei pagamenti ai fornitori per l'acquisto di titoli di viaggio e per i costi di sussistenza del soggiorno all'estero, pertanto non è richiesto alcun tipo di contributo economico né all'ente di invio né agli studenti partecipanti, né allo staff per i suddetti costi. E' prevista l'assegnazione di n. 1 borsa staff (comprendente di costi di viaggio e sussistenza come previsto dal progetto) per la destinazione Germania/Spagna, per un totale di 1.999,00 euro.

Art. 5 - VALIDITÀ E DURATA

Il presente accordo, con decorrenza dalla data di stipula, è valido fino al 30/06/2021, termini entro i quali si prevede la definitiva chiusura e liquidazione dei contributi legati al progetto Erasmus+ K1 VET - VET Mobility 4.0 European Smart Factories. - "VET4.0EU" 2019-1-IT01-KA102-007286. Con il consenso di entrambe le parti l'accordo potrà essere prolungato nel tempo e/o allargato ad altri progetti che prevedano attività di mobilità formativa in favore di una rete di scuole. Ciascuna parte può recedere dal presente protocollo, unicamente tramite comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento, trasmessa all'altra parte firmataria, con preavviso di almeno mesi quattro e con l'obbligo di concordare con l'altra parte gli opportuni passaggi di consegne per garantire la corretta implementazione di eventuali attività in corso.

Art. 6 - DATI PERSONALI

Le parti si impegnano a trattare i dati personali dei soggetti coinvolti nella attuazione dell'accordo in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e dall'art. 13 del GDPR 679/16 e successive modificazioni.

Art. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Quanto non espressamente indicato dall'Accordo Bilaterale è regolato dalla vigente normativa.

Qualunque modifica dell'Accordo Bilaterale non può avere luogo, e non può essere provata, se non mediante atto scritto. Eventuali modifiche di Legge, introdotte successivamente alla stipula, saranno tacitamente recepite, fatta salva la facoltà di recesso di ciascuna delle parti.

Visto, letto e sottoscritto:

Per l'organizzazione CAPOFILA	Per l'ente di INVIO
IPSIA Santarella	Regione Puglia
Stefano Marrone	Sebastiano Leo
Firma:	Firma:
Luogo e data	Luogo e data
Bari, _____	Bari, _____

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
 Il presente allegato è composto da
 n° 4 fogli.
 Il Dirigente di Sezione

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
 ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
 arch. Maria Raffaella Lamacchia




DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1977

Introduzione del Reddito di Cittadinanza in attuazione dell'art.1 commi 255 e 258 L.145 del 30.12.2018 e art.12 L. 26 del 28 marzo 2019. Piano Straordinario per il Potenziamento dei CPI e delle Politiche attive del lavoro adottato con D.M. n.74 del 28 giugno 2019. Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa e variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio rete regionale dei servizi per il lavoro e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Supporto alla gestione finanziaria e contabile della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- La legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni di comuni all'articolo 1, comma 89, ha disposto che *"lo Stato e le Regioni, secondo le rispettive competenze, attribuiscono le funzioni provinciali diverse, da quelle di cui al comma 85"* tra le quali figurano le funzioni e i compiti in materia di servizi per l'impiego;
- Con successiva legge 10 dicembre 2014, n. 183, è stata introdotta la riforma generale del mercato del lavoro che all'articolo 1, comma 4, lett. u), ha previsto il "mantenimento in capo alle Regioni e alle Province autonome delle competenze in materia di programmazione di politiche attive del lavoro" e al comma 3 del medesimo articolo ha delegato il Governo "ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto, per i profili di rispettiva competenza, con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, uno o più decreti legislativi finalizzati al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive"..."Allo scopo di garantire la fruizione dei servizi essenziali ... su tutto il territorio nazionale, nonché di assicurare l'esercizio unitario delle relative funzioni amministrative";
- In attuazione della suddetta delega è stato adottato il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 secondo cui all'art.1 comma 1 *"Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e le regioni e province autonome, per le parti di rispettiva competenza, esercitano il ruolo di indirizzo politico in materia di politiche attive per il lavoro, mediante l'individuazione di strategie, obiettivi e priorità che identificano la politica nazionale in materia, ivi comprese le attività relative al collocamento dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68"*;
- Il succitato Decreto, inoltre, ha costituito *"La rete dei servizi per le politiche del lavoro"* composta da soggetti pubblici e privati, con il compito di promuovere *"l'effettività dei diritti al lavoro, alla formazione ed all'elevazione professionale previsti dagli articoli 1, 4, 35 e 37 della Costituzione ed il diritto di ogni individuo ad accedere a servizi di collocamento gratuito, di cui all'articolo 29 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, mediante interventi e servizi volti a migliorare l'efficienza del mercato del lavoro, assicurando, tramite l'attività posta in essere dalle strutture pubbliche e private, accreditate o autorizzate, ai datori di lavoro il soddisfacimento dei fabbisogni di competenze ed ai lavoratori il sostegno nell'inserimento o nel reinserimento al lavoro"*;
- L'art. 15 rubricato *"Servizi per l'Impiego"* del Decreto Legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modifiche dalla legge 6 agosto 2015, n. 125 detta specifiche misure volte a garantire livelli essenziali di prestazioni in materia di servizi per l'impiego e di politiche attive del lavoro attraverso meccanismi coordinati di gestione amministrativa che assicurino la continuità dei servizi medesimi;
- A seguire, la Legge regionale n. 31 del 30 ottobre 2015 *"Riforma del sistema di governo regionale e territoriale"* ha previsto all'art.4 comma 2 che *"Le funzioni in materia di politiche attive del lavoro continuano a essere esercitate dalle Province e dalla Città metropolitana di Bari fino alla data di entrata in vigore delle*

riforme di settore” e la Legge regionale n. 9 del 27 maggio 2016 *“Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n.31”* che ha introdotto il sistema di *“Riforma del sistema di governo regionale e territoriale”*;

- Con la legge regionale n. 29 del 29 giugno 2018 sono state, quindi, introdotte *“Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato”* e disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 succitata, nel rispetto, in particolare, degli indirizzi generali di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 rubricato *“Servizi e misure di politica attiva del lavoro”*;
- L’art. 7 della predetta legge regionale n. 29/2018 ha previsto, nello specifico, l’istituzione dell’Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL, quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell’ambito delle competenze assegnate all’Assessorato regionale al lavoro, dotato di autonoma personalità giuridica e organizzazione.
- L’art. 8 della predetta legge individua tra i compiti di ARPAL quello di *“governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro coordinandone l’attività”*;
- Lo Statuto di ARPAL, approvato con DGR n. 91 del 22.01.2019, all’art. 1, testualmente recita che ARPAL Puglia *“è l’ente pubblico non economico mediante il quale la Regione Puglia esercita le funzioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantisce l’erogazione dei servizi per l’impiego”*;

PRESO ATTO CHE

- La legge di Bilancio n.145 del 30.12.2018, per l’anno finanziario 2019, all’art.1 comma 255 ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali un fondo denominato *“Fondo per il reddito di cittadinanza”*, con una dotazione pari a 7.100 milioni di euro per l’anno 2019, a 8.055 milioni di euro per l’anno 2020 e a 8.317 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021 *“Al fine di introdurre nell’ordinamento le pensioni di cittadinanza e il reddito di cittadinanza, quest’ultimo quale misura contro la povertà, la disuguaglianza e l’esclusione sociale, a garanzia del diritto al lavoro, della libera scelta del lavoro, nonché del diritto all’informazione, all’istruzione, alla formazione e alla cultura...”*, demandando a successivi appositi provvedimenti normativi, nei limiti delle risorse stanziare, l’attuazione degli interventi ivi previsti;
- La medesima Legge al successivo comma 258 dell’art.1 ha stabilito che *“Nell’ambito del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un importo fino a 1 miliardo di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 è destinato ai centri per l’impiego di cui all’articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento e un importo fino a 10 milioni di euro per l’anno 2019 è destinato al finanziamento del contributo per il funzionamento dell’ANPAL Servizi Spa. A decorrere dall’anno 2019, le regioni sono autorizzate ad assumere, con aumento della rispettiva dotazione organica, fino a complessive 4.000 unità di personale da destinare ai centri per l’impiego. Agli oneri derivanti dal reclutamento del predetto contingente di personale, pari a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2020, si provvede, quanto a 120 milioni di euro per l’anno 2019 e a 160 milioni di euro per l’anno 2020, a valere sulle risorse destinate dal primo periodo al potenziamento dei centri per l’impiego e, quanto a 160 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2021, mediante corrispondente riduzione del Fondo per il reddito di cittadinanza di cui al comma 255. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le modalità di ripartizione delle suddette risorse tra le regioni interessate;*
- Il successivo decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n. 26, ha introdotto *“Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”* sancendo che *“Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili”* [così art.1 comma 1);
- In particolare, l’art. 12 *“Disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di Reddito di cittadinanza”* della legge n.26/2019, al comma 8 - in particolare sub lett. a) e b) - reca modifiche agli stanziamenti previsti al già citato art.1 comma 258 Legge 145/2018 riformulandone il contenuto come di seguito: *“Nell’ambito del Fondo da ripartire per l’introduzione del reddito di cittadinanza di cui al comma 255, un*

importo fino a 467,2 milioni di euro per l'anno 2019 e a 403,1 milioni di euro per l'anno 2020 e' destinato ai centri per l'impiego di cui all'articolo 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, al fine del loro potenziamento, anche infrastrutturale";

- Il medesimo art.12, nello specifico al comma 3, per le stesse finalità e per rafforzare più in generale le politiche attive del lavoro e garantire l'attuazione del LEP in materia, richiama la necessità di adottare un Piano triennale straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, che intervenga nei rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art.8, comma 6, della Legge n.131 del 5 giugno 2003, da approvarsi con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, previa intesa in sede di Conferenza Permanente e che disciplini testualmente *"il riparto e le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, comma 258, primo periodo, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dal comma 8, lettere a) e b), del presente articolo";*
- Inoltre, sempre l'art. 12 al comma 3, in combinato con i successivi commi 3bis e 8, per l'attuazione del Piano *"oltre alle risorse già a tal fine destinate dall'art.1 comma 258 Legge 145 del 30.12.2018"* stanziava risorse:
 - aggiuntive, *"nel limite di 160 milioni di euro per l'anno 2019 (dei quali fino a 70 milioni destinati alle Regioni, alle Province Autonome, alle Agenzie ecc. e il restante ad ANPAL Servizi spa), di 130 milioni di euro per l'anno 2020 e di 50 milioni di euro per l'anno 2021";*
 - a valere sugli stanziamenti di cui al quarto periodo dell'art 1 comma 258 Legge n.145/2018 in combinato con l'art.12 comma 8 lett.b) *"pari a 120 milioni di euro per l'anno 2019 e a 160 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020";*
 - ulteriori, di cui al successivo comma 3bis, per le finalità ivi indicate *"nel limite complessivo di 120 milioni di euro per l'anno 2020 e di 304 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021"*, da ripartirsi in sede di adozione del Piano;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 concernente la *"Ripartizione in capitoli delle Unita' di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-202"* e, in particolare, la Tabella 4 dove risultano stanziati risorse quale contributo statale alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego, appostate sul capitolo 1232 «Contributo alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego» - missione 26 (Politiche per il lavoro) - Programma 10;

DATO ATTO CHE con decreto del Ministro dell'economia e finanze n.99648 del 23 maggio 2019 registrato dalla Corte dei conti al n. 807 del 3 giugno 2019, e con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 172840 del 27 giugno 2019 registrato dalla Corte dei conti al n.933 del 28 giugno 2019, sono state apportate le variazioni amministrative in termini di competenza e cassa sui competenti capitoli di bilancio di questo Ministero in attuazione delle disposizioni normative di cui alla Legge 26/2019;

VISTA l'intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita dalla Conferenza Stato-Regioni, nella seduta del 17 aprile 2019 relativamente al Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

VISTO il successivo Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.74 del 28 giugno 2019 *"Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro";*

RICHIAMATI in particolare gli artt. 2 (*Risorse*) e 3 (*Trasferimenti*) del citato Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 giugno 2019;

CONSIDERATO CHE alla Regione Puglia sono destinate, nell'ambito del Piano, risorse come da prospetto riepilogativo di riparto di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, per le annualità ivi indicate;

VISTO

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;

- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019 - 2021 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2019)";
- la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";
- la D.G.R. n. 95 del 22.01.2019, con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;

RILEVATO

- che con nota prot. n. 9090 del 03.10.2019 ad oggetto "*Trasferimento dell'anticipo delle risorse assegnate alle Regioni per l'anno 2019, ai sensi dell'art.1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n.145, come modificato dall'art.12, comma 8, lettere b), punto 1) del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26. Interventi a favore dei Centri per l'impiego - capitolo 1232 p.g.1 "Contributo alle Regioni per il concorso alle spese di funzionamento dei centri per l'impiego" - esercizio finanziario 2019*" il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato di aver provveduto al trasferimento della quota spettante alla Regione Puglia a titolo di anticipo delle risorse del 2019, per un importo pari a € 26.376.543,98 *dell'art 1, comma 258, della legge 30 dicembre 2018, n.145, come modificato dall'art.12, comma 8, lettere b), punto 1) del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4, coordinato con legge di conversione 28 marzo 2019, n.26;*
- che la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato che il tesoriere regionale con il provvisorio di entrata n. 10624/19 ha richiesto l'emissione della reverse d'incasso relativa al suddetto accreditamento; si rende necessario:
 - 1) istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa;
 - 2) provvedere ad adeguare gli stanziamenti di bilancio con riferimento agli anni 2019-2020-2021, riservando a successivo proprio provvedimento l'adozione di un Piano Regionale Straordinario triennale di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro da predisporre a cura di ARPAL d'intesa con il competente Assessorato della Regione Puglia, propedeutico al trasferimento ad ARPAL Puglia delle risorse a ciò destinate;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di n. 2 capitoli di entrata e di n. 2 capitoli di spesa e (ii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI ENTRATA

Centro di Responsabilità Amministrativa: 62.12

- 1) CNI E2101012 "Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019"
Titolo, Tipologia, Categoria: 2.101.1
Piano dei Conti finanziario: E.2.01.01.01.001
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011:2
- 2) CNI E2101013 "Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. c) e d) DM 74/2019"
Titolo, Tipologia, Categoria: 2.101.1
Piano dei Conti finanziario: E.2.01.01.01.001
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: 2

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Centro di Responsabilità Amministrativa: 62.12

- 1) CNI U1501020 "Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL"
Missione, Programma, Titolo: 15.1.1
Piano dei Conti finanziario: U.1.04.01.02.
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011:8
- 2) CNI U1501021 "Art. 2) lett. c) e d) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL"
Missione, Programma, Titolo: 15.1.1
Piano dei Conti finanziario: U.1.04.01.02.
Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011:8

VARIAZIONE DI BILANCIO**BILANCIO VINCOLATO****PARTE ENTRATA**

Entrata: NON Ricorrente

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza
62.12	E2101012	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 58.578.591,32	€ 45.515.346,23

PARTE SPESA

Spesa NON Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Missione, Programma, Titolo	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza
62.12	U1501020	Art. 2) lett. a) e b) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	U.1.04.01.02	15.1.1	€ 58.578.591,32	€ 45.515.346,23

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/18, commi da 819 a 843.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e già parzialmente assolta per l'anno 2019 giusta provvisorio di entrata n. 10624/19 per € 26.376,543,98.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019.

All'ulteriore accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

PARTE ENTRATA

Entrata: Ricorrente

Codice UE: 2 "Altre entrate"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	E20101013	Trasferimenti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ex art. 2) lett. c) e d) DM 74/2019	2.101.1	E.2.01.01.01.001	€ 13.549.594,51	€ 28.052.703,19	€ 45.265.730,78

PARTE SPESA

Spesa Ricorrente

Cod. UE: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Missione, Programma, Titolo	Variazione in aumento e.f. 2019 competenza e cassa	Variazione in aumento e.f. 2020 competenza	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	U1501021	Art. 2) lett. c) e d) DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL	U.1.04.01.02	15.1.1	€ 13.549.594,51	€ 28.052.703,19	€ 45.265.730,78

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/18, commi da 819 a 843.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019.

All'accertamento dell'entrata ed all'impegno di spesa provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie svolte dai competenti uffici, confermate dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte dagli stessi, con le quali tra l'altro attestano che il presente provvedimento è di competenza della G.R. - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. k) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;
Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di prendere atto che alla Regione Puglia, nell'ambito del Piano Straordinario triennale di potenziamento adottato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28.06.2019 sono assegnate risorse come indicate nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- di istituire n. 2 capitoli di entrata e n. 2 capitoli di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di apportare la variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 C.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- di riservare a successivo proprio provvedimento l'adozione di un Piano Regionale Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro, da predisporre a cura di ARPAL d'intesa con il competente Assessorato della Regione Puglia, che includa un cronoprogramma dettagliato degli interventi, propedeutico al trasferimento ad ARPAL Puglia delle risorse a ciò destinate;
- di incaricare la Sezione Promozione e Tutela del lavoro all'attuazione degli adempimenti di competenza derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento all'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro per il tramite della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ENTRATE NON RICORRENTI			
ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	NOTE
€ 52.753.087,96	€ 45.515.346,23	€ -	art. 2 lett. a) DM 74/2019
€ 5.825.503,36	€ -	€ -	art. 2 lett. b) DM 74/2019
€ 58.578.591,32	€ 45.515.346,23	€ -	TOTALE
ENTRATE RICORRENTI			
ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	NOTE
€ 13.549.594,51	€ 18.066.126,01	€ 18.066.126,01	art. 2 lett. c) DM 74/2019
€ -	€ 9.986.577,18	€ 19.973.154,36	art. 2 lett. d) DM 74/2019 - criterio navigator
€ -	€ -	€ 7.226.450,41	art. 2 lett. d) DM 74/2019 - criterio operatori Cpl
€ 13.549.594,51	€ 28.052.703,19	€ 45.265.730,78	TOTALE

ALLEGATO A



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000 ____

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 72.128.185,83	
			previsione di cassa	€ 72.128.185,83	
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 72.128.185,83	
			previsione di cassa	€ 72.128.185,83	
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 72.128.185,83	
			previsione di cassa	€ 72.128.185,83	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 72.128.185,83	
			previsione di cassa	€ 72.128.185,83	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 72.128.185,83	
			previsione di cassa	€ 72.128.185,83	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 72.128.185,83
			previsione di cassa	0,00	€ 72.128.185,83
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 72.128.185,83
			previsione di cassa	0,00	€ 72.128.185,83
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 72.128.185,83
			previsione di cassa	0,00	€ 72.128.185,83
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 72.128.185,83
			previsione di cassa	0,00	€ 72.128.185,83

TIMBRO E FIRMA DELL'UFFICE
Responsabile del Servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000___
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti		0,00
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	0,00
			previsione di cassa		0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti		0,00
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	0,00
			previsione di cassa		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	0,00
			previsione di cassa		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti		0,00
			previsione di competenza	€ 73.568.049,42	0,00
			previsione di cassa		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile di ...



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/000__

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE			
Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti		
			previsione di competenza	€ 45.265.730,78	
			previsione di cassa		
Totale Programma	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	residui presunti	€ 45.265.730,78	
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti	€ 45.265.730,78	
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	€ 45.265.730,78	
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	€ 45.265.730,78	
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	€ 45.265.730,78	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti	€ 45.265.730,78	0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	€ 45.265.730,78	0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	€ 45.265.730,78	0,00
			previsione di competenza		0,00
			previsione di cassa		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 4 (QUATTRO) FACCIATE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1978

Restituzione somme pagate a titolo di sanzione per mancata ottemperanza L.68/99 alla Cp Club Confezioni s.a.s. in adempimento alla Sentenza Corte D'Appello di Lecce n. 602/2017. Applicazione dell'Avanzo di amministrazione vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019 - 2021, ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Istituzione nuovo capitolo di spesa.

L'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Collocamento obbligatorio e raccordo Arpal Puglia dott.ssa Antonicelli Teresa, confermata dalla Dirigente del Servizio politiche Attive per il Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e dalla Dirigente delle Sezione Promozione e Tutela del lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Visti:

- La Legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale sono stati disciplinati le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 (*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*);
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;
- il D.P.R. 333/2000 contenente il regolamento di esecuzione della medesima legge;
- la Legge regionale 12 aprile 2000, n. 9, art. 48 che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 della L. 68/99, istituisce il *"Fondo regionale per l'occupazione dei disabili"*;
- Il D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 151 *"Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità"*;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 dello L. 42/2009"*;
- la L.R. n. 67 del 28/12/2018 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2019)"*;
- la L.R. n. 68 del 28/12/2018 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021"*;
- la DGR n. 95 del 22.01.2019, con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2019-2021;
- la D.G.R. N.796/2019 ricognizione dei residui dell'esercizio finanziario 2018;
- la D.G.R. n.770/2019 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- D.G.R. n. 1877/2019 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato, nel rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 466 della legge n. 232/2016 le spese previste dal bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, anche a seguito di iscrizione dell'avanzo di amministrazione vincolato;

Premesso che:

- la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* prevede un articolato sistema sanzionatorio posto a tutela del collocamento obbligatorio delle persone disabili e dei soggetti comunque parificati;
- il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 contenente il regolamento di, esecuzione della medesima legge, con particolare riferimento al sistema sanzionatorio, ha previsto all'art. 8 che *"L'attività ispettiva in materia di*

assunzioni obbligatorie e l'irrogazione delle sanzioni sono esercitate dalla direzione provinciale del lavoro territorialmente competente, anche su segnalazione del servizio preposto al collocamento";

- A seguito di attività ispettiva in materia di assunzioni obbligatorie espletata dalla Direzione provinciale del lavoro di Lecce, è stata riscontrata una mancata ottemperanza e quindi una violazione degli artt.3,4,7,9,11 e 12 della L68/99 da parte della Società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s.;
- La Direzione provinciale del Lavoro di Lecce ha redatto un verbale ispettivo e emesso una Ordinanza ingiunzione n. 120/06 notificata il 12.07.2006 al sig. Vergari Luigi nella sua qualità di rappresentante legale p.t. della società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s. (P.I. 02585670751);
- A seguito di tale Ordinanza ingiunzione, la società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s. è stata ammessa, ai sensi del combinato disposto di cui alla L 68/99 e al D.P.R. 333/2000, al pagamento delle sanzioni previste per la violazione di cui sopra, quantificando la predetta sanzione in complessivi €20.019,00;
- Con ricorso dinanzi al Tribunale di Lecce, depositato il 27.07.2006 la società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s. ha proposto opposizione avverso l'Ordinanza ingiunzione n.120/06;
- All'esito della causa discussa il 18/12/2012, il Giudice monocratico dell'adito Tribunale con sentenza n.430/2012 ha rigettato l'opposizione e, per l'effetto, ha confermato l'Ordinanza ingiunzione opposta;
- Per la riforma di tale sentenza la società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s. proponeva appello con atto di citazione notificato il 18/12/2013;
- Nelle more, con nota del 14/02/2013 l'Ispettorato del lavoro - sulla scorta della sentenza resa in primo grado - ha richiesto alla società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s. il pagamento della somma di €21.991,20 a titolo di somma contenuta nell'ordinanza ingiunzione opposta;

Tenuto conto che:

- La società in esecuzione della sentenza di primo grado resa dall'adito Tribunale con sentenza n. 430/2012 ha provveduto al pagamento rateale delle somme richieste versando al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui alla Legge 68/99 della Regione Puglia n. 28 rate di euro 785,40 ciascuna, pari a complessivi €21.991,20 con bollettino di c/c postale n.287706 intestato a Regione Puglia Servizio Tesoriere c/o Banco di Napoli Via Capruzzi, 222,a titolo di sanzione;
- Con mail pec del 13/09/2019 Prot. 11915 la società CP CLUB CONFEZIONI S.a.s. ha prodotto le ricevute relative al suddetto versamento effettuato sul conto corrente postale regionale;
- la Sezione Bilancio e Ragioneria ha confermato con mail prot. n. 12811 del 10/10/2019 e n.13037 del 21/10/2019 l'avvenuto versamento delle somme relative ai bollettini postali sul conto corrente della Regione Puglia e che tali somme sono state girate sul capitolo di entrata n. 3061410;
- La Corte D'Appello di Lecce, sezione prima civile, definitivamente pronunciando, in parziale accoglimento dell'appello proposto dalla società C.P. Club Confezioni S.a.s. nei confronti della Direzione Territoriale del Lavoro di Lecce avverso la sentenza n. 430/2012 del Tribunale di Lecce, ha provveduto a *"rideterminare la sanzione di cui all'ordinanza-ingiunzione n.120/06 nell'importo di €7.830,00"*;
- Con *"Richiesta di ripetizione di somme pagate in esecuzione della sentenza riformata"* del 20.06.2019 la società C.P. Club Confezioni S.a.s. ha chiesto all'Ispettorato Territoriale del lavoro di Lecce, che venga effettuata la restituzione dell'importo non dovuto di euro 12.189,00 (pari alla differenza tra € 20.019,00 e € 7.830,00);
- In data 29/08/2019 con mail pecProt. 1354, la Direzione Territoriale del Lavoro di Lecce ha provveduto ad inviare l'istanza di rimborso della società C.P. Club Confezioni S.a.s alla Regione Puglia, in quanto percettore delle somme pagate, ma non dovute;

Considerato che, in conseguenza diretta di quanto su esposto, la Regione Puglia deve procedere alla restituzione della complessiva somma di Euro 12.189,00 alla società C.P. Club Confezioni S.a.s., si rende necessario istituire un nuovo capitolo di spesa da denominarsi "Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili alimentato con le risorse e le modalità previste dall'art. 14, comma 3, della l. 68/99 (art. 48 LR. 9/2000) - Restituzione somme" collegato al capitolo di entrata 3061410 ed applicare l'avanzo vincolato per Euro 12.189,00, atteso che con

A.D. n.87 del 02.10.2019 ad oggetto “DGR N. 1278 dell’08 luglio 2019-Pareggio di Bilancio. - Assessorato alla formazione e lavoro - DD N.73 del 16 luglio 2019- Rimodulazione”, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro ha rimodulato la propria determina n. 73/2019 attribuendo alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, tra l’altro, la somma di Euro 12.189,00 da imputare al suddetto CNI;

Tutto ciò premesso, l’Assessore relatore, propone alla Giunta Regionale:

- Di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- Di istituire un nuovo capitolo di spesa;
- Di applicare l’avanzo vincolato per €12.189,00 formatosi sul Capitolo 787000 con iscrizione a CNI, collegato allo stesso Capitolo di entrata 3061410;
- di autorizzare, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.lgs 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvati con la DGR n. 95 del 22/01/2019, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E S.M.E I.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di un nuovo capitolo di spesa e l’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione Vincolato per euro € 12.189,00, ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D. Lgs. N.118/2011, come integrato dal D. Lgs.n.126/2014, formatosi sul capitolo di spesa 787000.

Centro di Responsabilità amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

12 - Sezione Promozione e tutela del lavoro

L’Avanzo applicato è destinato alla VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con LR. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95 del 22/01/2019, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. N. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. N. 126/2014:

Istituzione **nuovo capitolo di spesa collegato al capitolo di entrata 3061410** “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili alimentato con le risorse e le modalità previste dall’art. 14, comma 3, della l. 68/99 (art. 48 L.R. 9/2000)

CRA	CNI	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Piano dei conti finanziario
62.12		Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili alimentato con le risorse e le modalità previste dall’art. 14, comma 3, della l. 68/99 (art. 48 LR. 9/2000) - Restituzione somme.	15.3.1	U.1.09.99.05.

VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 12.189,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01	0,00	€ 12.189,00
62.12	C.N.I.	Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili alimentato con le risorse e le modalità previste dall'art. 14, comma 3, della l. 68/99 (art. 48 LR. 9/2000) - Restituzione somme.	15.3.1	U.1.09.99.05.	€ 12.189,00	€ 12.189,00

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a €12.189,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante impegno da assumersi con successivo atto del dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, co. da 819 a 843, dalla Determinazione n. 87/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA**Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:**

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di istituire un capitolo di spesa nei modi e nei termini riportati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
- di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art.42 co.8 del D.Lgs.n.118/2011, come integrato dal D. Lgs. n.126/2014;
- di approvare la variazione, in termini di cassa e di competenza al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art.51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 126/2014 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata in

- termini di spazi finanziari, garantendo il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, co. da 819 a 843, dalla Determinazione n. 87/2019 del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio;
 - di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 - di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle variazioni di Bilancio indicate nella presente deliberazione;
 - di autorizzare la Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro alla spesa sul Capitolo di nuova istituzione oggetto del presente provvedimento in ossequio alle disposizioni di legge e nel rispetto delle originarie finalità, e all'attuazione degli adempimenti di competenza derivanti dall'approvazione del presente provvedimento;
 - di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P;
 - di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegata E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2019/0000_

SPESE

MISSIONI, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 3	Sostegno all'occupazione				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00 € 12.189,00		
Totale Programma 3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00 € 12.189,00		
TOTALE MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00 € 12.189,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 12.189,00	
Totale Programma 1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 12.189,00	
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 12.189,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00 € 12.189,00	€ 12.189,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00 € 12.189,00	€ 12.189,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00		
TOTALE TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 12.189,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ESERECENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 111/2019 FACCIARE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1979

Utilizzo risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000/2006. Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011. Progetto Destinazione Puglia. Approvazione scheda progettuale del Teatro Pubblico Pugliese.

Assenti gli Assessori all'Industria Turistica e Culturale — Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali avv. Loredana Capone, l'Assessore al Bilancio, Demanio e Patrimonio con delega alla Programmazione Unitaria, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio MICE Meeting, Incentive, Congress, Events confermata dal Dirigente della Sezione Turismo dott. Patrizio Giannone, d'intesa con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria dott. Pasquale Orlando, per la parte relativa alla copertura finanziaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio, dott. Aldo Patruno e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, prof. Laforgia, riferiscono quanto segue l'Assessore Giannini:

VISTO:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- L'art. 42 comma 8 e l'art. 51 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs.10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 (legge di stabilità regionale 2019);
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019 - 2021";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22.1.2019 Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art. 39, comma 10, D.lgs 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- le D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 e n. 1278 del 08/07/2019 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843.

CONSIDERATO CHE:

- al fine di valorizzare e promuovere il territorio ed il suo patrimonio materiale e immateriale in maniera sinergica e integrata, la Regione si è dotata di due piani strategici; il Piano Strategico del Turismo - Puglia365 approvato con D.G.R. n. 191 del 14.2.2017 ed il Piano Strategico della Cultura - PIILL culturainPuglia approvato con D.G.R. n 543 del 19.3.2019
- i due piani analizzano le specifiche tematiche ma finiscono per incrociarsi e sovrapporsi proprio nell'ambito della valorizzazione dell'identità dei luoghi e della cultura, quale strumento di valorizzazione del prodotto turistico e della destinazione "Puglia".
- nell'ottica di accrescere e qualificare le presenze turistiche nella regione, attraverso azioni di marketing dei sistemi turistici e favorire la crescita di nuove realtà produttive, anche locali, intorno alla valorizzazione innovativa di risorse e prodotti culturali e ambientali ed al recupero di identità e culture locali, risulta importante agire, tra le altre attività, sulla qualificazione non solo dell'offerta turistica ma anche di quella

culturale e quindi su quello che viene definito globalmente “prodotto turistico”, al fine di svilupparlo in termini identitari e renderlo rappresentativo e riconoscibile sul mercato. Ciò implica specializzare il prodotto in termini di contenuti riferibili ai luoghi ed alla cultura dei luoghi ed al patrimonio immateriale di quei medesimi luoghi, cioè, ed in sintesi, renderlo “unico” e non riproducibile, al fine di aumentarne l’attrattività e di favorire un processo di destagionalizzazione in funzione di una promozione mirata anche sull’offerta culturale, nel senso più ampio possibile del termine “cultura”;

si intende dare vita ad un progetto speciale “DESTINAZIONE PUGLIA” finalizzato a migliorare l’attrattività turistica della Regione Puglia perseguendo i seguenti obiettivi:

- Promuovere l’offerta turistica regionale attraverso l’attuazione di azioni integrate per la conoscenza e la valorizzazione del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale sui mercati nazionali ed internazionali;
- Favorire l’internazionalizzazione delle imprese pugliesi, incidendo sulla qualificazione degli operatori;
- Promuovere prodotti culturali in coerenza con la strategia di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale;
- Diversificare la gamma di attività di informazione e conoscenza dei beni turistici;
- Promuovere azioni di comunicazione rivolte al pubblico generico/utente/fruitori del patrimonio materiale e immateriale;
- Diffondere, comunicare e divulgare le politiche culturali e turistiche regionali, al fine di assicurarne la più ampia conoscenza e favorire la più ampia partecipazione;
- Stimolare il confronto tra operatori e pubblico;
- Diffondere la conoscenza del territorio;
- Stimolare la multidisciplinarietà e l’utilizzo di linguaggi e strumenti diversi e innovativi per qualificare l’offerta e per attrarre/fidelizzare/qualificare la domanda.

L’intervento “Destinazione Puglia” si articola in 4 macroazioni con l’obiettivo di valorizzare e promuovere i tratti identitari del territorio attraverso l’arte e la cultura, incidendo così nello sviluppo di un prodotto culturale in grado di qualificare e potenziare l’attrattività della nostra regione:

1. I borghi marinari
2. Le torri Costiere
3. L’Archeologia Subacquea
4. Il turismo Halal.

Tale progetto contribuisce allo sviluppo del turismo sostenibile e alla destagionalizzazione dei flussi turistici previsti anche nell’ambito del POR Puglia 2014-2020, Obiettivo specifico (RA 6.8) “Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse di competenza territoriale”- Risultato atteso - “l’ampliamento e la differenziazione del portafoglio di prodotti turistici della destinazione” al fine di intercettare nuovi flussi di domanda e destagionalizzare il turismo.

L’iniziativa “DESTINAZIONE PUGLIA” che si intende avviare risulta inoltre coerente con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR 191 del 14.2.2017:

- sia relativamente all’obiettivo generale di “consolidare i circuiti territoriali virtuosi promuovendo il coinvolgimento degli enti locali ed in particolare dei Comuni al fine di costruire un paniere di prodotti turistici che risulti attrattivo e competitivo nei periodi di c.d. bassa stagione” e “allargare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici, inserendo quelli con un più ampio margine di destagionalizzazione” previsto nella Scheda Azione della Sezione Turismo per Iniziative a Titolarità regionale dal titolo Azioni di

Promozione, Comunicazione e Valorizzazione della destinazione e dei suoi prodotti. Difatti, tale Scheda, fra le Attività contemplate, prevede i c.d. Progetti speciali: azioni specifiche dedicate a territori/segmenti dell'offerta o della domanda turistica ritenute di grande impatto (Monti Dauni, South cultural routes e altre progettualità da definire secondo i programmi nazionali e comunitari).

- Che con riferimento all'obiettivo di "rafforzare il brand Puglia attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale presente nella regione; orientare la promozione e l'organizzazione turistica secondo prodotti turistici e bisogni della domanda; allargare e diversificare il portafoglio dei prodotti turistici, inserendo quelli con un più ampio margine di stagionalizzazione; migliorare e qualificare le condizioni di fruizione del territorio e dei suoi attrattori, completando l'offerta con un'adeguata informazione e promozione della stessa previsto nella Scheda Azione di Promozione turistica. Difatti, tra le attività previste da tale scheda, vi è la "Promozione e promo-commercializzazione business to business della destinazione e dei suoi prodotti"..

RITENUTO:

- che per l'attuazione dell'intero progetto si rende necessario individuare una dotazione finanziaria stimata in € 1.000.000,00 a copertura dei costi necessari per gli interventi di allestimento degli spazi coinvolti nonché per le azioni di comunicazione e promozione previste;
- che con DGR 1581/2018 venivano stanziati risorse pari a 1 M rivenienti dalla DGR n.789/2018 quali risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000/2006 ed in particolare dell'Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo"
- che tali risorse non sono state più impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2018 - poiché è stata individuata altra fonte economica per finanziare l'intervento di cui alla DGR 1581/2018 - e che col presente provvedimento si intendono ristanziare per il progetto "Destinazione Puglia";
- che l'intervento sopra descritto risulta compatibile con i requisiti sanciti dal Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 e con la disciplina che norma la materia delle risorse liberate: si tratta, in particolare, di un intervento riconducibile alla Misura 4.15 "Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica" e, pertanto, al medesimo Asse Prioritario IV "Sistemi locali di sviluppo" che ha generato le risorse liberate ancora disponibili;
- necessario apportare al Bilancio di previsione per l'Esercizio finanziario 2019, nonché al documento tecnico di accompagnamento, le variazioni di cui all'Allegato E/1 del D.lsg n.118/2011.

Alla luce di quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, gli Assessori proponenti, propongono alla Giunta Regionale:

- di approvare la scheda progettuale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale così come predisposta dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura, finalizzata alla realizzazione dell'intervento "Destinazione Puglia";
- di prendere atto dell'inutilizzo delle risorse liberate del POR Puglia FESR 2000/2006 per l'intervento di cui alla DGR 1581/2018 per il quale è stata individuata altra fonte di finanziamento;
- di utilizzare le risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 rese disponibili rispetto all'intervento di cui alla DGR n. 1581/2018 al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria a copertura dei costi necessari alla realizzazione del progetto "Destinazione Puglia";
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e

il completamento dell'iter amministrativo individuando nel Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura il soggetto attuatore cui affidare il coordinamento e la realizzazione del richiamato Progetto;

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Turismo di sottoscrivere ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016 lo schema di Accordo Pubblico Pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016.

CONSIDERATO, inoltre, che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi da 819 a 843 della L. 145/2018; lo spazio finanziario autorizzato dal presente atto sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. 118/2011, come integrato dal d.lgs. n. 126/2014, generato dai rimborsi ottenuti dalla certificazione dei progetti coerenti del POR Puglia 2000-2006 (economie vincolate a valere sul capitolo di bilancio 1091414 "Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.14 supporto alla competitività e all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche del p.o.r. 2000-2006. obiettivo 1 - fesr").

L'Avanzo applicato, nella misura di € 1.000.000,00, è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019-2021, approvato con L.r. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale, approvato con D.G.R. n. 95 del 22.1.2019, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovo capitolo di spesa

Spesa ricorrente

Codice UE: 8

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
63.04	C.N.I.	Risorse liberate del POR 2000-2006. Ob 1 -FESR. Misura 4.15 Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	7.2.1	1.04.01.02

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2019	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.000.000,00	0,00
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001)	20.1.1	1.10.01.01	0,00	- € 1.000.000,00

63.04	C.N.I.	Risorse liberate del POR 2000-2006. Ob 1 -FESR. Misura 4.15 Attività di promozione finalizzata all'allargamento dell'offerta turistica. Trasferimenti correnti a amministrazioni locali	7.2.1	1.04.01.02	+€ 1.000.000,00	+€ 1.000.000,00
-------	--------	---	-------	------------	--------------------	--------------------

La spesa di cui al presente provvedimento pari a € 1.000.000,00 sarà impegnata entro il 2019 con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Turismo.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura i vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi da 819 a 843 della L. 145/2018; lo spazio finanziario autorizzato dal presente atto sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari.

Tutto ciò premesso gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giannini;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di **fare propria** la relazione degli Assessori proponenti;
- di **approvare** la scheda progettuale, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, predisposta dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura finalizzato alla realizzazione dell'intervento "Destinazione Puglia";
- di **prendere atto** dell'inutilizzo delle risorse liberate del POR Puglia FESR 2000/2006 per l'intervento di cui alla DGR 1581/2018 per il quale è stata individuata altra fonte di finanziamento;
- di **utilizzare** le risorse liberate del POR Puglia 2000/2006 rese disponibili rispetto all'intervento di cui alla DGR 1581/2018 al fine di assicurare idonea dotazione finanziaria a copertura dei costi necessari alla realizzazione del progetto "Destinazione Puglia", come specificato nella sezione adempimenti contabili;
- di **autorizzare** il Servizio Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/20111., le variazioni a valere sul bilancio vincolato così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria;
- di **dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di **autorizzare** lo spazio finanziario, che sarà portato in deduzione dei successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari, assicurando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui ai commi da 819 a 843 della L. 145/2018;
- di **approvare** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

- di **dare atto** che con le suddette variazioni, si intendono modificati, il Bilancio di Previsione 2019-2021 nonché il documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019;
- di **incaricare** il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Turismo di procedere a tutti i conseguenti adempimenti, per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo, individuando nel Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura il soggetto attuatore cui affidare il coordinamento e la realizzazione del progetto "Destinazione Puglia";
- di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Turismo di sottoscrivere ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016 lo schema di Accordo Pubblico Pubblico, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs 50/2016;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di **notificare** il presente atto al dirigente della Sezione Turismo per i consequenziali provvedimenti di competenza;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del TUR/DEL/2019/000
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	7	Turismo				
Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 0,00
Totale Programma	2	Politica regionale unitaria per il turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	7	Turismo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 0,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 1.000.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 1.000.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 1.000.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 1.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 1.000.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2019 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione			0,00	1.000.000,00		0,00
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00			0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 1.000.000,00		0,00 0,00 0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del servizio finanziario / Dirigente responsabile della spesa



IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dot. Patrizia GANNONE

Il presente allegato è composto da n. facciate

ALLEGATO 1

1	Titolo	DESTINAZIONE PUGLIA
2	Costo e copertura finanziaria	Euro 1.000.000,00
3	Oggetto dell'intervento	Valorizzazione e promozione della destinazione Puglia attraverso arte e cultura
4	Localizzazione intervento	Puglia-Italia-Europa-Turchia
5	Descrizione sintetica dell'intervento	<p>L'intervento "Destinazione Puglia" si articola in 4 macroazioni con l'obiettivo di valorizzare e promuovere i tratti identitari del territorio attraverso l'arte e la cultura, incidendo così nello sviluppo di un prodotto culturale in grado di qualificare e potenziare l'attrattività della Puglia:</p> <p>1. I borghi marinari: la Regione Puglia avvia un progetto speciale di promozione e valorizzazione del circuito Borghi marinari di Puglia consistente nella Mostra temporanea e itinerante "Ti racconto il mare – Il mare di Puglia fra storia, leggenda e magia";</p> <p>2. Le torri Costiere: attività culturali multidisciplinari, realizzazione short movie e catalogo da diffondere in Italia e all'estero;</p> <p>3. L'Archeologia Subacquea: attività culturali multidisciplinari, realizzazione short movie e catalogo da diffondere in Italia e all'estero.</p> <p>4. Il turismo Halal: il turismo Halal o <i>Muslim Friendly</i> rappresenta attualmente un settore di elevato potenziale e proporzionale interesse per la Puglia, un mercato che conta su numeri e tassi di crescita importanti.</p>
6	Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione integrata dell'offerta turistica regionale attraverso la predisposizione di cataloghi, anche esperienziali; - Posizionamento consolidato della "Destinazione Puglia" e delle imprese pugliesi nel mercato turistico internazionale; - Potenziamento delle occasioni di confronto tra pubblico e operatori culturali e turistici; - Consolidamento della conoscenza del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale presso il pubblico generico/utente/fruitore.
7	Indicatori di realizzazione e di risultato	<ul style="list-style-type: none"> - N. iniziative realizzate (per qualificare l'offerta e la domanda e quindi incidere sul miglioramento dell'attrattività turistica della nostra regione); - N. attrattori coinvolti (per valorizzare il patrimonio anche materiale del territorio e promuoverne la conoscenza); - N. operatori coinvolti.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Regione – Italia – Europa
9	Soggetto attuatore	Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale delle Arti e della Cultura
10	Modalità previste per l'attuazione	Accordo di collaborazione pubblico-pubblico con il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – Sezione turismo
11	Responsabile del procedimento	Dirigente TPP

Cronoprogramma delle attività	Anno 2019	Anno 2020
Progettazione, realizzazione, esecuzione e rendicontazione		



IL DIRIGENTE della SEZIONE TURISMO
Dott. Pasquale GIANNONE

Il presente allegato è composto da n..... facciate

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1980

Seguito D.G.R. n. 1097 del 24/6/2019. Potenziamento della diffusione della conoscenza e dell'accessibilità di attrattori culturali. Programmazione di interventi di bilancio autonomo. L.R. 67/2017 (art. 78). Variazione al Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e alla Gestione e Valorizzazione dei beni culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Arch. Maria Tupputi P.O."Reti e Sistemi dei BB.CC" confermata dal Dirigente del Servizio Reti e Ricerca applicata ai beni culturali dott.ssa Antonella Panettieri, dalla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, avv. Silvia Pellegrini, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue l'Assessore Giannini:

PREMESSO:

- che la L.R. n.67/2017, Legge di stabilità regionale per gli anni 2018 e 2019, e la Legge di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021, hanno previsto un concreto sostegno ad iniziative volte al potenziamento della diffusione della conoscenza, dell'accessibilità e degli attrattori culturali della Puglia;
- che nell'ambito della L.R. n.67/2017, l'art.78 favorisce iniziative e proposte per la ideazione e sperimentazione di modelli e strategie, da sviluppare lungo le tratte ferroviarie dismesse della Puglia, caratterizzate da particolare pregio culturale, paesaggistico e turistico, per la realizzazione di percorsi pubblici funzionali alla riscoperta e valorizzazione dei territori, alla fruizione integrata dei beni di valenza storica e culturale nonché alla promozione e salvaguardia dell'identità dei luoghi;
- che con la Deliberazione n.1097 del 24/06/2019, la Giunta regionale ha definito una strategia incentrata sul significato della "strada", quale metafora di un percorso di sperimentazione e crescita culturale rivolto alle comunità territoriali per accrescere la ricchezza dei luoghi di valore identitario, affinché diventino laboratorio di costruzione di benessere, inclusione sociale, educazione culturale, qualità della vita, luogo di accoglienza e di incontro, ponte comunicativo fra residenti e turisti;
- che con la medesima D.G.R. n. 1097/2019 sono state approvate alcune azioni di intervento con le relative schede progetto in coerenza con le norme regionali e con le azioni del Piano strategico del Turismo e con il Piano strategico della cultura, tra le quali:
 - a) I musei che portano a Matera (percorsi pubblici per la valorizzazione culturale LR 67/2017 art. 78) (Allegato A2 alla D.G.R. n.1097/2019);
 - b) Attraverso il Salente (LR 67/2017 art.78) (Allegato A5 alla D.G.R. n. 1097/2019);
- che le operazioni di cui alle schede progetto suddette rispondono all'obiettivo precipuo di potenziare e diversificare l'offerta e le modalità di fruizione del patrimonio culturale pugliese, al fine di valorizzare le identità comuni ai territori della Puglia, favorendo la coesione ed il senso di comunità nell'ottica di una promozione culturale di più ampio respiro;

CONSIDERATO:

- che nell'ambito della L.R. 17/2013 "Disposizioni in materia dei beni culturali", l'art. 4 individua tra i compiti della Regione per la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale anche "lo sviluppo e l'aggiornamento della Carta dei Beni Culturali integrata nel SIT con riguardo ai beni e agli istituti di propria competenza";
- che con D.G.R. n. 2015 del 13/12/2016, sono stati definiti gli indirizzi per l'avvio dell'attuazione dell'Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020 e, al contempo, sono state approvate le macro aree di attività, coerenti con gli obiettivi e i criteri previsti dall'Asse VI - Azione 6.7 del POR Puglia 2014/2020, nonché in linea con le azioni del Piano strategico del Turismo e del Piano strategico della Cultura, tra le quali è ricompresa l'estensione e lo sviluppo della Carta digitale dei Beni Culturali della Puglia con l'obbiettivo di accrescere l'utilizzo delle informazioni, raggiungendo pubblici diversi e sostenendo la migliore fruizione e la valorizzazione del patrimonio culturale pugliese;

- che con D.G.R. n. 1343 del 08/08/2017 si è inteso dare avvio all'attuazione della suddetta macro area di attività approvando il Piano Operativo "Consolidamento Sirpac", elaborato dalla Società in house Innovapuglia S.p.a., con il quale si è inteso prevedere, tra le altre attività, quella di consolidamento dell'informazione (culturale, tecnica e gestionale), finalizzata ad una rivisitazione grafica e concettuale della Carta dei Beni Culturali esistente, nonché un'attività di definizione di una governance del progetto a titolarità regionale che assicuri una gestione continuativa e specializzata nel tempo;
- che con D.D. 456/2018 si è data attuazione alle linee di indirizzo sopra riportate nell'ambito del suddetto Obiettivo Realizzativo 2 denominato "Servizi digitali per il Turismo ed i Beni Culturali" nel rispetto del Progetto Esecutivo dell'Azione Pilota "Puglia Login" approvato con D.D. n. 54 del 27/04/2018 della Sezione Infrastrutture Energetiche Digitali;
- che nell'ambito del suddetto Obiettivo, ed in particolare dell'attività A.2.5 "Progettazione e monitoraggio Intervento Evoluzione della Carta dei Beni verso l'Ecosistema Digitale della Cultura", la società InnovaPuglia ha predisposto il documento Progetto dei Fabbisogni "Evoluzione CartApulia", funzionale all'affidamento, su Bilancio Autonomo, della realizzazione dei servizi di gestione dei portali e servizi on line e manutenzione evolutiva del Portale CartApulia della Regione;
- che con il Piano di dettaglio del sopra citato Progetto dei Fabbisogni "Evoluzione CartApulia", in corso di realizzazione, si è inteso, tra l'altro, orientare le innovazioni tecnologiche verso un pubblico giovane in età scolare attraverso la definizione di percorsi culturali riprodotti su mappa geolocalizzata del presente portale nonché attraverso la dimensione dinamica degli stessi;
- che le norme e misure attuative sopra descritte perseguono l'obiettivo di promuovere e sostenere l'avvio di processi di partecipazione culturale da parte delle comunità territoriali, favorendo la conoscenza e la consapevolezza nella fruizione di beni e luoghi culturali ricadenti nei Comuni indicati nelle schede progetto di cui alla D.G.R. n.1097/2019, per la scheda a) i Comuni di Rocchetta Sant'Antonio, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina, Altamura, Santeramo, Gioia del Colle, per la scheda b) i Comuni di Lecce, Novoli, Gallipoli, Casarano, Gagliano del Capo, Maglie, Otranto, Zollino.

DATO ATTO che, al fine di assicurare una celere realizzazione delle attività previste dalle azioni di cui alle schede progettuali approvate con D.G.R. n.1097/2019 (All. A2 e A5), pena la non utilizzazione delle risorse finanziarie di competenza dell'annualità 2019, e favorire al contempo la sperimentazione di attività integrate e coordinate di promozione e valorizzazione dei siti culturali ricadenti nei comuni indicati nelle predette schede progettuali, si rende necessario sviluppare un progetto a titolarità regionale in coerenza con le azioni innovative sviluppate nell'ambito del progetto "CartApulia";

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la L.R. n. 68 del 28/12/2018, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021";

VISTA la D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;

VISTA la D.G.R. n. 161 del 30/01/2019 "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019" con cui si è adottato il primo provvedimento dell'annualità 2019 per le disposizioni riferite all'utilizzo degli spazi finanziari per le spese indifferibili e urgenti nell'ambito di quanto consentito ai sensi della normativa vigente.

VISTO che, con nota prot. AOO_004-5223 del 09/10/2019, la Direzione del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del territorio ha disposto la rettifica alla propria nota prot. AOO_004/1715 del 03/04/19 e AOO_004-4714 del 13/09/2019 relativa alla prima ripartizione di autorizzazione impegno ex DGR 161/2019;

Alla luce di quanto espresso in premessa si propone alla Giunta Regionale:

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di **apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019 - 2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di **autorizzare** l'implementazione di un progetto a titolarità regionale, in coerenza con le azioni innovative sviluppate nell'ambito del progetto "CartApulia", finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di cui alle misure approvate con D.G.R. n.1097/2019 (All. A2 e A5);
- di **demandare** al Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;
- di **pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n.95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	63 - Dipartimento Turismo, Economia della cultura, Valorizzazione territoriale
	03 - Sezione Valorizzazione territoriale

VARIAZIONE IN AUMENTO

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
63.03	811028	"Spese per la promozione del patrimonio culturale e per la diffusione della conoscenza (gestione e funzionamento della Carta dei Beni Culturali) - acquisto di beni e servizi";	5.1.1	U.1.03.02.99	+€ 200.000,00

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE

Iscrizione alla competenza dell'esercizio 2019, in termini di competenza e cassa in aderenza alla legislazione sull'armonizzazione contabile e relativi principi contabili;

Parte spesa

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione, Programma, Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2019 Competenza e cassa
63.03	501004	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI PUBBLICI LUNGO LE TRATTE FERROVIARIE DELLA PUGLIA DISMESSE, CARATTERIZZATE DI PARTICOLARE PREGIO CULTURALE, PASEAGGISTICO E TURISTICO AI SENSI DELLA LEGGE 128/2017 FUNZIONALI ALLA RISCOPERTA E VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI. ART. 78 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)	5.1.1	U.1.04.01.02	- € 200.000,00

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/1997.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Giannini;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
- di **apportare la variazione**, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2019 e pluriennale 2019 - 2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 95/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 118/2011, la variazione in aumento e in diminuzione in termini di competenza e di cassa a valere sul Bilancio autonomo così come espressamente riportata in Copertura Finanziaria, assicurando il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- di **autorizzare** l'implementazione di un progetto a titolarità regionale, in coerenza con le azioni innovative sviluppate nell'ambito del progetto "CartApulia", finalizzato alla realizzazione degli obiettivi di cui alle misure approvate con D.G.R. n.1097/2019 (All. A2 e A5);
- di **demandare** al Dirigente della Sezione Valorizzazione territoriale i successivi adempimenti contabili ed amministrativi;
- di **pubblicare** il presente provvedimento nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1981

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposte di classificazioni triennio 2016 - 2018 ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria operata dal Servizio Sistema Idrico Integrato e Tutela delle Acque, dalla PO Monitoraggio corpi idrici e analisi, controllo e gestione indicatori di qualità e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

- che il D. Lgs. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua anche gli *obiettivi di qualità per le acque a specifica destinazione funzionale* - che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- che, ai sensi del D.M. 260/2010 recante i "*Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali*", i programmi di monitoraggio delle acque a specifica destinazione funzionale costituiscono parte integrante del monitoraggio qualitativo e quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali adottato dalle Regioni, la cui programmazione avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di gestione - a scala di distretto idrografico - e dei Piani di Tutela delle Acque - a scala regionale;
- che, ai sensi dell'art. 79 del D. Lgs 152/2006, sono acque a specifica destinazione funzionale:
 - a) le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile;
 - b) le acque destinate alla balneazione;
 - c) le acque dolci che richiedono protezione e miglioramento per essere idonee alla vita dei pesci;
 - d) le acque destinate alla vita dei molluschi;
- che le Regioni, ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 152/06, classificano *le acque dolci superficiali destinate alla produzione di acqua potabile* nelle categorie A1, A2 e A3, secondo le loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006. Ai fini della classificazione, i valori dei parametri monitorati devono essere conformi ai *valori limite imperativi* o, quando non sia indicato tale valore, ai *valori limite guida* previsti per le tre categorie.
In base alla categoria di appartenenza, le acque classificate vengono sottoposte ai seguenti trattamenti:
 - a) Categoria A1: trattamento fisico semplice e disinfezione;
 - b) Categoria A2: trattamento fisico e chimico normale e disinfezione;
 - c) Categoria A3: trattamento fisico e chimico spinto, affinamento e disinfezione.
- che sempre ai sensi dell'art. 80, nel caso in cui le acque dolci superficiali abbiano caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente *inferiori ai valori limite imperativi della Categoria A3*, le stesse possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuno trattamento che consenta di rispettare le norme di qualità delle acque destinate al consumo umano;
- che, ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, le regioni possono derogare ai valori di determinati parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza dello stesso decreto, nel caso in cui ricorrano circostanze meteorologiche eccezionali o condizioni geografiche particolari; la deroga non è ammessa se ne derivi concreto pericolo per la salute pubblica (art. 81 c.2);

CONSIDERATO:

- che la Regione Puglia, a causa delle sue ben note caratteristiche geomorfologiche e climatiche, soddisfa

gran parte del suo fabbisogno potabile con apporti extraregionali (dalle sorgenti Caposele e Cassano Irpino e dall'invaso di Conza in Campania e dagli invasi Pertusillo e Sinni in Basilicata) e con emungimenti da falda; gli unici corpi idrici superficiali della Regione, utilizzati a scopo potabile, sono l'invaso di Occhito sul Fortore (al confine con il Molise) e l'invaso di Monte Melillo sul torrente Locone (affluente dell'Ofanto). Le acque dei due invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore e del Locone;

- che le acque degli invasi *Occhito e Locone*, all'esito della campagna di monitoraggio condotta nel 2008 da ARPA Puglia, in adempimento all' Accordo di Programma sottoscritto in data 15.12.2004 e rinnovato in data 21.04.2008 con la Regione Puglia e il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, sono state classificate, ai sensi del D. Lgs. 152/2006, in categoria A2 con DGR n. 1284 del 21.07.2009 e n. 1656 del 15.09.2009;
- che la Regione Puglia ha garantito, nell'ambito del primo ciclo sessennale di monitoraggio 2010 - 2015 dei corpi idrici superficiali, mediante ARPA Puglia, il monitoraggio delle acque destinate alla produzione di acqua potabile, pervenendo all' ultima classificazione, approvata con DGR n. 1268 del 4.8.2016 per le annualità 2014 e 2015, che ha visto le acque degli invasi di Occhito e Locone attribuite alla *Categoria A3*;
- che le attività di monitoraggio delle acque destinate alla produzione di acqua potabile sono proseguite nel triennio 2016 - 2018, nell'ambito del programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1045 del 14.07.2016 e affidato ad ARPA Puglia in continuità con le annualità pregresse;
- che, contestualmente, vista l'ultima classificazione approvata con la DGR n. 1268/2016 e in adempimento alla stessa, la Sezione regionale Risorse Idriche (con propria nota prot. n. AOO_075/5002 del 09.09.2016), al fine di ridurre le pressioni gravanti sugli invasi Occhito e Locone, trattandosi di bacini interregionali, ha interessato l'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, per avviare un'attività di coordinamento con le regioni confinanti;
- che, con l'avvio di tale attività, con particolare riguardo alle acque dell'invaso di Occhito, è emersa la necessità di un approfondimento anche sulla problematica legata al fenomeno della fioritura di cianobatteri, per il quale l'ARPA Puglia già effettua controlli periodici, a seguito di una pregressa situazione emergenziale per fioritura massiva avutasi nel periodo 2008 - 2009. Pertanto, a fronte di richiesta presentata dalla Sezione regionale Risorse Idriche, con nota prot. n. AOO_075/2071 del 15.3.2017, ARPA Puglia ha integrato le valutazioni qualitative delle acque dell'invaso di Occhito, per l'annualità 2016, con l'analisi di tale problematica;

RILEVATO:

- che, a conclusione delle attività di monitoraggio per il triennio 2016 - 2018 effettuate sulle acque degli invasi di Occhito e Locone, l'ARPA Puglia, con note prot. n. 33118 del 24.05.2017, n. 49212 del 26.07.2018 e n. 29924 del 17.04.2019, ha trasmesso le relazioni annuali "*Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di classificazione per l'annualità 2016*" (comprensiva dell'approfondimento sulla fioritura di cianobatteri), "*Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di classificazione per l'annualità 2017*" e "*Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Esiti del monitoraggio - annualità 2018*", allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (**Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3**), nelle quali sono riportate le verifiche di conformità dei parametri monitorati rispetto ai limiti imposti dalla norma e le conseguenti proposte di classificazione dei due invasi per le annualità 2016, 2017 e 2018;
- che, **relativamente all'invaso di Occhito**, ARPA Puglia, così come riportato nelle relazioni di cui al punto precedente, ha proposto:
 - per la sola annualità 2016 la deroga al parametro "*Temperatura*" attesa la serie storica, considerate le caratteristiche meteo - climatiche regionali e locali, ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del D.Lgs. 152/2006 (a causa di due superamenti del valore limite nei mesi di Luglio e Agosto);

- la classificazione delle acque, per le annualità 2016, 2017 e 2018, nella **Categoria A3**;
- che, come verificatosi nelle annualità pregresse, il parametro condizionante la classificazione delle acque dell'invaso di Occhito in Categoria A3 è il BOD₅, nonostante sia comunque evidente un miglioramento nel valore della media annua (anno 2015 pari a 4,16 mg/L, anno 2016 pari a 3,58 mg/L, anno 2017 pari a 3,33 mg/L e anno 2018 pari a 3 mg/L). I restanti parametri presentano valori ricadenti nei limiti delle Categorie A1 e A2;
- che, relativamente all'approfondimento 2016 sulla fioritura di cianobatteri, ARPA Puglia evidenzia che, nel periodo considerato, la presenza di microcistine nell'invaso di Occhito è risultata in generale limitata, con concentrazioni sempre al di sotto di 1 µg/L (valore soglia proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per la valutazione del rischio associato all'esposizione cronica a queste tossine);
- che, **relativamente all'invaso del Locone**, nell'annualità 2016, come riportato nella relazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**Allegato 1**), ARPA Puglia ha rilevato la conformità dei parametri monitorati ai limiti imperativi previsti per le tre categorie; tra i parametri per i quali è indicato solo il limite guida, il BOD₅ ha mostrato, nei mesi di Giugno e Agosto, concentrazioni superiori alla soglia della categoria A3. Pertanto, ARPA Puglia ha suggerito la possibilità di utilizzo delle acque con trattamenti adeguati, tali da assicurare il rispetto dei requisiti richiesti dalle specifiche norme di settore per le acque destinate al consumo umano (classificazione **subA3**);
- che, pertanto, la Sezione Risorse idriche, sulla base del principio di precauzione, ha chiesto garanzie all'Acquedotto Pugliese SpA, con note prot. n. AOO_075/7186 del 01.08.2017 e n. AOO_075/9574 del 19.10.2017, sulla capacità dell'impianto di potabilizzazione del Locone di trattare le acque che afferiscono all'invaso, garantendo il rispetto dei requisiti richiesti per le acque destinate al consumo umano;
- che l'Acquedotto Pugliese SpA, a riscontro delle succitate note, ha trasmesso specifica relazione tecnica con nota prot. n. 138812 del 27.11.2017 (depositata agli atti della sezione Risorse Idriche), da cui emerge che presso l'impianto vengono effettuati frequenti e costanti controlli analitici e di processo e che, in sintesi *"...l'impianto di potabilizzazione del Locone riesce a garantire gli opportuni trattamenti di potabilizzazione ad acque anche in fasi critiche e con uno stato qualitativo inferiore alla categoria A3"*;
- che, relativamente alle annualità 2017 e 2018, come riportato nelle relazioni allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (**Allegato 2 e Allegato 3**), Arpa Puglia propone per l'invaso del Locone:
 - la deroga al parametro *"Temperatura"* attesa la serie storica, considerate le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali, ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del D.Lgs. 152/2006 (a causa di superamenti del valore limite nei mesi estivi);
 - la classificazione delle acque dell'invaso del Locone in **Categoria A3**;
- nell'annualità 2017 i parametri condizionanti la classificazione delle acque dell'invaso del Locone in Categoria A3 sono stati il *"BOD₅"*, *"Salmonelle"* e *"Idrocarburi disciolti o emulsionati"*, mentre nell'annualità 2018, la situazione risulta in miglioramento, con le concentrazioni dei *"BOD₅"* e degli *"Idrocarburi disciolti o emulsionati"* rientrate nella categoria A1 e il parametro *"Salmonelle"* che resta l'unico parametro condizionante la classificazione in A3.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale gli esiti del monitoraggio delle acque destinate alla produzione di acqua potabile per il triennio 2016 - 2018 - come risultanti dalle relazioni *"Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di classificazione per l'annualità 2016"*, *"Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di classificazione per l'annualità 2017"* e *"Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Esiti del monitoraggio - annualità 2018"*, allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (**Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3**), nonché le conseguenti valutazioni di conformità, proposte di deroga e di classificazione delle acque degli invasi di *"Occhito"* e del *"Locone"*, utili all'individuazione degli opportuni trattamenti di potabilizzazione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera d) della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, che si intende qui di seguito integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, della PO Monitoraggio corpi idrici e analisi, controllo e gestione indicatori di qualità e del Dirigente della Sezione Regionale "Risorse Idriche", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA**1. DI PRENDERE ATTO** di tutto quanto espresso in premessa ed in particolare:

- a. che a conclusione dell'attività di monitoraggio delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile per il triennio 2016 - 2018, l'ARPA Puglia, con note prot. n. 33118 del 24.05.2017, n. 49212 del 26.07.2018 e n. 29924 del 17.04.2019, ha trasmesso le relazioni annuali "Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di classificazione per l'annualità 2016", "Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile. Proposta di classificazione per l'annualità 2017" e "Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Esiti del monitoraggio - annualità 2018", allegate quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (**Allegato 1, Allegato 2 e Allegato 3**);
- b. che nelle suddette relazioni, sono riportati i dati analitici dei parametri monitorati, le relative valutazioni di conformità rispetto ai limiti imposti dalla norma e le proposte di deroga, nonché le conseguenti proposte di classificazione per entrambi gli invasi per le tre annualità," come dettagliato in premessa;

2. DI AUTORIZZARE le deroghe al parametro "Temperatura" per le acque dell'invaso di Occhito per l'annualità 2016 e per le acque dell'invaso del Locone per le annualità 2017 e 2018, attesa la serie storica e ai sensi dell'art. 81 c.1 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, come proposte da ARPA Puglia nelle relazioni di cui al punto 1a;**3. DI APPROVARE** le classificazioni delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile dell'invaso del Locone e dell' invaso di Occhito, come risultanti dalle relazioni di ARPA Puglia di cui al punto 1a:

- Invaso di Occhito: categoria A3 per le annualità 2016, 2017 e 2018;
- Invaso del Locone: categoria subA3 per il 2016 e categoria A3 per le annualità 2017 e 2018;

4. DI DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, alla Sezione Regionale "Promozione della Salute e del Benessere" del Dipartimento "Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti", all'ARPA Puglia e all'Acquedotto Pugliese S.p.A, per gli opportuni adempimenti di competenza;**5. DI DISPORRE** altresì, la trasmissione di copia del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse

Idriche, all'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, quale aggiornamento delle avviate attività di approfondimento sui bacini interregionali dell'Occhito e del Locone;

6. DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1



Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale



Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile

Proposta di classificazione per l'annualità 2016

I due bacini artificiali destinati alla produzione di acqua potabile nella Regione Puglia sono l'invaso di Occhito sul Fortore, al confine con la regione Molise, e l'invaso di Monte Melillo, sul torrente Locone, affluente del fiume Ofanto. Le acque degli invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore e del Locone.

La Regione Puglia ha proceduto per la prima volta alla classificazione delle acque dei due invasi con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1284 del 21 luglio 2009 e successiva rettifica, effettuata con D.G.R. n. 1656 del 15 settembre 2009, in esito alla campagna di monitoraggio condotta nel 2008; le acque sono state preventivamente classificate, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 152/06, nella categoria A2.

Con DGR n. 1268 del 4 agosto 2016, la Regione Puglia ha proceduto ad approvare la classificazione delle acque dei due invasi per le annualità 2014 e 2015, classificando entrambe in Categoria A3.

La proposta di classificazione delle acque destinate alla potabilizzazione per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs. 152/2006, fa riferimento alla metodologia di calcolo riportata nell' Allegato 2 alla parte III del D.Lgs 152/06.

Normativa

La normativa di riferimento, il D.Lgs. n. 152/2006, richiede che le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile siano classificate a seconda delle loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche e sottoposte ai trattamenti corrispondenti.

Per la classificazione nelle categorie A1, A2 o A3, le acque devono essere conformi ai valori specificati per ciascuno dei parametri indicati nella Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

In particolare, i valori devono essere conformi nel 95% dei campioni ai valori limite specificati nelle *colonne I (valori Imperativi)* e nel 90% ai valori limite specificati nelle *colonne G (valori Guida)*, quando non sia indicato il corrispondente valore nella colonna I.

Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non siano conformi ai limiti, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore limite indicato, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

A seconda della categoria di appartenenza, le acque sono sottoposte ai trattamenti corrispondenti.

Definizione delle tipologie di trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006

Categoria	Trattamento
A1	Trattamento fisico semplice e disinfezione
A2	Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione
A3	Trattamento fisico e chimico spinto, affinazione e disinfezione

Qualora le acque presentino caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori limite imperativi della categoria A3, possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.orpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@orpa.puglia.it

Il presente documento si compone di n. 35 (trentacinque) pagine.





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuno trattamento che consenta di rispettare le norme di qualità delle acque destinate al consumo umano.

La frequenza minima di campionamento e analisi per i corpi idrici già classificati è pari a **8**, fatta eccezione per i parametri del Gruppo I (pH, colore, materiali totali in sospensione, temperatura, conduttività, odore, nitrati, cloruri, fosfati, COD, ossigeno disciolto, BOD₅, ammoniaca), la cui frequenza annuale di campionamento, per le acque classificate in Categoria A3, deve essere pari a **12**.

Deroghe

Per alcuni dei parametri previsti dalla tabella 1/A (colore, temperatura, nitrati, rame, solfati, ammoniaca) sono previste deroghe nei casi contemplati all'art. 81, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, come di seguito integralmente riportato:

"Per le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, le regioni possono derogare ai valori dei parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto:

b) limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto Tabella 1/A dal simbolo (o), qualora ricorrano circostanze meteorologiche eccezionali o condizioni geografiche particolari".

Per i parametri nitrati, ferro disciolto, manganese, fosfati, COD, Saturazione dell'Ossigeno disciolto e BOD₅ è possibile derogare ai limiti nel caso di laghi che abbiano una profondità non superiore ai 20 metri, che per rinnovare le loro acque impieghino più di un anno e nel cui specchio non defluiscano acque di scarico, limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto, Tabella 1/A da un asterisco (*) [art. 81 comma 1 lettera d)].

Per tutti i parametri della Tabella 1/A è possibile, infine, derogare ai limiti di legge in caso di inondazioni o di catastrofi naturali [art. 81 comma 1 lettera a)] o quando le acque superficiali si arricchiscono naturalmente di talune sostanze con superamento dei valori fissati per le categorie A1, A2 e A3 [art. 81 comma 1 lettera c)].

2

Analisi, risultati e proposta di classificazione

Le attività di controllo delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui costituiscono parte integrante.

Ai fini della conformità alla specifica destinazione d'uso, anche nel 2016 ARPA Puglia ha monitorato i due invasi regionali destinati alla produzione di acqua potabile attraverso una stazione di controllo per ciascuno di essi.

Corpo idrico superficiale della Regione Puglia	Codice sito di monitoraggio	LAT (gradi, minuti, secondi-millesimi)	LONG (gradi, minuti, secondi-millesimi)
Occhito (Fortore)	AP_IO01	41°37'10,202" N	14°58'8,438" E
Locone (Monte Melillo)	AP_IL01	41°05'25,270" N	16°00'12,510" E

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'AmbienteDirezione Scientifica
Punto Focale RegionaleAcque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

I risultati del monitoraggio condotto nel corso del 2016 hanno permesso di valutare la classificazione dei due invasi rispetto ai limiti imposti dalla norma.

Nella tabella seguente si riporta la proposta di classificazione dei singoli parametri per l'anno 2016.

Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Verifica della conformità al D.Lgs. 152/06

PARAMETRO	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP_IO01	AP_IL01
	Categoria	Categoria
pH	A2	A1
Colore	A1	A1
Solidi sospesi	A1	A1
Temperatura	A1 (con deroga)	A1
Conduttività	A1	A1
Odore	A1	A1
Nitrati	A1	A1
Fluoruri	A1	A1
Cloro organico totale estraibile	-	-
Ferro disciolto	A1	A1
Manganese	A1	A1
Rame	A1	A1
Zinco	A1	A1
Boro	A1	A1
Berillio	-	-
Cobalto	-	-
Nichel	-	-
Vanadio	-	-
Arsenico	A1	A1
Cadmio	A1	A1
Cromo totale	A1	A1
Piombo	A1	A1
Selenio	A1	A1
Mercurio	A1	A1
Bario	A1	A1
Cianuro	A1	A1
Solfati	A1	A1
Cloruri	A1	A1
Tensioattivi	A1	A3
Fosfati	A1	A1
Fenoli	A1	A1
Idrocarburi disciolti o emulsionati	A1	A1

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

PARAMETRO	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP IO01	AP IL01
	Categoria	Categoria
Idrocarburi policiclici aromatici	A1	A1
Antiparassitari totali	A1	A1
COD	-	-
Saturazione O ₂ disciolto	A1	A1
BOD ₅	A3	Sub A3
Azoto Kjeldahl	A2	A1
Ammoniaca	A1	A1
Sostanze estraibili al cloroformio	A1	A1
Carbonio organico totale	-	-
Carbonio organico residuo TOC	-	-
Coliformi Totali	A2	A2
Coliformi Fecali	A1	A2
Streptococchi Fecali	A1	A2
Salmonelle	A2	A3
PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE in Categoria	A3	SubA3

Sulla base degli esiti del monitoraggio condotto nel 2016, si formulano, pertanto, le seguenti proposte di classificazione: 5

Invaso di Occhito

Proposta di classificazione in categoria A3

La proposta di classificazione in categoria A3 è condizionata dal parametro BOD₅. Va però precisato che il valore massimo riscontrato (in tre campioni), è pari a 5 mg/L, che rappresenta il limite superiore per la classificazione in A2: la norma infatti prevede che per rientrare nella suddetta categoria, il BOD₅ debba essere <5 mg/L. Si tratta pertanto di una classificazione nella categoria inferiore alla A2 per campioni che presentano un valore pari al limite di classe.

Per il parametro temperatura, attesa la serie storica, si propone una deroga ai sensi dell'art. 81 lettera b) per i due superamenti del valore limite registrati nelle mensilità di luglio e agosto, data le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali.

I parametri pH, Azoto Kjeldahl, coliformi totali e salmonelle presentano valori che rientrano nei limiti della Categoria A2.

Tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

Invaso del Locone

Proposta di classificazione in categoria subA3

Nell'anno in corso, la principale criticità attiene alla concentrazione di BOD₅ rilevata nei mesi di giugno e agosto (pari rispettivamente a 9 mg/L e 9,1 mg/L) che supera il valore guida di 7 mg/L previsto per la classificazione in A3.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'AmbienteDirezione Scientifica
Punto Focale RegionaleAcque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

In analogia con quanto previsto da ARPA Toscana, si propone una ulteriore classificazione denominata **SubA3**, introdotta quando uno o più parametri - determinati nel punto di monitoraggio - superano i limiti previsti per la classe A3, presentando dunque caratteristiche qualitative inferiori alla classe A3.

Preme ricordare che la norma nazionale, all'art. 80 comma 4, prevede che *"le acque dolci superficiali che presentano caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori limite imperativi della categoria A3 possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuno trattamento che consenta di rispettare le norme di qualità delle acque destinate al consumo umano."*

Nel caso del BOD₅ si tratta di un valore guida e non già imperativo, per cui andrà valutata la possibilità di utilizzo delle acque con i trattamenti adeguati.

Con riferimento agli altri parametri, tensioattivi e salmonelle presentano valori rientranti nei limiti della categoria A3; coliformi totali e fecali e streptococchi presentano concentrazioni nei limiti della categoria A2; tutti i restanti parametri presentano valori rientranti in Categoria A1.

Si sottopone l'attenzione sul fatto che il BOD₅ è uno dei parametri contraddistinti nella Tab. 1/A da un asterisco (*), per i quali dunque sarebbe possibile derogare al valore limite ai sensi dell'art. 81 lettera d), qualora si tratti di laghi *"che abbiano una profondità non superiore ai 20 metri, che per rinnovare le loro acque impieghino più di un anno e nel cui specchio non defluiscano acque di scarico"*.

Assunto dunque che l'invaso non costituisce recapito finale di alcun impianto regionale di trattamento delle acque reflue urbane, potrebbe essere utile, in tal senso, effettuare un approfondimento sulle caratteristiche fisiche ed idrologiche dell'invaso.

6

Analisi delle criticità e trend

Come verificato già nelle annualità di monitoraggio precedenti, in generale l'invaso del Locone appare in una situazione qualitativamente inferiore rispetto all'invaso di Occhito.

L'analisi dei risultati della classificazione nel periodo 2014 - 2016 mette in evidenza un trend costante per l'invaso di Occhito, confermando per il 2016 la classificazione in A3 già verificata a partire dal 2014; tale classificazione nell'ultimo triennio è sempre stata condizionata esclusivamente dalle misure di BOD₅, che comunque risultano in miglioramento nell'ultimo anno (la media annua 2016 è pari a 3,58 mg/L, quella del 2015 è pari a 4,16 mg/L).

Con riferimento all'invaso del Locone, il trend appare in peggioramento. Le criticità attengono ai parametri "tensioattivi" e BOD₅. In quest'ultimo caso, nel 2014 l'analisi del BOD₅ aveva evidenziato per un campione un valore pari a 8 mg/L e in tre ulteriori campioni un valore rilevato pari a 7 mg/L, che rappresenta il limite superiore per la classificazione in A3; nel 2015 un'unica misurazione di BOD₅ era risultata superiore al valore limite, tale da imporre, a causa del parametro in oggetto, la classificazione nella Categoria A3. Nell'anno in corso, invece, sono stati misurati due superamenti del limite guida per la classificazione in A3, in considerazione dei quali si è proposta la classificazione SubA3 (vedi sopra).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'AmbienteDirezione Scientifica
Punto Focale RegionaleAcque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

Classificazione nelle categorie di trattamento degli invasi pugliesi.
Periodo 2008-2016

	Invaso di Occhito	Invaso del Locone
2008	A2	A2
2009	A2	A2
2010	A2	A3
2011	A2	A2
2012	A2	A3
2013	A2	A3
2014	A3	A3
2015	A3	A3
2016	A3	subA3

Di seguito si riporta la tabella con gli esiti analitici relativi ai parametri della Tab. 1/A, Allegato 2 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 registrati nei due invasi destinati alla produzione di acqua potabile, valutati secondo la legenda qui riportata:

Legenda

- (o) deroghe in conformità all'art.8
lettera b
- (*) deroghe in conformità all'art.8
lettera d

	Valori che rientrano nella categoria A1
	Valori che rientrano nella categoria A2
	Valori che rientrano nella categoria A3
	Valori superiori ai limiti indicati in Tab.
	Limiti non previsti in Tabella

m.l.q. valore minore del limite di qualificazione

7

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

Invaso di Occhito – approfondimento sulle fioriture di cianobatteri

Informazioni generali

Le fioriture di cianobatteri in laghi naturali o artificiali sono riportate per molte zone geografiche e distribuite in vaste aree del globo (Messineo et al., 2006). Purtroppo tali fioriture sono spesso contraddistinte da una certa pericolosità per la salute umana, in quanto molte delle specie di cianobatteri coinvolte sono potenzialmente tossiche, causa la produzione di tossine tra le quali le microcistine.

I cianobatteri, come d'altronde gran parte delle micro e macroalghe, crescono e si sviluppano in presenza di nutrienti inorganici quali il fosforo (essenzialmente sotto forma di fosfati disciolti), l'azoto (sotto forma di nitrati e ammoniaca) ed il carbonio; questi microrganismi hanno comunque la peculiarità di utilizzare questi nutrienti a concentrazioni molto inferiori rispetto a quelle necessarie agli organismi competitori (Lindholm et al., 1992). I cianobatteri sembrano inoltre favoriti in ambienti dove la principale fonte di azoto inorganico è rappresentato da azoto ammoniacale (Prescott, 1968; Bold & Wynne, 1985).

Tutte le specie di cianobatteri sono contraddistinte da una elevata valenza ecologica, cioè sono in grado di sfruttare al meglio situazioni limitanti, quali ad esempio una bassa concentrazione di CO₂ o una bassa intensità di luce.

Per quanto riguarda altri parametri ambientali, le fioriture di cianobatteri (oltre un milione di cellule/litro) si verificano soprattutto in acque con pH neutro o lievemente alcalino.

Anche le condizioni meteorologiche e stagionali al contorno favoriscono le fioriture; durante l'autunno e l'inverno, a causa del raffreddamento delle acque superficiali (e del conseguente aumento di densità) si innesca un processo di destratificazione che consente un rimescolamento delle acque ed una risalita dei nutrienti dal fondo dei laghi. L'input energetico è ovviamente aumentato nel caso di forti piogge, che determinano l'aumento dei nutrienti e la disponibilità di materia particolata, organica ed inorganica, favorendo lo sviluppo delle popolazioni cianobatteriche. Le stesse piogge, incrementando la sospensione dei sedimenti, contribuiscono all'aumento della torbidità che provoca a sua volta una riduzione della penetrazione della luce e la risalita lungo la colonna d'acqua dei cianobatteri per compensare questa carenza (QWQTF, 1992). Questa fase dovuta alle forti piogge può essere amplificata nel caso in cui si sia verificata una condizione di siccità nei periodi precedenti (May, 1981).

Per quanto riguarda la tossicità delle fioriture, è generalmente riconosciuto che in molti ceppi la maggior tossicità delle fioriture è correlata a squilibri nella disponibilità di nutrienti (soprattutto il fosforo) rispetto al rapporto ottimale N/P (Rapporti ISTISAN 08/6).

10

Il ruolo di ARPA Puglia

Come illustrato nella prima parte della Relazione, l'Agenzia monitora l'invaso Occhito ai sensi del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito del Piano di Monitoraggio Qualitativo e Quantitativo dei Corpi Idrici Superficiali in convenzione con la Regione Puglia, in n° 2 stazioni di campionamento: *Invaso Occhito (centro lago)*, nell'ambito del monitoraggio dei corpi idrici superficiali, e *Invaso Occhito (opera di presa)*, nell'ambito del monitoraggio delle acque destinate alla produzione di acqua potabile. Tra i parametri da ricercare è previsto anche il monitoraggio della componente fitoplanctonica.

A partire dal 2009, a seguito di una situazione emergenziale dovuta ad una fioritura massiva di cianobatteri nell'invaso, ARPA Puglia effettua dei controlli anche in una terza stazione di monitoraggio: *Invaso Occhito (verso lo sbarramento)* (vedi figura successiva).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016



11

Il campionamento per l'analisi quali-quantitativa del fitoplancton e in particolare per la ricerca delle specie microalgali potenzialmente tossiche viene effettuato su tre quote di prelievo lungo la colonna d'acqua (superficie, intermedio e fondo) in due stazioni di monitoraggio, quelle denominate "Invaso Occhito - Centro Lago" e "Invaso Occhito - verso lo sbarramento", e su quella superficiale nella stazione "Invaso Occhito (opera di presa)". Le analisi in laboratorio riguardano l'identificazione dei taxa e la loro quantificazione secondo il metodo di Utermöhl.

Nei campioni prelevati, inoltre, viene ricercata la concentrazione delle microcistine totali e disciolte, mediante il saggio immuno-enzimatico ELISA. Tale metodo è da considerarsi semiquantitativo, in quanto la quantificazione delle microcistine avviene per confronto/estrapolazione con una curva standard ottenuta con un solo congenere di microcistine (MC-LR).

Risultati relativi all'ultimo periodo monitorato

Per quanto attiene il monitoraggio realizzato nell'anno 2016 e nei primi due mesi dell'anno 2017, nell'Invaso Occhito sono stati prelevati complessivamente 98 campioni d'acqua, raccolti nelle tre stazioni di campionamento e alle differenti quote.

Di seguito saranno illustrati gli andamenti temporali delle principali variabili analizzate.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

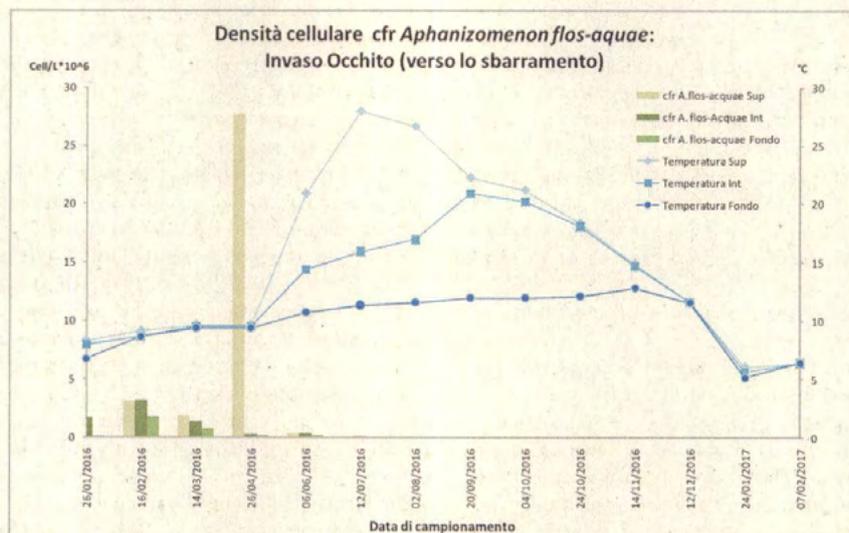
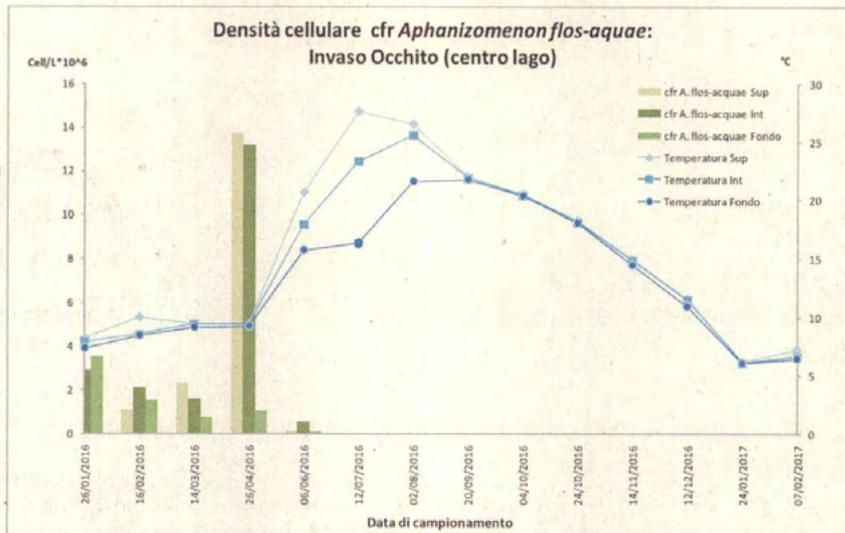
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

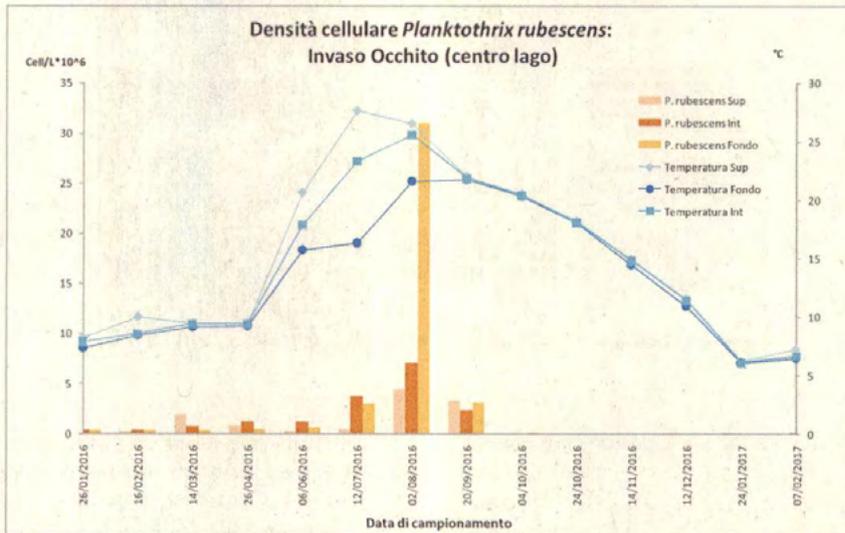
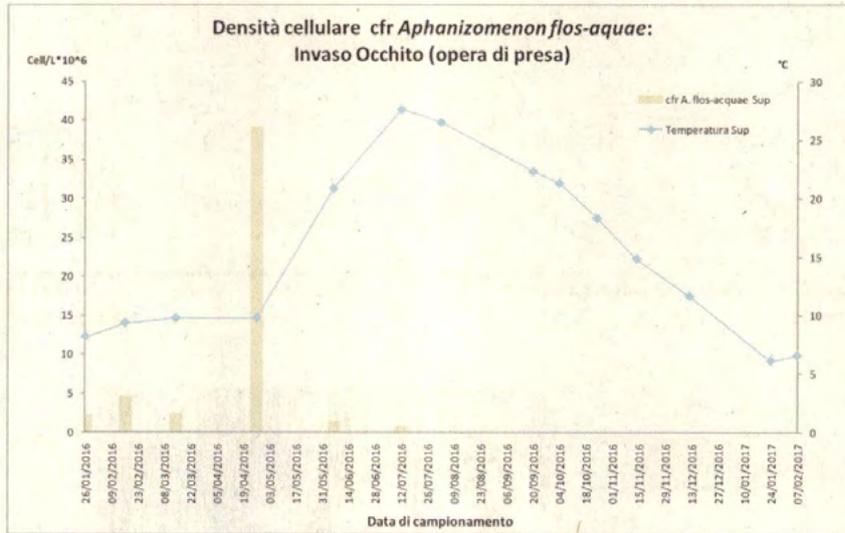
Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016



Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

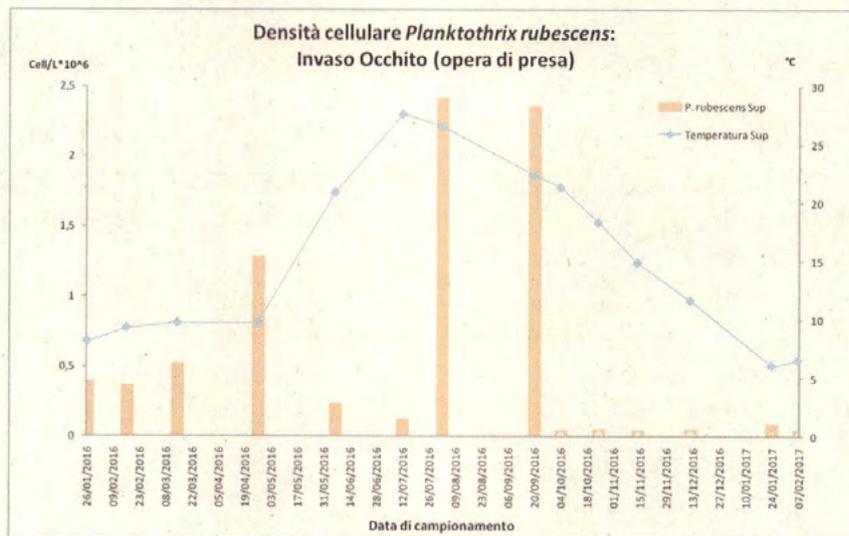
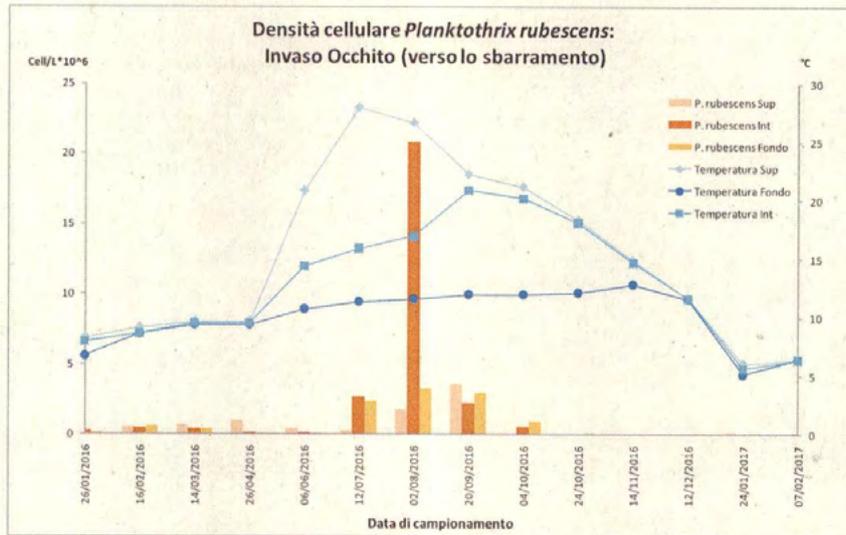
Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016



Densità cellulare delle specie microalgali potenzialmente tossiche rinvenute nelle tre stazioni di campionamento dell'Invaso Occhito alle differenti quote di prelievo. Andamento temporale della temperatura misurata alle differenti quote di prelievo delle tre stazioni di campionamento.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

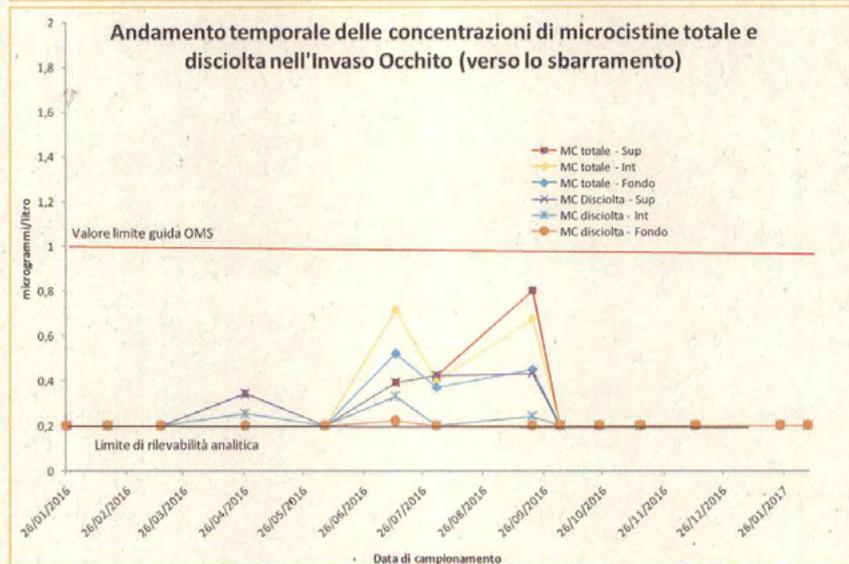
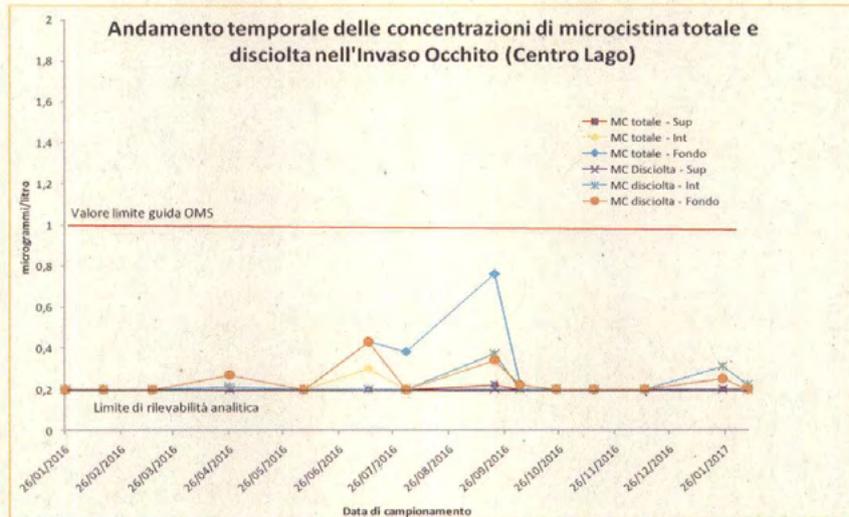
Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016



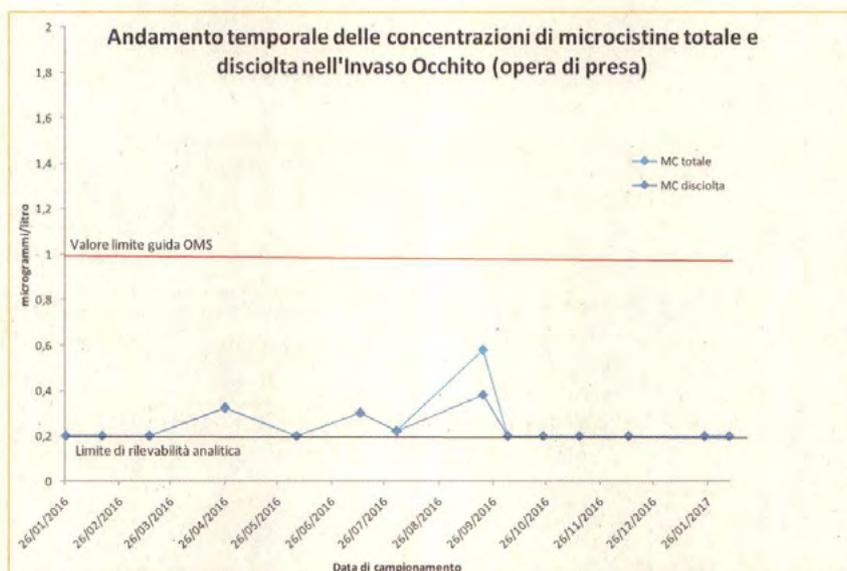
Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'AmbienteDirezione Scientifica
Punto Focale RegionaleAcque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2016

Concentrazione delle microcistine totale e disciolta nei campioni di acqua delle tre stazioni di campionamento alle differenti quote di prelievo.

16

La specie cfr *Aphanizomenon flos-aquae* presenta, nella quota di prelievo superficiale, valori di densità cellulare più alti nel periodo invernale - primaverile, che diventano crescenti spostandosi dall'opera di presa verso il centro lago, dove raggiunge un numero di cellule algali vicini a 37×10^6 cell/L nel mese di aprile. Per quanto riguarda la specie *Planktothrix rubescens*, i valori di densità cellulare maggiori, nella quota di prelievo superficiale, si raggiungono nel periodo estivo, quando raggiunge le densità massime nella stazione centro lago durante il mese di agosto. Si rimarca comunque che nel periodo estivo, anche sulla base delle peculiari caratteristiche ecologiche, la specie tende a concentrarsi (talvolta con densità elevate) in prossimità del fondo dove le temperature risultano relativamente più basse.

Da un punto di vista della presenza delle tossine algali i campioni di acqua prelevati nelle tre stazioni di campionamento sono caratterizzati da concentrazioni di microcistina disciolta, riferibile esclusivamente alla specie *Planktothrix rubescens*, compresi nell'intervallo tra i valori nell'intorno del limite di rilevabilità, pari a $0.2 \mu\text{g/l}$, e $0.43 \mu\text{g/l}$. Le concentrazioni di microcistina totale (compresa quella contenuta nelle cellule) oscillano tra valori intorno al limite di rilevabilità e $0.8 \mu\text{g/l}$. Le concentrazioni maggiori si osservano nei campioni di fondo raccolti a centro lago e verso lo sbarramento nel periodo estivo (luglio-settembre), probabilmente a causa della distribuzione in colonna d'acqua e della dinamica di popolazione di *Planktothrix rubescens* (senescenza, morte e lisi cellulare).

In ogni caso è opportuno evidenziare che, per il periodo di monitoraggio considerato, la presenza di microcistine nell'Invaso Occhito è risultata in generale limitata, presentando concentrazioni sempre al di sotto di $1 \mu\text{g/l}$, questo ultimo valore soglia proposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) per la valutazione del rischio associato all'esposizione cronica a queste tossine.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Unità Operativa Ambienti Naturali

Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



ALLEGATO 2



Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale



Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile

Proposta di classificazione per l'annualità 2017

I due bacini artificiali destinati alla produzione di acqua potabile nella Regione Puglia sono l'invaso di Occhito sul Fortore, al confine con la regione Molise, e l'invaso di Monte Melillo, sul torrente Locone, affluente del fiume Ofanto. Le acque degli invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore e del Locone.

La Regione Puglia ha proceduto per la prima volta alla classificazione delle acque dei due invasi con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1284 del 21 luglio 2009 e successiva rettifica, effettuata con D.G.R. n. 1656 del 15 settembre 2009, in esito alla campagna di monitoraggio condotta nel 2008; le acque sono state preventivamente classificate, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 152/06, nella categoria A2.

Con DGR n. 1268 del 4 agosto 2016, la Regione Puglia ha proceduto ad approvare la classificazione delle acque dei due invasi per le annualità 2014 e 2015, classificando entrambe in Categoria A3.

La proposta di classificazione delle acque destinate alla potabilizzazione per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 152/2006, fa riferimento alla metodologia di calcolo riportata nell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06.

Normativa

La normativa di riferimento, il D.Lgs. n. 152/2006, richiede che le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile siano classificate a seconda delle loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche e sottoposte ai trattamenti corrispondenti.

Per la classificazione nelle categorie A1, A2 o A3, le acque devono essere conformi ai valori specificati per ciascuno dei parametri indicati nella Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

In particolare, i valori devono essere conformi nel 95% dei campioni ai valori limite specificati nelle *colonne I (valori Imperativi)* e nel 90% ai valori limite specificati nelle *colonne G (valori Guida)*, quando non sia indicato il corrispondente valore nella colonna I.

Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non siano conformi ai limiti, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore limite indicato, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

A seconda della categoria di appartenenza, le acque sono sottoposte ai trattamenti corrispondenti.

Definizione delle tipologie di trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006

Categoria	Trattamento
A1	Trattamento fisico semplice e disinfezione
A2	Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione
A3	Trattamento fisico e chimico spinto, affinazione e disinfezione

Qualora le acque presentino caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori limite imperativi della categoria A3, possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuno trattamento che consenta di rispettare le norme di qualità delle acque destinate al consumo umano.

Nel corso di 12 mesi di monitoraggio, la frequenza minima di campionamento e analisi per i corpi idrici già classificati è pari a 8, fatta eccezione per i parametri del Gruppo I (pH, colore, materiali totali in sospensione, temperatura, conduttività, odore, nitrati, cloruri, fosfati, COD, ossigeno disciolto, BOD₅, ammoniaca), la cui frequenza annuale di monitoraggio, per le acque classificate in Categoria A3, deve essere pari a 12 campionamenti.

Deroghe

Per alcuni dei parametri previsti dalla tabella 1/A (colore, temperatura, nitrati, rame, solfati, ammoniaca) sono previste deroghe nei casi contemplati all'art. 81, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, come di seguito integralmente riportato:

"Per le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, le regioni possono derogare ai valori dei parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto:

b) limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto Tabella 1/A dal simbolo (o), qualora ricorrano circostanze meteorologiche eccezionali o condizioni geografiche particolari".

Per i parametri nitrati, ferro disciolto, manganese, fosfati, COD, Saturazione dell'Ossigeno disciolto e BOD₅ è possibile derogare ai limiti nel caso di laghi che abbiano una profondità non superiore ai 20 metri, che per rinnovare le loro acque impieghino più di un anno e nel cui specchio non defluiscano acque di scarico, limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto, Tabella 1/A da un asterisco (*) [art. 81 comma 1 lettera d)].

Per tutti i parametri della Tabella 1/A è possibile, infine, derogare ai limiti di legge in caso di inondazioni o di catastrofi naturali [art. 81 comma 1 lettera a)] o quando le acque superficiali si arricchiscono naturalmente di talune sostanze con superamento dei valori fissati per le categorie A1, A2 e A3 [art. 81 comma 1 lettera c)].

2

Analisi, risultati e proposta di classificazione

Le attività di controllo delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia ai sensi della Direttiva Quadro Acque e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui costituiscono parte integrante.

Ai fini della conformità alla specifica destinazione d'uso, anche nel 2017 ARPA Puglia ha monitorato i due invasi regionali destinati alla produzione di acqua potabile attraverso una stazione di controllo per ciascuno di essi.

Corpo idrico superficiale della Regione Puglia	Codice sito di monitoraggio	LAT (gradi, minuti, secondi-millesimi)	LONG (gradi, minuti, secondi-millesimi)
Occhito (Fortore)	AP_IO01	41°37'10,202" N	14°58'8,438" E
Locone (Monte Melillo)	AP_IL01	41°05'25,270" N	16°00'12,510" E

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

Nelle tabelle seguenti sono riportati i parametri e le frequenze di monitoraggio stabilite nel Piano di monitoraggio per le Acque destinate alla produzione di acqua potabile; oltre ai parametri previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, si è stabilito di monitorare *una tantum* le sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B del D.M. 260/2010, così come modificate dal D.Lgs. 172/2015.

Tra queste rientrano i parametri *Idrocarburi policiclici aromatici* e *Antiparassitari totali*, appartenenti al Gruppo III di cui al punto 2.2) dell'All. 2, sezione A del D.Lgs. n. 152/2006, per i quali la stessa norma prevede che si possa ridurre la frequenza di campionamento, ove non vi siano fonti antropiche o naturali che ne possano determinare presenza nelle acque. In particolare, nel quinquennio precedente, gli esiti analitici delle singole sostanze che compongono *IPA* e *Antiparassitari totali* sono sempre risultati inferiori al limite di quantificazione.

ACQUE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE
(n° 2 Corpi Idrici, n° 2 stazioni di campionamento)

Parametri di cui alla Tab. 1/A – All. 2 – Parte III - D.Lgs. 152/2006 e Sostanze chimiche di cui alle Tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs 172/2015 (una tantum)

Matrice "Acque", parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 - Monitoraggio con cadenza mensile		Matrice "Acque", sostanze chimiche di cui alle Tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs 172/2015 - Monitoraggio <i>una tantum</i>	
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	1,1,1-ticloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	
Totale materia in sospensione	TSS	1,1,1-ticloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	
Temperatura	°C	1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	
Conducibilità	Conducibilità	1,1-dicloro-2-(p-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	
Fluoruri	F	2,4-DCP	
Cloruri	Cl	alfa-HCH	
Cloro organico totale estraibile	O ₃	beta-HCH	
Distanza chimica ossigeno (COD)	COD	gamma-HCH	
Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	O ₂	delta-HCH	
Domanda biotecnica di ossigeno (BOD ₅) a 20 °C senza ossidazione	BOD ₅	Alidrin	
Carboneo organico totale	TOC	Dieldrin	
Carboneo organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5 µm TOC)	TOCAF	Endrin	
Caratteri organolettici	Odore	Isodrin	
	Colore	alfa-Endosulfan	
	Azoto Kjeldahl (Ntot: azoto NH ₃ ed NO ₃)	Parathion	
Nutrienti	NH ₄	Etaclorobenzene	
	NO ₂	Pentaclorobenzene	
	NO ₃	1,2,4-triclorobenzene	
Solfati	PO ₄	1,2,3-triclorobenzene	
Clorati	SO ₄	esaclorobutadiene	
	Cn	1,2-dicloroetano	
	Arsenico	tricloroetano	
	Ammonio	tetracloroetano	
	Bario	diclorometano	
	Berillio	triclorometano	
	Boro	Cilbericci	
	Cadmio	4-pipa-piridolo	
	Cobalto	CCl ₄	
	Cromo totale	Cloppifos	
Metalli	Ferro disciolto	Clodanfos	
	Manganese	Flutolo di (m, p, etilfos)	
	Molibdeno	Difenilfos bromati	combinazioni congeneri 28, 47, 99, 100, 103, 104
	Nichel		antirene
	Piombo		benzotriazolo
	Rame		benzobifurazolo
	Selenio		benzofurazolo
	Sodio		benzofurazolo
	Vanadio		fluorantene
	Zinco		indeni 1,2,3-cil/garne
Parassiti	Metodo parassitologico		naftalene
	Metodo immunoenzimatico	Composti organostannici	tributilstagno
Tensioattivi (che reagiscono al blu di metilene)	MTA 5		tributiltin
Sostanze estrattibili al cloroformio	SEC	Prodotti fitosanitari	aldrin
Idrocarburi clorati o emulsionati	Idrocarburi di origine petrolifera		simonina
	Coliformi totali	Disturbanti ureici	diuron
Batteriologia	Coliformi fecali		isoproturon
	Streptococchi fecali	Solventi aromatici	benzene
	Salmonelle		

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



- 19 -



Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

Nel corso del 2017, a causa di problematiche tecniche dei laboratori di ARPA Puglia, non è stato possibile effettuare la determinazione dei parametri "Cloro organico totale estraibile" e "Sostanze estraibili al cloroformio" per l'invaso del Locone. Per il primo parametro la norma non definisce valori limite, né imperativi, né guida; per le "Sostanze estraibili al cloroformio", l'analisi dei dati storici ha comunque mostrato valori sempre rientranti nei limiti per la classificazione in A1.

Ciò premesso, i risultati del monitoraggio condotto nel corso del 2017 hanno permesso di valutare la conformità delle acque dei due invasi rispetto ai limiti imposti dalla norma, e quindi di classificarli. Nella tabella seguente si riporta la proposta di classificazione in accordo ai singoli parametri per l'anno 2017.

Acque destinate alla produzione di acqua potabile. Verifica della conformità al D.Lgs. 152/06

PARAMETRO	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP_IO01	AP_IL01
	Categoria	Categoria
pH	A2	A2
Colore	A1	A1
Solidi sospesi	A1	A1
Temperatura	A1	A1 (proposta di deroga)
Conduttività	A1	A1
Odore	A1	A1
Nitrati	A1	A1
Fluoruri	A1	A1
Cloro organico totale estraibile	-	-
Ferro disciolto	A1	A1
Manganese	A1	A1
Rame	A1	A1
Zinco	A1	A1
Boro	A1	A1
Berillio	-	-
Cobalto	-	-
Nichel	-	-
Vanadio	-	-
Arsenico	A1	A1
Cadmio	A1	A1
Cromo totale	A1	A1
Piombo	A1	A1
Selenio	A1	A1
Mercurio	A1	A1

4

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

PARAMETRO	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP_IO01	AP_IL01
	Categoria	Categoria
Bario	A1	A1
Cianuro	A1	A1
Solfati	A1	A1
Cloruri	A1	A1
Tensioattivi	A1	A1
Fosfati	A1	A1
Fenoli	A1	A1
Idrocarburi disciolti o emulsionati	A1	A3
Idrocarburi policiclici aromatici	A1	A1
Antiparassitari totali	A1	A1
COD	-	-
Saturazione O ₂ disciolto	A1	A2
BOD ₅	A3	A3
Azoto Kjeldahl	A1	A1
Ammoniaca	A1	A1
Sostanze estraibili al cloroformio	A1	
Carbonio organico totale	-	-
Carbonio organico residuo TOC	-	-
Coliformi Totali	A2	A2
Coliformi Fecali	A2	A1
Streptococchi Fecali	A2	A1
Salmonelle	A2	A3
PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE in Categoria	A3	A3

5

Sulla base degli esiti del monitoraggio condotto nel 2017 si formulano, pertanto, le seguenti proposte di classificazione:

Invaso di Occhito

Proposta di classificazione in categoria A3

In analogia con le passate annualità, la proposta di classificazione in categoria A3 è condizionata dal solo parametro BOD₅. Va però precisato che il valore massimo riscontrato nel 2017 (in due campioni) è pari a 5 mg/L, che rappresenta il limite superiore per la classificazione in A2: la norma infatti prevede che per rientrare nella suddetta categoria, il BOD₅ debba essere <5 mg/L. Si tratta pertanto di una classificazione in A3 per campioni che presentano un valore pari al limite di classe della categoria A2.

I parametri che presentano valori rientranti nei limiti della Categoria A2 sono il pH e tutti i parametri microbiologici: coliformi totali e fecali, streptococchi fecali e salmonelle

Tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

Invaso del Locone

Proposta di classificazione in categoria A3

La situazione dell'invaso del Locone appare, anche per l'anno in corso, maggiormente complessa, sebbene in miglioramento rispetto allo scorso anno.

Con riferimento al BOD₅, la concentrazione massima rilevata nel 2017 è pari a 6 mg/L (mesi di giugno e agosto), e rientra nei limiti previsti per la classificazione in A3; negli stessi mesi dello scorso anno il valore misurato superava tale limite, ragion per cui si era avanzata una proposta di classificazione in categoria SubA3.

Con riferimento agli altri parametri, presentano valori rientranti nei limiti della categoria A3 le salmonelle e gli idrocarburi disciolti o emulsionati. Quest'ultimo parametro nei mesi di febbraio e aprile registra due presenze (0,8 mg/L e 1,5 mg/L) che ne condizionano la classificazione, mentre nei restanti mesi presenta valori inferiori al limite di quantificazione.

I parametri ph, percentuale di saturazione dell'ossigeno disciolto e coliformi totali presentano concentrazioni nei limiti della categoria A2; tutti i restanti parametri presentano valori rientranti in Categoria A1.

Per il parametro temperatura, infine, attesa la serie storica, si propone una deroga ai sensi dell'art. 81 lettera b) per i due superamenti del valore limite registrati nelle mensilità di giugno e agosto, date le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali.

6

Analisi delle criticità e trend

Come verificato già nelle annualità di monitoraggio precedenti, in generale l'invaso del Locone appare in una situazione qualitativamente inferiore rispetto all'invaso di Occhito.

L'invaso di Occhito conferma anche nel 2017 la classificazione in A3 già verificata a partire dal 2014, classificazione condizionata, nell'ultimo quadriennio, esclusivamente dalle misure di BOD₅, la cui media annua continua a presentare un trend in miglioramento (media annua 2017 pari a 3,33 mg/L, 2016 pari a 3,58 mg/L, 2015 pari a 4,16 mg/L).

Con riferimento all'invaso del Locone, appare rientrata la criticità del parametro BOD₅ che ne aveva condizionato, per il 2016, la proposta di classificazione in SubA3 (vedi sopra). Nel 2014 l'analisi del BOD₅ aveva evidenziato per un campione un valore pari a 8 mg/L e in tre ulteriori campioni un valore rilevato pari a 7 mg/L, che rappresenta il limite superiore per la classificazione in A3; nel 2015 un'unica misurazione di BOD₅ era risultata superiore al valore limite, tale da imporre, a causa del parametro in oggetto, la classificazione nella Categoria A3. Nel 2016, invece, erano stati misurati due superamenti del limite guida per la classificazione in A3, in considerazione dei quali si era proposta la classificazione in subA3, in analogia a quanto proposto da ARPA Toscana per un corpo idrico toscano in una simile situazione. Nel 2017, i valori rientrano sempre nei limiti di classe A3.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it





Direzione Scientifica
Punto Focale Regionale



Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2017

Classificazione nelle categorie di trattamento degli invasi pugliesi.
Periodo 2008-2017

	Invaso di Occhito	Invaso del Locone
2008	A2	A2
2009	A2	A2
2010	A2	A3
2011	A2	A2
2012	A2	A3
2013	A2	A3
2014	A3	A3
2015	A3	A3
2016	A3	subA3
2017	A3	A3

Di seguito si riporta la tabella con gli esiti analitici relativi ai parametri della Tab. 1/A, Allegato 2 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 registrati nei due invasi destinati alla produzione di acqua potabile, valutati secondo la legenda qui riportata:

Legenda

(o) deroghe in conformità all'art.8
lettera b
(*) deroghe in conformità all'art.8
lettera d

	Valori che rientrano nella categoria A1
	Valori che rientrano nella categoria A2
	Valori che rientrano nella categoria A3
	Valori superiori ai limiti indicati in Tab.
	Limiti non previsti in Tabella
m.l.q.	valore minore del limite di qualificazione

7

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
Unità Operativa Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460253 Fax 080 5460200
e-mail: ambienti.naturali@arpa.puglia.it



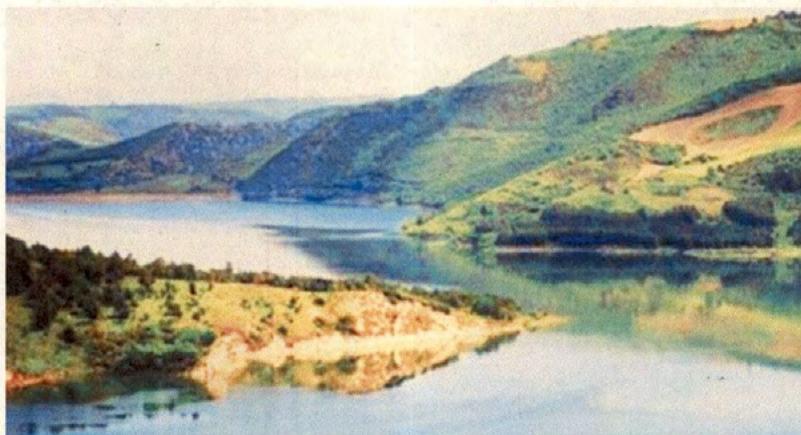
ALLEGATO 3



**SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA
REGIONE PUGLIA**

*Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali
per il triennio 2016-2018*

La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione
Acque destinate alla produzione di acqua potabile



Esiti del monitoraggio - annualità 2018

-aprile 2019-





ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'AmbienteAcque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018**Acque destinate alla produzione di acqua potabile****Proposta di classificazione per l'annualità 2018**

A cura di:

Nicola Ungaro

ARPA Puglia – Direttore Scientifico f.f. – Direttore della UOC Ambienti Naturali

Erminia Sgaramella

ARPA Puglia – UOC Ambienti Naturali

2

con il contributo dei Dipartimenti Provinciali di ARPA Puglia, Territorio e Laboratorio





Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018**Premessa**

I due bacini artificiali destinati alla produzione di acqua potabile nella Regione Puglia sono l'invaso di Occhito sul Fortore, al confine con la regione Molise, e l'invaso di Monte Melillo, sul torrente Locone, affluente del fiume Ofanto. Le acque degli invasi sono derivate agli impianti di potabilizzazione del Fortore e del Locone.

La Regione Puglia ha proceduto per la prima volta alla classificazione delle acque dei due invasi con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1284 del 21 luglio 2009 e successiva rettifica, effettuata con D.G.R. n. 1656 del 15 settembre 2009, in esito alla campagna di monitoraggio condotta nel 2008; le acque di entrambi gli invasi sono state preventivamente classificate, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs. n. 152/06, nella categoria A2.

Successivamente le acque dei due invasi sono state sempre e costantemente monitorate, con le relative proposte di classificazione da parte di questa Agenzia.

In questo documento si riporta la proposta di classificazione delle acque destinate alla produzione di acqua potabile per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 152/2006, facendo riferimento alla metodologia di calcolo riportata nell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/06.

Normativa

La normativa italiana di riferimento, il D.Lgs. n. 152/2006, richiede che le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile siano classificate a seconda delle loro caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche e sottoposte ai trattamenti corrispondenti.

Per la classificazione nelle categorie A1, A2 o A3, le acque devono essere conformi ai valori specificati per ciascuno dei parametri indicati nella Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

In particolare, i valori devono essere conformi nel 95% dei campioni ai valori limite specificati nelle *colonne I (valori Imperativi)* e nel 90% ai valori limite specificati nelle *colonne G (valori Guida)*, quando non sia indicato il corrispondente valore nella colonna I.

Per il rimanente 5% o il 10% dei campioni che, secondo i casi, non siano conformi ai limiti, i parametri non devono discostarsi in misura superiore al 50% dal valore limite indicato, esclusi la temperatura, il pH, l'ossigeno disciolto ed i parametri microbiologici.

A seconda della categoria di appartenenza, le acque sono sottoposte ai trattamenti corrispondenti, come indicato nella tabella seguente.

Definizione delle tipologie di trattamento ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006

Categoria	Trattamento
A1	Trattamento fisico semplice e disinfezione
A2	Trattamento fisico e chimico normale e disinfezione
A3	Trattamento fisico e chimico spinto, affinazione e disinfezione

Qualora le acque presentino caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche qualitativamente inferiori ai valori limite imperativi della categoria A3, possono essere utilizzate, in via eccezionale, solo qualora non sia possibile ricorrere ad altre fonti di approvvigionamento e a condizione che le acque siano sottoposte ad opportuni trattamenti che consentano alle stesse di rientrare nei limiti previsti dalla normativa precedentemente citata.





Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018

Nel corso di 12 mesi di monitoraggio, la frequenza minima di campionamento e analisi per le acque a tale specifica destinazione già classificate è pari a 8, fatta eccezione per i parametri del Gruppo I (pH, colore, materiali totali in sospensione, temperatura, conduttività, odore, nitrati, cloruri, fosfati, COD, ossigeno disciolto, BOD₅, ammoniaca), la cui frequenza annuale di monitoraggio, per le acque classificate in Categoria A3, deve essere pari a 12 campionamenti.

Deroghe

Per alcuni dei parametri previsti dalla tabella 1/A (colore, temperatura, nitrati, rame, solfati, ammoniaca) sono previste deroghe nei casi contemplati all'art. 81, lettera b) del D.Lgs. n. 152/2006, come di seguito integralmente riportato:

"Per le acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, le regioni possono derogare ai valori dei parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto:

b) limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto Tabella 1/A dal simbolo (o), qualora ricorrano circostanze meteorologiche eccezionali o condizioni geografiche particolari".

Per i parametri nitrati, ferro disciolto, manganese, fosfati, COD, Saturazione dell'Ossigeno disciolto e BOD₅ è possibile derogare ai limiti nel caso di laghi che abbiano una profondità non superiore ai 20 metri, che per rinnovare le loro acque impieghino più di un anno e nel cui specchio non defluiscono acque di scarico, limitatamente ai parametri contraddistinti nell'Allegato 2 alla parte terza del presente decreto, Tabella 1/A da un asterisco (*) [art. 81 comma 1 lettera d)].

Per tutti i parametri della Tabella 1/A è possibile, infine, derogare ai limiti di legge in caso di inondazioni o di catastrofi naturali [art. 81 comma 1 lettera a)] o quando le acque superficiali si arricchiscono naturalmente di talune sostanze con superamento dei valori fissati per le categorie A1, A2 e A3 [art. 81 comma 1 lettera c)].

4

Monitoraggio 2018 - Analisi, risultati e proposta di classificazione

Le attività di controllo delle acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile sono incluse nell'ambito del più vasto piano di monitoraggio dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia ai sensi della Direttiva Quadro Acque e del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui costituiscono parte integrante.

Ai fini della conformità alla specifica destinazione d'uso, anche nel 2018 ARPA Puglia ha monitorato i due invasi regionali destinati alla produzione di acqua potabile attraverso una stazione di controllo per ciascuno di essi.

Corpo idrico superficiale della Regione Puglia	Codice sito di monitoraggio	LAT (gradi, minuti, secondi-millesimi)	LONG (gradi, minuti, secondi-millesimi)
Occhito (Fortore)	AP_IO01	41°37'10,202" N	14°58'8,438" E
Locone (Monte Melillo)	AP_IL01	41°05'25,270" N	16°00'12,510" E

Nelle tabelle seguenti sono riportati i parametri e le frequenze di monitoraggio stabilite nel Piano di monitoraggio per le Acque destinate alla produzione di acqua potabile; oltre ai parametri previsti dal D.Lgs. n. 152/2006, si è stabilito di monitorare una tantum le sostanze di cui alle tabelle 1/A e 1/B del D.M. 260/2010, così come modificate dal D.Lgs. 172/2015.

Tra queste rientrano i parametri *Idrocarburi policiclici aromatici e Antiparassitari totali*, appartenenti al Gruppo III di cui al punto 2.2) dell'All. 2, sezione A del D.Lgs. n. 152/2006, per i quali la stessa norma





Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018

prevede che si possa ridurre la frequenza di campionamento, ove non vi siano fonti antropiche o naturali che ne possano determinare presenza nelle acque. In particolare, nel quinquennio precedente, gli esiti analitici delle singole sostanze che compongono IPA e Antiparassitari totali sono sempre risultati inferiori al limite di quantificazione.

ACQUE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE
(n° 2 Corpi Idrici, n° 2 stazioni di campionamento)

Parametri di cui alla Tab. 1/A – All. 2 – Parte III - D.Lgs. 152/2006 e Sostanze chimiche di cui alle Tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs 172/2015 (una tantum)

Matrice "Acque", parametri di cui alla Tabella 1/A dell'Allegato 2, Parte III, del D.Lgs. 152/2006 - Monitoraggio con cadenza mensile		Matrice "Acque", sostanze chimiche di cui alle Tabelle 1/A e 1/B del D.Lgs 172/2015 - Monitoraggio una tantum	
Acidità (concentrazione ioni idrogeno)	pH	1,1,1-tetracloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	
Totale materie in sospensione	TSS	1,1,1-tetracloro-2,2-bis(p-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	
Temperatura	°C	1,1-dicloro-2,2-bis(p-clorofenil)etano	
Conducibilità	Conducibilità	1,1-dicloro-2-(p-clorofenil)-2-(p-clorofenil)etano	
Fosforo	P	2,4-DDE	
Clorati	Cl	alfa-HCH	
Cloro organico totale estraibile	Cl ₂	beta-HCH	
Durezza chimica esigibile (COD)	COD	gamma-HCH	
Tasso di saturazione dell'ossigeno disciolto	O ₂	delt-HCH	
Domanda biochimica di ossigeno (BOD ₅) a 20 °C senza nitrificazione	BOD ₅	Aldeidi	
Carbonio organico totale	TOC	Enzimi	
Carbonio organico residuo (dopo flocculazione e filtrazione su membrana da 5 µm TOC)	TOC _{RF}	Isotoni	
Caratteri organolettici	Colore	alfa-Endosulfan	
	Odore	Parathion	
	Azoto Kjeldahl (Ntot, escluso NO ₃ ed NO ₂)	Etachlorobenzene	
Nutrienti	NH ₄	Pentachlorobenzene	
	NO ₂	1,2,4-triclorobenzene	
	NO ₃	1,2,3-triclorobenzene	
	PO ₄	esachlorociclopentene	
Solfati	SO ₄	1,2-dicloroetano	
	Clorati	trichloroetano	
Metalli	Cin	tetrachloroetano	
	Argento	dichlorometano	
	Arsenico	trichlorometano	
	Bario	Clorobenzene	
	Berillio	4iparanonilfenolo	
	Bromo	CCl ₄	
	Cadmio	Cloropirifos	
	Cobalto	Clorfenambac	
	Cromo totale	Ftalato	
	Ferro disciolto	Esterefenilati bromati	
	Manganese	Idrocarburi Policiclici Aromatici	
	Mercurio	benzofenone	
	Nickel	benzobifurandene	
	Piombo	benzofenilidene	
	Rame	benzobifurandene	
	Selenio	fluorantene	
	Vanadio	indol[1,2,3-cd]pirene	
Zinco	naftalene		
Fenoli	Metolo paratoluidina	tibutidipropilene	
	Metolo paracloroparaina	toluolene	
Tensioattivi (che reagiscono al test di metilene)	MBAS	stirene	
Sostanze estraibili al cloroformio	SEC	simazina	
Idrocarburi disciolti e emulsionati	Idrocarburi di origine petrolifera	atrazina	
Batteriologia	Coliformi totali	duron	
	Coliformi fecali	isoproturon	
	Streptococchi fecali	benzene	
	Salmonella		

5

Anche nel corso del 2018, a causa di problematiche tecniche dei laboratori di ARPA Puglia, non è stato possibile effettuare la determinazione del parametro "Sostanze estraibili al cloroformio"; l'analisi dei dati storici di tale parametro nei due invasi ha comunque mostrato valori sempre rientranti nei limiti per la classificazione in A1.

Ciò premesso, i risultati del monitoraggio condotto nel corso del 2018 hanno permesso di valutare la conformità delle acque dei due invasi rispetto ai limiti imposti dalla norma, e quindi di classificarli. Nella tabella seguente si riporta la proposta di classificazione in accordo ai singoli parametri per l'anno 2018.

-30-





ARPA PUGLIA

Direzione Scientifica

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'AmbienteAcque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018

Monitoraggio 2018 - Acque destinate alla produzione di acqua potabile.
Verifica della Conformità al D.Lgs. 152/06

PARAMETRO	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP_IO01	AP_IL01
	Categoria	Categoria
pH	A1	A2
Colore	A1	A1
Solidi sospesi	A1	A1
Temperatura	A1	A1 (proposta di deroga)
Conducibilità	A1	A1
Odore	A1	A1
Nitrati	A1	A1
Fluoruri	A1	A1
Cloro organico totale estraibile	-	-
Ferro disciolto	A1	A1
Manganese	A1	A1
Rame	A1	A1
Zinco	A1	A1
Boro	A1	A1
Berillio	-	-
Cobalto	-	-
Nichel	-	-
Vanadio	-	-
Arsenico	A1	A1
Cadmio	A1	A1
Cromo totale	A1	A1
Piombo	A1	A1
Selenio	A1	A1
Mercurio	A1	A1
Bario	A1	A1
Cianuro	A1	A1
Solfati	A1	A1
Cloruri	A1	A1
Tensioattivi	A1	A1
Fosfati	A1	A1
Fenoli	A1	A1
Idrocarburi disciolti o emulsionati	A1	A1
Idrocarburi policiclici aromatici	A1	A1
Antiparassitari totali	A1	A1
COD	-	-
Saturazione O ₂ disciolto	A1	A1
BOD ₅	A3	A1

6

6 / 10





ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018

PARAMETRO	Occhito presso diga	Locone presso diga
	AP_IO01	AP_IL01
	Categoria	Categoria
Azoto Kjeldahl	A1	A1
Ammoniaca	A1	A1
Sostanze estraibili al cloroformio		
Carbonio organico totale	-	-
Carbonio organico residuo TOC	-	-
Coliformi Totali	A2	A2
Coliformi Fecali	A1	A1
Streptococchi Fecali	A1	A1
Salmonelle	A1	A3
PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE in Categoria	A3	A3

Sulla base degli esiti del monitoraggio condotto nel 2018 si formulano, pertanto, le seguenti proposte di classificazione:

Invaso di Occhito

Proposta di classificazione in categoria A3

Anche nel 2018, come già si verifica a partire dal 2014, la proposta di classificazione in categoria A3 è condizionata dal solo parametro BOD₅. Va però precisato che il valore massimo riscontrato nel 2018 (in due campioni) è pari a 5 mg/L, che rappresenta il limite superiore per la classificazione in A2: la norma infatti prevede che per rientrare nella suddetta categoria, il BOD₅ debba essere <5 mg/L. Si tratta pertanto di una classificazione in A3 per campioni che presentano un valore pari al limite di classe della categoria A2.

Il parametro "coliformi totali" presenta valori rientranti nei limiti della Categoria A2; tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

7

Invaso del Locone

Proposta di classificazione in categoria A3

Nell'anno in corso, la situazione dell'invaso del Locone sembrerebbe in miglioramento rispetto alle passate annualità.

La classificazione in A3 è condizionata dal solo parametro "salmonelle", la cui presenza in un litro è stata rinvenuta in quattro campioni.

I parametri "pH" e "coliformi totali" presentano valori rientranti nei limiti della Categoria A2; tutti i restanti parametri rientrano nei limiti previsti per la classificazione in Categoria A1.

Sembrerebbe rientrata, dunque, la criticità legata al BOD₅, per il qual parametro nell'annualità 2016 era stata avanzata una proposta di classificazione in categoria SubA3 e nel 2017 in A3.

Per il parametro temperatura, infine, si propone una deroga ai sensi dell'art. 81 lettera b) per i tre superamenti del valore limite registrati nelle mensilità di giugno, luglio e agosto, date le caratteristiche meteo-climatiche regionali e locali.





Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018**Analisi delle criticità e trend**

Come verificato già nelle annualità di monitoraggio precedenti, in generale l'invaso del Locone appare in una situazione qualitativamente inferiore rispetto all'invaso di Occhito, sebbene in miglioramento.

L'invaso di Occhito conferma anche nel 2018 la classificazione in A3 già verificata a partire dal 2014, classificazione condizionata, nell'ultimo quadriennio, esclusivamente dalle misure di BOD₅, la cui media annua comunque continua a presentare un trend in miglioramento (media annua 2018 pari a 3 mg/L; 2017 pari a 3,33 mg/L; 2016 pari a 3,58 mg/L; 2015 pari a 4,16 mg/L).

Con riferimento all'invaso del Locone, appare rientrata la criticità legata al parametro BOD₅, che ne aveva condizionato, per il 2016, la proposta di classificazione in SubA3 (vedi sopra). Nel 2018, i valori sono risultati sempre inferiori al limite di rilevabilità strumentale, fatta eccezione per il valore misurato nel mese di ottobre (4 mg/L).

Classificazione nelle categorie di trattamento degli invasi pugliesi.
Periodo 2008-2017

	Invaso di Occhito	Invaso del Locone
2008	A2	A2
2009	A2	A2
2010	A2	A3
2011	A2	A2
2012	A2	A3
2013	A2	A3
2014	A3	A3
2015	A3	A3
2016	A3	subA3
2017	A3	A3
2018	A3	A3

8

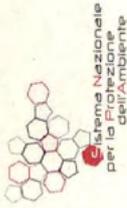
Di seguito si riporta la tabella con gli esiti analitici relativi ai parametri della Tab. 1/A, Allegato 2 alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 registrati nei due invasi destinati alla produzione di acqua potabile, valutati secondo la legenda qui riportata:

Legenda

- (o) deroghe in conformità all'art.8
lettera b
- (*) deroghe in conformità all'art.8
lettera d

	Valori che rientrano nella categoria A1
	Valori che rientrano nella categoria A2
	Valori che rientrano nella categoria A3
	Valori superiori ai limiti indicati in Tab.
	Limiti non previsti in Tabella
m.l.q.	valore minore del limite di qualificazione





Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile Annualità 2018

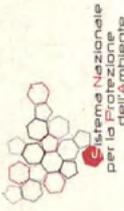
Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile della Regione Puglia. Annualità 2018 (segue alla pagina successiva).

Table with columns for location (Ambito geografico), station (Stazione), and various parameters (pH, temperature, conductivity, etc.) for different water samples. Includes a legend for categories A1, A2, A3 and a note about the minimum qualification value.

(o) designa in conformità all'art.8 lettera b) valori che rientrano nella categoria A2 (*) designa in conformità all'art.8 lettera d) valori superiori ai limiti indicati in Tab. I unici non previsti in tabella m.l.g. - valore minore del limite di qualificazione

-34-





Direzione Scientifica

Acque destinate alla produzione di acqua potabile
Annualità 2018

parametri derogabili

Table with columns for Station, Ambient, Parameter, and various measurement units (mg/L, µg/L, etc.) for different locations (AP.001, AP.01).

Summary table with columns for Station, Ambient, and various measurement units, providing a consolidated view of the data.

(e) deroga in conformità all'art.8 lettera b
(*) deroga in conformità all'art.8 lettera d

- 35 -



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1982

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere con la società Ferrovie del Sud-Est per interventi di riqualificazione delle fermate del servizio sostitutivo ferroviario della "Linea 1" Bari Mungivacca - Putignano nei Comuni di Bari (capolinea largo Ciaia), Triggiano, Noicattaro e Capurso.

L'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, Avv. Giovanni Giannini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, riferisce quanto segue.

La società Ferrovie del Sud Est (FSE) ha avviato importanti lavori di riqualificazione dell'intera Linea 1 tra Bari Mungivacca e Putignano, compreso l'interramento del tratto di Linea 1 tra Capurso e Triggiano; la Linea 1 si sviluppa lungo 45 km il percorso tra le città di Bari, Triggiano, Capurso, Noicattaro, Rutigliano, Conversano, Castellana, Putignano.

I lavori sono iniziati a Giugno 2019 con una previsione di termine degli stessi a Dicembre 2020. Il considerevole impatto dei cantieri, ha imposto la chiusura totale del programma di trasporto ferroviario costituito da più di 40 treni al giorno.

La società FSE ha attivato il servizio sostitutivo ferroviario mediante un'offerta automobilistica coerente con la domanda di trasporto espressa dal bacino di utenza servito dalla Linea 1.

La numerosità dei passeggeri trasportati, sia pendolari scolastici che lavorativi, raggiunge punte elevate con quasi 1.500 passeggeri trasportati contemporaneamente nei due sensi di marcia; la produzione del servizio sostitutivo risulta complessa non solo per il numero e tipo di mezzi automobilistici da impiegare, ma anche per le problematiche legate all'attraversamento di centri urbani storicamente inadatti al passaggio di mezzi di grande ingombro, l'assenza nei tessuti urbani di punti strutturati per la gestione di centinaia di passeggeri e la necessità di garantire la puntualità dei servizi data la clientela servita.

Attraverso un approfondito e puntuale lavoro di verifica, condiviso con tutti i soggetti interessati (Regione Puglia, Comuni, plessi scolastici, ecc), si sono definiti tutti i punti di fermata del servizio sostitutivo ferroviario. Per alcuni comuni, vi è la sostanziale impossibilità da parte dei mezzi sostitutivi di raggiungere le stazioni/fermate ferroviarie, a causa dei vincoli infrastrutturali stradali o della viabilità comunale; per questo motivo, sono state individuate fermate automobilistiche in luoghi alternativi.

Nel valutare l'idoneità delle aree scelte come fermate automobilistiche per i servizi sostitutivi ferroviari, sono stati considerati aspetti relativi alla sicurezza e protezione offerti dalle aree stesse, la fluidità del sistema di viabilità, la prossimità alle stazioni e l'accessibilità della fermata da parte dei passeggeri.

Il volume di passeggeri coinvolti, i vincoli infrastrutturali di fermate e percorsi, la lunghezza del tempo dell'interruzione del servizio, la lunghezza del tratto di linea ferroviaria chiusa rendono eccezionale nei modi e tempi l'intervento richiesto dal servizio automobilistico sostitutivo dell'intero programma di esercizio ferroviario della Linea 1 Bari-Putignano (via Conversano).

La Regione Puglia, attraverso il suo Assessorato alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici e all'interno di un costante monitoraggio della situazione dei trasporti sostitutivi ferroviari della Linea 1, ha, congiuntamente alle FSE stesse, individuato la necessità di interventi al fine di adeguare gli spazi di fermata del servizio sostitutivo ferroviario nelle città di Bari, Triggiano, Noicattaro e Capurso.

A tal fine, è stato predisposto uno schema di Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento e di cui si propone l'approvazione, tra la Regione Puglia e la società Ferrovie del Sud Est, con l'obiettivo di:

- porre in essere ogni iniziativa volta a mitigare gli impatti negativi derivati dai lavori sull'infrastruttura ferroviaria e dalla conseguente interruzione dei servizi di trasporto ferroviario sugli utenti dei servizi di trasporto ferroviario della Linea 1;
- facilitare e sostenere la realizzazione di opere e attrezzaggi delle fermate dei servizi automobilistici sostitutivi ferroviari poste nei comuni di Bari, Triggiano, Noicattaro e Capurso, volte a migliorare l'accesso e la fruizione dei trasporti automobilistici sostitutivi;
- incrementare la sicurezza della clientela nelle fasi propedeutiche e successive al trasporto, ridurre le interferenze delle operazioni di attesa, salita e discesa dei passeggeri con il traffico viario urbano, offrire un maggiore comfort ai passeggeri durante attese dei mezzi

In dettaglio, le attività concrete che ci si propone da realizzare sono:

- sull'abitato di Triggiano, la riqualificazione dell'area antistante l'attuale fermata del pullman (fermata "Istituto Tecnico") con la costruzione di un marciapiede lungo la carreggiata e l'approntamento di una pensilina lungo il vialetto che collega l'area di fermata con l'area delle scuole;
- sull'abitato di Noicattaro, la riqualificazione dell'area antistante la stazione ferroviaria FSE con pavimentazione, creazione di corsie di scorrimento dei mezzi, costruzione di marciapiedi e attrezzaggio dei marciapiedi con pensiline;
- sull'abitato di Capurso, la riqualificazione dell'area di fermata "Largo San Francesco" con attrezzaggio dei marciapiedi con pensiline in entrambi i lati di carreggiata;
- sull'abitato di Bari, presso il capolinea FSE di "Largo Ciaia", la riqualificazione della biglietteria attualmente in uso a FSE e del piazzale antistante, con interventi volti all'attrezzaggio dei marciapiedi con pensiline su entrambi i lati della piazza attualmente fermate di FSE, attrezzaggio di un nuovo passaggio pedonale centrale e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale fermate bus.

Gli impegni reciproci derivanti dal suddetto Protocollo di Intesa sono:

- FSE proporrà, d'intesa e in condivisione con le amministrazioni comunali competenti, per ciascuna delle fermate oggetto d'intervento, un progetto esecutivo d'intervento;
- FSE proporrà e sottoscriverà apposite convenzioni che disciplinino e regolino gli obblighi tra le amministrazioni comunali e la FSE nella realizzazione e successiva concessione delle opere;
- FSE curerà la realizzazione delle opere come da progetto e da convenzione stipulata;
- la Regione Puglia si adopererà al fine di coinvolgere opportunamente le amministrazioni comunali, evidenziando la necessità degli interventi a vantaggio della cittadinanza e dei viaggiatori, agevolando in questo modo l'apertura dei tavoli tecnici tra comuni e la FSE;
- la Regione Puglia monitorerà e agevolerà il buon esito dell'operazione facendosi parte attiva nella sottoscrizione delle convenzioni e dei verbali di consegna;
- Regione Puglia e FSE si danno come reciproco impegno, l'obiettivo di realizzare gli interventi di riqualificazione entro 4 mesi massimo dalla data di sottoscrizione del Protocollo; il singolo intervento potrà dirsi realizzato alla sottoscrizione dei verbali di consegna delle opere tra FSE e le amministrazioni comunali.

Si precisa che gli oneri finanziari derivanti dalla realizzazione delle attività sopra indicate saranno a carico della società FSE. Non risulterà quindi alcun onere finanziario a carico della Regione Puglia, oltre a quelli già previsti nell'ambito del Contratto di Servizio.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M. I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone l'adozione del conseguente atto finale di competenza della Giunta ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/97;

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
2. Di approvare l'allegato schema di Protocollo di Intesa, parte integrante del presente provvedimento, da sottoscrivere con la società Ferrovie del Sud-Est per interventi di riqualificazione delle fermate del servizio sostitutivo ferroviario della "Linea 1" Bari Mungivacca - Putignano;
3. Di autorizzare la sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa delegando l'Assessore alle Infrastrutture e Mobilità, Lavori Pubblici, avv. Giovanni Giannini;
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. Di disporre la notifica del presente provvedimento ai Comuni di Bari, Triggiano, Noicattaro e Capurso, ed alla società Ferrovie del Sud-Est, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

presente allegato consta di n.

.....

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

E. *[firma]*

PROTOCOLLO D'INTESA

Interventi di riqualificazione fermate del servizio sostitutivo ferroviario Linea 1 nei comuni di Bari (capolinea Largo Ciaia), Triggiano, Noicattaro e Capurso



Considerando che:

- la Ferrovie del Sud Est (FSE) ha avviato importanti lavori di riqualificazione dell'intera Linea 1 tra Bari Mungivacca e Putignano, compreso l'interramento del tratto di Linea 1 tra Capurso e Triggiano; la linea 1 si sviluppa lungo 45 km i percorso tra le città di Bari, Triggiano, Capurso, Noicattaro, Rutigliano, Conversano, Castellana, Putignano.
- i lavori sono iniziati a Giugno 2019 con una previsione di termine degli stessi a Dicembre 2020. Il considerevole impatto dei cantieri, ha imposto la chiusura totale del programma di trasporto ferroviario costituito da più di 40 treni al giorno.
- la FSE ha attivato il servizio sostitutivo ferroviario mediante un'offerta automobilistica coerente con la domanda di trasporto espressa dal bacino di utenza servito dalla linea 1.
- la numerosità dei passeggeri trasportati, sia pendolari scolastici che lavorativi, raggiunge punte elevate con quasi 1.500 passeggeri trasportati contemporaneamente nei due sensi di marcia; la produzione del servizio sostitutivo risulta complesso non solo per il numero e tipo di mezzi automobilistici da impiegare, ma anche per le problematiche legate all'attraversamento di centri urbani storicamente inadatti al passaggio di mezzi di grande ingombro, l'assenza nei tessuti urbani di punti strutturati per la gestione di centinaia di passeggeri e la necessità di garantire la puntualità dei servizi data la clientela servita.
- attraverso un approfondito e puntuale lavoro di verifica, condiviso con tutti i soggetti interessati (Regione Puglia, Comuni, plessi scolastici, ecc), si sono definiti tutti i punti di fermata del servizio sostitutivo ferroviario. Per alcuni comuni, vi è la sostanziale impossibilità da parte dei mezzi sostitutivi di raggiungere le stazioni/fermate ferroviarie, a causa dei vincoli infrastrutturali stradali o della viabilità comunale; per questo motivo, sono state individuate fermate automobilistiche in luoghi alternativi.
- nel valutare l'idoneità delle aree scelte come fermate automobilistiche per i servizi sostitutivi ferroviari, sono stati considerati aspetti relativi alla sicurezza e



protezione offerti dalle aree stesse, la fluidità del sistema di viabilità, la prossimità alle stazioni e l'accessibilità della fermata da parte dei passeggeri.

- il volume di passeggeri coinvolti, i vincoli infrastrutturali di fermate e percorsi, la lunghezza del tempo dell'interruzione del servizio, la lunghezza del tratto di linea ferroviaria chiusa rendono eccezionale nei modi e tempi l'intervento richiesto dal servizio automobilistico sostitutivo dell'intero programma di esercizio ferroviario della Linea 1 Bari-Putignano (via Conversano).
- la Regione Puglia, attraverso il suo assessorato ai trasporti e all'interno di un costante monitoraggio della situazione dei trasporti sostitutivi ferroviari della Linea 1, ha, congiuntamente alle FSE stesse, individuato la necessità di interventi al fine di adeguare gli spazi di fermata del servizio sostitutivo ferroviario nelle città di Bari, Triggiano, Noicattaro e Capurso;

tra Regione Puglia, attraverso il suo assessorato ai Trasporti, e la Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici (FSE) viene stipulato il seguente Protocollo d'Intesa.

OBIETTIVI

È obiettivo comune della Regione Puglia e della FSE porre in essere ogni iniziativa volta a mitigare gli impatti negativi derivati dai lavori sull'infrastruttura ferroviaria e dalla conseguente interruzione dei servizi di trasporto ferroviario sugli utenti dei servizi di trasporto ferroviario della Linea 1;

Il Protocollo d'Intesa intende quindi facilitare e sostenere la realizzazione di opere e attrezzaggi delle fermate dei servizi automobilistici sostitutivi ferroviari poste nei comuni di Bari, Triggiano, Noicattaro e Capurso, volte a migliorare l'accesso e la fruizione dei trasporti automobilistici sostitutivi;

Gli interventi individuati si pongono l'obiettivo di incrementare la sicurezza della clientela nelle fasi propedeutiche e successive al trasporto, ridurre le interferenze delle operazioni di attesa, salita e discesa dei passeggeri con il traffico viario urbano, offrire un maggiore comfort ai passeggeri durante attese dei mezzi.

ATTIVITA' CONCRETE

La collaborazione si propone di operare i seguenti interventi di riqualificazione delle seguenti aree di fermata:

- Sull'abitato di Triggiano la riqualificazione dell'area antistante l'attuale fermata del pullman con la costruzione di un marciapiede lungo la carreggiata e l'approntamento di una pensilina lungo il vialetto che collega l'area di fermata con l'area delle scuole



- Sull'abitato di Noicattaro, la riqualificazione dell'area antistante la ferrovia con pavimentazione, creazione di corsie di scorrimento dei mezzi, costruzione di marciapiedi e attrezzaggio dei marciapiedi con pensiline
- Sull'abitato di Capurso, la riqualificazione dell'area di fermata con attrezzaggio dei marciapiedi con pensiline in entrambi i lati di carreggiata
- Sull'abitato di Bari, presso il capolinea FSE di Largo Ciaia, la riqualificazione della biglietteria attualmente in uso a FSE e del piazzale antistante, con interventi volti all'attrezzaggio dei marciapiedi con pensiline su entrambi i lati della piazza attualmente fermate di FSE, attrezzaggio di un nuovo passaggio pedonale centrale e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale fermate bus.

IMPEGNI RECIPROCI

- La FSE proporrà, d'intesa e in condivisione con le amministrazioni comunali competenti, per ciascuna delle fermate oggetto d'intervento, un progetto esecutivo d'intervento;
- la FSE proporrà e sottoscriverà apposite convenzioni che disciplinino e regolino gli obblighi tra le amministrazioni comunali e la FSE nella realizzazione e successiva concessione delle opere;
- la FSE curerà la realizzazione delle opere come da progetto e da convenzione stipulata;
- la Regione Puglia si adopererà al fine di coinvolgere opportunamente le amministrazioni comunali, evidenziando la necessità degli interventi a vantaggio della cittadinanza e dei viaggiatori, agevolando in questo modo l'apertura dei tavoli tecnici tra comuni e la FSE;
- la Regione Puglia monitorerà e agevolerà il buon esito dell'operazione facendosi parte attiva nella sottoscrizione delle convenzioni e dei verbali di consegna.

DURATA

La Regione Puglia e la FSE si danno come reciproco impegno, l'obiettivo di realizzare gli interventi di riqualificazione entro 4 mesi massimo dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo.

Il singolo intervento potrà dirsi realizzato alla sottoscrizione dei verbali di consegna delle opere tra la FSE e le amministrazioni comunali.

Bari, dd, mm, aaaa

Per la Regione Puglia

Per la Ferrovie del Sud Est

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1983

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Nomina Presidente della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Taranto, sede dell'ARCA Jonica.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;
- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;
- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
 - a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
 - b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
 - c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
 - d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
 - e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.
- La Giunta Regionale con provvedimento n. 1612 del 09/09/2019 ha istituito la Commissione Provinciale di Taranto nominando quale presidente della medesima il dott. Raffaele LANDINETTI, dirigente regionale; con nota n. 3597 del 12/09/2019 si è proceduto alla notifica della nomina al nominato Presidente;
- Con nota del 02/10/2019, acclarata in data 04/10/2019 al protocollo della Sezione Politiche Abitative al n. 3908, il dott. Raffaele LANDINETTI ha comunicato la sua rinuncia alla nomina nella Commissione Provinciale di Taranto.

Considerato che in base a quanto prescritto dal comma 8 del citato articolo 42 della L.R. 10/2014, la Commissione può insediarsi se sono stati nominati il presidente e quattro componenti.

Vista l'urgenza di nominare il Presidente della Commissione per consentire l'insediamento e l'espletamento delle attività della medesima, di fondamentale importanza per la conclusione dei procedimenti di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, già avviati dalla Commissione uscente.

Preso atto che i restanti componenti della Commissione Provinciale di Taranto hanno accusato ricevuta della notifica della nomina.

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla nomina del Presidente della Commissione Provinciale di Taranto, al fine di garantire l'insediamento della stessa, come disposto per legge.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/1997, lettera K);

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di prendere atto della rinuncia alla nomina di Presidente del dott. Raffaele LANDINETTI.
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituenda Commissione Provinciale di Taranto, in sostituzione del dott. Raffaele LANDINETTI il dott. Vincenzo Lasorella, Dirigente Regionale, Presidente della Commissione;
- di dichiarare agli effetti di legge costituita la Commissione Provinciale dell'ARCA Jonica con sede presso il Comune di Taranto, già sede della precedente Commissione;
- di provvedere con successivo provvedimento alla nomina dei rappresentanti che l'ANCI vorrà designare;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento degli incarichi è quella di notifica del presente atto di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art. 42, co. 6 della LR. n. 10/2014 da parte del Presidente nominato, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;
- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 novembre 2019, n. 1984

Legge Regionale 7 aprile 2014 n. 10 - art. 42 - Nomina Presidente della Commissione Provinciale di edilizia residenziale pubblica istituita presso il Comune di Lecce, sede dell'ARCA Sud Salento.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, prof. Alfonso PISICCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce:

Premesso che:

- La legge regionale 7 aprile 2014 n. 10 stabilisce che il Comune assegna gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica disponibili sul proprio territorio mediante pubblico concorso; il bando di concorso è finalizzato alla formazione di una graduatoria provvisoria formulata dall'ufficio comunale competente sulla base dei punteggi attribuiti ad ogni singola domanda di partecipazione al bando;
- l'art. 42 della predetta legge, modificato dall'art. 5 della L.R. 5 dicembre 2014 n. 50, prevede che sia costituita, presso ogni Comune sede di ente di gestione o di sua sede operativa prevista dalla legge regionale 20 maggio 2014, n. 22, una Commissione competente a esprimere pareri avverso l'annullamento dell'assegnazione, la decadenza dall'assegnazione e i provvedimenti di mobilità;
- il comma 2 del suddetto articolo stabilisce che la Commissione deve essere composta da:
 - a) un rappresentante regionale con qualifica dirigenziale, designato dalla Giunta, che la presiede;
 - b) due rappresentanti esperti nella materia designati dalla Sezione Regionale dell'ANCI;
 - c) quattro rappresentanti designati dalle organizzazioni dell'utenza riconosciute più rappresentative nell'ambito di competenza della Commissione, con qualificata esperienza nel settore;
 - d) un rappresentante dell'Ente gestore (ARCA) territorialmente competente;
 - e) un segretario, designato d'intesa, dai Comuni interessati.

La Commissione resta in carica tre anni come stabilito al comma 7 del richiamato articolo 42.

La giunta Regionale con provvedimento n. 1540 del 2/08/2019 ha istituito la Commissione Provinciale di Lecce nominando quale presidente della medesima il dott. Salvatore Patrizio GIANNONE, dirigente regionale; con nota n. 3520 del 09/09/2019 si è proceduto alla notifica della nomina al nominato Presidente;

Con posta certificata dell'11/09/2019, acclarata in pari data al protocollo n. 3572 della Sezione Politiche Abitative, il dott. Salvatore Patrizio GIANNONE ha comunicato la sua rinuncia alla nomina nella Commissione Provinciale di Lecce;

Considerato che in base a quanto prescritto dal comma 8 del citato articolo 42 della L.R. 10/2014, la Commissione può insediarsi se sono stati nominati il presidente e quattro componenti;

Vista l'urgenza di nominare il Presidente della Commissione per consentire l'insediamento e l'espletamento delle attività della medesima, di fondamentale importanza per la conclusione dei procedimenti di assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, già avviati dalla Commissione uscente;

Preso atto che i restanti componenti della Commissione Provinciale di Lecce hanno accusato ricevuta della notifica della nomina

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla nomina del Presidente della Commissione provinciale di Lecce, al fine di garantire l'insediamento della stessa, come disposto per legge.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 23 GIUGNO 2011, n.118 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e della stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4 della LR. n. 7/1997, lettera K);

LA GIUNTA

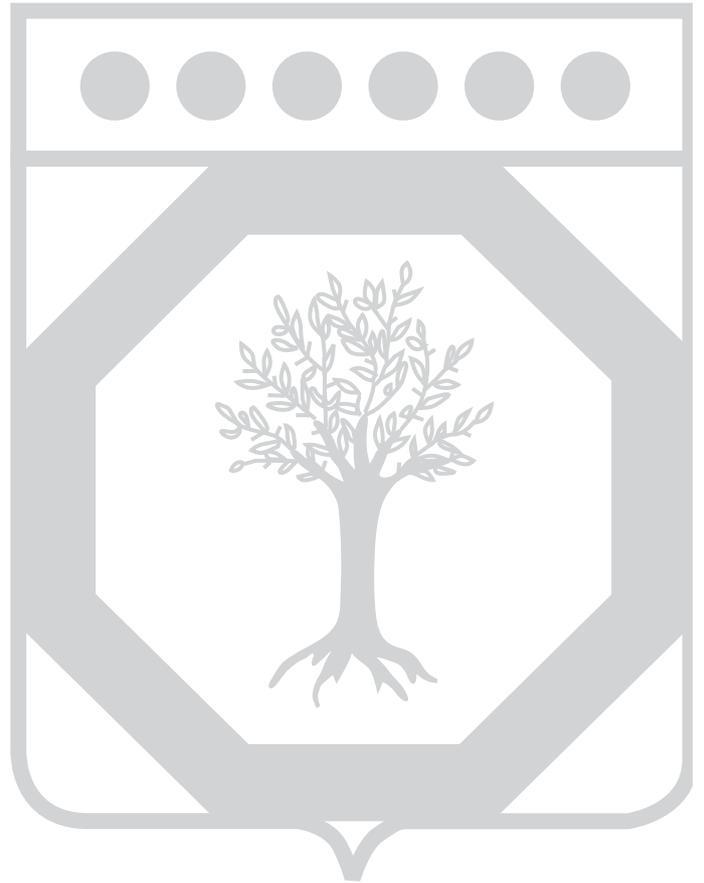
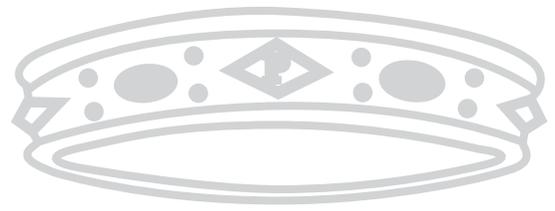
- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile della P.O. e dal Dirigente della Sezione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propri i contenuti della narrativa che precede;
- di prendere atto della rinuncia alla nomina di Presidente del dott. Salvatore Patrizio Giannone
- di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 co. 2 della legge regionale 7 aprile 2014 n. 10, in seno alla costituenda Commissione Provinciale di Lecce, in sostituzione del dott. Salvatore Patrizio GIANNONE il dott. Giovanni Tarquinio, Dirigente Regionale, Presidente della Commissione;
- di dichiarare agli effetti di legge costituita la Commissione Provinciale dell'ARCA Sud Salento con sede presso il Comune di Lecce, già sede della precedente commissione;
- di provvedere con successivo provvedimento alla nomina dei rappresentanti che l'ANCI vorrà designare;
- di stabilire che la data di decorrenza di affidamento degli incarichi è quella di notifica del presente atto di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013 n.39 e delle cause di incompatibilità indicate all'art.42, co.6 della l.r. n. 10/2014 da parte del Presidente nominato, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di notifica della nomina, pena la decadenza della nomina stessa;
- di dare incarico alla Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Personale per gli adempimenti di competenza;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito Istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)